



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Comune di Padova



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Sezione Strategica 2022

Sezione Operativa 2022 - 2024

comprensivo della Nota di Aggiornamento

VERSIONE EMENDATA

A cura del Settore Programmazione Controllo e Statistica

INDICE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Comprendivo della Nota di Aggiornamento

Pag.

<i>Premessa</i>	1
<u>1. SEZIONE STRATEGICA</u>	
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
Obiettivi del Governo	5
Situazione socio-economica del territorio	9
<i>La popolazione a Padova: l'evoluzione, la struttura, i cittadini stranieri, lo stato civile, le famiglie, le aree di cura</i>	11
<i>Il territorio a Padova: il lavoro e l'economia, le imprese, il costo della vita, l'istruzione, il turismo, la cultura, l'ambiente</i>	23
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE	
Evoluzione dei flussi finanziari e situazione economico-patrimoniale	31
<i>Il patrimonio dell'Ente</i>	34
<i>Salute finanziaria</i>	35
Le risorse umane	41
I servizi pubblici locali	47
Le società partecipate	53
Politiche di bilancio ed indirizzi strategici	65
Obiettivi strategici	
Indirizzo strategico: <i>1 - L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri</i>	68
<i>2 - Diritti umani, sicurezza e legalità</i>	70
<i>3 - La città attenta alle fragilità</i>	72
<i>4 - La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo</i>	74
<i>5 - Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme</i>	76
<i>6 - La città che produce</i>	78
<i>7 - Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini</i>	80
<i>8 - La città che si muove: una mobilità intelligente</i>	82
<i>9 - Qualità della vita: salute e sport</i>	84
Strumenti di rendicontazione	85

2. SEZIONE OPERATIVA

PRIMA PARTE

Analisi delle fonti di finanziamento del triennio 2022-2024	89
Capacità di indebitamento	99
Fabbisogno finanziario	100
Elenco interventi inseriti nel programma biennale 2022-2023 degli acquisti di forniture e servizi	108
Spese in conto capitale	111
Elenco interventi inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024	113
Impegni pluriennali già assunti	118
Fondo pluriennale vincolato	119
Equilibri di bilancio	120
Vincoli di finanza pubblica	121
Programmi	123
Obiettivi operativi per le società partecipate dal Comune di Padova	197

SECONDA PARTE

Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024	205
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – anno 2022	215
Programma triennale Lavori Pubblici 2022-2024. Elenco annuale 2022	233
Programma biennale acquisti forniture e servizi 2022-2023	281
Coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali	291

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato del predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici, definendo, oltre agli aspetti finanziari, anche gli obiettivi operativi.

L'art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.

In ottemperanza di quanto sopra, in data 26 luglio 2021 il Vice Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione costituito dalla Sezione Strategica 2022 e da un'appendice contenente lo stato di attuazione dei programmi alla data del 20/6/2021. Per quanto concerne la Sezione Operativa, essendone i contenuti più dettagliati e strettamente correlati con la formazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, si è rinviato alla Nota di Aggiornamento.

Il Consiglio Comunale ha approvato il documento nel corso della seduta del 13 settembre 2021.

La sezione strategica (SeS)

La SeS individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 13/7/2017 n. 36, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente
- analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo), compresa la situazione economica e finanziaria delle società partecipate
- indirizzi ed obiettivi strategici

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

- analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di equilibri di bilancio ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti
- sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono la descrizione degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Parte 2:

- programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00.

SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

OBIETTIVI DEL GOVERNO

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La L. 7 aprile 2011 n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La “Nota di aggiornamento”, invece, dev’essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico. Il documento deve contenere l’aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell’Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF, di norma, presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno tendenziale ed uno programmatico. La differenza tra le proiezioni tendenziali e quelle programmatiche è che queste ultime riportano gli impatti derivanti dalle scelte del Governo per il triennio considerato e che verranno poi formalizzate con la Legge di Bilancio.

Il DEF 2021 e la Nota di Aggiornamento del DEF 2021 sono stati deliberati dal Consiglio dei Ministri rispettivamente il 15/4/2021 ed il 29/9/2021, in un momento ancora caratterizzato dall’emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 che ha pesantemente condizionato la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Di fronte ad una situazione ancora carica di incertezze, legate in primo luogo all’evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma anche dalle carenze di materiali e dai forti aumenti dei prezzi dell’energia registrati negli ultimi mesi, il Governo ritiene che la situazione sanitaria ed economica sia nettamente migliorata negli ultimi mesi, *“con una concreta possibilità di recuperare gradualmente i normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno. Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell’occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell’ultimo decennio. L’espansione dell’economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un’occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all’insegna della sostenibilità ambientale e sociale.....A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche.”*

Nella Nota di Aggiornamento del DEF il Governo conferma quindi l’impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF attraverso *“una strategia di consolidamento della finanza pubblica basata principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR.”* Inoltre *“si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all’evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell’indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per*

quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024.....Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.”

Nell'ultima parte della premessa, la Nota di Aggiornamento del DEF prospetta “uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL.”

Le previsioni tendenziali e programmatiche di alcuni indicatori economici contenuti nel DEF sono rappresentate nella seguente tabella:

	PREVISIONI TENDENZIALI					PREVISIONI PROGRAMMATICHE				
	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024
VARIAZIONI %										
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Pil nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4	-7,9	7,6	6,4	4,3	3,6
Pil	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9	-8,9	6,0	4,7	2,8	1,9
Investimenti	-9,2	15,5	5,8	4,3	4,0	-9,2	15,5	6,8	4,9	4,3
Spesa della P.A.	1,9	0,7	0,4	0,3	0,1	1,9	0,7	1,7	0,4	-0,2
Inflazione (indice IPCA)						-0,2	0,5	1,5		
TASSI										
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9	9,3	9,6	9,1	8,4	7,7
Tasso di occupaz. (15-64 anni)	57,5	58,1	60,1	62,0	63,3	57,5	58,1	60,2	62,1	63,4
RAPPORTO DEBITO/PIL (al lordo sostegni)	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1

Fonte: Documento di Economia e Finanze 2021
 tavola I.1 - Quadro macroeconomico tendenziale sintetico
 tavola I.2 - Quadro macroeconomico programmatico sintetico
 tavola I.3 - Indicatori di finanza pubblica
 tavola II.2 - Quadro macroeconomico tendenziale
 tavola II.4 - Quadro macroeconomico programmatico

A livello regionale l'atto di indirizzo per l'attività di governo è costituito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR), previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato. Il DEFR, che detta le linee programmatiche per il successivo triennio, è adottato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno per la successiva approvazione. Il DEFR viene successivamente aggiornato con la Nota di Aggiornamento al DEFR, da presentarsi al Consiglio Regionale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di Aggiornamento al DEF Nazionale e comunque non oltre la presentazione del Disegno di legge di bilancio.

Il Consiglio Regionale, con atto n. 113 del 16/12/2020 ha approvato il DEFR 2021-2023. La Nota di aggiornamento al DEFR è stata approvata il 17/12/2020 con atto n. 127.

Il DEFR 2021-2023 considera, con un approccio di integrazione fra strumenti di pianificazione e programmazione, la recente adozione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che delinea le traiettorie future per uno sviluppo sostenibile del Veneto al 2030 in chiave sociale, economica e ambientale.

Il documento individua sei macroaree strategiche di intervento:

1. Per un sistema resiliente: rendere il sistema più forte e autosufficiente;
2. Per l'innovazione a 360 gradi: rendere l'economia e l'apparato produttivo maggiormente protagonisti nella competizione globale;
3. Per il ben-essere di comunità e persone: creare prosperità diffuse;
4. Per un territorio attrattivo: tutelare e valorizzare l'ecosistema socio-ambientale;
5. Per una riproduzione del capitale naturale: ridurre l'inquinamento di aria, acqua e terra;
6. Per una governance responsabile: ripensare il ruolo dei governi locali anche attraverso le opportunità delle nuove tecnologie.

Ogni macroarea è declinata in linee di intervento, che costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione e che come tali vengono assunti a riferimento dal DEFR 2021-2023. Per ogni obiettivo strategico sono stati individuati diversi obiettivi operativi.

Si aggiungono poi ulteriori 4 obiettivi strategici, declinati in molteplici obiettivi operativi.

Tra i temi contenuti nel DEFR 2021-2023 spicca quello dello sviluppo sostenibile *“Il Veneto è chiamato a una grande sfida: la crisi deve trasformarsi in occasione per valorizzare le specificità rispetto ad altri sistemi economici e per riposizionare i nostri territori in ottica competitiva. Saranno tre gli ambiti di particolare attenzione: lo sviluppo della tecnologia, il rafforzamento dei sistemi socio-sanitari e di protezione civile al fine di rendere il sistema più resiliente, le energie rinnovabili per la sostenibilità ambientale. E' necessario, quindi, avere una visione ampia e di lungo periodo, facendo riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che impegna tutti i territori e le comunità del mondo ad affermare un modello di sviluppo che sia inclusivo e duraturo, che rafforzi il capitale umano e relazionale, quello economico, il patrimonio culturale e sociale, le istituzioni; il tutto nel rispetto e conservazione dell'ambiente.”*

IL CONTESTO ESTERNO

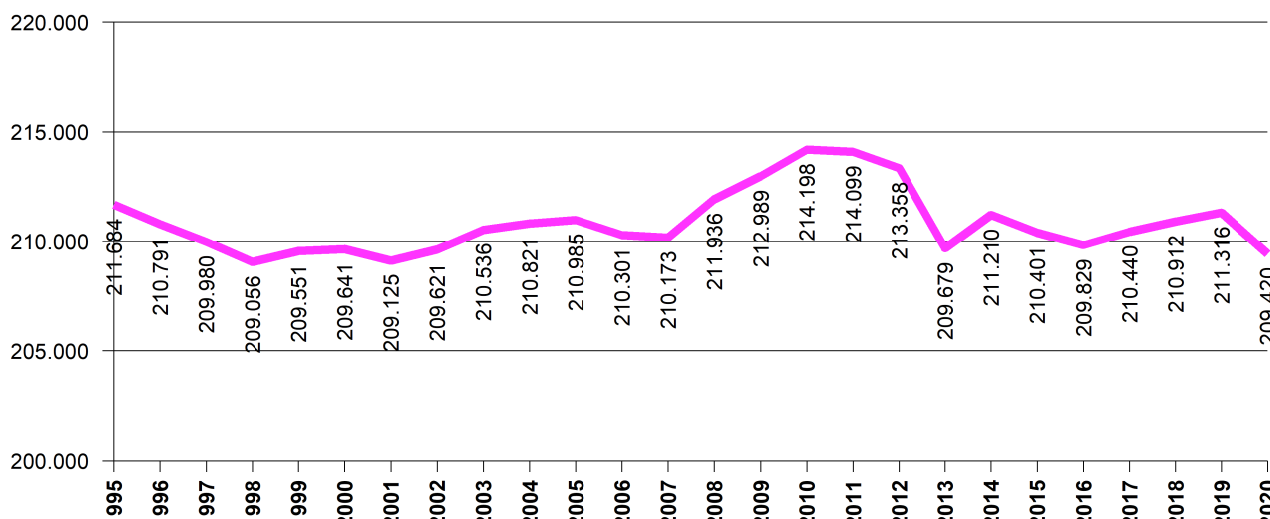
SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

La popolazione a Padova: EVOLUZIONE

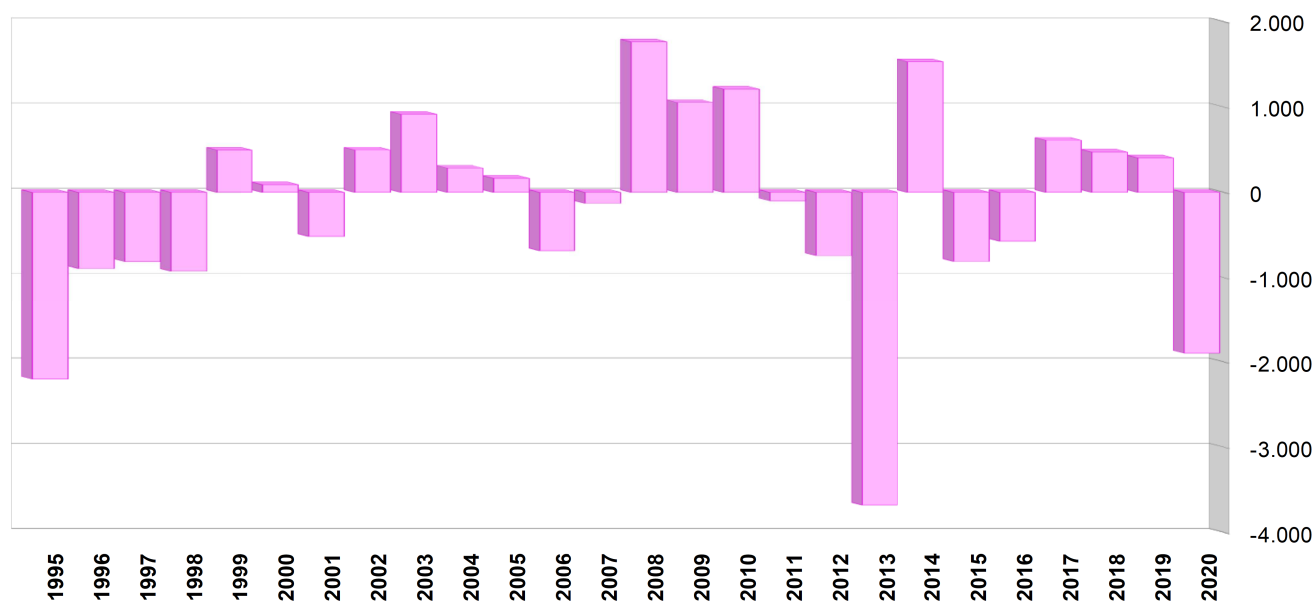
Padova si estende su una superficie di 92,85 kmq e conta 209.420 residenti al 31.12.2020 (99.355 maschi e 110.065 femmine), pari al 22,5% degli abitanti dell'intera provincia e al 4,3% del Veneto. E' il terzo capoluogo veneto per dimensione demografica, dopo Verona e Venezia, mentre è il quattordicesimo comune a livello nazionale.

Osservando l'ammontare totale della popolazione di Padova nel periodo 2000-2020, si nota che l'andamento risulta complessivamente crescente fino al 2010, dopodiché la tendenza si smorza progressivamente con un calo significativo nel 2013, quando la popolazione si riallinea ai livelli di oltre un decennio fa, anche per effetto della revisione della banca dati anagrafica a seguito del censimento 2011. Nel 2020 si assiste ad un nuovo calo nel numero dei residenti, che riporta la popolazione appena sopra le 209.000 unità.

Popolazione residente a Padova - anni 1995-2020



Incremento annuale della popolazione residente a Padova - anni 1995-2020

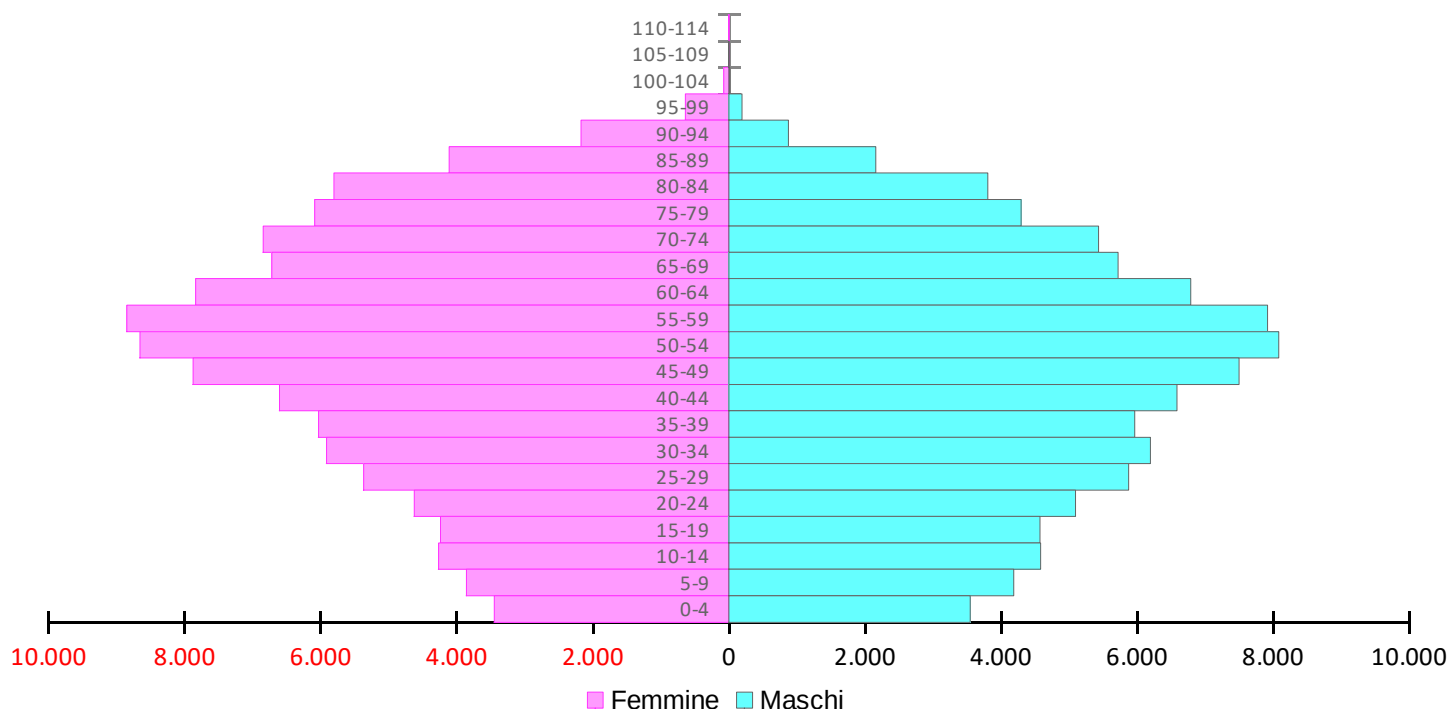


La popolazione a Padova: STRUTTURA

Analizzando la composizione per età della popolazione, si nota la tendenza ad un progressivo invecchiamento. Ciò è testimoniato anche dalla dinamica sempre crescente dell'indice di vecchiaia (proporzione di residenti di età pari o superiore a 65 anni ogni 100 ragazzi con meno di 15 anni) che nel 2010 era 198,31 e raggiunge il valore di 230,03 nel 2020 (era 223,21 nel 2019).

L'incidenza della popolazione ultrasessantacinquenne sul totale è sempre significativa: su 100 padovani, 26 hanno più di 65 anni. Anche gli ultraottantenni rappresentano una quota importante, perché sono il 9,48% dei residenti.

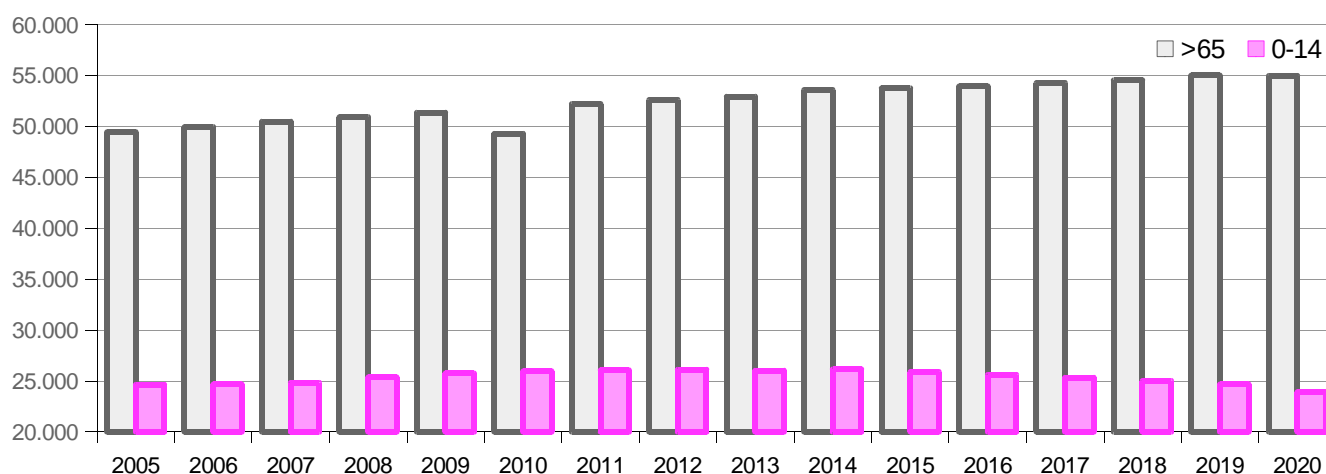
Struttura della popolazione a Padova per sesso e classi d'età - 2020



Indicatori di struttura demografica della popolazione – 2014 -2020

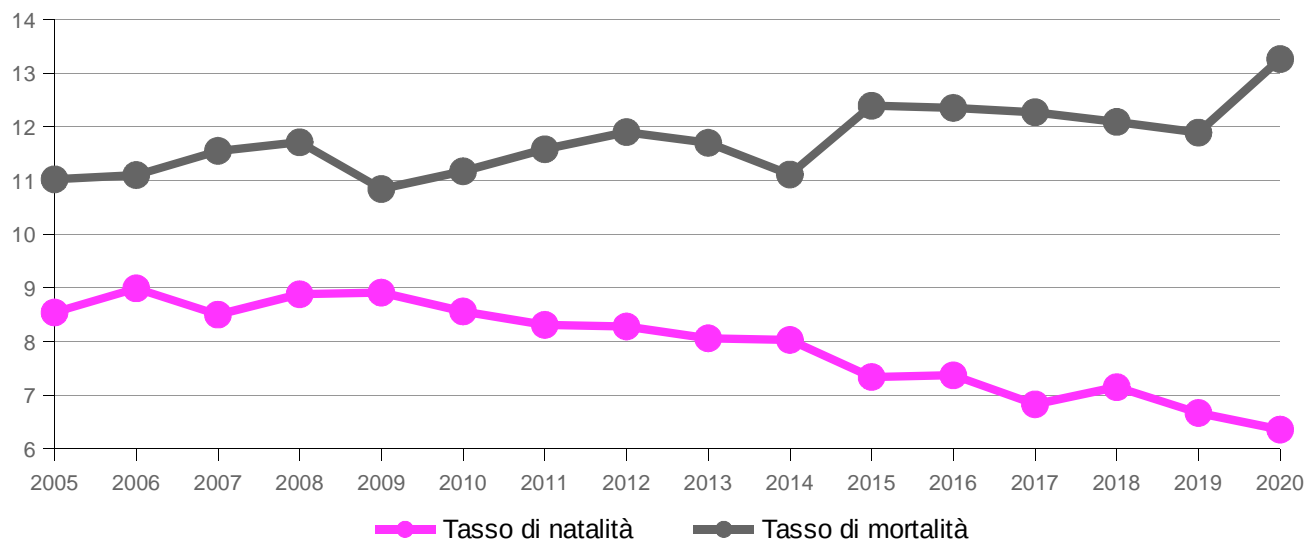
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indice di vecchiaia	205,04	207,62	210,84	214,25	218,10	223,21	230,03
Indice di dipendenza	60,60	60,84	60,99	60,79	60,53	60,46	60,38
Età media	46,25	46,25	46,66	46,78	46,89	47,06	47,29
Età media maschi	43,97	43,97	44,44	44,58	44,69	44,85	45,12
Età media femmine	48,27	48,27	48,62	48,75	48,87	49,06	49,25
Tasso di natalità	8,03	7,34	7,37	6,83	7,15	6,67	6,36
Tasso di mortalità	11,11	12,39	12,35	12,27	12,09	11,89	13,26
Numerosità media delle famiglie	2,08	2,06	2,05	2,04	2,03	2,01	2,01

Popolazione con meno di 15 anni e di 65 anni e più - 2005-2020



Nel movimento naturale della popolazione i decessi continuano a superare le nascite, con un divario che si accentua in particolare nel 2020, con il tasso di natalità che continua la discesa già delineatasi negli ultimi anni e con il tasso di mortalità che subisce un'impennata importante, portandosi al livello più alto registrato negli ultimi 20 anni.

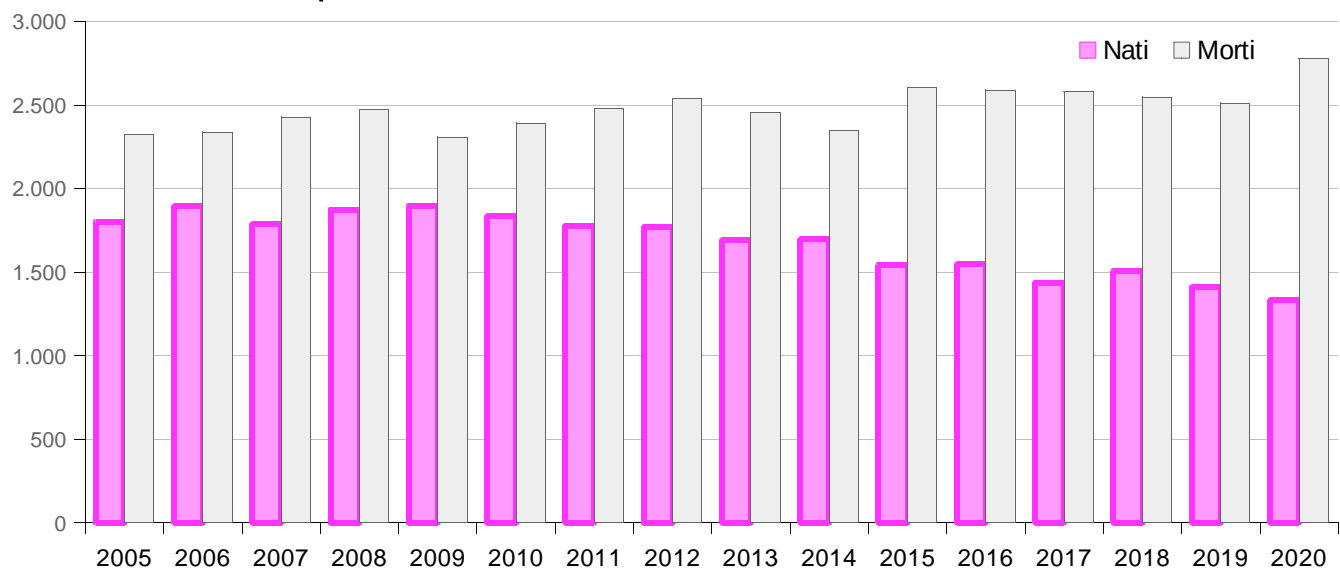
Tassi di natalità e mortalità - 2005-2020



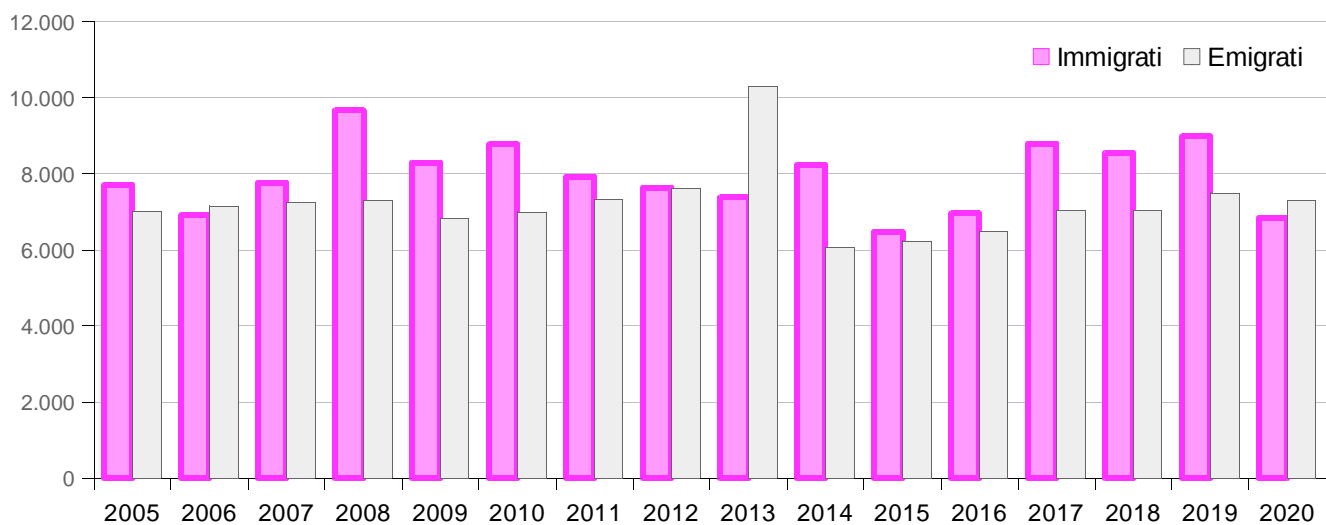
Analizzando la serie storica dei movimenti migratori, fino al 2011 si osserva una preponderanza delle iscrizioni anagrafiche rispetto alle cancellazioni, che si ridimensiona nel 2012 con un saldo migratorio quasi in pareggio. La tendenza si inverte bruscamente nel 2013 per effetto delle cancellazioni a seguito del riallineamento anagrafico post censuario. Il 2015 e il 2016 registrano un discreto equilibrio tra iscritti e cancellati, con un saldo migratorio pari rispettivamente a 250 e 472 unità.

Nel 2017 si registra una netta preponderanza degli immigrati, che superano di ben 1.755 unità i cancellati e tale divario si smorza leggermente nel 2018. Nel 2019 il saldo migratorio si attesta a +1.506 unità, mentre nel 2020 iscritti e cancellati si riportano sostanzialmente in parità, con un saldo pari a -316.

Popolazione residente a Padova - movimento naturale dal 2005 al 2020



Popolazione residente a Padova - movimento migratorio dal 2005 al 2020

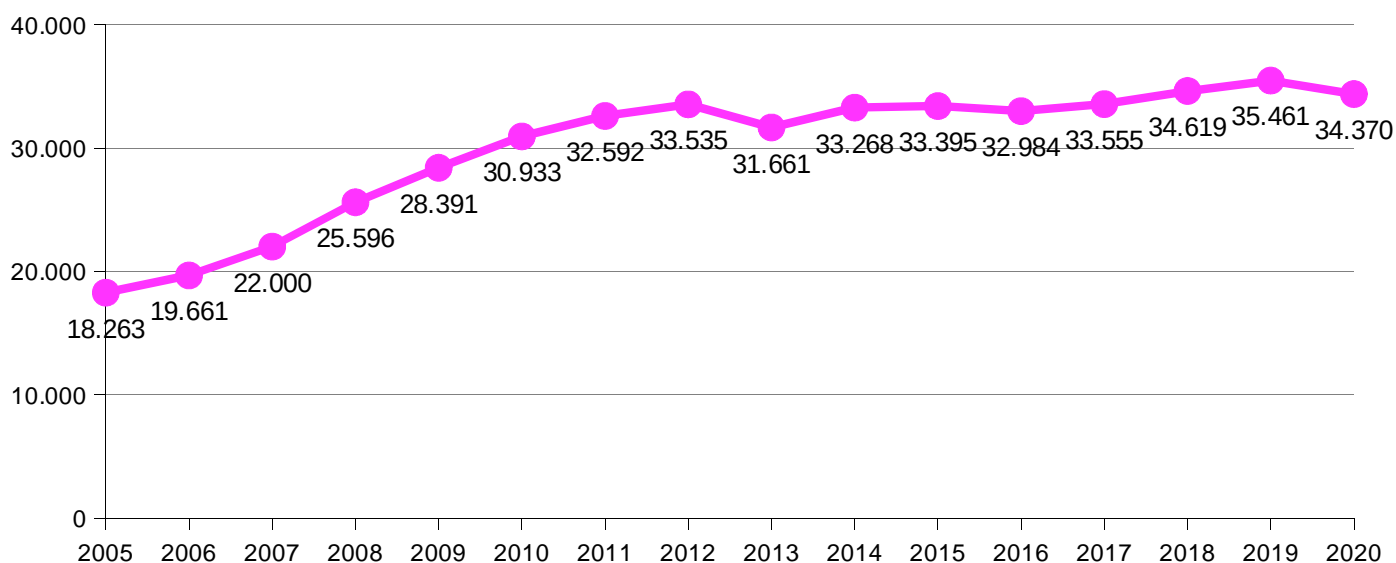


Bilancio della popolazione residente nel 2020

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente all'1/1/2020	100.131	111.185	211.316
NATI	692	640	1.332
MORTI	1.187	1.590	2.777
<i>Saldo naturale</i>	-495	-950	-1.445
ISCRITTI			
provenienti da altri Comuni	2.488	2.624	5.112
provenienti dall'estero	670	682	1.352
altri	237	144	381
Totale iscritti	3.395	3.450	6.845
CANCELLATI			
per altri comuni	2.480	2.675	5.155
per l'estero	458	471	929
altri	738	474	1.212
Totale cancellati	3.676	3.620	7.296
<i>Saldo migratorio</i>	-281	-170	-451
<i>Saldo complessivo</i>	-776	-1.120	-1.896
Popolazione residente al 31/12/2020	99.355	110.065	209.420

La popolazione a Padova: I CITTADINI STRANIERI

I cittadini stranieri scendono a 34.370 alla fine del 2020, ma costituiscono sempre una percentuale significativa del totale dei residenti (16,41%, contro il 4,28% nel 2000).

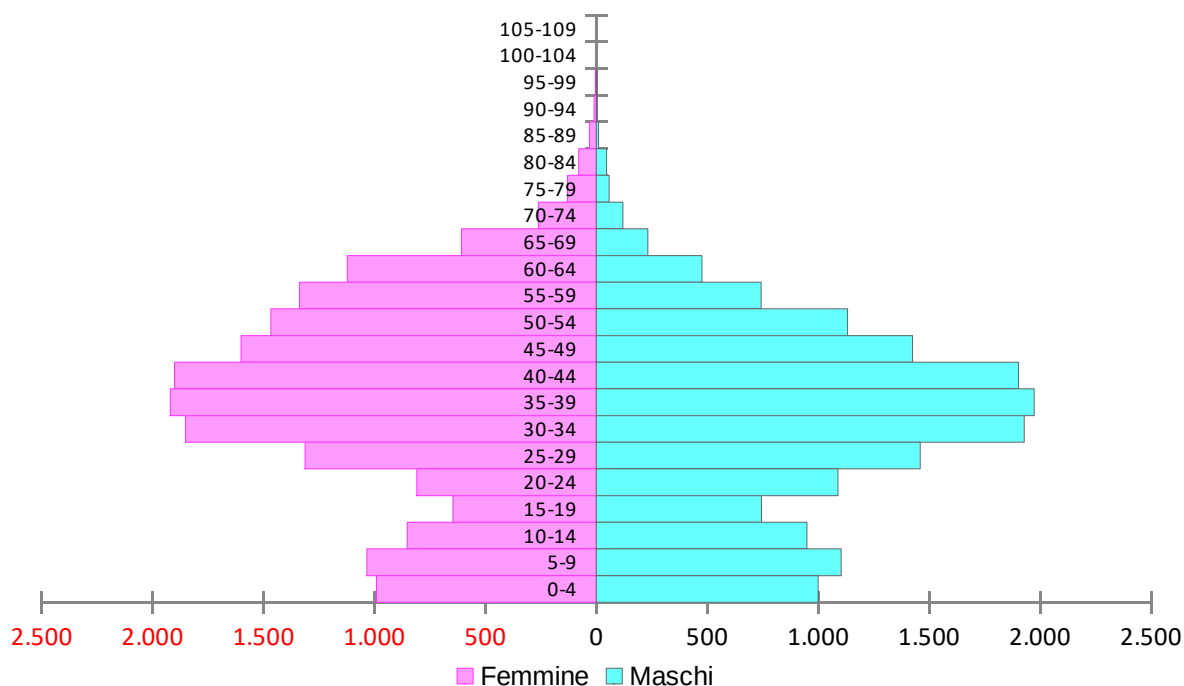
Popolazione straniera residente a Padova - anni 2005-2020

Quasi la metà (48%) degli immigrati stranieri arrivati nel 2020 proviene direttamente dall'estero e oltre la metà dei residenti stranieri (quasi il 55%) è presente nel territorio comunale al più dal 2011. Nel 2020 in Veneto si concentra il 9,61% dei cittadini stranieri residenti in Italia. Rispetto agli altri capoluoghi veneti, Padova è in terza posizione (dopo Venezia e Verona) rispetto all'incidenza della componente straniera sul totale, mentre a livello nazionale si contano 8,5 stranieri ogni 100 abitanti.

Popolazione straniera residente – 2005-2020

	Residenti	Maschi	Femmine	% su tot. residenti
2005	18.263	9.167	9.096	8,66
2006	19.661	9.872	9.789	9,35
2007	22.000	10.987	11.013	10,47
2008	25.596	12.514	13.082	12,08
2009	28.391	13.795	14.596	13,33
2010	30.933	14.795	16.138	14,44
2011	32.592	15.573	17.019	15,22
2012	33.535	15.974	17.561	15,72
2013	31.661	14.760	16.901	15,10
2014	33.268	15.567	17.701	15,75
2015	33.395	15.556	17.839	15,87
2016	32.984	15.387	17.597	15,72
2017	33.555	15.753	17.802	15,95
2018	34.619	16.516	18.103	16,41
2019	35.461	16.975	18.486	16,78
2020	34.370	16.393	17.977	16,41

Struttura della popolazione straniera a Padova per sesso e classi d'età - 2020



Rispetto alla struttura per età, la popolazione straniera è tendenzialmente più giovane di quella complessiva, data la maggiore presenza di singles in età lavorativa o giovani famiglie. Dal 2007 le donne sono nettamente in numero superiore agli uomini.

Sul territorio padovano nel 2020 le cittadinanze presenti sono 138, con le seguenti comunità più rappresentate al 31.12.2020: Rumena (9.328 unità), Moldava (3.660 unità), Cinese (2.931 unità), Nigeriana (2.409 unità).

Rispetto alla distribuzione sul territorio, si nota come questa sia sempre notevolmente sbilanciata nei riguardi del quartiere 2-Nord, dove nel 2020 quasi il 33% dei residenti ha cittadinanza straniera.

Cittadinanze straniere più rappresentate a Padova – 2013-2020

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rumena	8.655	8.776	8.809	9.092	9.333	9.602	9.328
Moldava	4.865	4.704	4.379	4.203	4.010	3.881	3.660
Cinese	2.345	2.480	2.608	2.733	2.872	2.967	2.931
Nigeriana	2.658	2.630	2.545	2.511	2.622	2.591	2.409
Marocchina	2.001	1.970	1.883	1.857	1.815	1.889	1.792
Filippina	1.941	1.926	1.889	1.895	1.876	1.876	1.776
Bengalese	1.100	1.161	1.195	1.225	1.338	1.463	1.436
Albanese	1.605	1.542	1.404	1.384	1.418	1.429	1.327

Cittadini stranieri per quartiere - anno 2020

Quartiere	Totale	% su stranieri residenti
1 Centro	3.550	10,01
2 Nord	11.627	32,79
3 Est	6.255	17,64
4 Sud-Est	5.724	16,14
5 Sud-Ovest	2.947	8,31
6 Ovest	5.283	14,90
Senza fissa dimora	75	0,21

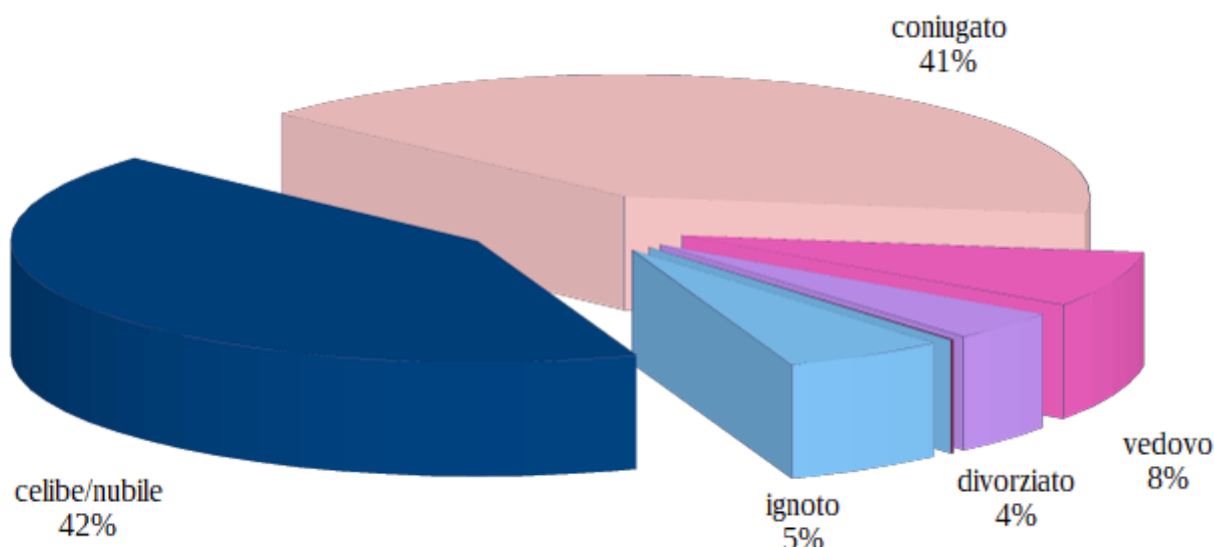
Bilancio della popolazione con cittadinanza straniera nel 2020

	Maschi	Femmine	Totale
Residenti con cittadinanza straniera al 01/01/2020	16.975	18.486	35.461
NATI	212	175	387
MORTI	24	30	54
<i>Saldo naturale</i>	188	145	333
ISCRITTI			
per trasferimento da altri comuni italiani	376	498	874
per trasferimento dall'estero	500	550	1.050
per altri motivi	172	104	276
Totale iscritti	1.048	1.152	2.200
CANCELLATI			
per trasferimento ad altri comuni italiani	556	682	1.238
per trasferimento all'estero	77	120	197
per acquisizione cittadinanza italiana	526	582	1.108
per altri motivi	659	422	1.081
Totale cancellati	1.818	1.806	3.624
<i>Saldo migratorio</i>	-770	-654	-1.424
<i>Saldo complessivo</i>	-582	-509	-1.091
Residenti con cittadinanza straniera al 31/12/2020	16.393	17.977	34.370

La popolazione a Padova: LO STATO CIVILE

Analizzando la popolazione per stato civile, si osserva che uomini e donne sono equamente rappresentati tra i celibi/nubili e i coniugati, mentre emerge una significativa maggioranza di donne nello stato di vedovanza (11,85% contro il 2,57% degli uomini), in special modo nelle età più anziane. Una lieve prevalenza femminile si nota anche per i divorziati (4,7% di donne contro 3,17% degli uomini).

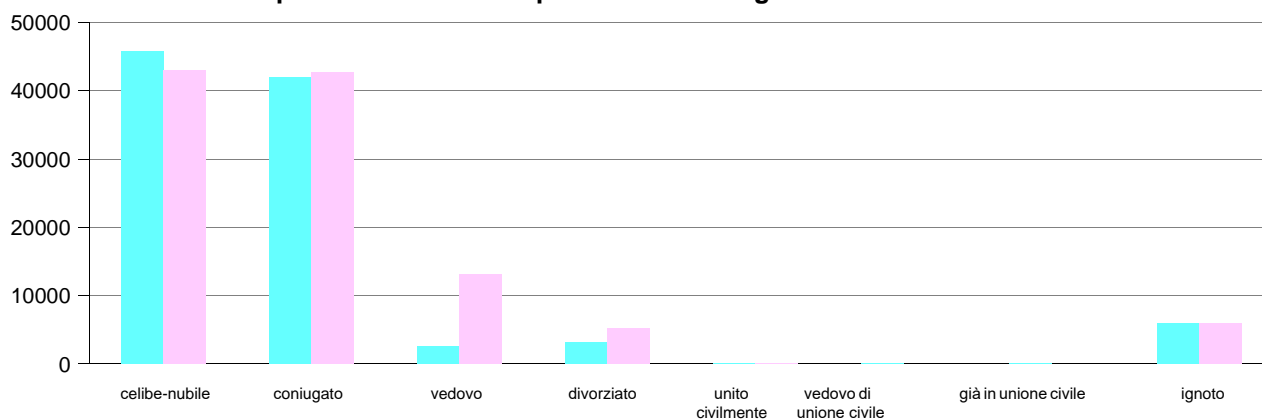
Popolazione residente per stato civile - anno 2020



Popolazione residente per genere e stato civile al 31/12/2020

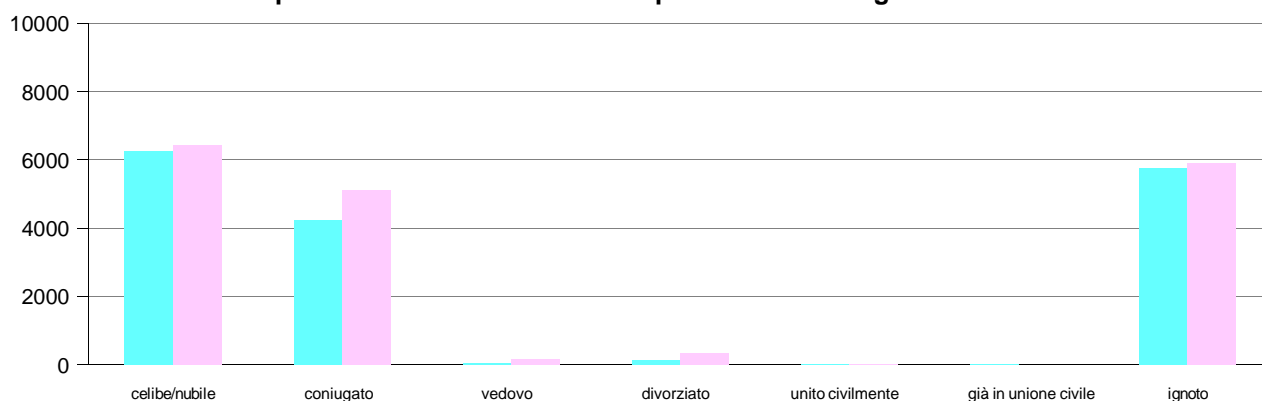
Stato civile	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
celibe-nubile	45.780	46,08	43.037	39,10	88.817	42,41
coniugato	41.914	42,19	42.736	38,83	84.650	40,42
vedovo	2.557	2,57	13.044	11,85	15.601	7,45
divorziato	3.152	3,17	5.177	4,70	8.329	3,98
unito civilmente	115	0,12	65	0,06	180	0,09
vedovo di unione civile	3	0,00	0	-	3	0,00
Già in unione civile	1	0,00	0	-	1	0,00
ignoto	5.833	5,87	6.006	5,46	11.839	5,65
Totale	99.355	100	110.065	100,00	209.420	100,00

Popolazione residente per stato civile e genere al 31/12/2020



Residenti al 31.12.2020 con cittadinanza straniera per stato civile e genere

Stato civile	Maschi		Femmine		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
celibe/nubile	6.242	38,08	6.444	35,85	12.686	36,91
coniugato	4.222	25,75	5.117	28,46	9.339	27,17
vedovo	40	0,24	148	0,82	188	0,55
divorziato	128	0,78	348	1,94	476	1,38
unito civilmente	10	0,06	2	0,01	12	0,03
già in unione civile	1	0,01	0	0,00	1	0,00
stato civile ignoto	5.750	35,08	5.918	32,92	11.668	33,95
Totale	16.393	100,00	17.977	100,00	34.370	100,00

Popolazione residente straniera per stato civile e genere al 31/12/2020

Matrimoni a Padova per rito – 2005-2020

	Rito religioso	Rito civile	Totale	Almeno uno sposo straniero
2005	504	437	941	180
2006	490	368	858	165
2007	447	376	823	179
2008	384	403	787	191
2009	319	348	667	174
2010	326	341	667	160
2011	268	338	606	147
2012	301	341	642	185
2013	242	370	612	185
2014	226	308	534	159
2015	231	337	568	160
2016	177	296	473	157
2017	188	297	485	162
2018	191	261	452	136
2019	180	295	475	150
2020	83	247	330	115

La popolazione a Padova: LE FAMIGLIE

A Padova si contano 102.419 famiglie residenti al 31.12.2020, con una lieve flessione del numero complessivo di nuclei familiari, ma con una conferma dell'aumento delle famiglie unipersonali, che rappresentano il 46,5% delle famiglie padovane.

La dimensione media delle famiglie per il 2020 è di 2,01 componenti: la maggiore concentrazione di famiglie di singles si riscontra nei Quartieri 4 Sud-Est, 2 Nord e 1-Centro.

Continuano a diminuire i nuclei costituiti dalla coppia con o senza figli (circa 2.500 unità in meno negli ultimi 5 anni) per lasciare spazio a tipologie familiari meno strutturate, come quelle formate da un solo genitore o con legami di parentela/affinità diversi o nuclei unipersonali (questi ultimi aumentati di 179 unità nell'ultimo anno).

Dimensione famiglie residenti – 2014-2020

Componenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1	43.321	43.955	44.457	45.497	46.385	47.435	47.614
2	26.246	26.156	26.145	26.114	26.131	26.345	26.232
3	15.724	15.527	15.333	15.237	15.117	14.907	14.608
4	10.629	10.539	10.451	10.311	10.153	10.108	10.071
5 o più	4.015	3.987	3.988	4.020	4.014	3.973	3.894
Totale famiglie	99.935	100.164	100.374	101.179	101.800	102.768	102.419

Famiglie per tipologia – 2007-2020

	Uni Personali	Coniugi con/senza figli	Genitore con figli	Altre	Totale
2007	39.780	41.197	12.093	4.442	97.512
2008	41.039	40.914	12.295	4.695	98.943
2009	41.943	40.567	12.578	4.775	99.863
2010	43.096	40.201	12.753	4.964	101.014
2011	43.748	39.770	12.815	5.102	101.435
2012	44.151	39.188	12.968	5.160	101.467
2013	42.319	38.590	13.068	4.941	98.918
2014	43.321	38.170	13.359	5.085	99.935
2015	43.955	37.590	13.524	5.095	100.164
2016	44.457	37.061	13.742	5.114	100.374
2017	45.497	36.590	13.913	5.179	101.179
2018	46.385	36.106	14.034	5.275	101.800
2019	47.435	35.710	14.104	5.519	102.768
2020	47.614	35.059	14.039	5.707	102.419

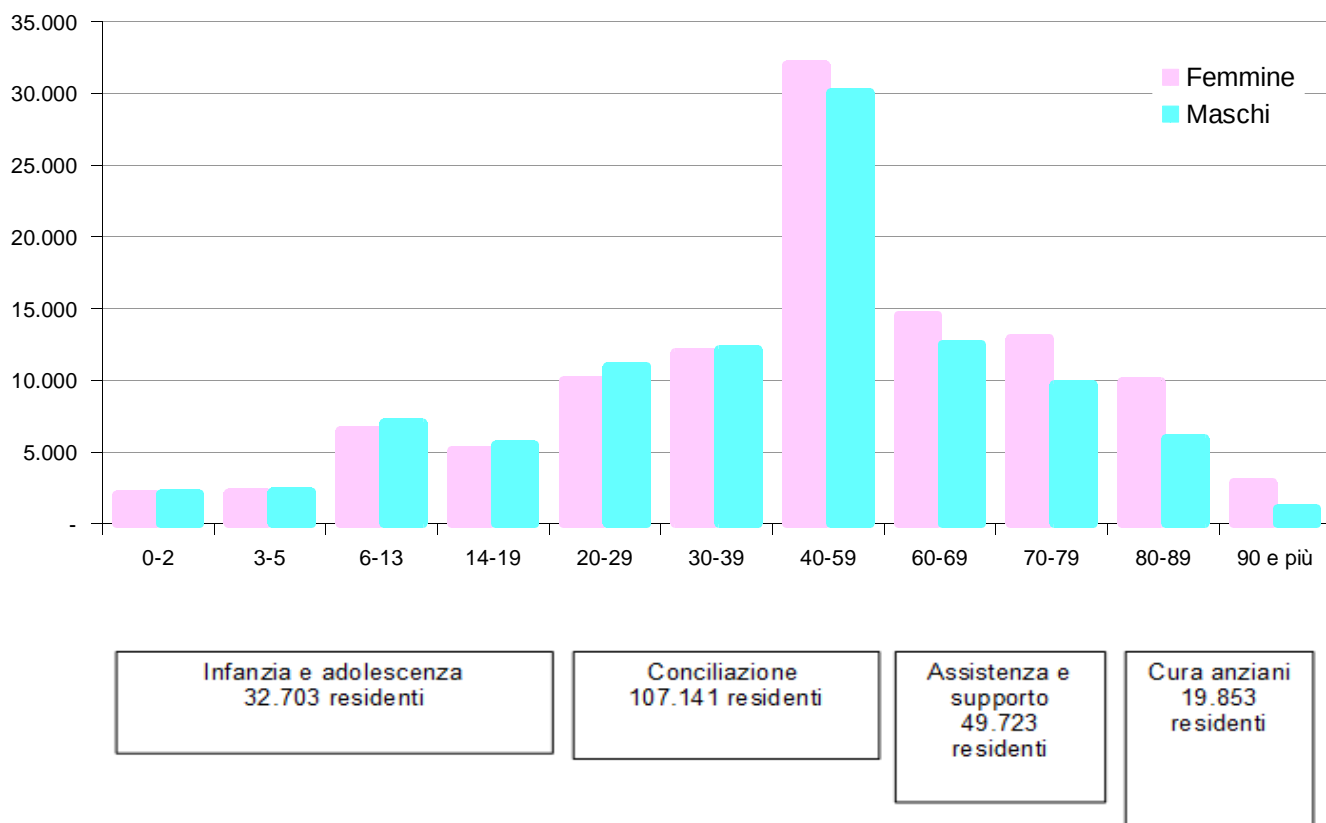
Famiglie per cittadinanza e per quartiere - anno 2020

Quartiere	Cittadinanza			Totale famiglie
	Italiana	Mista	Straniera	
1 Centro	11.914	11.914	2.052	14.231
2 Nord	13.899	13.899	4.623	19.295
3 Est	14.498	14.498	2.414	17.552
4 Sud-Est	20.006	20.006	2.405	23.024
5 Sud-Ovest	11.794	11.794	1.187	13.335
6 Ovest	12.385	12.385	1.862	14.817
Senza fissa dimora	83	83	82	165
Totale	84.579	84.579	14.625	102.419

La popolazione a Padova: LE AREE DI CURA

La composizione della popolazione può essere anche studiata attraverso delle specifiche fasce d'età, che possiamo definire come "aree di cura", identificate in modo da offrire una corrispondenza tra i bisogni di conciliazione di donne e uomini e le possibili ricadute delle politiche comunali per l'infanzia, gli anziani, ecc.

Popolazione per classi d'età e genere - anno 2020



La ripartizione della popolazione per le aree di cura proposte consente l'analisi e la valutazione dei bacini potenziali di utenza collegati ai servizi erogati dal Comune.

L'area di cura **infanzia e adolescenza**, infatti, è costituita per quasi il 13% da bambini in età 0-2 anni, in valore assoluto 4.111, che sono il punto di riferimento per una valutazione sull'adeguatezza ricettiva degli asili nido. Allo stesso modo, altri 4.384 bambini in età 3-5 anni rappresentano l'area di cura alla quale si rivolgono le scuole dell'infanzia. La fascia di popolazione riferibile ai servizi connessi all'età della scuola dell'obbligo, tra i 6 e i 13 anni, è costituita da quasi 14.000 bambini, il 41,5% del totale dell'area infanzia e adolescenza.

E' importante considerare questa fascia di età rispetto a servizi comunali quali ad esempio le attività relative all'assistenza scolastica e ai servizi integrativi, ricreativi e per lo sport, i centri estivi, nonché per il mantenimento in efficienza delle relative strutture scolastiche.

L'ultima fascia di età di quest'area riguarda gli adolescenti tra i 14 e i 19 anni, il 31%, per un totale di 10.638 ragazzi, ai quali sono destinate le politiche giovanili e le attività ricreative, pomeridiane e di socializzazione proposte dal Comune.

L'area della **conciliazione** famiglia e lavoro riguarda circa il 51% del totale della popolazione del comune. All'interno di quest'area, quasi il 58% delle persone ha tra i 40 e i 59 anni, il 22,5% tra i 30 e i 39 anni. L'intervento delle politiche comunali in questo caso è soprattutto riferibile ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza, nonché a tutte le attività di carattere sociale o socio-assistenziale che possono interessare aree specifiche di disagio. In quest'area la porzione di popolazione soggetta all'impegno più intenso in relazione al lavoro di cura è certamente quella nella fascia di età 30-39 anni, composta in tutto da 24.110 persone, pressoché equamente distribuite tra uomini e donne.

L'area di **assistenza e supporto** incide sul totale della popolazione del comune per il 23,7% del totale, ed è composta per circa il 55% da donne. In questa area l'incidenza dell'azione comunale si esprime soprattutto in relazione all'erogazione dei servizi sociali.

L'area di **cura anziani** comprende il 9,5% del totale della popolazione, e coinvolge l'intervento comunale per le aree delle politiche sociali e socio-assistenziali. Gli over 80, in tutto 19.853, sono in maggioranza donne (quasi il 65%), soprattutto nel caso degli over 90 (1.078 uomini e 2.898 donne).

Attività del Settore Servizi Sociali – anni 2016-2019

Attività	2016	2017	2018	2019
<u>Accoglienza Adulti</u>				
Segnalazioni per prevenzione sfratti per nuclei familiari in condizioni di morosità	75	72	52	23
Segnalazioni per percorsi di inserimento lavorativo	241	338	319	244
Numero partecipanti ai soggiorni anziani	1.138	1.008	940	865
<u>Accoglienza Minori</u>				
Incontri genitori-figli per il mantenimento o il recupero della relazione genitori-figli	407	470	370	576
Interventi di sostegno educativo domiciliare per favorire la tutela di minori in condizioni di rischio o di disagio	134	120	100	167
Segnalazioni per l'accesso al servizio di consulenza psichiatrica	0	0	0	0
Numero affidi familiari	130	97	122	129
<u>Integrazione Economica</u>				
Richieste per accedere al progetto "Microcredito"	0	0	0	0
Richieste contributi per interventi economici di assistenza sociale	3.824	3.856	3.575	3.399
<u>Utenti per Pratiche Domiciliari</u>				
Trasporto per fini riabilitativi/terapeutici	354	338	332	326
<u>Utenti di Servizi Assistenziali domiciliari</u>				
segretariato sociale	1.665	2.286	3.261	3.073
assistenza domiciliare	289	443	456	469
fornitura pasti	333	347	384	365
lavaggio e stiratura della biancheria	56	52	60	54
pulizia ambientale straordinaria	8	7	8	7

Fonte: Comune di Padova – Settore Servizi Sociali

**Ospiti non autosufficienti delle strutture residenziali per anziani
in convenzione nel territorio dell'ex U.L.S.S. 16**

Anno	Presenti complessivi nell'anno	Presenti a fine anno
2013	3.203	2.415
2014	3.193	2.422
2015	3.370	2.457
2016	3.435	2.412
2017	3.372	2.373
2018	5.874*	4.107*
2019	7.604*	5.849*

* dati riferiti al territorio dell'U.L.S.S. 6 Euganea

Fonte: Azienda ULSS n. 6 Euganea

Il territorio di Padova: IL LAVORO

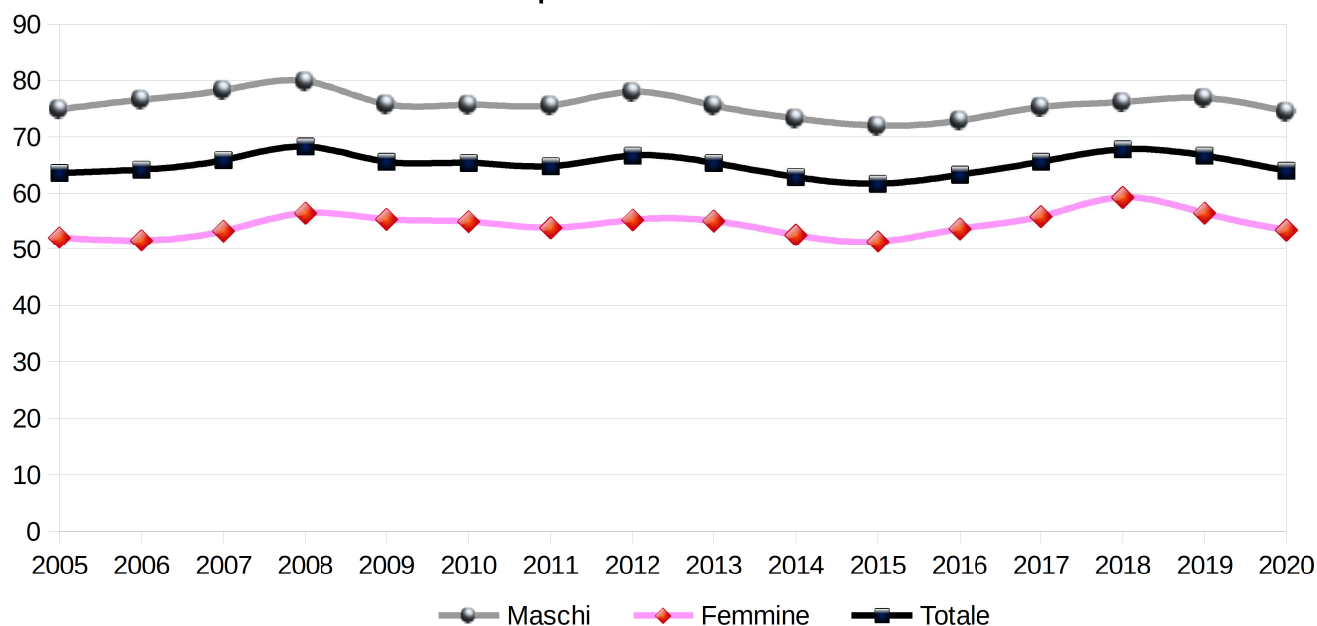
Il tasso di occupazione per la popolazione in età lavorativa a Padova e provincia ammonta nel 2020 al 64%, in calo rispetto al 2019 (66,7%). Il tasso di disoccupazione in Veneto è in aumento e passa dal 5,6 del 2019 al 5,8 nel 2020, mentre il dato provinciale varia da 5,7 a 6,4.

Tassi di occupazione/disoccupazione per sesso e ripartizione territoriale – 2020

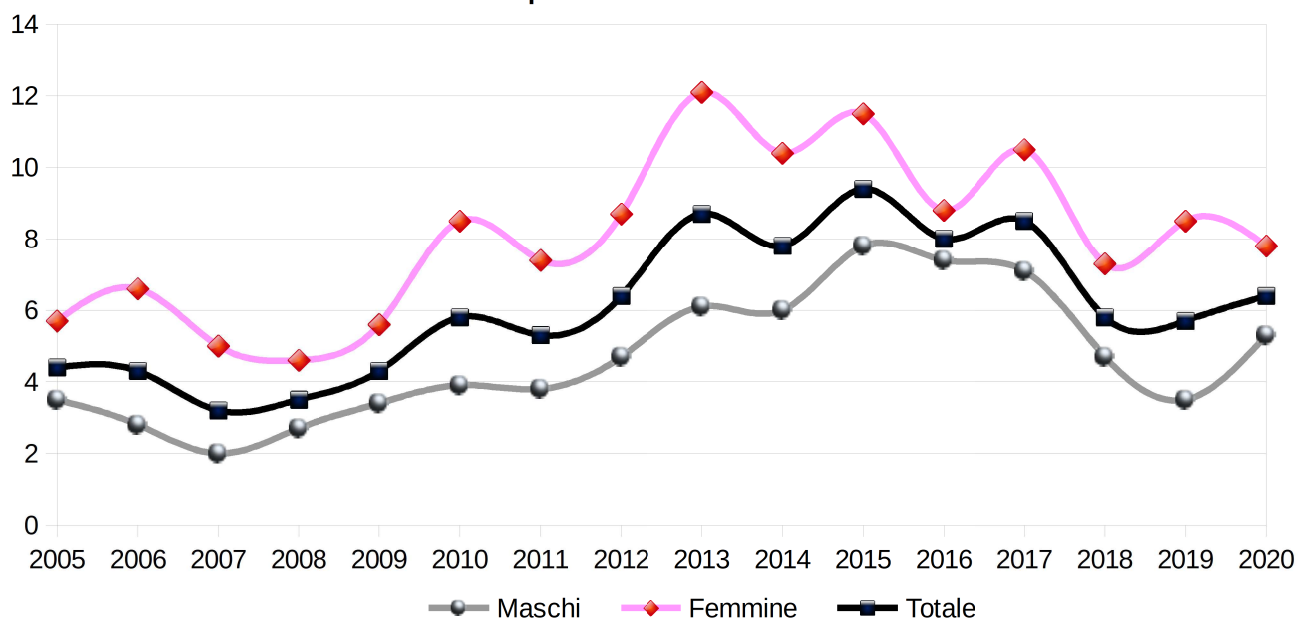
	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Provincia di Padova	74,5	53,5	64,0	5,3	7,8	6,4
Veneto	75,3	56,5	65,9	4,5	7,5	5,8
Italia	67,2	49,0	58,1	8,4	10,2	9,2

Fonte: Istat

Tasso di occupazione - 2005-2020 provincia di Padova



Tasso di disoccupazione - 2005-2020 provincia di Padova



Il territorio di Padova: LE IMPRESE

Il numero di imprese operanti a Padova registra una flessione dal 2019 al 2020, con una dinamica che vede un tasso di sviluppo del -0,8%, un saldo quindi negativo (-154) tra imprese iscritte e cessate (-965 di saldo nell'intera provincia). Per contro, il numero delle imprese con titolare straniero cresce, anche se di poco, passando da 2.489 del 2019 a 2.495 nel 2020, sempre con una preponderanza delle titolarità cinese e nigeriana.

Dinamica delle imprese - anno 2020 (escluso attività agricole)

	Iscritte	Cessate	Saldo	Tasso di sviluppo
Padova	1.194	1.348	-154	-0,8
Totale provincia	4.463	5.428	-965	-1,1

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Imprese operanti nel comune di Padova per settore di attività – 2016-2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Agricoltura-pesca	644	639	631	611	596
Estrattivo	2	3	3	3	3
Manifatturiero	1.407	1.402	1.389	1.327	1.300
Energia	67	63	62	69	70
Reti idriche, servizio rifiuti	20	18	17	17	16
Costruzioni	2.041	1.997	1.985	1.975	1.960
Commercio (dettaglio, ingrosso)	6.385	6.277	6.197	6.027	5.945
Trasporti	507	505	506	500	493
Alloggio e ristorazione	1.416	1.443	1.445	1.444	1.444
Editoria, informatica, telecomunicazioni	960	988	998	1.001	999
Servizi finanziari e assicurativi	798	834	851	852	856
Attività immobiliari	2.352	2.337	2.338	2.310	2.329
Attività professionali	1.639	1.682	1.739	1.726	1.751
Servizi vari imprese	844	856	877	894	900
Istruzione	221	227	236	243	251
Sanità	226	238	239	240	238
Attività artistiche, sportive, ecc.	267	271	283	298	288
Altri servizi personali	922	928	927	920	917
Non classificati	8	8	7	6	6
Totale settori	20.726	20.716	20.730	20.463	20.362

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Imprese operanti a Padova con titolare straniero – 2014-2020

Nazionalità	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nigeria	374	621	615	590	559	528	523
Cina	489	502	534	539	545	544	533
Romania	455	372	369	360	353	365	376
Moldavia	106	106	110	122	129	131	133
Bangladesh	85	99	104	95	89	90	98
Altro	722	786	817	813	799	831	832
Totale	2.231	2.486	2.549	2.519	2.474	2.489	2.495

Fonte: C.C.I.A.A. - Padova

Il territorio di Padova: IL COSTO DELLA VITA

Nel 2020, la variazione dei prezzi al consumo in Italia è pari al -0,2% in media annuale (nel 2019 il tasso di inflazione era stato del +0,6%): è la terza diminuzione registrata a partire dal 1954, da quando cioè i dati sono disponibili (-0,4% nel 1959, -0,1% nel 2016). Sia il Veneto (-0,4% nel 2020 contro +0,5% nel 2019) che la città di Padova (-0,3% contro +0,5% nel 2019) registrano una diminuzione media dei prezzi.

PREZZI AL CONSUMO

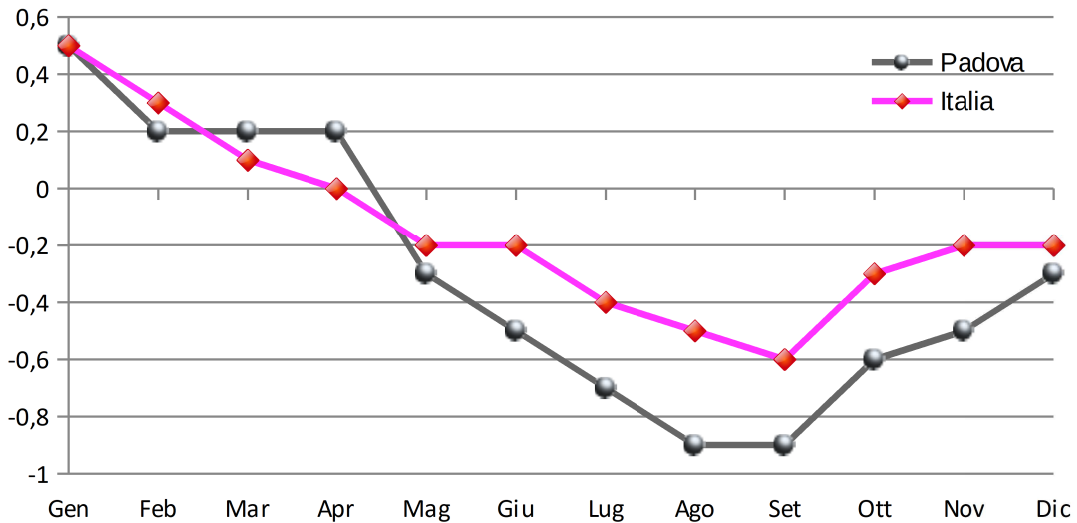
Inflazione media annua 2020 su 2019 per divisione di spesa

Divisioni di spesa	Italia	Padova
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	1,4	0,4
Bevande alcoliche e tabacchi	2,0	1,2
Abbigliamento e calzature	0,7	1,3
Abitazione, acqua, energia e combustibili	-3,3	-2,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,7	0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	0,7	0,9
Trasporti	-2,3	-2,1
Comunicazioni	-4,9	-5,0
Ricreazione, spettacolo e cultura	-0,2	0,0
Istruzione	0,0	0,5
Servizi ricettivi e di ristorazione	0,5	0,2
Altri beni e servizi	1,7	1,2
Inflazione complessiva	-0,2	-0,3

Questo è il risultato di una dinamica infra-annuale che nel primo trimestre vede ancora un'inflazione positiva, ma che diventa negativa con l'esplosione dell'emergenza sanitaria nel secondo trimestre e che continua a diminuire fino alla fine dei mesi estivi. Nell'ultimo quadrimestre dell'anno si osserva un'inversione di tendenza anche se permane la deflazione.

Padova, da maggio in poi, registra una deflazione ancora più marcata che a livello nazionale. La componente di fondo dell'inflazione, ovvero al netto della volatilità dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari freschi, sale in media d'anno a +0,6% rispetto al +0,4% del 2019, registrando un'accelerazione nel primo e poi nel secondo trimestre (rispettivamente a +0,7% e a +1,0%), per poi rallentare a +0,1% e portarsi a +0,3% nell'ultimo trimestre.

**Inflazione 2020 su 2019 per mese
indice generale - confronto Padova-Italia**



Il territorio di Padova: ISTRUZIONE, TURISMO, CULTURA

Padova vanta un patrimonio artistico e museale molto ricco e la presenza di prestigiosi luoghi di diffusione della cultura come la storica sede universitaria, fondata nel 1222, uno dei primi atenei d'Europa, che ha visto succedersi nelle sue aule docenti come Galileo Galilei e Andrea Vesalio, studenti come Francesco Guicciardini e Carlo Goldoni.

Oggi Padova è tra i maggiori atenei italiani per dimensioni e qualità, con 173 corsi di laurea e un'ampia offerta formativa post lauream, oltre al percorso formativo di eccellenza della Scuola galileiana di studi superiori.

Nell'anno accademico 2019/2020 l'Ateneo ha contato la presenza di 59.707 iscritti, con una leggera prevalenza femminile, che si accentua maggiormente nella scelta di indirizzi di studio di tipo umanistico o socio-sanitario (Medicina, Psicologia, Scienze Umane e Sociali), mentre restano a predominanza maschili i percorsi di tipo propriamente tecnico (Ingegneria, Scienze).

Studenti iscritti per tipo di scuola

Anno scolastico	Infanzia	Primaria	Secondaria 1°	Secondaria 2°
2010-11	5.475	9.394	5.836	20.648
2011-12	5.495	9.334	6.046	20.295
2012-13	5.321	9.544	6.076	20.499
2013-14	5.221	9.530	5.996	20.827
2014-15	5.092	9.508	6.013	21.195
2015-16	4.949	9.465	5.875	21.427
2016-17	4.842	9.361	5.928	21.685
2017-18	4.740	9.198	5.987	22.386
2018-19	4.425	9.021	5.967	22.306
2019-20	4.299	8.841	5.950	21.817

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale - Padova

Studenti iscritti all'Università per tipo di scuola (a.a. 2019/2020)

Scuola	Femmine	Maschi	Totale iscritti
Agraria e Medicina Veterinaria	1.628	2.085	3.713
Economia e Scienze politiche	3.243	2.602	5.845
Giurisprudenza	2.114	935	3.049
Ingegneria	2.983	10.909	13.892
Medicina e Chirurgia	5.559	3.097	8.656
Psicologia	4.326	1.272	5.598
Scienze	2.838	4.276	7.114
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	8.844	2.996	11.840
Totale Ateneo	31.535	28.172	59.707

Fonte: Università degli Studi di Padova

Il centro storico della città è costellato da preziosi monumenti, scenari ed edifici di notevole interesse, dallo splendido Prato della Valle ai numerosi palazzi, chiese e musei, che hanno sempre reso Padova un significativo polo di attrazione turistica.

Nel 2020, nei principali musei e monumenti si sono contati 204.545 visitatori, con un totale complessivo di presenze turistiche pari a 713.607. Ovviamente il confronto con il 2019 non è applicabile, tenendo in considerazione il periodo di emergenza sanitaria che ha pesantemente limitato e condizionato la libertà di circolazione e quindi anche i flussi turistici e dei visitatori.

Movimento turistico nel Comune – 2010-2020

Anno	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2010	279.840	239.304	519.144	580.330	451.339	1.031.669
2011	272.447	290.705	563.152	579.168	550.946	1.130.114
2012	269.803	296.172	565.975	581.940	562.067	1.144.007
2013	281.402	326.056	607.458	624.405	621.014	1.245.419
2014	287.412	331.063	618.475	687.871	627.800	1.315.671
2015	312.594	369.469	682.063	751.152	687.673	1.438.825
2016	337.493	359.149	696.642	802.100	692.881	1.494.981
2017	352.202	364.224	716.426	861.128	740.064	1.601.192
2018	368.707	342.067	710.774	912.530	737.832	1.650.362
2019	392.691	335.350	728.041	953.125	704.547	1.657.672
2020	174.094	58.754	232.848	542.851	170.756	713.607

Fonte: elaborazione dati dell'Ufficio Statistica della Regione del Veneto

Visitatori dei principali musei e monumenti cittadini a Padova – 2013-2020

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Palazzo della Ragione	121.422	101.479	110.989	117.074	130.803	124.224	156.107	49.089
Casa del Petrarca	32.853	40.214	41.628	47.116	58.479	47.850	52.022	20.766
Oratorio S. Rocco	10.060	14.125	15.617	15.865	19.967	17.545	16.446	3.764
Pedrocchi (p. nobile) - Museo Risorgimento	7.578	9.981	9.088	9.343	8.719	9.344	9.009	2.964
Galleria Civica Cavour	14.636	17.122	16.314	15.866	13.650	17.447	22.424	7.690
Museo Eremitani, Cappella Scrovegni, Palazzo Zuckermann	247.752	263.567	266.343	297.082	307.727	325.948	338.467	117.767
Odeo Cornaro	4.801	4.196	4.532	4.363	5.837	6.388	5.225	1.423
Oratorio S. Michele	1.659	1.680	1.676	1.039	chiuso per restauro	3.030	3.701	1.082
Totale	440.761	452.364	466.187	507.748	545.182	551.776	603.401	204.545

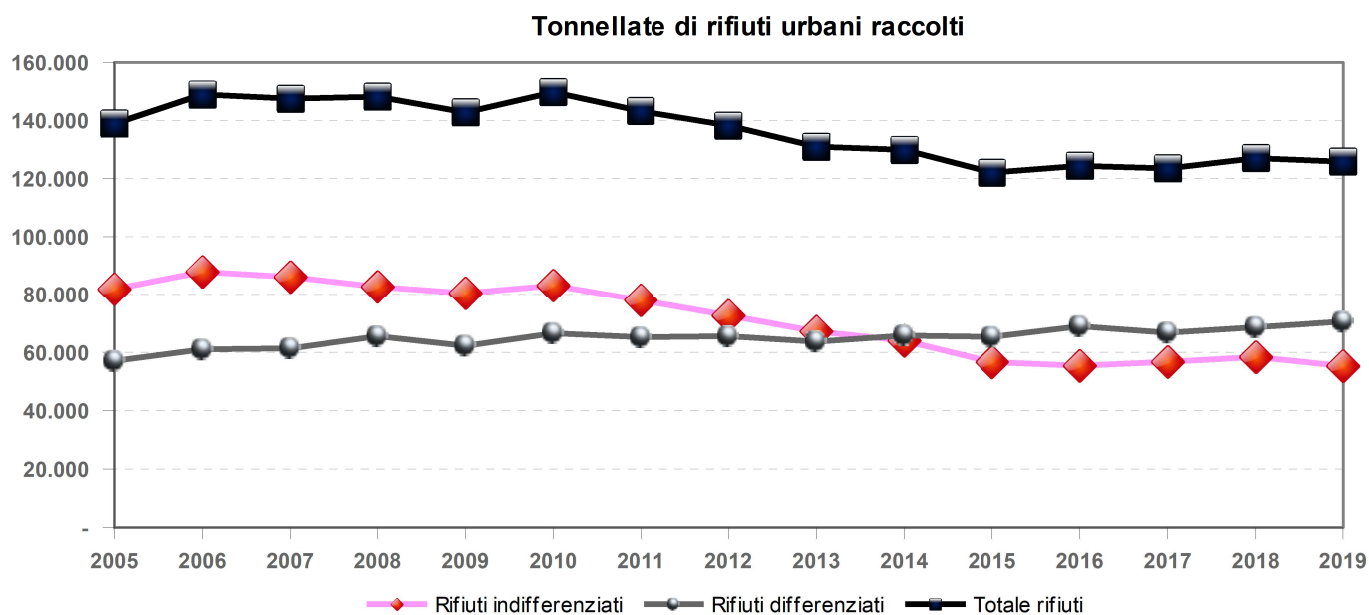
Nelle biblioteche cittadine, nel 2020 si sono recati 103.594 visitatori, che hanno complessivamente usufruito di 70.708 prestiti, valori più che dimezzati rispetto al 2019, ma chiaramente sempre collegati al particolare momento di emergenza sanitaria dell'anno. Collegato allo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, culturale e ricreativa della città, si trova lo spazio delle libere forme associative, dove si contano circa un migliaio di associazioni, che realizzano iniziative in svariati ambiti e creano punti di aggregazione sociale, attraverso l'offerta di corsi, seminari ed eventi specificatamente rivolti a categorie particolari di utenti.

Il territorio di Padova: L'AMBIENTE

Complessivamente, entro i confini comunali si snodano una rete stradale di circa 989 Km e una ferroviaria di 32 Km. La lunghezza della rete di piste ciclabili raggiunge il valore di 172 Km nel 2019 (erano 146 nel 2010).

Il territorio padovano si caratterizza per la presenza di numerose aree verdi, parchi attrezzati e luoghi di interesse storico (come il più antico Orto Botanico), con una superficie del verde fruibile dalla cittadinanza di oltre 3.500.000 mq. In particolare, i mq di verde per abitante passano dai 17 del 2010 ai 27,24 nel 2019.

L'impegno verso la sostenibilità urbana si riscontra anche nella sempre presente attenzione alla problematica dei rifiuti urbani: nel 2019 la produzione totale di rifiuti registra un calo rispetto al 2018, con una percentuale di raccolta differenziata che passa dal 54,06% del 2018 al 56,06 del 2019.



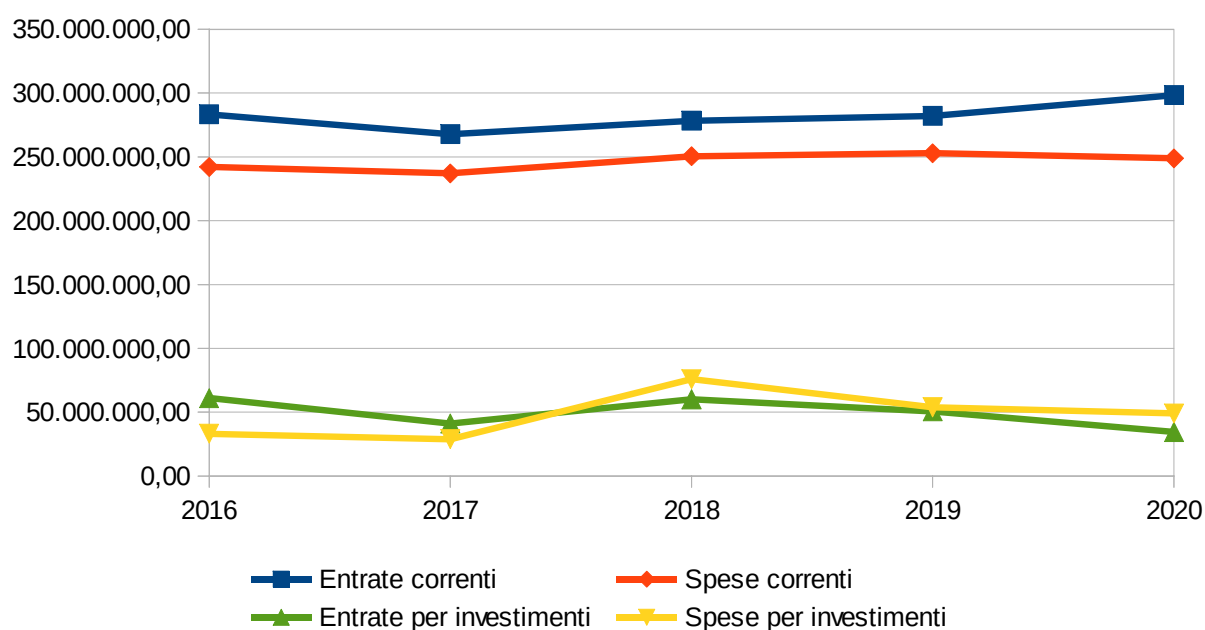
SEZIONE STRATEGICA

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Questo capitolo intende rilevare, mediante rappresentazioni grafiche e l'utilizzo di indicatori finanziari, l'andamento nell'ultimo quinquennio (2016-2020) della situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Comune di Padova.

Entrate accertate e spese impegnate anni 2016-2020



ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE ANNI 2016 – 2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate correnti	283.356.227,11	267.868.146,95	278.373.513,23	282.138.676,87	298.442.108,48
Spese correnti	242.106.257,03	237.067.897,90	250.525.609,62	252.889.230,41	248.829.624,18
Entrate per investimenti	61.100.442,78	41.061.116,45	60.121.146,69	50.524.549,05	34.489.796,65
Spese per investimenti	33.102.139,80	28.885.366,08	75.852.871,35	53.860.051,72	49.079.396,20

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

VOCI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
FPV di E per S correnti (+)	12.885.263,52	12.993.435,68	12.749.704,52	14.468.394,60	17.604.297,81
Entrate tributarie (+)	169.501.778,91	162.192.563,82	168.103.413,75	173.946.160,30	168.131.782,22
Entrate da trasferimenti (+)	32.600.379,24	32.557.464,85	36.232.831,62	40.854.779,15	77.621.781,79
Entrate extratributarie (+)	81.254.068,96	73.118.118,28	74.037.267,86	67.337.737,42	52.688.544,47
Spese correnti (-)	242.106.257,03	237.067.897,90	250.525.609,62	252.889.230,41	248.829.624,18
FPV spese correnti (-)	12.993.435,68	12.749.704,52	14.468.394,60	17.604.297,81	23.503.755,99
Rimborso prestiti (quota capitale) (-)	6.108.470,62	6.097.996,86	4.738.495,82	4.178.674,94	2.095.596,12
Differenza di parte corrente	35.033.327,30	24.945.983,35	21.390.717,71	21.934.868,31	41.617.430,00
Utilizzo avanzo amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	14.754.461,80	10.532.645,57	15.910.193,58	19.003.705,06	10.770.987,34
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	-	-	3.665.312,61	1.840.649,48	1.980.776,27
Entrate correnti destinate a spese di investimento (-)	7.665.562,87	3.355.341,27	6.305.622,62	3.076.570,96	5.965.798,06
Saldo di parte corrente	42.122.226,23	32.123.287,65	34.660.601,28	39.702.651,89	48.403.395,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

VOCI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
FPV di E per S di investimento (+)	37.264.271,76	62.949.400,77	73.258.223,77	84.693.667,06	84.202.782,64
Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti (+)	25.316.735,86	13.367.294,11	60.121.146,69	40.177.784,35	25.672.683,75
Entrate da riduzione di attività finanziaria (+)	25.614.380,91	23.543.822,34	-	3.673.382,35	4.408.556,45
Entrate derivanti da mutui e prestiti (+)	10.169.326,01	4.150.000,00	-	6.673.382,35	4.408.556,45
Spese conto capitale (-)	26.982.813,79	28.385.366,08	44.352.871,35	50.186.669,37	44.670.839,75
FPV spese conto capitale (-)	62.949.400,77	73.258.223,77	84.693.667,06	84.202.782,64	70.692.907,88
Acquisizioni di attività finanziarie (-)	6.119.326,01	500.000,00	31.500.000,00	-	-
Concessione crediti a medio e lungo termine (-)	-	-	-	3.673.382,35	4.408.556,45
Differenza di parte capitale	2.313.173,97	1.866.927,37	- 27.167.167,95	- 2.844.618,25	- 1.079.724,79
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	7.665.562,87	3.355.341,27	6.305.622,62	3.076.570,96	5.965.798,06
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (-)	-	-	3.665.312,61	1.840.649,48	1.980.776,27
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	4.054.836,76	3.369.525,18	34.370.337,67	12.133.248,40	4.099.709,85
Saldo di parte capitale	14.033.573,60	8.591.793,82	9.843.479,73	10.524.551,63	7.005.006,85

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

VOCI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo cassa al 1° gennaio	75.823.444,18	98.422.831,26	130.335.495,59	146.295.941,32	144.811.614,78
Riscossioni (+)	344.863.854,35	333.738.487,00	386.523.514,00	350.257.948,26	357.886.419,96
Pagamenti (-)	322.264.467,27	301.825.822,67	370.563.068,27	351.742.274,80	331.199.305,54
Fondo cassa al 31 dicembre	98.422.831,26	130.335.495,59	146.295.941,32	144.811.614,78	171.498.729,20
Residui attivi (+)	178.715.141,16	185.426.889,67	179.344.132,51	203.778.840,99	221.177.019,21
Residui passivi (-)	94.630.982,06	99.400.451,97	96.289.167,85	98.974.625,45	110.268.432,46
FPV per spese correnti (-)	12.993.435,68	12.749.704,52	14.468.394,60	17.604.297,81	23.503.755,99
FPV per spese in c/capitale (-)	62.949.400,77	73.258.223,77	84.693.667,06	84.202.782,64	70.692.907,88
Avanzo di Amministrazione di cui:	106.564.153,91	130.354.005,00	130.188.844,32	147.808.749,87	188.210.652,08
<i>fondi vincolati</i>	<i>33.630.894,02</i>	<i>38.227.883,88</i>	<i>36.751.100,44</i>	<i>40.749.490,13</i>	<i>56.090.623,58</i>
<i>fondi per finanziamento spese in conto capitale</i>	<i>21.990.866,79</i>	<i>23.537.099,90</i>	<i>4.612.966,21</i>	<i>2.348.063,67</i>	<i>2.047.281,97</i>
<i>fondi accantonati</i>	<i>44.307.349,37</i>	<i>58.625.711,94</i>	<i>77.461.723,57</i>	<i>93.303.530,68</i>	<i>98.600.658,32</i>
<i>fondi non vincolati</i>	<i>6.635.043,73</i>	<i>9.963.309,28</i>	<i>11.363.054,10</i>	<i>11.407.665,39</i>	<i>31.472.088,21</i>

CONTO ECONOMICO

VOCI CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
A) proventi della gestione	293.321.049,16	255.067.969,47	272.600.678,68	285.521.302,45	302.054.910,63
B) costi della gestione di cui:	292.498.980,82	272.208.985,74	282.697.829,09	284.834.780,09	285.916.424,12
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	822.068,34	- 17.141.016,27	- 10.097.150,41	686.522,36	16.138.486,51
C) proventi ed oneri finanziari	2.648.796,04	1.743.811,74	1.085.118,88	1.773.681,83	1.857.829,81
D) rettifiche di valore attività finanziarie	- 3.688.970,27	- 6.636.417,56	1.564.117,86	2.944.856,96	- 698.903,02
E) proventi ed oneri straordinari:	5.010.122,81	27.752.831,63	11.941.437,94	911.789,18	10.170.240,00
Risultato prima delle imposte	4.792.016,92	5.719.209,54	4.493.524,27	6.316.850,33	27.467.653,30
Imposte	4.001.609,91	3.885.818,61	4.109.547,45	4.051.814,34	4.194.539,22
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	790.407,01	1.833.390,93	383.976,82	2.265.035,99	23.273.114,08

Patrimonio dell'Ente

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	CONSISTENZA FINALE 2016	CONSISTENZA FINALE 2017	CONSISTENZA FINALE 2018	CONSISTENZA FINALE 2019	CONSISTENZA FINALE 2020
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	2.128.354,74	2.295.618,60	3.296.505,20	3.866.966,55
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.072.408.287,89	1.074.035.779,49	1.093.728.104,36	1.112.849.112,88	1.124.484.232,76
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	165.147.088,18	151.485.506,79	182.457.866,14	179.569.579,35	183.162.593,93
ATTIVO CIRCOLANTE	246.214.779,55	276.335.134,43	259.802.843,00	266.549.214,85	303.215.111,30
RATEI E RISCONTI	337.034,48	807.877,69	804.762,07	430.564,51	421.574,85
TOTALE ATTIVO	1.484.107.190,10	1.504.792.653,14	1.539.089.194,17	1.562.694.976,79	1.615.150.479,39

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	CONSISTENZA FINALE 2016	CONSISTENZA FINALE 2017	CONSISTENZA FINALE 2018	CONSISTENZA FINALE 2019	CONSISTENZA FINALE 2020
PATRIMONIO NETTO	1.038.108.415,56	1.046.390.637,06	1.079.755.305,22	1.079.848.312,97	1.104.696.898,05
CONFERIMENTI	-	-	-	-	-
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-	3.283.475,65	7.629.532,52
DEBITI	189.877.393,38	193.126.396,90	179.576.381,71	184.283.210,77	197.889.978,11
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	256.121.381,16	265.275.619,18	279.757.507,24	295.279.977,40	304.934.070,71
TOTALE PASSIVO	1.484.107.190,10	1.504.792.653,14	1.539.089.194,17	1.562.694.976,79	1.615.150.479,39

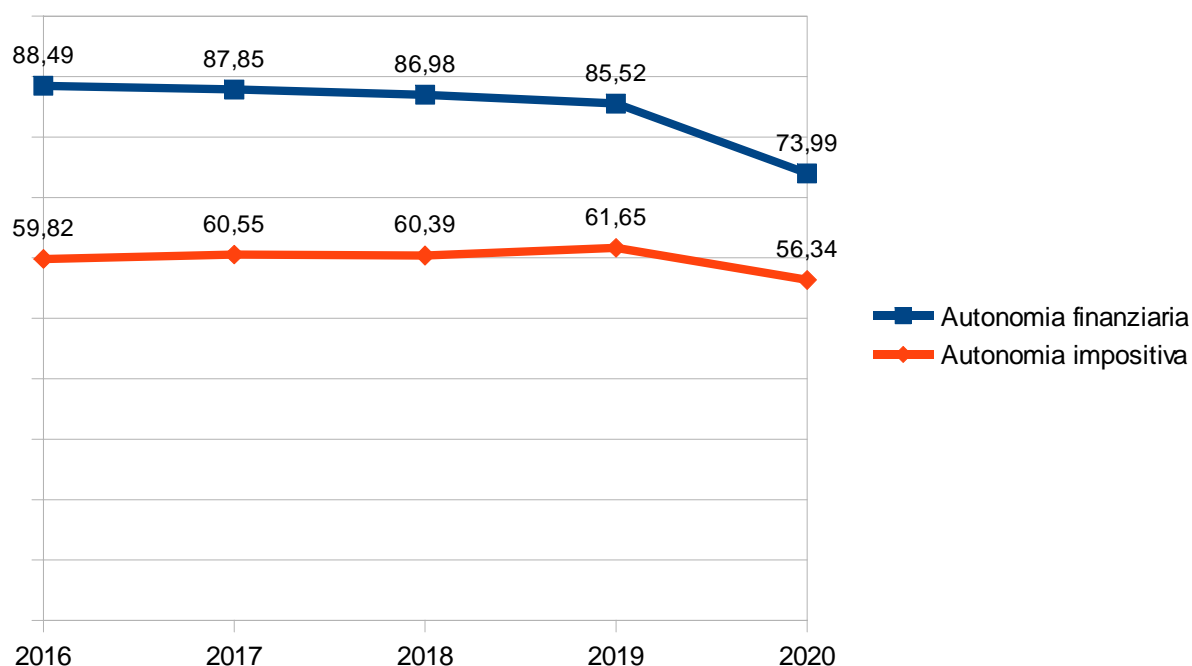
Salute Finanziaria

Con gli indicatori finanziari si analizzano aspetti della gestione economico/finanziaria dell'ente per fornire, mediante dati estremamente sintetici, elementi per formulare considerazioni sull'andamento delle risorse che sono a disposizione dell'ente locale ed analizzare la "salute" sotto l'aspetto finanziario. In questa sede se ne riportano alcuni tra i più importanti.

Indicatori di Autonomia

$$\text{Autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$$

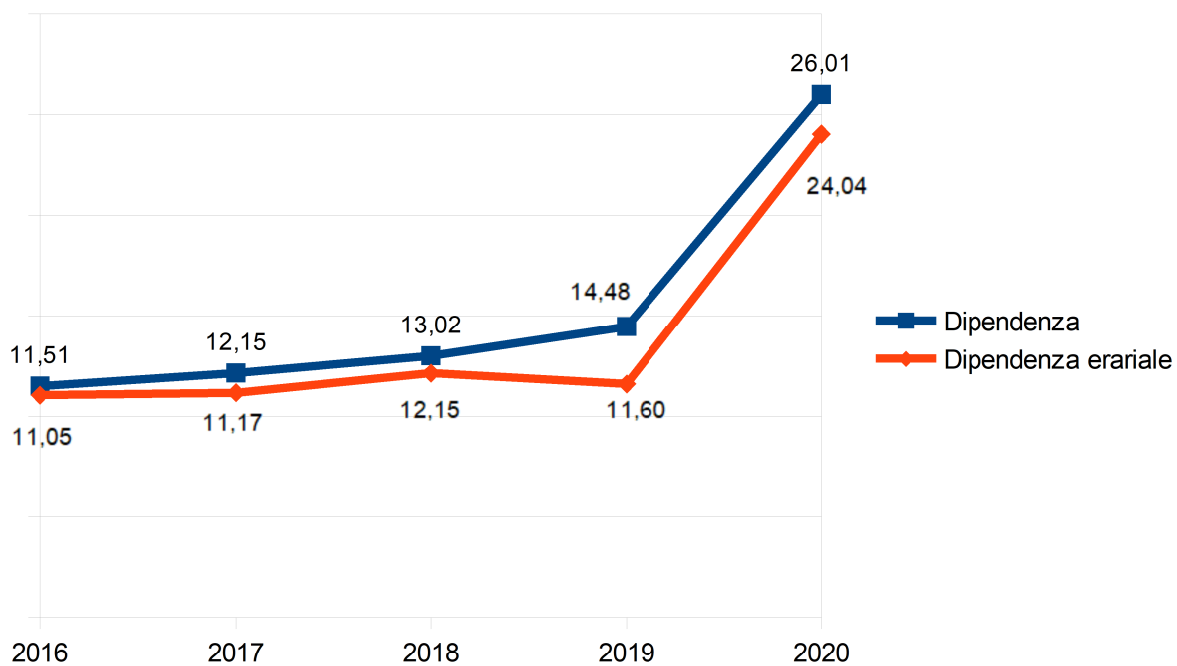
$$\text{Autonomia impositiva} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$$



Indicatori di Dipendenza

$$\text{Dipendenza} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti}}{\text{Entrate correnti}}$$

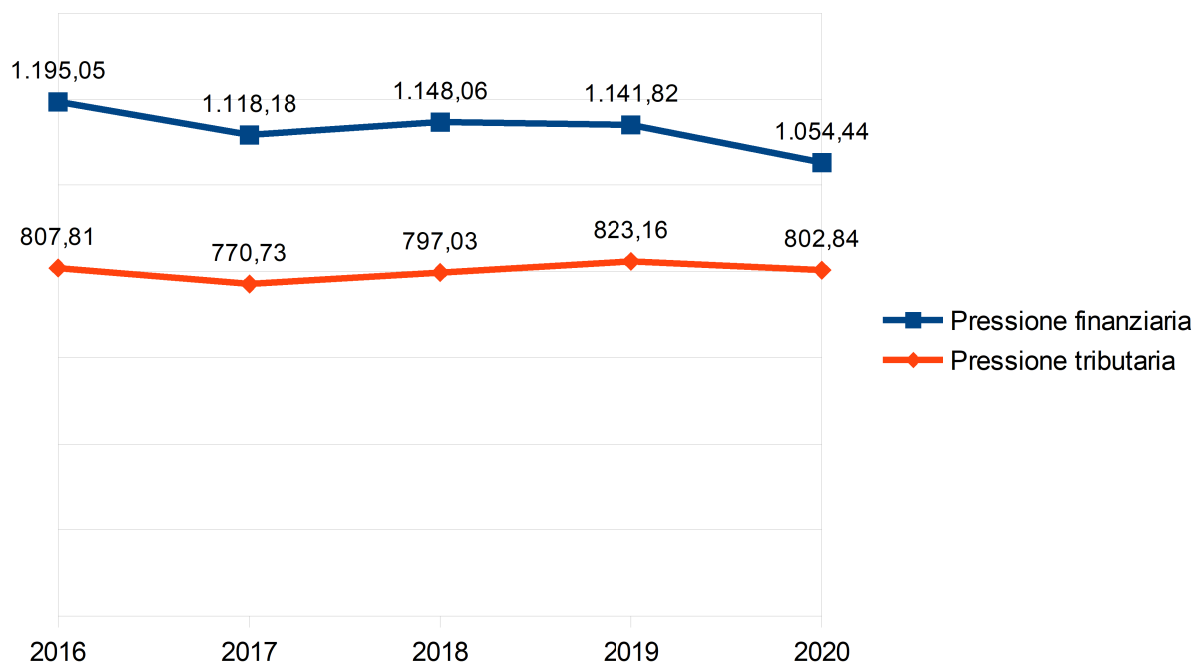
$$\text{Dipendenza erariale} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Amm. Pubbliche}}{\text{Entrate correnti}}$$



Indicatori di Pressione

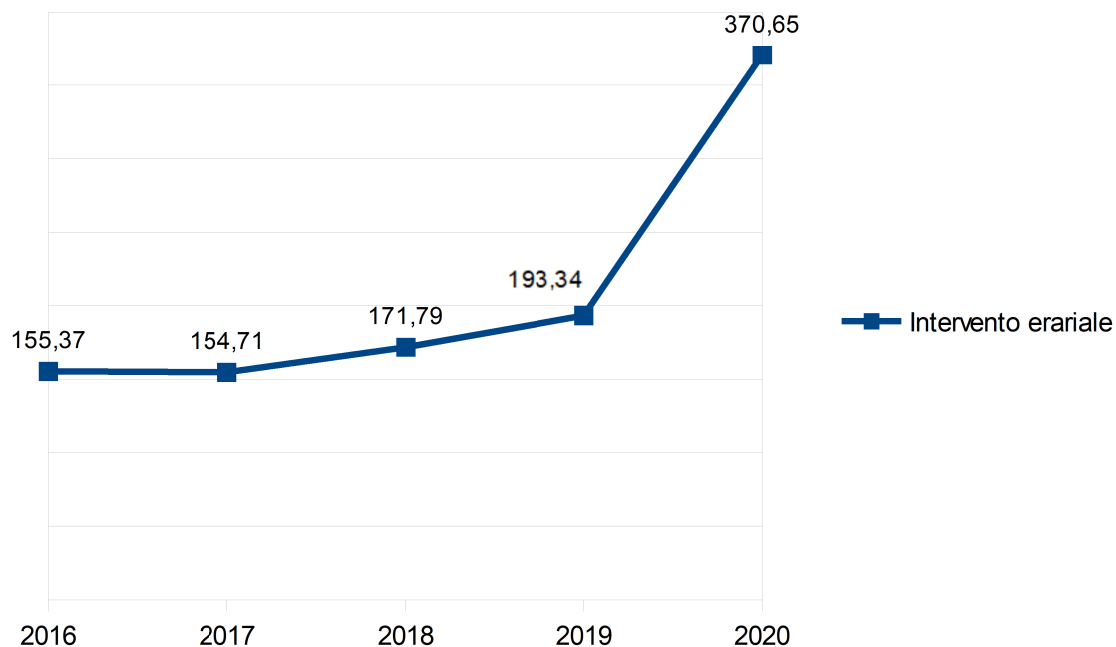
$$\text{Pressione finanziaria} = \frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Popolazione}}$$

$$\text{Pressione tributaria} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$$



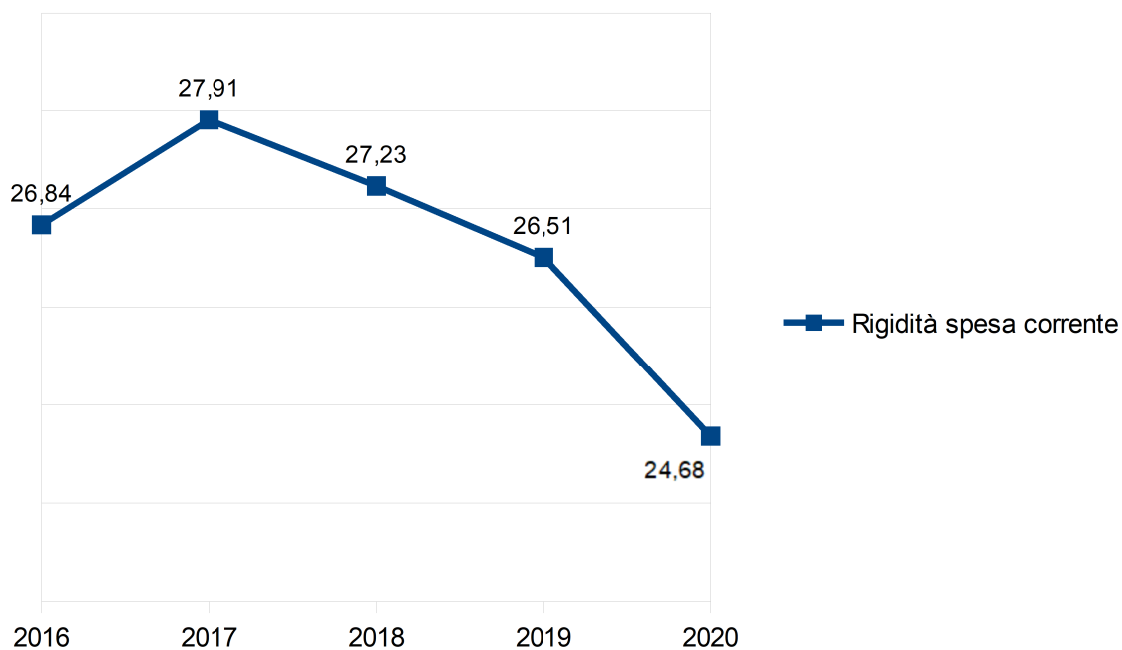
Intervento erariale

$$\text{Intervento da trasferimenti} = \frac{\text{Contributi e trasferimenti}}{\text{Popolazione}}$$

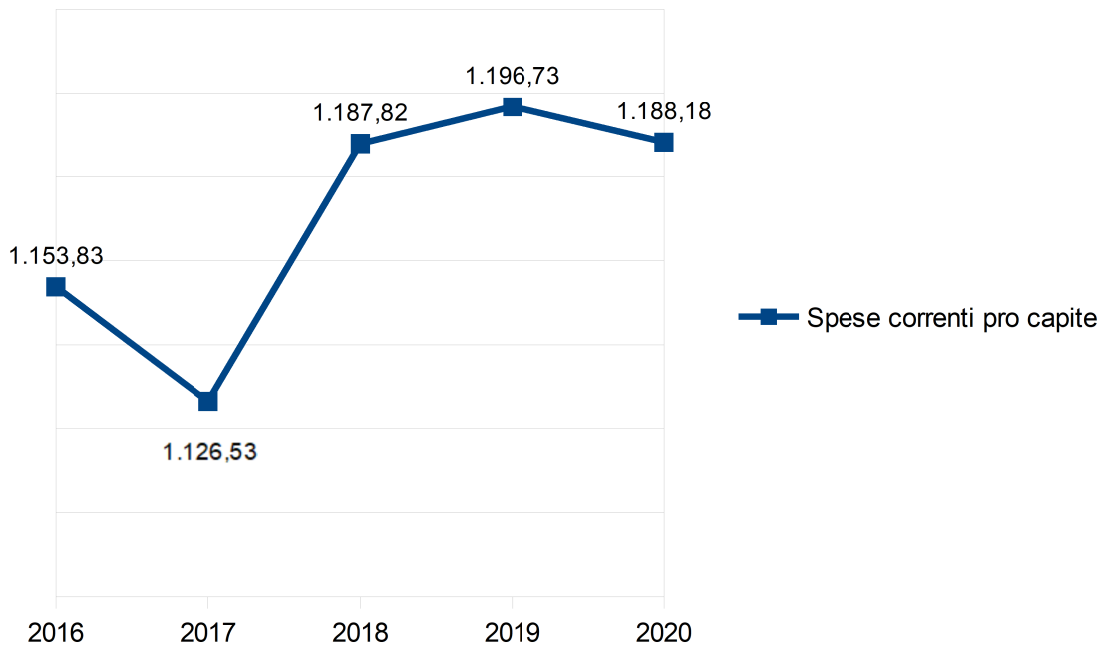


Indicatori di Spesa

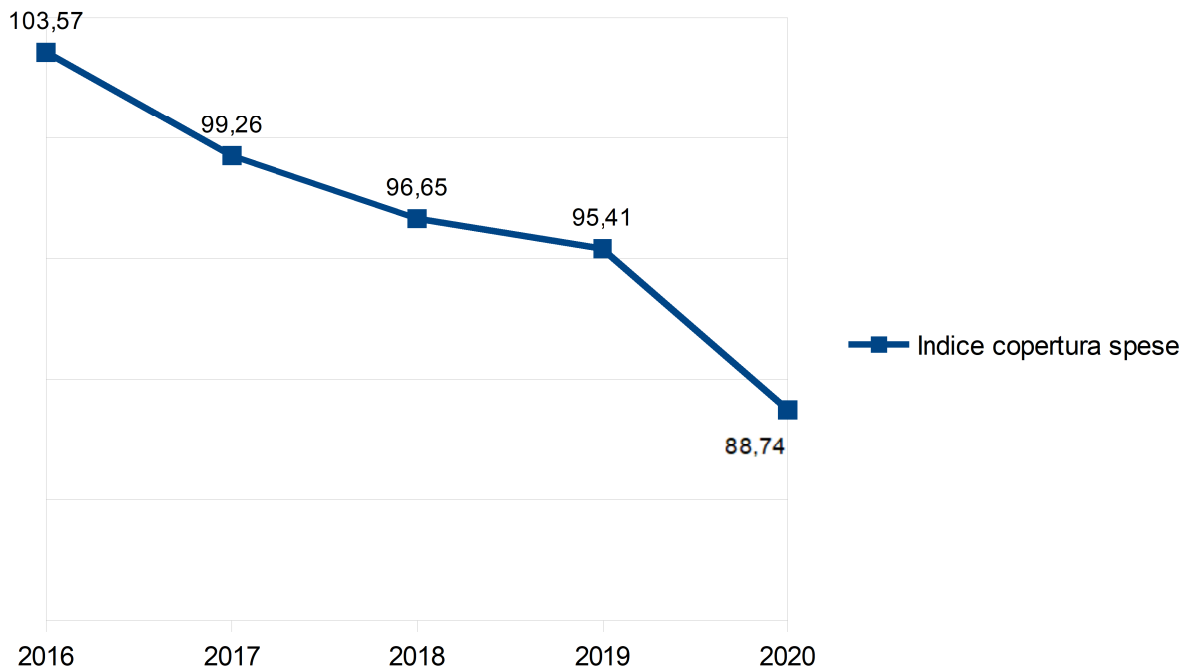
$$\text{Rigidità spesa corrente} = \frac{\text{Spesa intervento personale} + \text{Quota capitale rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$$



$$\text{Spese correnti pro-capite} = \frac{\text{Spese correnti}}{\text{Popolazione}}$$

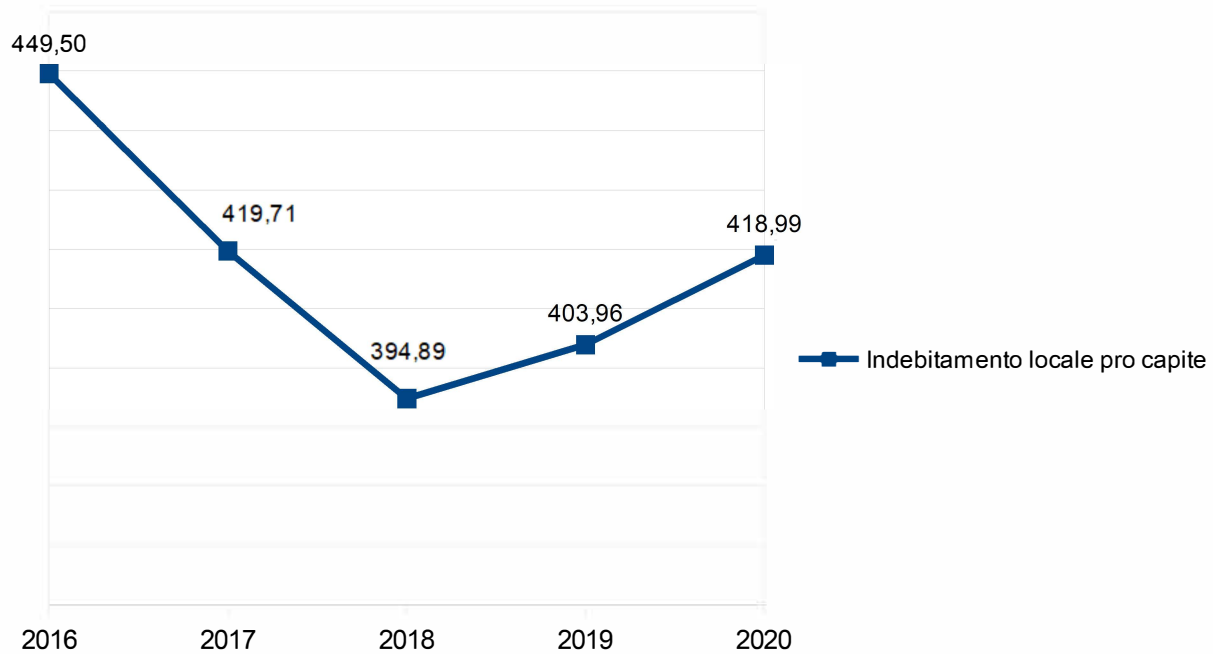


$$\text{Indice Copertura Spese} = \frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Spese correnti}}$$



Indebitamento locale pro capite

$$\text{Indebitamento locale pro capite} = \frac{\text{Debito residuo da mutui e prestiti obbligazionari}}{\text{Popolazione}}$$



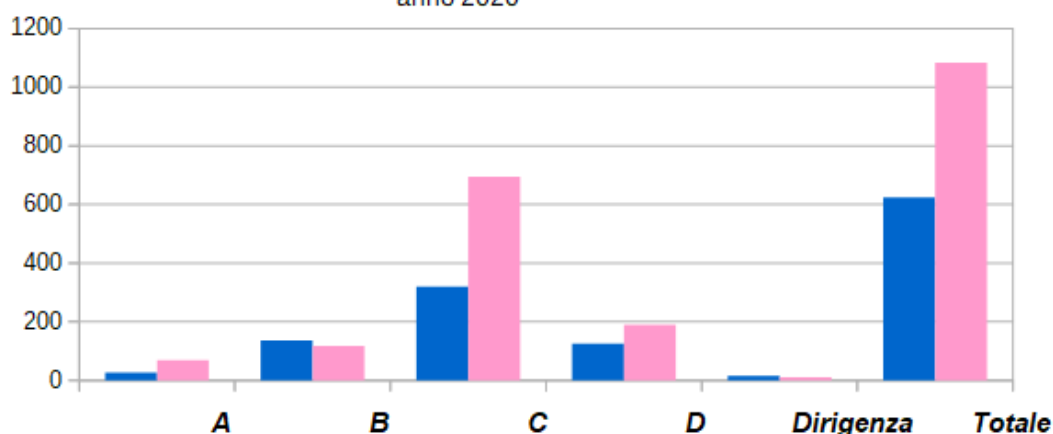
RISORSE UMANE

Il presente capitolo ha lo scopo di rappresentare attraverso dati statistici la struttura organizzativa del Comune di Padova, analizzando nell'ultimo quinquennio gli aspetti più importanti che riguardano il personale.

I dati delle tabelle seguenti sono riferiti al 31 dicembre degli anni considerati.

Personale * per categoria e genere

anno 2020

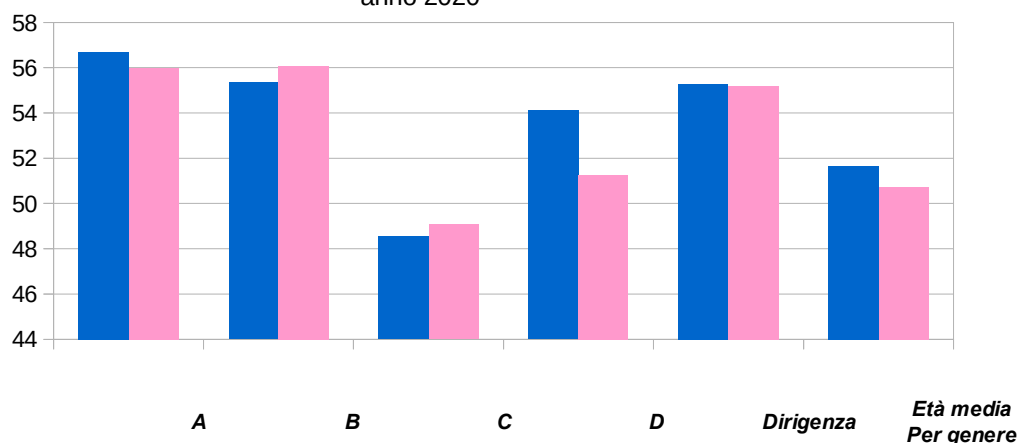


	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Maschi	27	137	319	126	15	624
Femmine	69	118	695	190	11	1.083
Totale per categoria	96	255	1.014	316	26	1.707

* Personale a tempo indeterminato + 8 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Età media del personale*

anno 2020

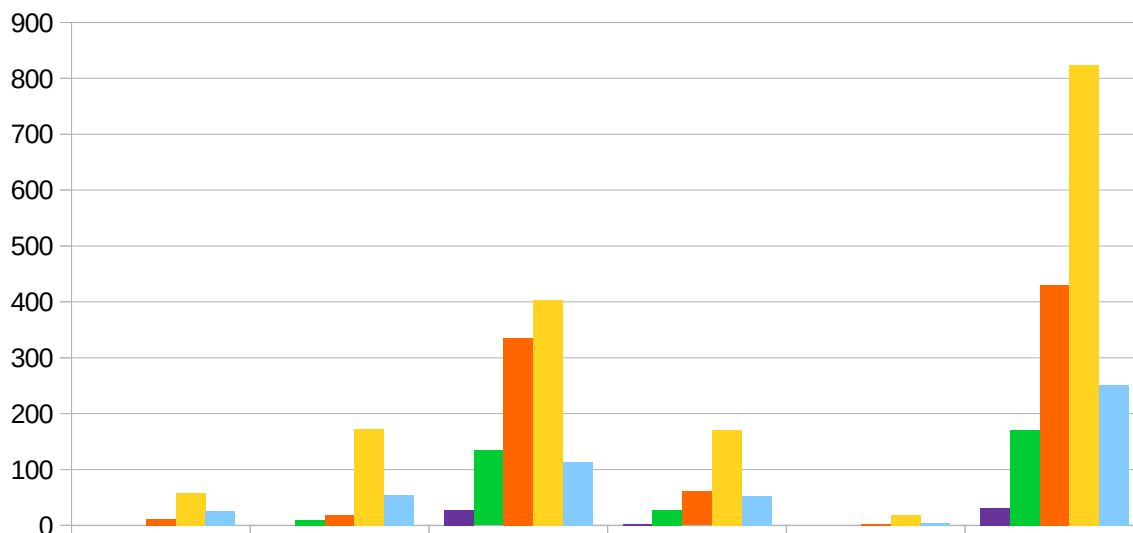


	A	B	C	D	Dirigenza	Età media Per genere
Maschi	57	55	49	54	55	52
Femmine	56	56	49	51	55	51
Età media per categoria	56	56	49	52	55	51

* Personale a tempo indeterminato + 8 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Personale* per fascia di età e categoria

anno 2020

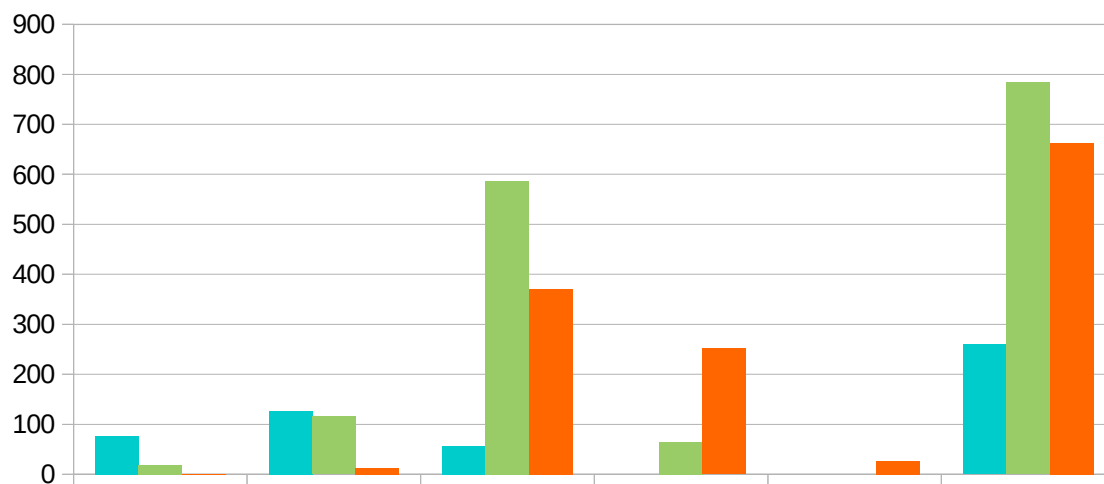


Classe di età:	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
18-29 anni	0	0	28	3	0	31
30-39 anni	0	9	134	28	0	171
40-49 anni	12	19	335	61	3	430
50-59 anni	58	172	404	171	19	824
> 59 anni	26	55	113	53	4	251

* Personale a tempo indeterminato + 8 dirigenti a contratto ed il segretario generale

Personale* suddiviso per titolo di studio

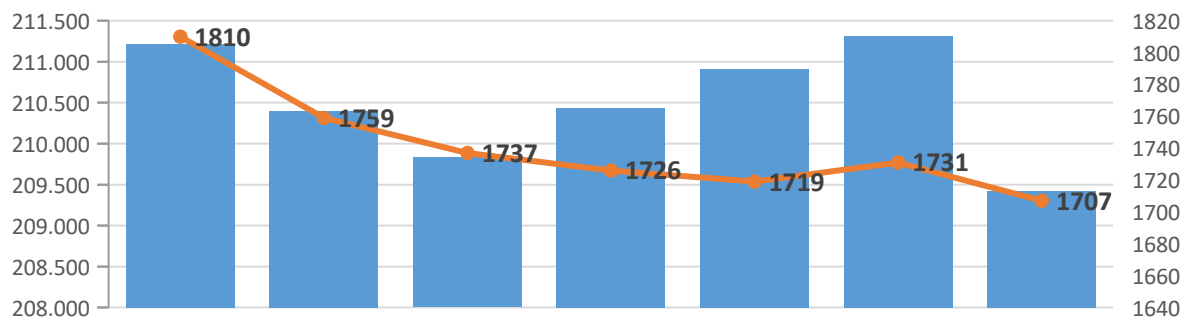
anno 2020



	A	B	C	D	Dirigenza	Totale
Scuola dell'obbligo	77	127	56	0	0	260
Diploma	18	115	587	64	0	784
Laurea	1	13	371	252	26	663
Totale	96	255	1.014	316	26	1.707

* Personale a tempo indeterminato + 8 dirigenti a contratto ed il segretario generale

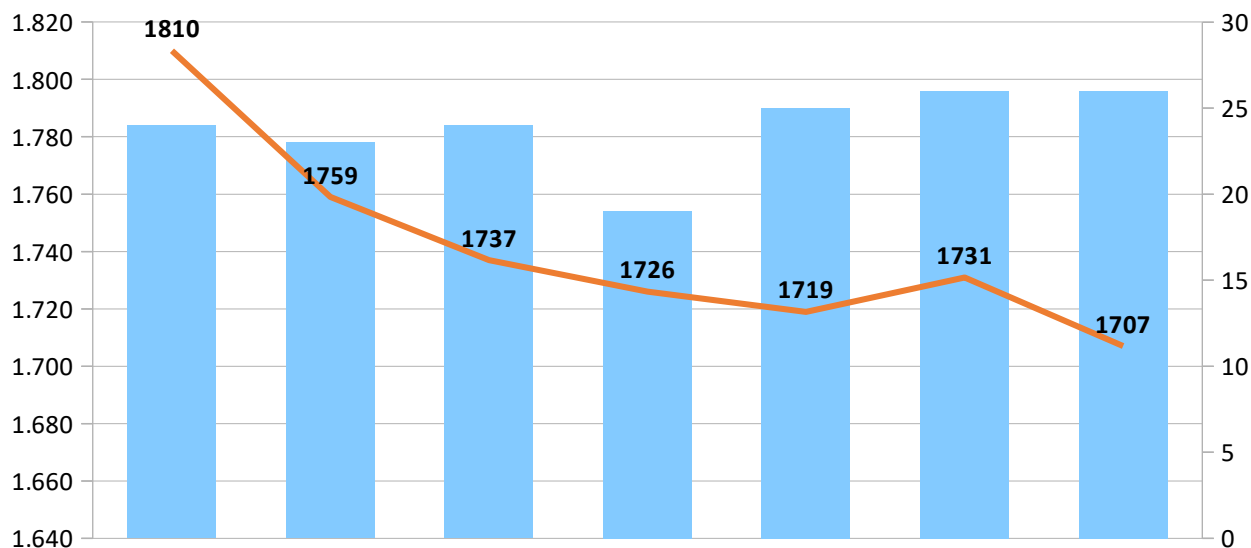
Abitanti e dipendenti comunali* (2014-2020)



	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Dipendenti comunali*	1810	1759	1737	1726	1719	1731	1707
Residenti	211.210	210.401	209.829	210.440	210.912	211.316	209.420
N. abitanti per dipendente*	117	120	121	122	123	122	123

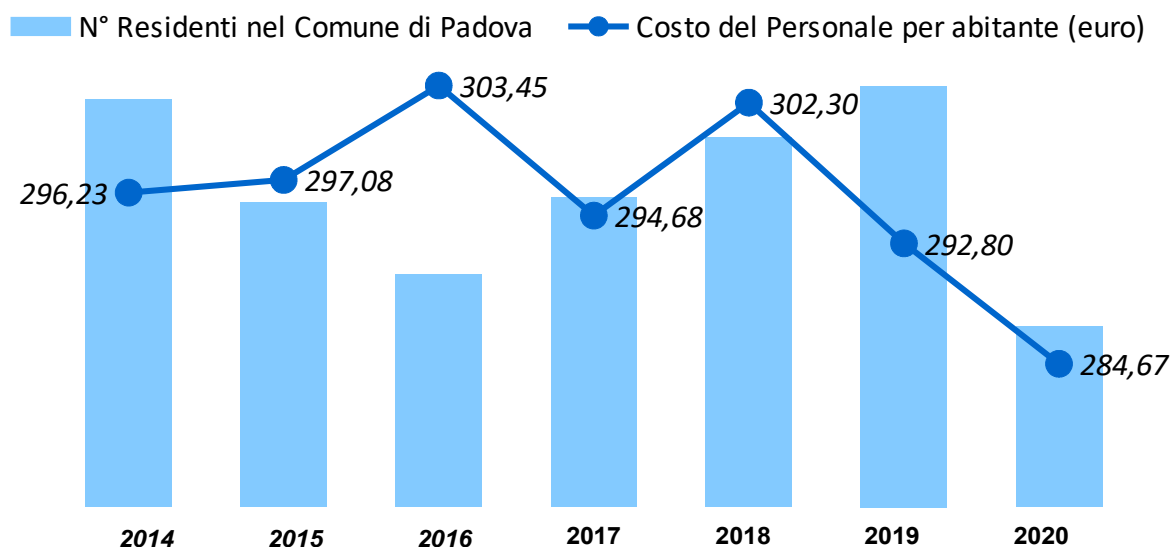
* compreso il personale dirigenziale

Dirigenti e dipendenti a tempo indeterminato (2014-2020)



	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Dirigenti comunali	24	23	24	19	25	26	26
Dipendenti comunali	1.810	1.759	1.737	1.726	1.719	1.731	1.707
N. Dipendenti per dirigente	75	76	72	91	69	67	66

Costo del personale per abitante (2014-2020)

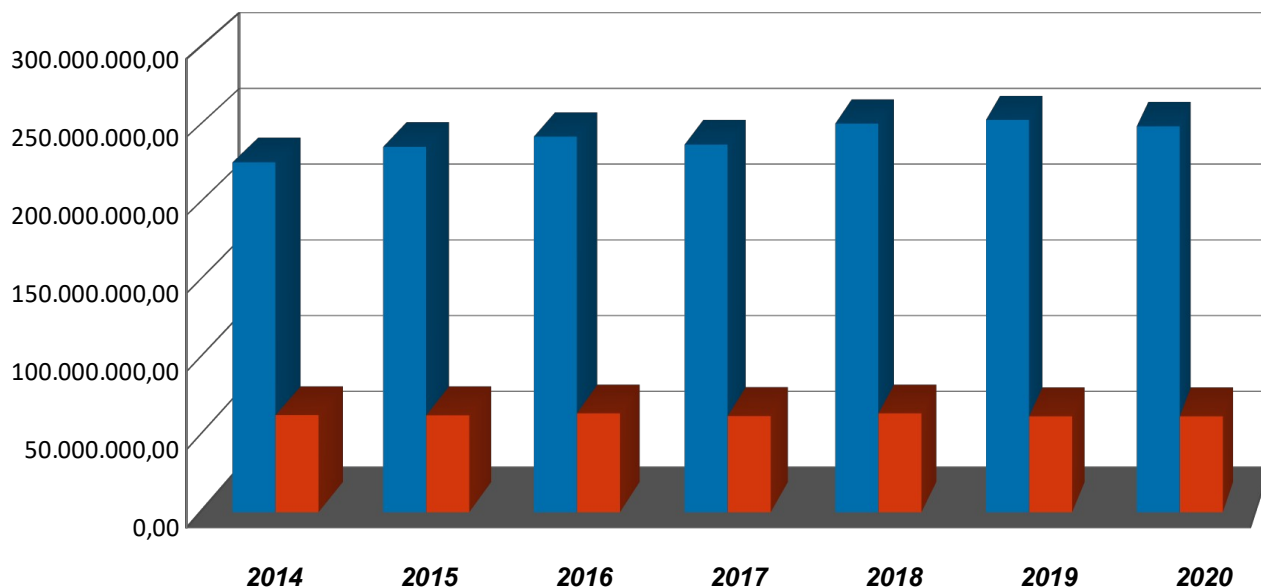


	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Costo del Personale*	62.566.168,26	62.506.606,09	63.673.181,94	62.011.603,04	63.758.990,08	61.873.555,40	59.616.556,94
N° Residenti nel Comune di Padova	211.210	210.401	209.829	210.440	210.912	211.316	209.420
Costo del Personale per abitante (euro)	296,23	297,08	303,45	294,68	302,30	292,80	284,67

* Fonte: Rendiconto della gestione - Relazione dell'organo di revisione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557 quater L.296/2006

Incidenza del Costo del Personale sul totale delle spese correnti

(2014-2020) in euro



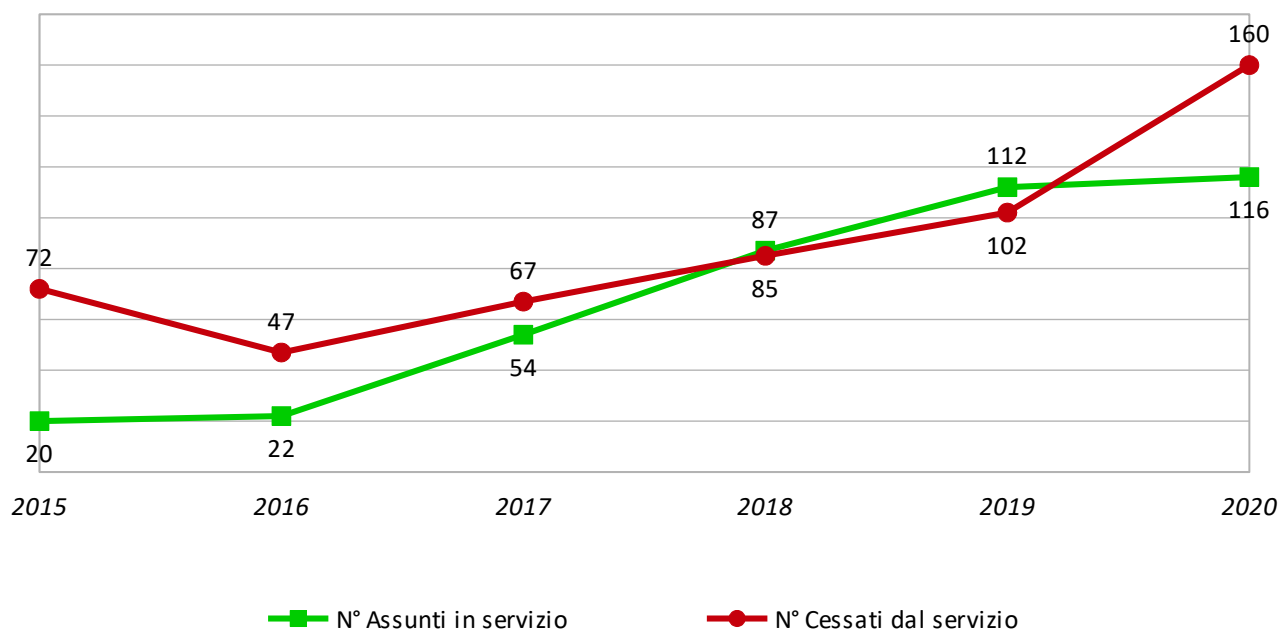
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza del Costo del Personale sul totale delle Spese Correnti	27,74	26,53	26,30	26,16	25,45	24,47	23,96
● Spese Correnti*	225.563.050,91	235.572.130,89	242.106.257,03	237.067.897,90	250.525.609,62	252.889.230,41	248.829.624,18
● Costo del Personale**	62.566.168,26	62.506.606,09	63.673.181,94	62.011.603,04	63.758.990,08	61.873.555,40	59.616.556,94

* Impegnate

** Fonte: Rendiconto della gestione - Relazione dell'organo di revisione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557 quater L.296/2006

Assunzioni e cessazioni nel quinquennio

(2015- 2020)



Si fa riferimento solo a personale entrato per assunzione (escluse mobilità interna e cambi profilo per concorso) oppure uscito dall'Ente per dimissioni, pensione, inabilità, decessi e mobilità esterna (escluse decadenze, mobilità interna e cambi profilo per concorso).

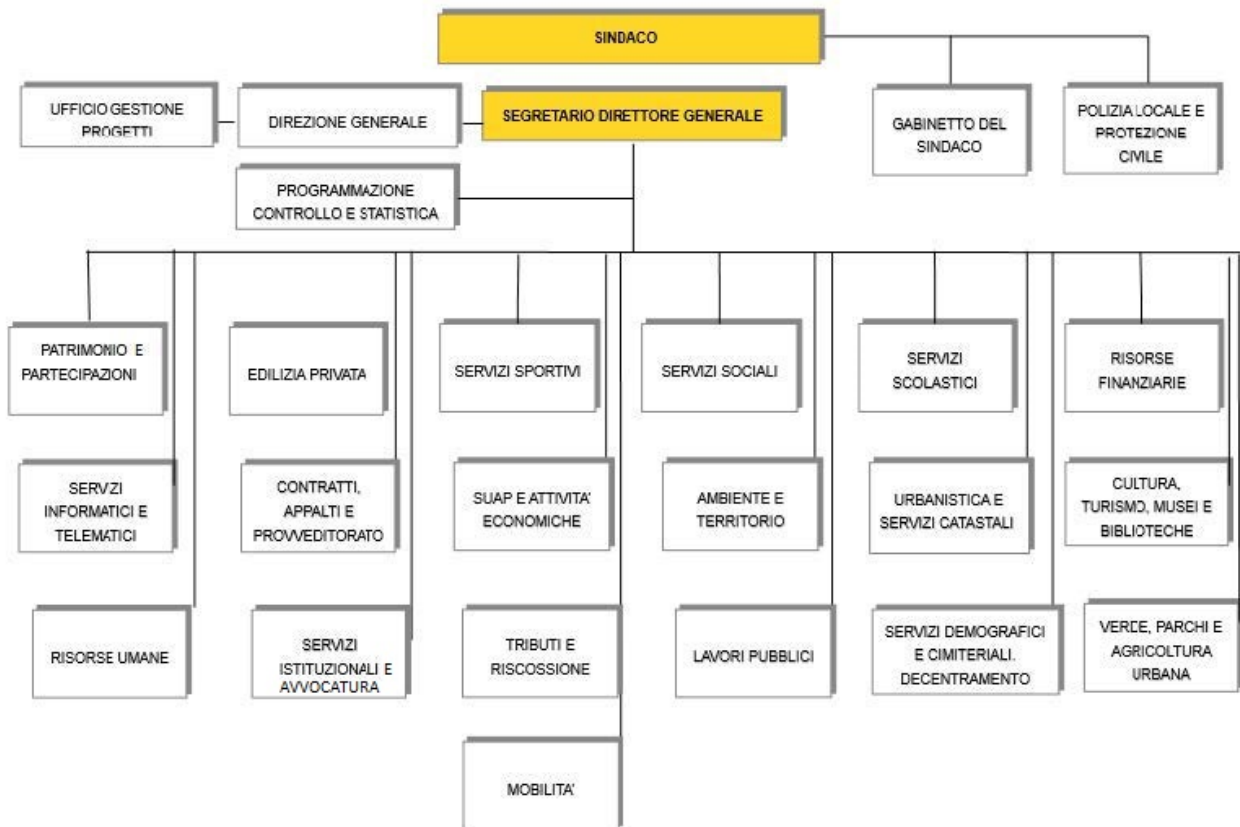
Nel 2018 è stata compiuta una profonda riorganizzazione attraverso la quale è stato superato il vecchio modello “gerarchico/funzionale” attraverso l’eliminazione delle 5 aree preesistenti, l’introduzione di progetti strategici realizzati sotto la responsabilità di project manager e il rafforzamento della figura del Direttore Generale – al vertice della struttura organizzativa – istituendo un’apposita struttura “ Direzione Generale”.

Nel 2019, proseguendo nell’azione di snellimento strutturale, dal 1° luglio è stato soppresso il Settore Sicurezza Salute Prevenzione e Grandi Eventi, ricollocando le sue attività in altri Settori esistenti.

Nel 2020, inoltre, dal 9 marzo è stato ripristinato il Settore Mobilità.

I settori, pertanto, sono 22, secondo il seguente organigramma:

SEZIONE STRATEGICA - LE RISORSE UMANE



SEZIONE STRATEGICA - LE RISORSE UMANE

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'art. 112 del TUEL 267/00 dispone che “gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

I successivi articoli del TUEL dettano disposizioni relative alla gestione dei servizi pubblici locali distinguendoli a seconda che siano di rete, di rilevanza economica o privi di rilevanza economica.

I servizi di rete e quelli di rilevanza economica sono soggetti a particolari discipline improntate all'ordinamento europeo, soprattutto in tema di affidamento. L'Ente locale, infatti, può scegliere come modalità di gestione del servizio l'affidamento (o concessione) ad un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica (gara), l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara, oppure l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (gestione in-house).

La legge di riforma della Pubblica Amministrazione aveva previsto, tra i decreti attuativi, anche quello volto a riformare i servizi pubblici locali ma, dopo la sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale, il Governo ha lasciato scadere i termini della delega per l'approvazione di detto decreto.

Tra i servizi privi di rilevanza economica, la normativa vigente distingue i servizi indispensabili (fra i quali, ad esempio, la protezione civile, la polizia locale, l'elettorale, ecc.) ed i servizi a domanda individuale cioè quelle attività non gratuite gestite dall'Ente erogate a richiesta dell'utente, il quale è tenuto a pagare un corrispettivo in cambio del servizio.

Riguardo ai servizi a domanda individuale, nel Comune di Padova si registrano il servizio Asili Nido, la fruizione degli Impianti sportivi, il servizio Mense scolastiche, il servizio Musei e pinacoteche e le Attività per la terza età. La tabella seguente riporta la percentuale di copertura delle spese nel triennio 2018-2020:

Asili Nido	2018	2019	2020
Costo totale	8.601.531,05	8.762.413,01	7.492.562,14
Provento totale	3.195.308,15	2.482.297,47	2.515.566,71
<i>% di copertura</i>	37,15	28,33	33,57
Impianti sportivi	2018	2019	2020
Costo totale	818.479,48	865.177,51	805.242,43
Provento totale	285.876,36	281.877,54	201.730,65
<i>i copertura</i>	34,93	32,58	25,05
Mense scolastiche	2018	2019	2020
Costo totale	6.853.450,00	6.177.230,00	4.748.246,14
Provento totale	5.392.910,59	4.606.110,61	2.424.624,16
<i>% di copertura</i>	78,69	74,57	51,06

Musei e pinacoteche	2018	2019	2020
Costo totale	4.231.665,14	4.411.244,90	3.136.511,16
Provento totale	4.580.391,87	3.090.301,28	2.732.293,28
<i>% di copertura</i>	<i>108,24</i>	<i>70,06</i>	<i>87,11</i>
Laboratorio per anziani*	2018	2019	2020
Costo totale	586.319,29	567.677,88	501.108,93
Provento totale	339.662,50	319.424,32	136.058,55
<i>% di copertura</i>	<i>57,93</i>	<i>56,27</i>	<i>27,15</i>

- *attività motoria, laboratori creativi, iniziative socio-culturali (viaggi e soggiorni climatici)*

La tabella riportata nella pagina successiva, tratta dalla “Relazione allegata al Conto Annuale” di cui all’art. 60, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, rappresenta le modalità di gestione dei servizi comunali espresse in percentuale.

SERVIZI/ATTIVITA' SECONDO LE MODALITA' DI GESTIONE (ESPRESSE IN PERCENTUALE)

Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (per Comuni, Province e Unioni di Comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Organi istituzionali	97	2												1	
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	99	1													
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	44	7	13				36								
Risorse umane	100														
Servizi legali	75	25													
Servizi di supporto	98	1													1
Messi comunali	100														
Servizi informativi	44	43				11						2			
Servizi statistici	100														
Trasporto pubblico su strada	80						10	10							
Verifiche catastali e tributarie	100														
Urbanistica e programmazione del territorio	94	5						1							
Edilizia residenziale pubblica e locale;piano di edilizia economico-popolare	70		30												
Viabilita', circolazione stradale e illuminazione pubblica	80	15					2	3							
Ufficio tecnico-sue	80	20													
Servizi di protezione civile	100														
Interventi a seguito di calamita' naturali	100														
Protezione delle biodiversita' e dei beni paesaggistici	33	57												10	

SERVIZI/ATTIVITA' SECONDO LE MODALITA' DI GESTIONE (ESPRESSE IN PERCENTUALE)

Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (per Comuni, Province e Unioni di Comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Trattamento dei rifiuti	5						95								
Servizio idrico integrato			100												
Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	60	20						20							
Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	55	45													
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	10	90													
Interventi per gli anziani	10	90													
Interventi per la disabilita'	53	47													
Servizio necroscopico e cimiteriale	25	45				30									
Scuola dell'infanzia	75	25													
Istruzione primaria	10	90													
Istruzione secondaria inferiore	10	90													
Servizi ausiliari all'istruzione	10	90													
Diritto allo studio	100														
Polizia locale	90	10													
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	75	25													
Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	100														
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	85							5					10		
Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	87												13		
Sport e tempo libero	70	20											10		

SERVIZI/ATTIVITA' SECONDO LE MODALITA' DI GESTIONE (ESPRESSE IN PERCENTUALE)

Area d'intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	AZIENDE SPECIALI (per Comuni, Province e Unioni di Comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE OLTRE IL 50%	SOCIETA' PARTECIPATE FINO AL 50%	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONE DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABOR., PATROCINI	CO.CO.CO. E CONSULENZE	ALTRO
Giovani	18	36	42							1				2	1
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	10	90													
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e Suap	69		1			30									
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	10												90		
Formazione professionale	25	60											15		
Sostegno all'occupazione	30	45											25		

Note: Per "Altro" nei "Servizi di supporto" si intendono le attività svolte da stagisti e da lavoratori progetti utilità sociali; mentre nei "Giovani" le attività svolte da volontari e ONLUS

Fonte: Relazione al conto annuale del personale (anno 2020)

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Negli ultimi decenni, in Italia si è assistito ad un progressivo e rapido processo di privatizzazione delle aziende di gestione dei servizi pubblici, che ha comportato la necessità, da parte degli enti locali, di effettuare un sempre più puntuale ed efficace controllo sull'operato di tali aziende, anche se con una diversa forza a seconda della rilevanza della partecipazione.

Nel Comune di Padova, il controllo sulle società partecipate è disciplinato dal Regolamento sui Controlli interni che, all'art. 22, definisce le modalità attuative con cui l'Amministrazione interviene. In particolare, la vigilanza viene esercitata mediante il controllo societario, quello economico/finanziario, di efficienza ed efficacia della gestione ed il controllo sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti alle società partecipate.

E' prevista una modifica del regolamento dei controlli interni al fine di definire, con maggior dettaglio, il controllo strategico ed operativo delle società partecipate del Comune di Padova.

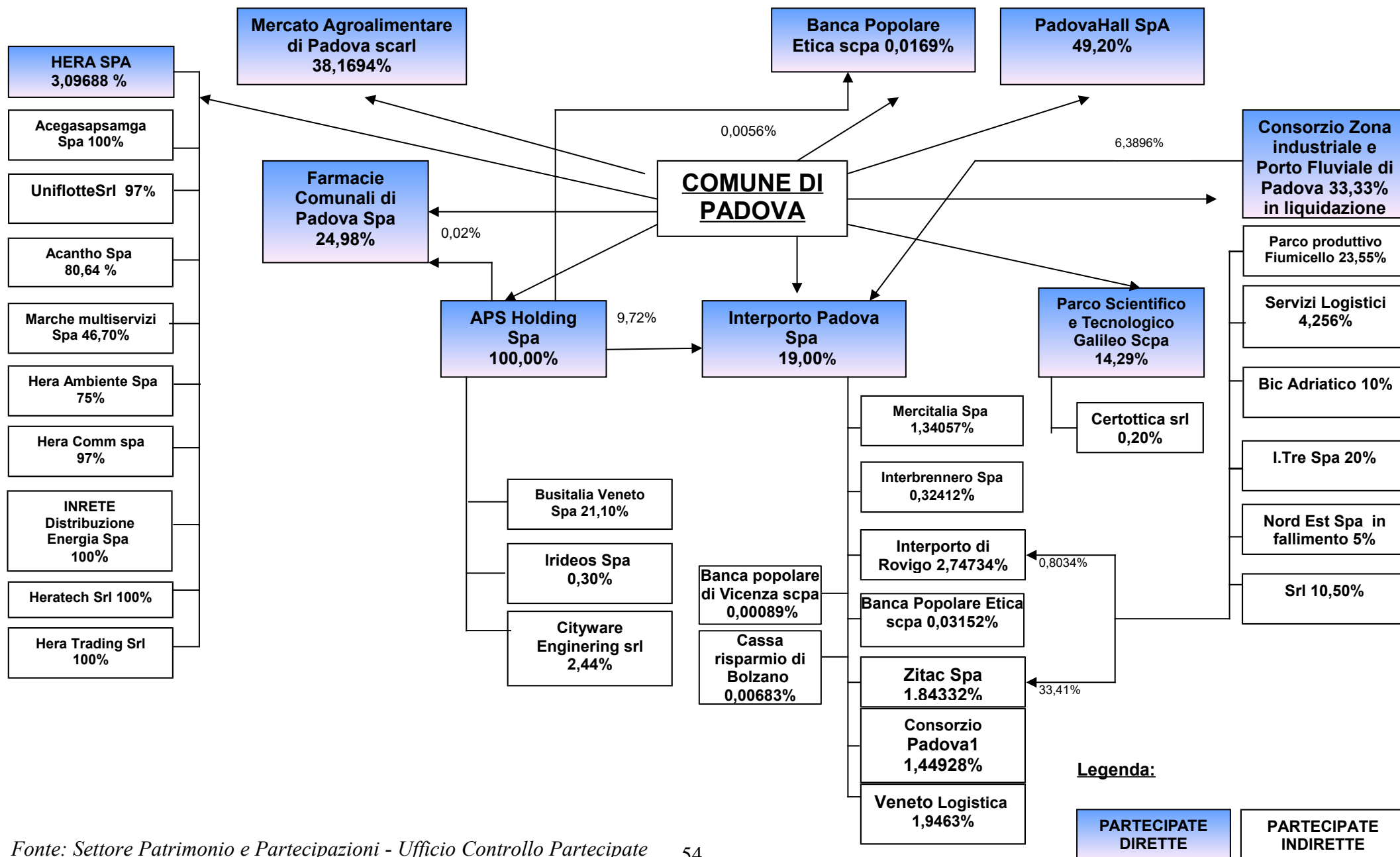
Il dettato normativo degli ultimi anni ha previsto a più riprese processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Sotto questo aspetto, il Comune di Padova negli ultimi anni ha attuato operazioni di fusione e cessione all'interno delle proprie partecipazioni, il cui dettaglio è descritto nel piano di razionalizzazione predisposto in ottemperanza del comma 612 dell'art. 1 della L. 190/2014 e pubblicato in "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Il testo unico sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) e le successive integrazioni (decreto legislativo n. 100 del 16/6/2017 e legge n. 205 del 27/12/2017-Legge di bilancio 2018) hanno introdotto nuove disposizioni, al fine di operare una marcata riduzione delle partecipazioni, sia dirette che indirette, da parte della Pubblica Amministrazione: in particolare, la normativa prevede che le Pubbliche Amministrazioni, tra le quali gli Enti Locali, siano tenute a effettuare, per tutte le partecipazioni, una ricognizione straordinaria che per il Comune di Padova è stata formalizzata attraverso la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 25/9/2017 e poi, annualmente, una ricognizione ordinaria che, relativamente all'anno 2020, è stata effettuata con atto consiliare n. 80 del 30/11/2020. La norma dispone che, attraverso la ricognizione, ogni anno venga effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti stabiliti dalla norma stessa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nelle pagine seguenti, viene presentata schematicamente la struttura delle partecipazioni detenute dal comune di Padova. Inoltre, per le partecipazioni dirette, si riportano gli ultimi dati economici disponibili e una successiva descrizione delle loro principali caratteristiche gestionali e dell'attività ad esse collegata.

Struttura delle società partecipate dirette/indirette (aggiornata al 21.10.2021)



Partecipazioni in Enti od Aziende - Dati contabili al 31.12.2020

ENTE O AZIENDA	risultato di esercizio			Durata impegno	oneri carico dell'ente (anche per contratti di servizio e locazioni)		
	2018	2019	2020		2018	2019	2020
APS HOLDING S.p.A. - Società a Socio Unico	350.526,00	1.608.340,00	107.090,00	31/12/2050	11.525.769,20	10.948.959,00	10.613.125,00
BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.	3.287.703,00	6.267.836,00	6.403.378,00	31/12/2100	5.019,86	-	-
CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE E IL PORTO FLUVIALE DI PADOVA - in liquidazione	107.077,00	-2.218.044,00	108.768,00	31/12/2030	15.610,96	62.443,87	62.449,88
FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.p.A.	389.947,00	389.136,00	265.405,00	31/12/2070	3.599,55	5.999,18	8.580,33
HERA S.p.A.	195.139.030,00	166.311.616,00	217.017.464,38	31/12/2100	-	-	-
INTERPORTO DI PADOVA S.p.A.	1.388.050,00	1.088.310,00	2.301.624,00	31/12/2050	168.500,00	165.500,00	164.700,00
MERCATO AGROALIMENTARE PD Soc. Cons. a r.l.	10.798,00	226.390,00	244.565,00	31/12/2050	-	-	-
PADOVAHALL S.P.A.	1.751.079,00	-7.364.426,00	-7.250.648,00	31/12/2080	31.644.820,52	1.106.071,00	216.402,56
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO GALILEO Soc.C.p.A.	4.919,00	109.804,00	3.564,00	31/12/2050	-	-	21.960,00

APS Holding

Forma giuridica: Società per Azioni a Socio Unico

Data di costituzione: 31/10/2003

Oggetto sociale: la società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di servizi pubblici affidati, a seguito di apposita convenzione, dal Comune di Padova, da altri Comuni e Enti pubblici territoriali.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 100,00% (al 21/10/2021)

Consiglio di Amministrazione: 5 componenti.

Società partecipate da APS Holding S.p.A.: BUSITALIA VENETO S.p.A. partecipata al 21,10% da Aps Holding. Si tratta della società affidataria del servizio di trasporto urbano ed extraurbano e la gestione del tram di Padova e Provincia.

Le altre partecipate da parte di APS Holding Spa sono: Farmacie Comunali di Padova Spa (quota 0,02%), Banca Popolare Etica (quota 0,0056%), Interporto Padova Spa (quota 9,72%).

Altre partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni, sono quelle detenute in: Irideos Spa (quota 0,30%) e Cityware Engineering srl (quota 2,44%).

Note: la società ha subito un processo di razionalizzazione a partire dal 2015, con la fusione per incorporazione della società APS Advertising e successivamente, con il conferimento a Busitalia Veneto S.p.A. della piena ed esclusiva proprietà del ramo d'azienda costituente l'attività di trasporto pubblico locale su gomma e su rotaia nell'area geografica del Comune di Padova e, solo su gomma, nell'area riguardante i Comuni limitrofi.

Dopo tale conferimento, APS Holding ha operato prevalentemente nell'attività immobiliare in relazione agli stabili utilizzati per il trasporto pubblico (deposito ed uffici) ed al sistema tranviario, anche con l'acquisizione di nuovi rotabili da locarsi a Busitalia Veneto e ha gestito la sublocazione di spazi per antenne ai gestori di telefonia mobile, n. 8 postazioni autovelox per conto del Comune di Padova, gli uffici di accoglienza turistica e gli spazi pubblicitari del Comune di Padova e Comuni limitrofi, in seguito all'incorporazione di ApS Advertising.

Alla fine del 2016, al fine della corretta definizione dell'intero assetto societario, il raggiungimento dell'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria del bilancio, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società Finanziaria APS Spa e di APS Opere e Servizi di Comunità.

Con la ricognizione ordinaria deliberata dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 90 del 26/11/2018, si è ritenuto che le partecipazioni in Infracom, Cityware Engineering e NE-T by Telerete Nordest non rientrassero tra quelle che possono essere mantenute, in quanto non necessarie al perseguimento delle finalità del Comune di Padova.

Nel mese di Luglio 2018 si è concluso il bando di gara per la cessione dell'intera quota della società controllata Ne-t By Telerete Nordest Srl, la cui quota è stata interamente ceduta alla Gefil Nordest srl, operante in materia di telecomunicazioni, mobilità integrata urbana, turismo, beni culturali e contact center. Negli ultimi mesi del 2018, sono stati attivati anche i bandi di gara per la cessione delle quote di Infracom Spa (trasformata per incorporazione in Irideos Spa) e Cityware Engineering Srl, ma le gare sono andate deserte. Con la revisione ordinaria delle società partecipate del 2019 è stato prescritto ad APS Holding di procedere alla liquidazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D. lgs. 175/2016. Nella revisione ordinaria del 2020, deliberata con provvedimento di Consiglio Comunale n. 80 del 30/11/2020, si è preso atto che le due partecipazioni sono state iscritte nel bilancio societario tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La società ha informato il Comune che ha proceduto ad affidare, ad alcuni esperti del settore, la valutazione della partecipazione di Irideos SpA, al fine di determinare un valore congruo per poter procedere alla cessione delle quote, in quanto, a seguito di manifestazioni d'interesse non concretizzatosi in offerte, si procederà ad alienare le quote al socio di maggioranza (previa valutazione del CdA della congruità dell'eventuale offerta).

Per quanto riguarda la partecipazione in Cityware, l'amministratore ha comunicato al Comune che intende procedere ad offrire le quote al socio di maggioranza.

A seguito di gara pubblica della Provincia di Padova, il 19/02/2020 Busitalia Veneto SpA è risultata aggiudicataria del servizio di trasporto pubblico locale per un periodo di 9 anni. Un requisito necessario del bando di gara riguardava il possesso, per la società aggiudicataria, di un patrimonio netto disponibile di € 20.000.000. La società pertanto ha provveduto all'aumento di capitale sociale, cui il socio APS ha partecipato attraverso un conferimento in natura di due rotabili tranviari al fine di integrare la quota di capitale necessaria, su conforme indirizzo del Comune (deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22/06/2020). L'emergenza sanitaria, ancora in atto, ha colpito pesantemente l'erogazione del servizio di trasporto; tuttavia, il governo ha stanziato risorse a parziale compensazione dei mancati ricavi registrati ed altri stanziamenti sono previsti per l'anno 2021. Si è ritenuto, vista la caratteristica di servizio pubblico, di mantenere la partecipazione indiretta in questa società, in quanto non ci sono motivi ostativi ai sensi del D.Lgs 175/2016.

E' stata deliberata, con provvedimento n. 50 del 17/05/2021 del Consiglio Comunale, l'acquisizione da parte del Comune di Padova della quota del 0,01% relativa alle azioni di Aps detenute dal comune di Vigonza. Dopo l'acquisizione di tale quota, avvenuta in data 13/07/2021, il controllo sulla società da parte del Comune di Padova è del 100% e pertanto la società è a socio unico.

Successivamente, con deliberazione n. 67/2021 del 28/06/2021 il Consiglio Comunale ha proceduto all'aumento di capitale di Aps Holding SpA per un importo pari a 17.200.00,00, mediante compensazione di credito di pari importo vantato dal Comune nei confronti della società; contestualmente il Comune di Padova ha trasferito ad Aps l'obbligo di garantire il completo finanziamento dell'intervento di realizzazione della nuova linea del Tram denominato SIR3.

Banca Popolare Etica

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data di costituzione: 01/06/1995

Oggetto sociale: la Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385. La Società può compiere, per conto proprio o di terzi, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Banca Etica deve essere intesa come il punto d'incontro tra risparmiatori che condividono l'esigenza di una consapevole e responsabile gestione del proprio denaro e le iniziative socio-economiche che si ispirano ai canoni di un modello di sviluppo umano e sociale sostenibile, ove la produzione della ricchezza e la sua distribuzione siano fondate sui valori della solidarietà, della responsabilità civile e della realizzazione del bene comune. I principi su cui si basa il progetto Banca Etica sono la partecipazione dei soci, la possibilità di orientare il proprio risparmio verso progetti con finalità sociali, il sostegno di iniziative socio-economiche senza scopo di lucro e l'uso di garanzie non basate esclusivamente sul patrimonio, ma sulla fiducia nelle persone ed in progetti rispettosi della dignità umana e della natura.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 0,0169% al 31/12/2020.

Consiglio di Amministrazione: 13 componenti.

Note: La partecipazione del Comune di Padova nella Banca Popolare Etica, risalente al 1999, è molto esigua e non comporta costi per il Comune. Nella ricognizione ordinaria, le finalità etiche di Banca Etica sono state ritenute coerenti con quelle istituzionali, in quanto la società svolge servizi per la promozione dello sviluppo economico e civile. Gestendo risorse finanziarie di enti, società e privati, orienta il risparmio verso il bene comune della collettività, favorendo l'attività creditizia rivolta all'utile sociale, ambientale e culturale.

Dal 2008, la società ed altri partner del territorio padovano, tra cui il Comune, sono coinvolti nel progetto "Greenline", volto al sostegno e riqualificazione nella zona antistante la stazione di Padova. Ad oggi, dopo aver costituito una rete sociale coinvolgendo anche i residenti (cittadini, imprese, associazioni), il progetto ha comportato un miglioramento nelle attività di contrasto al

degrado sociale ed economico, anche grazie al coinvolgimento di soggetti svantaggiati in laboratori artistico-culturali, l'introduzione di nuovi elementi d'arredo urbano rivolti ad una maggiore aggregazione sociale e una rete stabile di coordinamento tra i residenti e le istituzioni.

Banca Etica svolge un importante ruolo sociale anche nei confronti dei suoi clienti e soci come la costituzione di un Fondo di solidarietà, a sostegno di chi è in difficoltà finanziaria con il mutuo della prima casa e di supporto basato sulla mutualità, con il coinvolgimento degli utenti che accedono a tali iniziative.

L'assemblea dei soci di Banca Etica ha approvato il bilancio 2020 e rinnovato l'impegno della prima e unica banca italiana interamente dedicata alla finanza etica nella difficile congiuntura economica e sociale innescata dall'epidemia di Coronavirus. Il bilancio 2020 è stato approvato a larghissima maggioranza (95,6%).

L'utile consolidato del Gruppo Banca Etica (che comprende Banca Etica, Etica sgr e Cresud) nel 2020 ha sfiorato gli 11 milioni di euro (erano 10 milioni nel 2019). Banca Etica ed Etica sgr hanno raggiunto l'utile più alto della loro storia: rispettivamente 6,4 e 6,8 milioni di euro. Nell'ultimo anno, Banca Etica è riuscita ad aumentare del +9% i crediti erogati a favore di famiglie, organizzazioni e imprese in Italia e Spagna, mantenendo le sofferenze al di sotto dell'1%.

Farmacie Comunali di Padova S.p.A.

Forma giuridica: Società per azioni

Data di costituzione: 11/08/2003

Oggetto sociale: La società ha come oggetto e scopo la distribuzione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici ed ha ricevuto dal Comune di Padova l'affidamento della gestione delle farmacie comunali per il periodo di 30 anni a decorrere dall'1/11/2003 fino al 31/10/2033.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 24,98% al 31/12/2020.

Consiglio di Amministrazione: 5 componenti.

Note: Da luglio 2019, la nuova gestione delle Farmacie Comunali, a seguito della cessione dell'intera quota azionaria del 75% del capitale detenuto dalla Pharmacoop SpA alla società Admenta Italia SpA, ha operato un processo d'integrazione attraverso il Concept Llodys Farmacia, che prevede un rafforzamento di forme di servizio innovative, prodotti di alta qualità e tecnologie all'avanguardia con personale altamente qualificato.

In riferimento all'emergenza epidemiologica del Covid-19, sono state approntate dalla società diverse misure preventive a tutela dei dipendenti e dei cittadini alla luce dei provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche. E' stata istituita una task force all'interno della società e definito un Piano d'azione Gruppo Admenta con app e apposite linee guida. E' stato distribuito materiale anticontagio a tutto il personale delle farmacie e garantito anche un supporto psicologico. Nel periodo da marzo a giugno 2020, è stato potenziato il servizio di consegna a domicilio gratuito di farmaci e parafarmaci attraverso provider Pharmap, donazioni di mascherine FFP3 e FFP2 agli Ospedali della città e intensificazione dei servizi di pulizia ed igiene.

Nella pianificazione delle attività sono state previste diverse azioni e progetti, tra i quali i principali sono:

Campagne di sensibilizzazione sui fattori di rischio e sulla promozione dei corretti stili di vita;

- Servizi di autoanalisi sangue capillare (glucosio, colesterolo, ecc.)
- Campagna di comunicazione per evidenziare il ruolo delle Farmacie nella lotta al Covid e messa a disposizione di test serologici (dove attivi), tamponi antigenici rapidi e campagna di vaccinazione anti-covid, ove possibile, in base a quanto stabilito dalla norma nazionale
- In tema alimentare, saranno disponibili dei test per le intolleranze e per la diagnosi della disbiosi intestinale.
- Introduzione, in tutte le farmacie del gruppo, del servizio di mineralometria ossea computerizzata e, in una farmacia, sarà attivato il servizio di consulenza di un nutrizionista.

Dal punto di vista commerciale le principali iniziative previste sono:

- Campagne di comunicazione per offerte promozionali a favore dei clienti
- Utilizzo e sviluppo ulteriore dell'app LLOYDS per prenotare e ricevere farmaci
- Sviluppo della consegna a domicilio dei farmaci tramite l'app LLOYDS
- Rafforzamento della piattaforma e-commerce lloydsfarmacia.it, dove poter reperire informazioni in merito ad indirizzi farmacie, orari di apertura, promozione prodotti
- Consolidamento del circuito Carta Club, carta dedicata ai clienti attraverso la quale si possono accumulare punti e ottenere sconti
- Campagna di informazione sui farmaci generici.

Si evidenzia che il piano di ristrutturazione delle farmacie ha subito un rallentamento a seguito delle conseguenze derivanti dalla diffusione del Covid-19. E' stata ristrutturata la Farmacia "San Bellino" ed è in previsione la ristrutturazione della Farmacia Alla Pace.

Padova Hall SpA

Forma giuridica: Società per azioni. Nell'assemblea straordinaria dei soci del 20/12/2019 la società ha variato la propria denominazione sociale da "Fiera di Padova Immobiliare SpA" in "Padova Hall SpA".

Data di costituzione: 28/07/2005.

Oggetto sociale: la Società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la gestione, la locazione, la sublocazione, l'amministrazione di beni immobili e mobili e la gestione della Fiera di Padova.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 49,20% al 31/12/2020.

Consiglio di Amministrazione: 5 componenti.

Note: La costruzione del Nuovo Centro Congressi, sulla base del progetto dell'architetto giapponese Kengo Kuma è in fase di ultimazione. Al fine di rilanciare il quartiere fieristico e mantenere in equilibrio la società, si è provveduto nel 2018 ad un processo di ricapitalizzazione con conferimento di immobili da parte del Comune per € 31.500.000 nel giugno 2018 e conferimento di immobili per € 17.670.000 e di liquidità per € 13.830.000 da parte della CCIAA nel medesimo anno. Tale processo ha orientato a trasformare Fiera di Padova Immobiliare S.p.a. (ora Padova Hall Spa) in una società con un cospicuo capitale immobiliare, con lo scopo di trarre redditività dalle locazioni e diversificare l'attività entro 4 linee di business:

- 1) Esposizioni fieristiche
- 2) Centro Congressuale
- 3) Hub tecnologico
- 4) messa a reddito degli immobili apportati.

La gestione del quartiere fieristico è stata internalizzata da Fiera di Padova Immobiliare s.p.a., (ora Padova Hall Spa) che in data 18.06.2019 ha acquisito l'azienda da Geo s.p.a., assumendo anche tutti i lavoratori dipendenti e nominando un nuovo direttore generale a tempo determinato per la durata di tre anni.

Tale operazione ha creato anche delle criticità, che hanno comportato delle perdite d'esercizio nell'anno 2019.

La successiva emergenza sanitaria del 2020 ha inoltre compromesso il business delle attività fieristiche e modificato i piani di recupero prefissati, proprio quando la società era nel pieno della programmazione dell'attività fieristica. L'interruzione dell'attività è avvenuta dal mese di febbraio (a seguito dei provvedimenti inibitori adottati dal Governo) e nel corso del 2020 si sono potute svolgere solo alcune delle manifestazioni programmate. Tutto il comparto fieristico ha notevolmente risentito dell'emergenza Covid-19, registrando pesanti perdite di ricavi. Per

contrastare gli effetti negativi della pandemia sono state assunte delle azioni di razionalizzazione che hanno riguardato il ricorso ad ammortizzatori sociali, il blocco degli investimenti su quartiere fieristico e sul patrimonio immobiliare direzionale, la chiusura dei locali Fiera per 3 giorni a settimana con relativa sospensione dei servizi accessori e la riduzione delle spese per organizzazione eventi. Sul lato dei ricavi la società ha agito sull'organizzazione di manifestazioni digitali sulla piattaforma di Padova Hall e sulla locazione temporanea di spazi per attività non fieristiche, ad esempio come aule universitarie per matricole). Per l'anno 2021, nei padiglioni 6 ed 8 sono stati allestiti spazi per le vaccinazioni anti-Covid.

Inoltre, vi è un monitoraggio costante delle varie opportunità di contributo e di finanziamento offerti dalla normativa vigente per affrontare l'emergenza legata al Covid-19:

A marzo 2021 è stato redatto il nuovo master plan per la ripresa dell'attività post-pandemia, che individua le iniziative strategiche funzionali al riposizionamento della società nell'ambito di un contesto rinnovato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Purtroppo è prevedibile che tali conseguenze condizionino anche nel 2021 l'esercizio del ramo fieristico e congressuale della società Padova Hall, nonostante siano di prossima ultimazione i lavori del Centro congressi, che hanno risentito delle restrizioni imposte dalle diverse ordinanze anti Covid-19; è stato quindi necessario aderire ad un fermo totale del cantiere da marzo a maggio 2020 ed ad una successiva ripresa a ritmo ridotto per i restanti mesi.

In ogni caso, permangono gli obiettivi della riqualificazione del quartiere fieristico e del raggiungimento della stabilità finanziaria.

Mercato AgroAlimentare di Padova

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata.

Data di costituzione: 13/07/1989.

Oggetto sociale: La società ha per oggetto, attraverso l'esercizio del Mercato ortofrutticolo, la costituzione, la costruzione e la gestione del Mercato nazionale agro-alimentare di Padova, diretto a promuovere la distribuzione all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, ittici, carni ed alimentari in genere, fiori e piante.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 38,1694% al 31/12/2020

Consiglio di Amministrazione: 9 componenti, ridotti a 5 in base alle disposizioni del D. Lgs. 175/2016.

Note: MAAP è un'organizzazione importante per l'economia padovana e uno dei punti di riferimento a livello nazionale come mercato all'ingrosso agroalimentare.

La società MAAP presenta un'attività in costante sviluppo, con un incremento degli investimenti già avviati, al fine di garantire supporto per una continua collaborazione tra commercianti grossisti e la produzione agricola.

Le attività svolte nel 2019 hanno contribuito nel processo di manutenzione dei beni propri e di terzi con nuova segnaletica interna e nuovi sotto-servizi: è stato rinnovato uno dei bar della struttura, sono stati avviati i lavori per la nuova piattaforma logistica (Corpo 5), per la sistemazione verde agli ingressi del mercato, nonché di tutti i servizi igienici. Sono stati avviati anche i lavori della testata sud del mercato con sezionali mobili. Permangono positivi i risultati del GSE per l'impianto fotovoltaico e per la resa dell'impianto stesso con il contributo versato annualmente al Comune di Padova. E' stato realizzato il nuovo sistema informatizzato d'ingressi al mercato in sostituzione del precedente, ormai vetusto. Da non sottovalutare l'impegno di MAAP in attività sociali e promozionali, con contributi di fornitura diretta ad associazioni e Onlus. Rimane attiva la partecipazione a Fiere Internazionali, al fine di dare maggiore visibilità al Mercato con un aumento delle partecipazioni del Mercato di Padova al fine di attrarre acquirenti e distributori esteri. Nell'ambito del piano di comunicazione del 2019, si è provveduto ad una specifica campagna

pubblicitaria nelle principali riviste online di settore. In quest'ottica, il Maap partecipa a diverse realtà associative del mondo dell'agroalimentare e dell'ortofrutta.

La pandemia da Covid-19, come ben noto, ha fatto sentire i propri effetti anche nei primi mesi del 2021, sebbene le prospettive per la seconda parte dell'anno, anche grazie al forte impulso dato alla campagna vaccinale, appaiano in miglioramento. La società Maap Soc. Consort. a r. l. ha potuto proseguire normalmente la sua attività sia nell'esercizio 2020 che nei primi mesi del 2021.

Pur considerando il contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili, si stima che il risultato sarà positivo, grazie anche agli investimenti e alle azioni di sostegno e sviluppo della struttura, tra cui, in particolare, il presumibile completamento nell'autunno 2021 della nuova piattaforma logistica di circa 3.000 mq.

Il MAAP intende sviluppare una strategia di internazionalizzazione creando un "Hub" di smistamento logistico di prodotti ortofrutticoli freschi, sul modello dei maggiori mercati mondiali.

Hera S.p.A.

Forma giuridica: Società per Azioni quotata in Borsa

Data di costituzione: 01/11/2002

Oggetto sociale: La Società svolge l'intero ciclo della gestione integrata dei rifiuti, dai servizi operativi ambientali allo smaltimento, coprendo in totale autosufficienza l'intero fabbisogno del territorio di competenza; nel settore idrico opera principalmente nella gestione del servizio integrato, strutturato nelle fasi di captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura e depurazione; è uno dei principali operatori nazionali nel settore della distribuzione e della vendita di gas metano e nel campo dell'energia elettrica.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 3,09688% al 31/12/2020.

Consiglio di Amministrazione: 15 componenti.

Note: Anche nel 2020, nonostante la pandemia, Hera è riuscita a riorganizzare le proprie attività, consolidando i propri mercati. La scelta strategica di operare in modalità multibusiness ha portato all'aumento dell'utile a € 213.219.216,00 nel bilancio del 2020: ciò evidenzia la solidità e l'efficacia delle strategie societarie, nonché lo stretto legame con territori e stakeholder.

In un contesto complesso, sono stati elaborati nuovi progetti e stretto accordi con partner d'eccellenza e, con una particolare accelerazione alla fine dell'anno, la società ha beneficiato di una ripresa complessiva delle attività economiche nei territori serviti.

Questi risultati positivi si riflettono in tutti i principali indicatori e sono ancor più significativi alla luce delle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria: così è stato confermato il "track record" di 18 anni di crescita e migliorata ulteriormente la solidità patrimoniale, con ricadute positive anche per gli azionisti pubblici e privati. La buona generazione di cassa del 2020 consentirà, inoltre, di coprire integralmente la politica di aumento dei dividendi fino al 2024.

Il dividendo erogato in data 12/07/2021 al Comune di Padova ammonta ad euro 5.073.879,36.

La crescita registrata dal Gruppo Hera è stata fortemente sostenuta dall'operazione di partnership con Ascopiave, che ha permesso alla multiutility un ulteriore consolidamento nel Triveneto.

L'anno 2020 è stato, inoltre, dedicato a sviluppare ulteriormente la prospettiva verso la sostenibilità pienamente integrata nelle strategie di business: l'impegno è promuovere un ulteriore sviluppo in questa direzione, con progetti per la circolarità, la carbon neutrality e l'innovazione tecnologica, in linea con le policy europee e con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030: in questa direzione si inseriscono anche alcune collaborazioni avviate di recente, come quella con Snam per lo sviluppo dell'idrogeno.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 26/04/2021 sono state approvate le modifiche allo Statuto di Hera, in particolare per quanto riguarda il modello e lo scopo sociale d'impresa con il quale Hera attua un modello che crea valore condiviso con i propri stakeholders e intende perseguire l'obiettivo di impresa sostenibile, attraverso il raggiungimento della neutralità dal carbonio, rigenerazione delle

risorse, resilienza dei servizi gestiti a beneficio dei clienti, dell'ecosistema e delle generazioni future.

Interporto di Padova

Data di costituzione: 06/06/1973

Oggetto sociale: E' un centro logistico intermodale di eccellenza che progetta e realizza infrastrutture e servizi per la logistica ed il trasporto merci.

La Società ha per oggetto lo studio, la promozione, il coordinamento, lo svolgimento e la gestione di tutte le attività inerenti alla creazione e all'esercizio in Padova di un interporto, così come definito dalla legge 4 agosto 1990, n. 240, per l'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale ed aereo.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 19% al 31/12/2020

Consiglio di amministrazione: 9 componenti (al 31/12/2020).

Note: Negli anni 2019-2020 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- il completamento del nuovo magazzino logistico di 27.000 mq dotato di laboratori ed uffici e consegnato su commissione a un'importante società tedesca;
- completamento dei gate automatizzati operativi da gennaio 2020 (5 gate in entrata e 3 in uscita), per i mezzi stradali nella nuova area d'ingresso di via Volpato; è in fase di avvio anche l'accesso informatizzato della linea ferroviaria, per ottenere una lettura dei dati e riconoscimento dei carichi sia stradali sia ferroviari;
- a seguito del bando di gara nel 2018 si è individuato il soggetto (Mercitalia) che opererà nella movimentazione dei carichi della cosiddetta "manovra ferroviaria" che permetterà una sincronizzazione dei tempi e un accesso trasparente e non discriminatorio delle diverse compagnie ferroviarie. Interporto funge da Gestore Unico Comprensoriale della Zona Industriale di Padova;
- messa in opera di due nuove linee di trasporto intermodale con due coppie di treni da Padova a Colonia e Geleen (Olanda), permettendo al sistema produttivo padovano di avere una corsia diretta per il trasporto merci verso il cuore dell'Europa (infatti nel 2019 l'aumento dell'intermodale è stato del 20%);
- "Fast Corridor": introduzione di un servizio innovativo (certificazione AEOF) in collaborazione con il porto di La Spezia, dove è possibile, per i carichi internazionali, espletare le procedure doganali e in materia di sicurezza direttamente a Padova evitando la fermata in porto;
- da Maggio 2021 messa in funzione anche della quinta gru a portale.

Tali investimenti hanno comportato una maggiore informatizzazione delle varie sedi di Interporto; inoltre, l'introduzione delle gru a portale sta già producendo un maggiore afflusso di merci in transito.

A seguito dell'emergenza sanitaria, l'attività di Interporto non ha subito significative variazioni, in quanto le attività presenti non sono state sottoposte a blocco. Inoltre, alcune attività aziendali operanti all'interno di Interporto, che prevedevano di spostarsi fuori dall'area, a causa dell'epidemia si sposteranno a data da definire determinando una stabilità degli introiti per le locazioni. La situazione legata all'emergenza COVID ha dimostrato ancora di più l'importanza dell'intermodale ferroviario per la possibilità di spedizione delle merci senza autista. In caso di blocco e confini chiusi può garantire una maggiore fluidità, oltre a un minore impatto ambientale rispetto al mero trasporto su strada.

Il bilancio 2020, approvato dall'Assemblea dei soci ha chiuso con un utile prima delle imposte di 2.806.336 euro, mentre il risultato netto positivo è di 2.301.624 euro. Il valore della produzione complessivo è pari a 36,8 milioni (+7,71% su rispetto ai 34,2 milioni del 2019).

Riguardo al traffico intermodale, i dati 2020 hanno evidenziato una crescita dei volumi con un record assoluto nella storia di Interporto, pari a 360.580 TEU, +13,75% rispetto al 2019, grazie ai

7.180 treni effettuati. L'EBIT è risultato pari a 5,7 milioni di euro rispetto a 4,3 milioni nel 2019 e l'utile netto di 2,3 milioni di euro rispetto a meno di 1,1 milioni nell'esercizio precedente.

Dal 2020 sono stati istituiti collegamenti ferroviari giornalieri con interporti tedeschi e olandesi per traffico di semirimorchi al servizio dell'industria manifatturiera veneta in funzione dell'export, nell'ambito della collaborazione con operatori intermodali e ferroviari nazionali (soprattutto Ferrovie italiane) ed europei. Il trend dei traffici prosegue nel primo trimestre 2021 con una crescita strutturale e non congiunturale. Il ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha finanziato nel corso del 2020 la società Interporto di Padova Spa con un contributo di 4.494.336,38 euro nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal Governo per il completamento della rete nazionale degli interporti, a fronte di un piano societario di investimenti per oltre 22 milioni di euro destinato a sviluppare attività intermodali. Si terranno monitorate le potenziali fonti di cofinanziamento a livello nazionale ed europeo, per concentrare su Padova risorse per investimenti utili allo sviluppo del trasporto merci a basso impatto ambientale, comprese anche soluzioni per l'automazione dei processi e la razionalizzazione dei flussi.

Parco Scientifico e Tecnologico Galileo

Forma giuridica: Società cooperativa per azioni

Data di costituzione: 18/07/1997

Oggetto sociale: Il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo è una Società Consortile per azioni partecipata dalla Camera di Commercio di Padova, dal Comune e dalla Provincia di Padova, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dall'Università di Padova (con una partecipazione simbolica) e da Veneto Innovazione. La missione di PST Galileo è sintetizzata dal motto "conoscere per innovare", che si traduce nel sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di attività e servizi di supporto all'innovazione.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 14,29% al 31/12/2020.

Consiglio di amministrazione: 5 componenti

Note: Il Parco Scientifico e tecnologico Galileo articola le proprie attività in diverse aree, al fine di sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di servizi di diffusione dell'innovazione e trasferimento di tecnologia. Sono state attivate diverse aree di formazione e ricerca con corsi specifici.

Nel 2019 è proseguito l'impegno per il raggiungimento dell'equilibrio economico e la prosecuzione della scuola Italiana di Design ha contribuito a stabilizzare i ricavi del Parco, oltre alla consueta attività di consulenza sul fronte dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese. Risultano presenti diversi progetti in corso, sia per la scuola di Design, sia nelle commesse da parte delle imprese e istituzioni che contribuiranno a garantire stabilità economica dell'ente.

Continua l'impegno del Parco Scientifico di proseguire nel piano industriale volto all'equilibrio economico e finanziario, che ha comportato una diminuzione dei contributi ricevuti e un aumento dei ricavi della gestione caratteristica, supportando nuovi investimenti in beni materiali e immateriali.

Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, la società ha provveduto ad adottare forme di lavoro da remoto e garantire la continuità dei corsi con i servizi di formazione a distanza. Sono state adottate, per le attività in presenza, tutte le misure a tutela dei dipendenti e collaboratori, senza registrare nessuna fermata delle attività produttive in corso. In contrazione sono le attività commerciali e industriali del PST. In ogni caso si conferma un sostanziale equilibrio economico e finanziario al netto dei potenziali effetti negativi legati all'emergenza sanitaria.

Le iniziative e le operazioni promosse nel corso dell'esercizio 2020, coerentemente alle linee programmatiche di intervento indicate dal Consiglio di amministrazione, si sono infatti tradotte in una maggiore visibilità del Parco nel tessuto imprenditoriale locale, anche se le conseguenze della

crisi pandemica si sono manifestate a livello di ricavi complessivi, che comunque rimangono in sostanziale allineamento con quanto realizzato nell'esercizio precedente.

Nel Giugno 2021 è stato costituito un patrimonio destinato ai sensi dell'art. 2447 bis c.c. per una importante iniziativa con altri significativi partners, tra cui un importante Istituto Bancario avente la maggioranza del capitale sociale della costituenda società. Le somme costituenti il patrimonio destinato di Euro 565.000 euro sono state sostanzialmente destinate a sottoscrivere la quota del 35% del capitale sociale di una costituenda società srl con un capitale sociale iniziale di circa 1.600.000 Euro. Gli apporti di terzi al patrimonio destinato non costituiscono obbligazione di restituzione (debito) per il PST Galileo scpa e trovano garanzia patrimoniale, nei termini e condizioni di legge, solo sui beni che costituiscono il patrimonio destinato.

Consorzio per la zona industriale e porto fluviale di Padova - in liquidazione – Zip

Forma giuridica: Ente pubblico economico in liquidazione

Data di costituzione: 11/12/1956

Oggetto sociale: Il Consorzio si propone di:

- organizzare (anche promuovendo e favorendo ogni iniziativa pubblica e privata) l'attuazione della zona industriale e portuale di Padova mediante l'espropriazione o l'acquisizione degli immobili situati nella zona industriale e portuale come risulta dalle disposizioni di legge, deliberando altresì l'acquisto di immobili situati fuori dal comprensorio, che si presentino di particolare utilità e d'interesse per lo sviluppo della zona industriale e portuale;
- promuovere e curare lo studio e l'esecuzione delle opere pubbliche necessarie per l'insediamento delle aziende industriali, commerciali e artigianali tecnicamente organizzate e per la funzionalità della zona industriale e portuale;
- curare l'amministrazione dei beni consorziali.

Quota di partecipazione del Comune di Padova: 33,33%

Note: L'assemblea consortile tenutasi in data 15.1.2020 ha deliberato di "sciogliere anticipatamente e mettere in liquidazione il Consorzio". Pertanto, il liquidatore ha posto in essere tutti gli atti necessari finalizzati a realizzare la volontà espressa nell'assemblea dei soci, ovvero l'immediata e totale dismissione del Consorzio e delle sue attività previste da statuto.

Con riferimento al patrimonio immobiliare facente capo al Consorzio, deve essere compiutamente definito, in contraddittorio con gli uffici comunali competenti, l'elenco delle strade di proprietà della Zip che dovranno essere iscritte all'elenco delle strade comunali, nonché il costo previsto per la manutenzione delle stesse, di cui si dovrà tener conto nell'ambito della procedura liquidatoria.

E' necessaria anche una ricognizione delle attrezzature d'interesse pubblico presenti all'interno della zona industriale, considerando l'attuale stato delle stesse e gli utilizzi da parte della collettività.

Per quanto riguarda le dismissioni patrimoniali, si dovrà approvare il programma di dismissione dei beni già destinati alla vendita, come già indicato nella nota integrativa al Bilancio 2019, attivando un tavolo finalizzato all'individuazione di eventuali beni d'interesse per i soci.

Inoltre, i soci di Zip hanno approvato che il consorzio partecipi all'aumento di capitale sociale nella società Interporto Padova Spa, previa verifica dei limiti previsti dal Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica. L'Amministrazione ha già espresso parere favorevole all'assegnazione pro quota delle sottoscrivende azioni in sede di riparto dell'attivo della liquidazione invece della liquidità per queste impegnata.

POLITICHE DI BILANCIO, INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

1. Politiche di bilancio

Sulla scorta dei dati rappresentati nei capitoli precedenti relativamente alle condizioni esterne ed interne all'ente, all'evoluzione finanziaria ed economico-patrimoniale ed ai vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa nazionale, gli indirizzi generali di bilancio sono i seguenti, rimandandone il progressivo dettaglio alla Sezione Operativa:

Pressione tributaria e politiche tariffarie: applicazione di criteri di equità nella determinazione sia delle aliquote tributarie, sia in materia di contribuzione da parte dei cittadini al costo dei servizi per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza. L'orientamento dell'Amministrazione è di non incrementare la pressione tributaria, bensì di intensificare l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione, anche in collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di verifica e recupero dell'evasione sui tributi nazionali e soprattutto di migliorare e velocizzare la riscossione delle entrate accertate. Sarà oggetto di interesse anche la concessione di sgravi fiscali o tariffari per iniziative ed attività che contribuiscano concretamente alla rivitalizzazione e sviluppo del territorio, alla lotta al degrado e ad attività di carattere sociale.

Spesa corrente: proseguiranno gli interventi correlati alla riorganizzazione della struttura dell'Ente, sempre con il fine di migliorare l'efficienza e razionalizzare le risorse, per contenere complessivamente la spesa. In quest'ottica verranno ricercati strumenti per semplificare le procedure, per ottimizzare tempi e costi e per valorizzare le numerose professionalità presenti all'interno della struttura, riducendo i contratti esterni e le consulenze. Sempre in questa direzione verrà promossa la formazione del personale e saranno utilizzati criteri meritocratici di valutazione della produttività.

Pareggio di bilancio: l'Amministrazione intende rispettare le regole ed i vincoli che disciplinano i saldi tra entrate e spese finali, in base alla normativa vigente.

Indebitamento: non è previsto nel triennio il ricorso all'indebitamento. Si valuterà l'opportunità se usufruire di eventuali operazioni di rinegoziazione dei mutui qualora vengano concesse dalla normativa nazionale.

Finanziamenti: accanto alle fonti tradizionali di finanziamento delle attività comunali – derivanti da risorse proprie e derivate – vanno attivamente ricercate nuove opportunità finanziarie ed in particolare:

SEZIONE STRATEGICA – POLITICHE DI BILANCIO, INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

- il reperimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, anche legati a specifici progetti
- l'alienazione di partecipazioni non strategiche
- ricorso a forme di crowdfunding o similari, per il finanziamento di progetti mirati che possano vedere il coinvolgimento diretto dei cittadini, utilizzando procedure che garantiscano la massima trasparenza ed il controllo da parte dei cittadini stessi.

Per quanto riguarda la programmazione delle opere pubbliche, in ottemperanza al D.M. 1/3/2019 che ha introdotto nuove disposizioni all'interno del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si darà corso al livello minimo di progettazione richiesto dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'inserimento nel Programma triennale dei Lavori Pubblici delle opere di importo stimato pari o superiore a 100.000,00.

Patrimonio: vanno elaborate forme di gestione che valorizzino il patrimonio comunale diffuso nel territorio e le associazioni impegnate nelle attività culturali, sociali e sportive. Il Piano delle alienazioni immobiliari sarà oggetto di un'attenta analisi, salva la possibilità di ricorrere ad altre forme di valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso ad esempio le concessioni.

Società partecipate: perseguire efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità, anche attraverso interventi di razionalizzazione. L'attenzione deve orientarsi al conseguimento di risparmi nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini ed al contenimento dei costi dei contratti di servizio con il Comune di Padova, al miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza, alla trasparenza, al miglioramento delle informazioni contabili ed extracontabili al Comune per consentirgli di esercitare il controllo previsto dalla normativa vigente e per la redazione del Bilancio Consolidato. Particolare attenzione sarà dedicata agli effetti della pandemia sulla gestione dei servizi pubblici e delle società. La nomina di professionalità all'interno delle Società partecipate avverrà sulla base delle competenze e delle esperienze e con l'utilizzo di modalità partecipative e trasparenti.

2. Indirizzi ed obiettivi strategici

Gli indirizzi strategici dell'Ente, coerenti con le Linee di Mandato approvate dal Consiglio comunale in data 13/7/2017, sono articolati in obiettivi strategici ed insieme costituiscono la "guida" per gli altri documenti di programmazione.

Nella sezione operativa, poi, gli obiettivi strategici saranno declinati nei Programmi.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dagli obiettivi strategici e dai Programmi discenderanno gli obiettivi operativi, che saranno assegnati ai responsabili della struttura organizzativa dell'ente attraverso il Piano Esecutivo di Gestione (parte relativa al Piano delle Performance) e monitorati da appositi indicatori di misurazione del risultato raggiunto.

L'Amministrazione Comunale, dopo il suo insediamento avvenuto a giugno 2017, aveva individuato per il proprio mandato i seguenti nove indirizzi strategici, confermati per l'anno 2022 fino al termine del mandato amministrativo, unitamente agli obiettivi strategici nei quali sono declinati, esposti nelle pagine successive:



Gli obiettivi strategici di seguito elencati sono stati classificati secondo i 17 Obiettivi (Goals) per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che si sono impegnati a raggiungere tali obiettivi entro il 2030. Con questo programma sono stati fissati 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, a loro volta articolati in 169 target, monitorati a livello nazionale da un sistema di 220 indicatori comuni, che permetteranno di misurare annualmente, Stato per Stato e a livello globale, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. I Goals di Agenda 2030 rappresentano obiettivi comuni, perché interessano tutti i Paesi e tutti gli individui, chiamati ognuno a dare il proprio contributo per portare il mondo sul sentiero della sostenibilità.

Con Agenda 2030, l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale viene definitivamente superata, perché si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo: le questioni affrontate da Agenda 2030 sono infatti relative non solo al piano ambientale, ma anche a quello economico e sociale: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto ai cambiamenti climatici, ma anche la sostenibilità delle città, il consumo e la produzione responsabili, la tutela del patrimonio culturale e naturale, solo per citare alcuni temi.

La classificazione degli obiettivi strategici secondo i 17 goals vuole verificare la coerenza degli indirizzi dell'Amministrazione agli obiettivi del programma di Agenda 2030, accrescendo al contempo la consapevolezza dell'importanza e della centralità di tali obiettivi, al cui raggiungimento contribuiscono anche le azioni e le iniziative del Comune.

INDIRIZZO 1

L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città' dei quartieri

<p>Obiettivo Strategico 1.1 - Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione sempre</p>	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 1.2 - Favorire un'organizzazione efficace, efficiente e snella, imperniata sul lavoro di squadra, professionale e competente, capace di dare valore e motivazione alle persone</p>	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 1.3 - Assegnare a Padova un ruolo di guida strategica per il Veneto ed il Nord Est, attraverso scelte strategiche basate sulla programmazione, sul buonsenso, sulla responsabilità e sul dialogo con gli organismi istituzionali, economici, sociali e culturali della città</p>	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 1.4 - Istituire modalità di confronto permanente con le diverse “anime” e “parti” della città per la condivisione e la partecipazione alle scelte politiche, nonché per acquisire contributi professionali e culturali utili sia alla soluzione dei problemi quotidiani, sia all’elaborazione di strategie di lungo periodo</p>	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 
<p>Obiettivo Strategico 1.5 - Riconoscere le specificità di ogni quartiere e valorizzarne le potenzialità, per garantire uno sviluppo armonioso e complessivo di Padova</p>	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 1.6 - Promuovere l'innovazione tecnologica, potenziare e rendere più funzionale il wi-fi Comunale</p>	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	

Obiettivo Strategico 1.7 - Esaltare il ruolo dell'Università rendendola sempre più un corpus unico con la città dove sviluppare idee, risorse e progetti per la Padova del futuro, dando vita ad una sorta di "ecosistema della conoscenza"



Obiettivo Strategico 1.8 - Progettare e sviluppare i laboratori di rione come spazi e luoghi di vita capaci di facilitare e incrementare i processi di partecipazione attiva e diretta degli abitanti



INDIRIZZO 2

Diritti umani, sicurezza e legalita'

<p>Obiettivo Strategico 2.1 - Garantire la sicurezza su tutto il territorio, attraverso un approccio multidimensionale che coinvolga in modo sinergico forze dell'ordine, servizi sociali, ulss, terzo settore, associazioni e scuole e impostata sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione</p>			
<p>Obiettivo Strategico 2.2 - Adottare un modello di "sicurezza integrata" ed una governance unica tra le forze dell'ordine statali ed il Comune, con interventi coordinati di riqualificazione urbanistica, sociale, culturale ed economica che rendano Padova più aperta, inclusiva, coesa e sicura</p>			
<p>Obiettivo Strategico 2.3 - Applicare lo strumento della "sicurezza partecipata", ascoltando e coinvolgendo tutti gli interessati, con un ruolo fondamentale e proattivo da parte della Polizia Locale, di presidio del territorio con iniziative di prossimità</p>			
<p>Obiettivo Strategico 2.4 - Promuovere interventi per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, il commercio illegale, droghe, l'alcolismo, la prostituzione, il gioco d'azzardo ed in genere ogni comportamento lesivo dei diritti civili, economici, sociali e culturali di tutti i cittadini e su tutto il territorio</p>			
<p>Obiettivo Strategico 2.5 - Istituire i "presidi sociali di zona" quali punti di riferimento nei quartieri per chi è vittima di violenza e di reato, per problematiche legate all'insicurezza e capaci di attivare azioni concrete e condivise contro il degrado urbanistico e sociale</p>			
<p>Obiettivo Strategico 2.6 - Diffondere la videosorveglianza nei punti sensibili della città</p>			

SEZIONE STRATEGICA – OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo Strategico 2.7 - Perseguire la massima efficienza negli interventi di Protezione Civile



Obiettivo Strategico 2.8 - Realizzare progetti e favorire le iniziative della società civile nell'ambito dei diritti umani e della pace



INDIRIZZO 3

La città attenta alle fragilità

<p>Obiettivo Strategico 3.1 - Adottare un modello di welfare generativo, assumendo un ruolo centrale di coordinamento e di armonizzazione delle molte realtà che operano nel sociale ed incentivando la co-progettazione tra enti pubblici e realtà del privato sociale, del terzo settore e dell'associazionismo</p>	
<p>Obiettivo Strategico 3.2 - Potenziare il servizio sociale territoriale con figure professionali permanenti per promuovere azioni di prevenzione per contrastare i fenomeni di marginalità e favorire percorsi di integrazione e di sviluppo sociale</p>	  
<p>Obiettivo Strategico 3.3 - Avviare un patto intergenerazionale, con servizi mirati a tutte le età: sostegno alla famiglia, ai minori ed alla genitorialità, attività ed assistenza per la terza età, spazi ed attività, da svolgere in sicurezza, di aggregazione per i giovani</p>	
<p>Obiettivo Strategico 3.4 - Rafforzare la vocazione alla solidarietà come elemento costitutivo della cittadinanza attiva, sostenendo il volontariato e la partecipazione delle associazioni alle iniziative di carattere sociale</p>	 
<p>Obiettivo Strategico 3.5 - Tutelare i diritti delle persone con disabilità, favorendo la loro autonomia e quando possibile percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità</p>	

<p>Obiettivo Strategico 3.6 - Realizzare progetti e favorire le iniziative della società civile nell'ambito dei diritti umani, pace e cooperazione internazionale</p>	<p>1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 
	<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 3.7 - Promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone di origine straniera mediante l'adozione di politiche specifiche per le fasce deboli e di politiche di cittadinanza</p>	<p>1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 3.8 - Costruire un progetto sostenibile e non assistenziale per le persone richiedenti asilo, che superi l'approccio emergenziale con la graduale dismissione dei centri di accoglienza straordinaria in favore dell'accoglienza diffusa, con azioni di ascolto e confronto con gli abitanti</p>	<p>1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 3.9 - Garantire il diritto all'abitazione mediante l'incremento di alloggi pubblici, la revisione dei criteri di assegnazione, la riqualificazione e l'efficientamento degli edifici e l'attivazione di un sistema capace di risolvere con rapidità ed efficacia i problemi di disagio abitativo</p>	<p>1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 3.10 - Tutelare il diritto alla salute contribuendo affinché Padova sia dotata di strutture ospedaliere al passo con le sfide della moderna sanità, incentivando le aggregazioni di medicina generale e/o di gruppo ed attuando politiche sanitarie di informazione per favorire la vaccinazione</p>	<p>3 SALUTE E BENESSERE</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 3.11 - Attuare politiche di contrasto alla violenza sulle donne e di promozione delle pari opportunità</p>	<p>5 PARITÀ DI GENERE</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	

SEZIONE STRATEGICA – OBIETTIVI STRATEGICI

INDIRIZZO 4

La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo







<p>Obiettivo Strategico 4.1 - Promuovere una “cultura partecipativa”, attraverso una rete che coinvolga il mondo della cultura padovano e le progettualità già presenti sul territorio, per valorizzare il tessuto creativo urbano e sostenere quei format capaci di caratterizzare Padova come città cosmopolita e aperta alla sperimentazione artistica internazionale</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.2 - Organizzare, anche attraverso strumenti operativi più flessibili, una gestione delle politiche culturali innovativa, efficiente, trasparente, capace di adottare un'efficace strategia comunicativa e di fundraising</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.3 - Creare una rete museale che valorizzi il patrimonio artistico ed i luoghi della cultura, anche attraverso l'individuazione di percorsi per aree tematiche</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.4 - Rendere Padova attrattiva per la presenza di eventi o processi culturali di qualità, innovativi e di richiamo nazionale ed internazionale, valorizzando in primo luogo il patrimonio identitario della città</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.5 - Dare origine ai "nuovi luoghi della cultura", recuperando luoghi esterni al centro cittadino o valorizzando mondi poco noti, ma in grado di diventare poli culturali nelle zone periferiche e di attrarre e coinvolgere la cittadinanza</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.6 - Ottenere il riconoscimento a Patrimonio Mondiale dell'Unesco per Padova Urbs Picta e porre le basi strutturali perchè Padova possa concorrere al titolo di capitale italiana della Cultura</p>			

<p>Obiettivo Strategico 4.7 - Recuperare la cinta muraria veneziana, gli spazi interni ai bastioni e risanare il sistema delle acque per la valorizzazione culturale e turistica</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.8 - Creare, utilizzando tecnologie innovative ed attraverso processi di concertazione pubblico/privato, una governance di destinazione intelligente che risponda a strategie di turismo sostenibile, di connessione diretta e continua con il turista, di controllo e monitoraggio dei flussi, di promozione e innovazione del prodotto</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.9 - Valorizzare il Castello Carrarese portando a termine i lavori di restauro con il reperimento di fondi adeguati e trasformando la struttura in un grande spazio per il design e l'arte contemporanea</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.10 - Rafforzare il sistema bibliotecario territoriale qualificando il ruolo della Biblioteca civica centrale, potenziandone le funzioni con la creazione di uno specifico spazio dedicato ai bambini e ai ragazzi</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.11 - Rafforzare il circuito dei teatri indipendenti (top) caratterizzando sempre più il Verdi come teatro della città e potenziando l'offerta teatrale rivolta ai bambini</p>			
<p>Obiettivo Strategico 4.12 - Trasformare il Calt (Centro Altinate San Gaetano) nel più importante polo di cultura e arte contemporanea a Padova, con forti connettività anche con le iniziative internazionali di Venezia</p>			

INDIRIZZO 5

Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

<p>Obiettivo Strategico 5.1 - Promuovere il ruolo educativo e formativo della scuola, fondamentale per la crescita delle generazioni future e per l'integrazione delle seconde generazioni, sostenendo tutte le attività che consentono alle scuole di svolgere la funzione di presidio della vitalità sociale dei quartieri</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 5.2 - Dar corso ad una manutenzione, ristrutturazione ed ammodernamento costanti degli edifici scolastici comunali, sviluppando azioni per il risparmio energetico e la bioedilizia</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 
<p>Obiettivo Strategico 5.3 - Favorire nelle scuole comunali per la prima infanzia la formazione continua del personale ed un sistema didattico e pedagogico attento ed inclusivo dei bisogni educativi speciali, dei disturbi dell'apprendimento e dello spettro autistico</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 5.4 - Garantire un efficace controllo al servizio mensa scolastica</p>	<p>2 SCONFIGGERE LA FAME</p> 	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 5.5 - Favorire iniziative, nella scuola e sul territorio, rivolte a sostenere la crescita e l'apprendimento, la sensibilizzazione sui temi dei Diritti Umani e della Pace e per prevenire forme di bullismo e di ludopatia</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 5.6 - Riattivare i percorsi sicuri casa-scuola, che permettono ai bambini di raggiungere la propria scuola con mezzi di trasporto non inquinanti in totale autonomia o accompagnati</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	

<p>Obiettivo Strategico 5.7 - Sostenere percorsi di alternanza scuola lavoro ed esperienze che favoriscono l'inclusione dei giovani nella vita sociale e partecipativa della città e l'inserimento nel mondo del lavoro</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 
<p>Obiettivo Strategico 5.8 - Collaborare con Enti ed Organismi del territorio per promuovere iniziative in favore dell'istruzione e della formazione</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 5.9 - Promuovere ed incentivare l'utilizzo degli strumenti disponibili per incrementare i finanziamenti alle scuole</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 		

INDIRIZZO 6

La città che produce

<p>Obiettivo Strategico 6.1 - Stimolare lo sviluppo economico e l'attrattività di imprese ed investimenti a favore di nuove attività attraverso un confronto costante con tutti i soggetti coinvolti</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 
<p>Obiettivo Strategico 6.2 - Agevolare ed incrementare gli esercizi di vicinato, contenendo le grandi strutture e promuovendo l'insediamento di medi e piccoli esercizi nel territorio</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 6.3 - Promuovere sinergie per eventi e manifestazioni che rivitalizzino tutti i quartieri della città, tutelando nel contempo la sicurezza dei partecipanti ed il diritto alla tranquillità dei residenti</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 
<p>Obiettivo Strategico 6.4 - Favorire la riapertura dei negozi e di attività assenti</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	
<p>Obiettivo Strategico 6.5 - Tutelare l'identità del Centro Storico, sostenendo i negozi e le piccole botteghe artigiane che ne fanno parte e ponendo un freno al proliferare di attività incompatibili</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 
<p>Obiettivo Strategico 6.6 - Ampliare i servizi web comunali per le imprese per rendere più veloce ed efficace l'espletamento delle pratiche burocratiche, con particolare attenzione alla semplificazione degli adempimenti a carico di cittadini e imprese</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 

<p>Obiettivo Strategico 6.7 - Incentivare iniziative per il lavoro e la formazione professionale, anche con modalità di lavoro che presuppongono la condivisione di spazi (co-working)</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 
<p>Obiettivo Strategico 6.8 - Sostenere un nuovo modello di Fiera di Padova capace di creare attrattività, posti di lavoro e di contribuire a dare vita ad un nodo dell'innovazione</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 
<p>Obiettivo Strategico 6.9 - Favorire l'evoluzione dell'Interporto ad hub multimodale, in grado di captare i flussi merci che dal Mediterraneo alimentano l'Europa</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 

INDIRIZZO 7

Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

<p>Obiettivo Strategico 7.1 - Sviluppare strumenti innovativi per Padova ed il suo territorio metropolitano, quali la Conferenza permanente dei Sindaci della “Grande Padova” e del PATI, un piano strategico metropolitano ed un tavolo di consultazione periodica con gli amministratori delle altre città, per delineare una visione futura di Padova città metropolitana proiettata in una dimensione europea</p>	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>15 LA VITA SULLA TERRA</p> 
	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 7.2 - Arrestare il consumo di suolo, salvaguardare i cunei verdi, le aree inedificate e le aree a vocazione agricola, potenziare l'agricoltura urbana e la filiera alimentare locale e promuovere processi di rigenerazione urbana sostenibile</p>	<p>2 SCONFIGGERE LA FAME</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> 
	<p>15 LA VITA SULLA TERRA</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 7.3 - Realizzare, utilizzando forme di cooperazione per una progettualità condivisa tra i Comuni della Grande Padova, un Parco agro-paesaggistico metropolitano, finalizzato a promuovere nuove forme di economia locale</p>	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>15 LA VITA SULLA TERRA</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 
<p>Obiettivo Strategico 7.4 - Promuovere in tutti i quartieri interventi di manutenzione, recupero, ristrutturazione e di rigenerazione urbana su edifici e spazi pubblici e privati, secondo criteri ecosostenibili, per migliorare la qualità urbana e l'estetica degli spazi</p>	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 		

<p>Obiettivo Strategico 7.5 - Impegnarsi alla tutela ambientale della qualità dell'aria e della salute dei cittadini, con un piano strategico multisettoriale che preveda azioni sinergiche volte al miglioramento della qualità dell'aria, all'incentivazione del risparmio energetico e alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, alla riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e di quello luminoso</p>	<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> 
<p>Obiettivo Strategico 7.6 - Potenziare la raccolta differenziata, sviluppare l'economia circolare, basata sull'applicazione dei concetti di riuso, riciclo e recupero della materia e dare avvio ad una forte politica di "prevenzione del rifiuto"</p>	<p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 7.7 - Assicurare una pianificazione a lungo termine del verde urbano ed interventi di riforestazione sostanziale di tutta la città, di manutenzione qualificata e trasparente e di promozione dell'agricoltura di qualità</p>	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> 	<p>15 LA VITA SULLA TERRA</p> 
<p>Obiettivo Strategico 7.8 - Impostare una gestione integrata e diretta delle acque che garantisca la sicurezza idrogeologica, la salvaguardia e la valorizzazione dei corsi d'acqua cittadini ed in generale del "bene acqua"</p>	<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> 		
<p>Obiettivo Strategico 7.9 - Valorizzare il rapporto tra la città e gli animali, in particolare quelli di affezione, creando spazi, favorendo la collaborazione con le associazioni e promuovendo iniziative di sensibilizzazione</p>	<p>15 LA VITA SULLA TERRA</p> 		

INDIRIZZO 8

La città che si muove: una mobilità intelligente

<p>Obiettivo Strategico 8.1 - Disegnare una mobilità efficiente e sostenibile, attraverso un approccio di “sistema” intelligente, integrato e flessibile, basato su una gerarchizzazione delle modalità pubbliche e private di trasporto, sfruttando tecnologie all'avanguardia per accrescere efficienza e sicurezza ed incentivando l'utilizzo di mezzi e servizi “sostenibili”</p>		
<p>Obiettivo Strategico 8.2 - Redigere il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile articolato in più interventi e comprendente tutte le modalità di trasporto che, integrandosi, vanno a coesistere e completarsi, con lo scopo non solo di ridurre fortemente le auto in circolazione, gli incidenti stradali, i tempi e l'inquinamento, ma di accrescere la sicurezza, la qualità urbana e la qualità della vita</p>		
<p>Obiettivo Strategico 8.3 - Ridefinire le “nuove porte della città” lungo i principali accessi viari, attraverso la riorganizzazione di spazi, lo sviluppo di un sistema parcheggi di interscambio “radiale” e l'utilizzo di moderne tecnologie per accrescere l'efficienza del sistema segnaletico</p>		
<p>Obiettivo Strategico 8.4 - Collaborare con RFI e con gli altri enti coinvolti per realizzare quegli interventi necessari a garantire un servizio ferroviario rapido ed efficiente sia per le persone che per le merci, e nel contempo una risposta efficace ai disagi dei residenti nelle zone interessate</p>		
<p>Obiettivo Strategico 8.5 - Intraprendere le azioni volte a facilitare gli accessi da e verso la città, quali il completamento del progetto Arco di Giano e la collaborazione con gli enti competenti per realizzare interconnessioni sicure e rapide alla Pedemontana</p>		
<p>Obiettivo Strategico 8.6 - Incentivare la mobilità ciclabile, tramite interventi di manutenzione, razionalizzazione e messa a sistema dei percorsi ciclabili ed aumentando l'offerta di bike sharing, soprattutto nei quartieri periferici e nei pressi dei parcheggi di interscambio</p>		

Obiettivo Strategico 8.7 - Ripensare il servizio del trasporto pubblico locale, nell'ambito del PUMS, con l'obiettivo di incrementarne la domanda, nei limiti comunque delle ripercussioni conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19. Sviluppare la rete e riqualificare il servizio a partire dalle principali linee di forza del SIR1



Obiettivo Strategico 8.8 - Utilizzare mezzi di trasporto pubblico meno "impattanti" ed introdurre corsie preferenziali ovunque possibile



INDIRIZZO 9

Qualità della vita: salute e sport

<p>Obiettivo Strategico 9.1 - Promuovere la "cultura del movimento" per tutte le età e secondo le abilità e le disponibilità di ciascuno, al fine di consentire di coniugare l'attività fisica con l'educazione, l'ambiente ed il benessere</p>	
<p>Obiettivo Strategico 9.2 - Dar corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione delle strutture adibite specificatamente allo sport, per consentire una maggiore e migliore pratica sportiva</p>	
<p>Obiettivo Strategico 9.3 - Migliorare le piste ciclabili e riqualificare gli argini con percorsi vita sia ciclabili che pedonali, rendendo queste parti della città godibili per il tempo libero e consentendo la mobilità delle persone in un'ottica complessiva di attenzione alla qualità della vita</p>	
<p>Obiettivo Strategico 9.4 - Svolgere un ruolo propulsivo per incentivare e promuovere tutti gli sport, compresi i meno noti e quelli rivolti a persone con disabilità, anche attraverso politiche tariffarie da svolgersi in collaborazione con le Federazioni e gli Enti di Promozione Sportiva</p>	 
<p>Obiettivo Strategico 9.5 - Sostenere l'impegno e la passione dedicati allo sviluppo dello sport da parte delle società sportive, favorendo le sinergie possibili con il mondo dell'impresa, soprattutto al fine del necessario sostegno economico</p>	
<p>Obiettivo Strategico 9.6 - Mantenere la destinazione originaria, rispettivamente per rugby e calcio, degli impianti Plebiscito ed Euganeo, completando la messa a norma senza alcun ampliamento del primo e promuovendo un'ideale ristrutturazione, finanziata anche con contributi, sia pubblici, che privati, del secondo, per superarne le attuali criticità e migliorarne l'utilizzo</p>	

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Il principio contabile applicato alla programmazione dispone che nella SeS siano anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato. Questa ricognizione deve avvenire in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici devono essere verificati annualmente e, in caso di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e con adeguata motivazione, possono essere opportunamente modificati.

Questo Ente effettua il monitoraggio degli obiettivi attraverso la predisposizione di diversi documenti, con la sistematica raccolta, selezione e classificazione dei dati per l'ottenimento delle informazioni necessarie all'attuazione del controllo strategico, secondo quanto disposto dall'art. 18 del Regolamento sui Controlli Interni.

In particolare, si distinguono:

- lo Stato di Attuazione dei Programmi, che verifica, ad una determinata data, gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria;
- la Relazione sulla Performance, che rendiconta i risultati realizzati al 31 dicembre, articolati per obiettivi operativi e gestionali;
- il Rendiconto e la Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto, che raccolgono i dati relativi alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale effettuata dal Comune nell'esercizio finanziario di riferimento;
- il Referto del Controllo di Gestione, che effettua un monitoraggio annuale dell'attività dell'ente secondo le risorse finanziarie impiegate, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche finanziate, le procedure per l'acquisto di beni e servizi e il grado di raggiungimento degli obiettivi.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la Relazione di Fine Mandato, di cui all'art. 4 del d. lgs. 6/9/2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

In appendice al Documento Unico di Programmazione presentato nella seduta del 26/07/2021 e approvato il 13/09/2021 è stato riportato lo stato di attuazione dei programmi alla data del 20/6/2021, in termini di:

- stato di avanzamento degli obiettivi assegnati alla struttura organizzativa;
- grado di utilizzo delle risorse finanziarie stanziato con il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- stato di realizzazione delle opere pubbliche.

Gli strumenti di rendicontazione possono essere rappresentati in modo schematico come segue:



SEZIONE OPERATIVA

PRIMA PARTE

ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL TRIENNIO 2022-2024

Titolo I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

I tributi rappresentano la voce più rilevante delle entrate correnti (il 60%) ed hanno una forte incidenza sull'indice di autonomia finanziaria del Comune, che arriva all'85% per ciascun anno del triennio.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha rinnovato profondamente la disciplina dei tributi locali abolendo l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. L'IMU (Imposta municipale propria) viene ora disciplinata dalle disposizioni contenute all'art. 1, commi da 739 a 783, della citata legge 160/2019. La TASI è stata contestualmente abolita.

Le aliquote IMU applicate nell'anno 2021 sono in linea di massima confermate fatti salvi specifici interventi anche agevolativi finalizzati ad incentivare e tutelare realtà economiche locali.

Per informazioni di maggiore dettaglio si rinvia all'apposita deliberazione correlata ai documenti del Bilancio di Previsione 2022-2024.

E' al momento confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,7%, così come la relativa soglia di esenzione in € 15.000,00.

E' opportuno tuttavia ricordare che la legge delega per la riforma fiscale approvata dal Governo a metà ottobre prevede la sostituzione dell'addizionale Irpef con «sovrainposte». L'intervento consiste nel cancellare le attuali addizionali, disciplinate in maniera estremamente differenziata tra comune e comune, e introdurre una sovrimposta che ha la caratteristica di avere come base imponibile la base imponibile di un'altra imposta (nello specifico I.R.P.E.F). L'obiettivo perseguito dal legislatore, è quello di semplificare gli adempimenti dei sostituti d'imposta e di evitare i disallineamenti oggi creati dal fatto che le deduzioni applicate alla base imponibile nazionale non si riflettono in modo fedele su quella locale. Tra i principi generali contenuti nella legge delega che dovranno essere tradotti in norme puntuali dai decreti attuativi c'è anche una clausola di salvaguardia, in base alla quale la nuova sovrimposta dovrebbe “garantire ai Comuni nel loro complesso un gettito corrispondente a quello attualmente generato dall'applicazione dell'aliquota media dell'addizionale all'Irpef”.

Sulla base di questi presupposti il rischio di perdita di gettito non è remoto e, qualora dovesse concretizzarsi, dovranno essere adottati i conseguenti provvedimenti.

La legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160), ai commi da 816 a 847 dell'articolo 1, ha altresì introdotto, a decorrere dal 2021, il cosiddetto canone unico. Il “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e, per i mercati, anche alla TARI giornaliera, ed alla diffusione di messaggi pubblicitari. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26.04.2021 è stato istituito nel Comune di Padova il canone unico patrimoniale ed è stato approvato il relativo regolamento; inoltre, con deliberazione della Giunta comunale n. 190 del 26/04/2021, sono state approvate le tariffe.

In base all'esperienza maturata in questo primo anno di applicazione, vengono apportate alcune modifiche al regolamento ed alle tariffe alcune delle quali sono conseguenti a modifiche normative. Per informazioni di maggiore dettaglio si rinvia alle apposite deliberazioni.

Sono altresì confermate le tariffe dell'imposta di soggiorno.

La TARI, tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tali costi devono essere integralmente coperti dagli introiti tariffari, sulla base dell'apposito piano economico finanziario redatto in applicazione del cosiddetto MTR-2 Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 .

Proseguirà anche l'attività di contrasto all'evasione fiscale e recupero del pregresso, compresa la partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione fiscale erariale.

In questo titolo di bilancio rientrano anche i fondi perequativi assegnati da Amministrazioni centrali e quindi il fondo di solidarietà comunale, previsto dall'art. 1, commi 380-380-quinquies, della legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) e successive modifiche ed integrazioni.

Questo fondo è alimentato anche da una quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni, trattenuta alla fonte dall'Ag. Entrate, con finalità di perequazione (contributo alla finanza pubblica). I criteri che disciplinano l'ammontare ed il riparto del fondo, sono stati stabiliti dal comma 449 della legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) e successive modifiche ed integrazioni, che fissa per ogni anno la quota da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

La modalità di ripartizione per singolo Ente, invece, è demandata ad appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanarsi su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Titolo II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Questo titolo comprende i trasferimenti correnti da Enti Pubblici, i trasferimenti da famiglie, da imprese e da istituzioni private.

Tra i contributi provenienti dagli Enti Pubblici rientrano:

- quelli statali per progetti finalizzati, tra i quali spiccano l'istruzione scolastica e l'attività sociale (in particolare per i minori stranieri e per le azioni di contrasto alla povertà);
- le erogazioni da parte della Regione Veneto, delle quali il 65% è per il trasporto pubblico e la restante parte per politiche abitative, l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'affido familiare, i minori, la cura domiciliare, per i servizi scolastici e per il finanziamento di progetti di carattere culturale;
- i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per specifici progetti riguardanti in particolar modo l'ambiente, le politiche giovanili e la mobilità sostenibile;
- le contribuzioni da parte di altri Enti Pubblici, quali l'ULSS per l'assistenza domiciliare e l'Istat per l'organizzazione di censimenti ed indagini campionarie.

Tra i trasferimenti privati rientrano i proventi da sponsorizzazioni e contributi per promozione di attività culturali e manifestazioni ed il contributo ambientale per il funzionamento della terza linea del termovalorizzatore.

Titolo III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie rappresentano un quarto delle entrate correnti e contribuiscono all'indice di autonomia finanziaria dell'Ente.

Questo titolo è suddiviso in 5 tipologie:

- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Le entrate provenienti dalla vendita di beni sono costituite dai proventi per la vendita di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati su immobili comunali. Rientrano tra le entrate derivanti dalla gestione di beni i canoni e concessioni, i fitti ed i canoni di locazione degli alloggi comunali, i canoni per parcheggi ed aree di sosta convenzionata, i proventi dell'utilizzo delle sale comunali nei quartieri ed il canone unico patrimoniale. Per quanto riguarda la vendita di servizi, emergono gli introiti da manifestazioni artistiche ed attività museali, dal servizio necroscopico, cimiteriale e di cremazione, dalle quote di partecipazione dei fruitori di servizi sociali, scolastici (asili nido, buoni pasto, attività extrascolastiche) e sportivi, dai diritti di segreteria e carte d'identità
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, tra cui le violazioni del Codice della Strada
- interessi attivi, provenienti dalla gestione di titoli o finanziamenti
- altre entrate da redditi di capitale, derivanti dalla distribuzione di utili delle società partecipate
- rimborsi e altre entrate correnti, ad esempio per comandi o distacchi del personale dipendente presso altri enti.

Circa il 45% delle entrate extratributarie è rappresentato dai proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni. Anche i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti superano il 40% delle entrate extratributarie.

Per i servizi a domanda individuale l'Amministrazione Comunale, ai fini dell'approvazione del bilancio, con apposito atto ne determina il tasso di copertura. Gli obiettivi da raggiungere con la politica tariffaria dovranno essere orientati a migliorare l'equità contributiva, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi a disposizione delle famiglie, anche sulla base della normativa in materia di Isee e dall'applicazione del tasso di inflazione.

Titolo IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In questo titolo sono allocati:

- i contributi agli investimenti da parte di Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni, ecc.), Unione Europea, famiglie ed imprese, tra cui anche quelle controllate o partecipate

- le entrate da alienazioni di beni (materiali ed immateriali), mobili ed immobili
- le altre entrate in conto capitale, costituite in larga parte dagli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire.

Con riferimento alle entrate derivanti dall'applicazione degli oneri di urbanizzazione collegati al rilascio dei permessi di costruire, si segnala che il comma 460 della legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede, ad eccezione dei proventi previsti per opere a scomputo, la destinazione *“esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.”*

Per gli oneri “a scomputo” verranno effettuate le registrazioni contabili previste dalla norma.

Titolo V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questo titolo comprende le entrate che derivano da:

- alienazione di partecipazioni e di titoli
- riscossioni di crediti
- altre entrate di riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

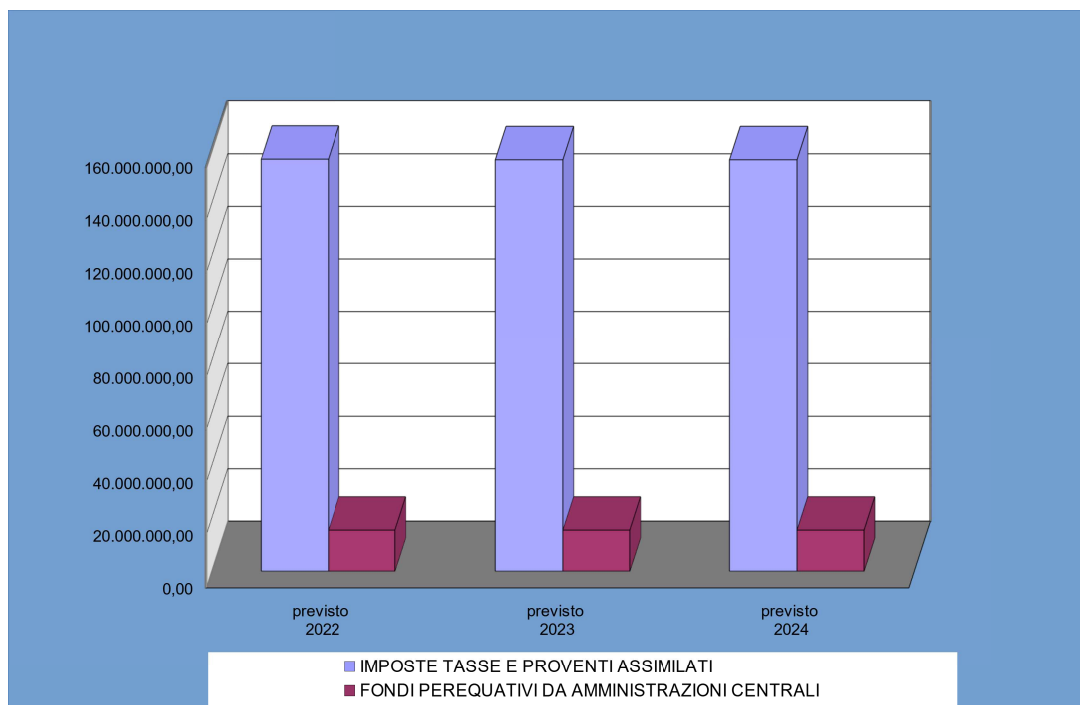
Questo titolo contiene le entrate derivanti dalla contrazione di prestiti, destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

A tale proposito il prossimo paragrafo rappresenta il rispetto dei limiti di indebitamento, calcolati secondo la normativa vigente.

Per il triennio 2022-2024 si ritiene di non ricorrere alla contrazione di mutui.

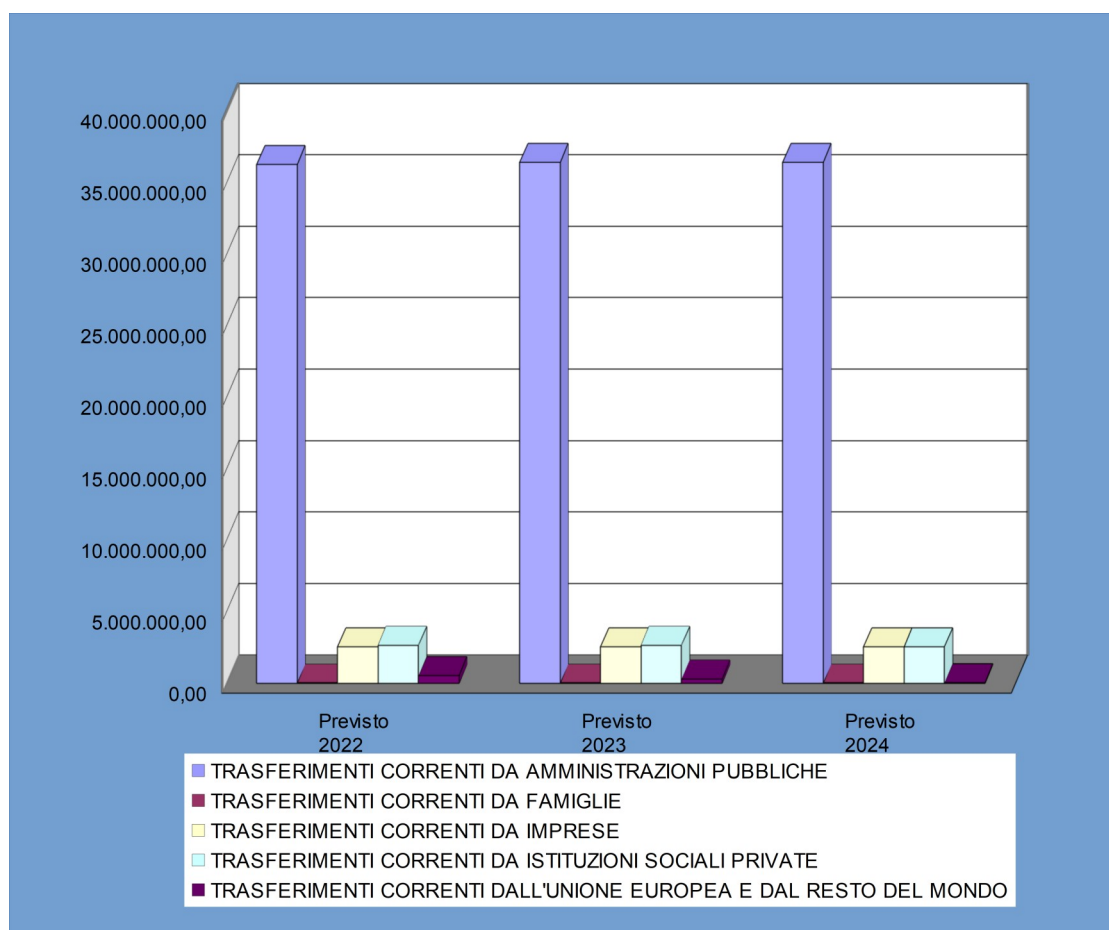
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA	previsto 2022	previsto 2023	previsto 2024
IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	156.955.755,65	156.663.755,65	156.613.755,65
FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	15.702.962,33	15.702.962,33	15.702.962,33
TOTALE	172.658.717,98	172.366.717,98	172.316.717,98



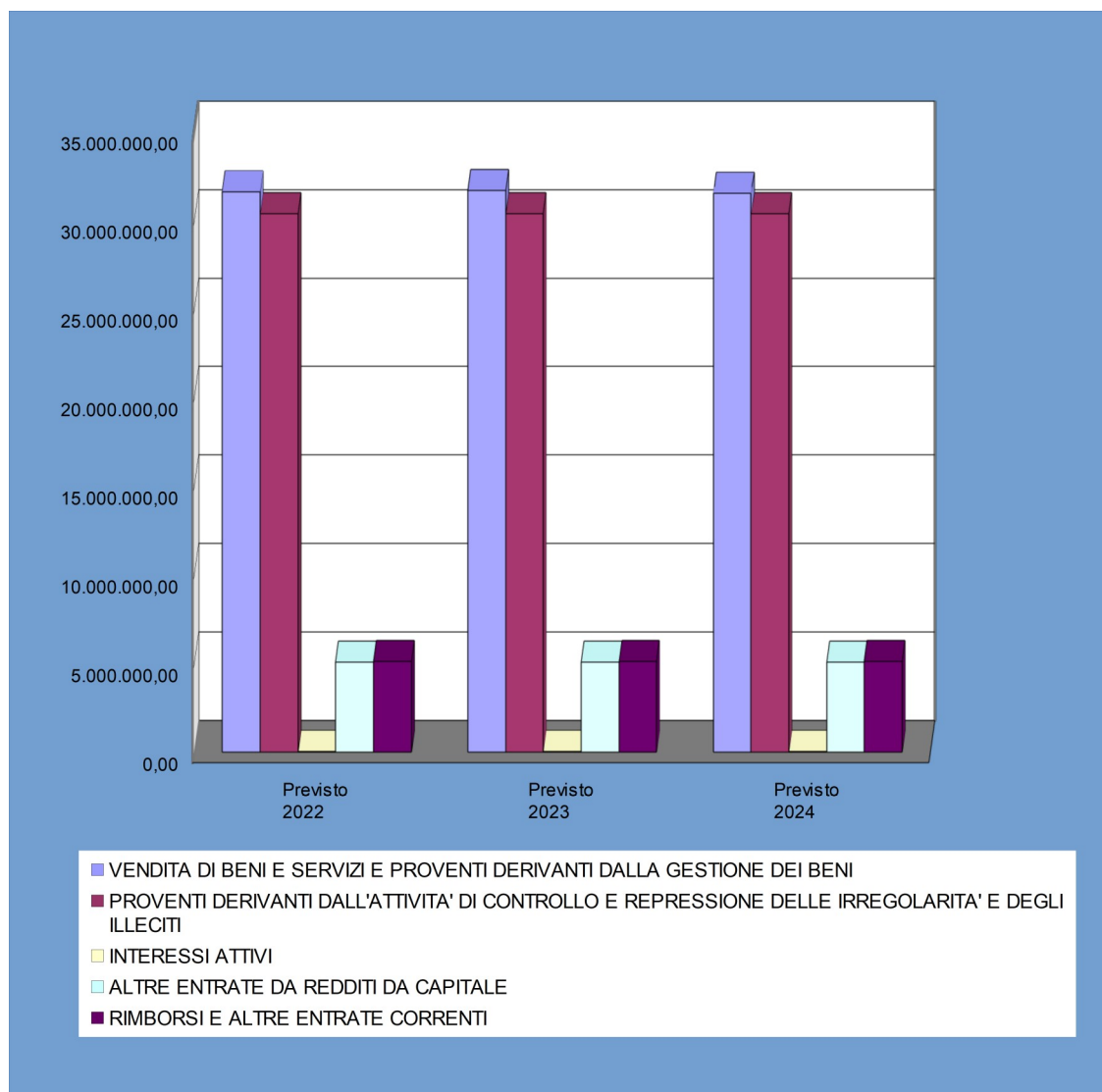
TRASFERIMENTI CORRENTI

TIPOLOGIA	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	36.300.361,00	36.441.369,00	36.441.369,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	2.550.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.681.000,00	2.666.000,00	2.546.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	540.566,00	315.148,25	25.500,00
TOTALE	42.096.927,00	41.997.517,25	41.587.869,00



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	31.657.961,00	31.721.961,00	31.576.961,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	30.409.824,00	30.409.824,00	30.409.824,00
INTERESSI ATTIVI	50.050,00	50.050,00	50.050,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	5.073.000,00	5.073.000,00	5.073.000,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	5.116.022,00	5.116.022,00	5.116.022,00
TOTALE	72.306.857,00	72.370.857,00	72.225.857,00



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	71.829.912,79	17.100.591,12	31.594.821,00
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.251.000,00	2.251.000,00	2.251.000,00
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	4.077.340,00	3.926.800,00	13.806.700,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.869.600,00	6.869.600,00	6.869.600,00
TOTALE	85.027.852,79	30.147.991,12	54.522.121,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TIPOLOGIA	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISCOSSIONE DI CREDITI DI BREVE TERMINE	-	-	-
RISCOSSIONE DI CREDITI DI MEDIO - LUNGO TERMINE	-	-	-
ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
TOTALE	-	-	-

ACCENSIONE DI PRESTITI

TIPOLOGIA	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	-	-	-
ACCENSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE	-	-	-
ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE	-	-	-
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	-	-	-
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

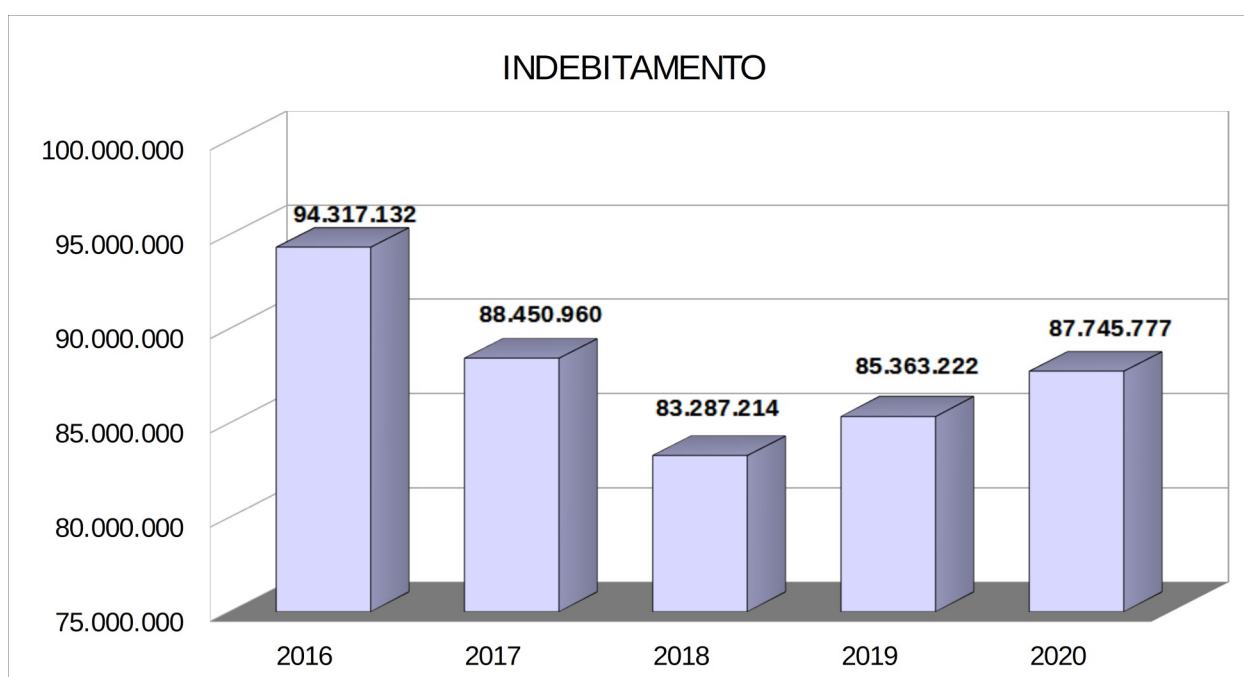
TIPOLOGIA	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	124.350.879,00	-	-
TOTALE	124.350.879,00	0,00	0,00

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

In base all'art. 202 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00), il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Può avvenire, infatti, che le risorse proprie del Comune (avanzi di bilancio di parte corrente ed entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni) e le contribuzioni di terzi (privati o pubblici) possano non essere sufficienti a coprire il fabbisogno necessario per finanziare gli investimenti. La stessa norma concede la facoltà di contrarre mutui passivi anche per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre destinazioni stabilite dalla legge.

La contrazione di mutui comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento, per interessi e per il rimborso progressivo del capitale. Queste quote sono finanziate con le entrate correnti.

Nell'ultimo quinquennio l'indebitamento nel comune di Padova ha visto inizialmente un decremento, fino al 2018 e poi una ripresa nei tre anni successivi. In ogni caso il 2020 segna una riduzione di quasi il 7% rispetto al 2016.



Gli artt. 203 e 204 del T.U.E.L. elencano le condizioni per il ricorso all'indebitamento:

- avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- avvenuta deliberazione del bilancio di previsione (o variazione dello stesso in corso d'anno) nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;
- rispetto dei limiti relativi alla capacità di indebitamento, ossia l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si rimanda all'apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione la dimostrazione del rispetto del suddetto vincolo di indebitamento.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari, suddivisi per missione e programma e per parte corrente e parte in conto capitale, necessari per la realizzazione dei Programmi riportati alla fine di questa prima parte della Sezione Operativa.

Relativamente alle spese correnti:

- la spesa del personale, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all'irap, è distribuita all'interno delle varie missioni e programmi in relazione alla quantità di risorse umane assegnate a ciascun servizio. Nella seconda parte della Sezione Operativa di questo DUP è contenuto il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024, in ottemperanza all'art. 91 del D. LGS. 267/2000, che dispone l'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale. Si rimanda pertanto alle pagine di detto Piano sia la descrizione della normativa in vigore, che detta i limiti per l'assunzione di personale, sia la programmazione in merito alle posizioni da ricoprire ed alle modalità di reclutamento per meglio rispondere ai fabbisogni dell'Ente. Viene ricordato che, in ogni caso, il ricorso alle assunzioni di personale resta vincolato alla preventiva verifica del rispetto di determinati parametri di natura finanziaria e di numerosi adempimenti (es. approvazione Piano delle Performance, ricognizione annuale delle eccedenze di personale, adozione del Piano delle Azioni positive, ecc.);
- l'acquisto di beni e servizi è la voce più rilevante della spesa corrente. Si ricorda che l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti di spesa per alcune materie specifiche, come ad esempio consulenze, studi, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, così come ha disposto la cessazione dell'obbligo di redazione dei Piani triennali di contenimento delle spese di funzionamento relativamente alle dotazioni strumentali informatiche e di telecomunicazione, telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobiliari ad uso abitativo o di servizio.
Sempre in merito alle acquisizioni di beni e servizi, si richiama l'art. 1, comma 130, della Legge di Stabilità 2019, che ha modificato il ricorso al mercato elettronico rendendolo obbligatorio al di sopra dei cinquemila euro anziché al di sopra dei mille euro come da precedente art. 1, comma 520, della Legge di Stabilità 2016. Si ricorda, inoltre, la Legge di stabilità 2016 (art. 1 commi 512, 514 e 516) che ha disposto limiti specifici sulle modalità di acquisizione di alcune tipologie di beni e servizi, in particolare quelli relativi all'informatica. Infine, l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) ha previsto l'obbligo di un piano biennale per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 40.000, che è inserito nella seconda parte della Sezione Operativa di questo DUP. Il Programma è redatto secondo gli schemi-tipo previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/1/2018, che ha introdotto dal 2019 alcune novità rispetto alla precedente disciplina relativamente al contenuto delle varie schede nelle quali dev'essere articolato:
a) scheda Allegato II-A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti del Programma, evidenziate per annualità e fonte di finanziamento. In essa sono indicati, secondo la loro natura, le risorse destinate all'attuazione del programma. Si specifica che le acquisizioni di forniture e servizi connesse alla realizzazione di lavori e ricomprese all'interno del quadro economico del lavoro al quale sono connesse, non sono computate ai fini della quantificazione delle risorse complessive del Programma e pertanto la loro somma non compare in questa scheda;

b) scheda Allegato II-B: elenco degli acquisti del programma. Essa riporta l'elenco completo e dettagliato dei singoli interventi che si prevede di finanziare, distribuiti in ciascuno degli anni del biennio, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

c) scheda Allegato II-C: elenco degli acquisti presenti nel precedente Programma biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7 del citato D.M., ossia nel caso in cui non sia stata avviata la procedura di affidamento e non siano stati riproposti nel presente Programma. Per quanto riguarda questa scheda, non essendo ancora concluso l'esercizio relativo al precedente Programma ed essendo ancora in corso le procedure per l'affidamento di una parte degli acquisti in esso contenuti, al momento non è possibile valorizzarla; costituirà oggetto di apposita variazione al Programma nel corso del 2022 qualora a fine anno risultino interventi rientranti nelle fattispecie previste.

Gli acquisti di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro contenuti nel Programma sono stati comunicati al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori entro il mese di ottobre 2021, così come disposto dal citato art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

L'elenco degli acquisti di beni e servizi programmati nel biennio, per facilitare la lettura, è riportato anche nelle pagine successive, dopo le tabelle che indicano le somme stanziare per missione e programma.

- all'interno della voce "Fondi ed accantonamenti" presente nelle missioni, l'importo più consistente è dato dal fondo crediti di difficile esigibilità. A tal proposito si ricorda che la L. 160/2019, art. 1, commi 79 e 80 fissa i parametri per il calcolo di detto fondo, evidenziati in dettaglio nei documenti allegati al Bilancio di Previsione.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, invece, lo stanziamento rientra nei limiti imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio). Il fondo è utilizzato con deliberazioni della Giunta Comunale da comunicare al Consiglio Comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Relativamente alle spese in conto capitale, nelle quali rientrano le opere pubbliche, si rimanda al capitolo "Spese in conto capitale", riportato nelle pagine successive.

FABBISOGNO FINANZIARIO

SPESE CORRENTI PER MISSIONE

	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	52.797.734,03	52.773.540,73	52.564.120,88
Giustizia	188.286,39	188.210,00	188.062,93
Ordine pubblico e sicurezza	25.536.902,00	25.218.444,24	24.964.660,40
Istruzione e diritto allo studio	23.297.101,98	22.918.242,70	22.814.787,99
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.155.189,26	13.056.763,83	12.666.181,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.138.131,09	6.117.093,27	5.800.519,04
Turismo	520.145,83	495.396,00	495.396,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.432.269,22	1.427.004,15	1.420.003,57
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	54.117.137,65	54.227.560,00	53.655.117,10
Trasporti e diritto alla mobilità	35.130.240,72	34.549.003,04	34.456.928,62
Soccorso civile	316.793,00	316.793,00	309.865,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.761.643,14	50.590.490,32	49.837.516,92
Sviluppo economico e competitività	1.940.512,74	1.910.286,15	1.899.986,44
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	733.600,00	733.600,00	631.000,00
Relazioni Internazionali	89.996,00	89.996,00	85.636,00
Fondi e Accantonamenti	18.588.727,70	18.661.425,80	18.622.401,30
Debito pubblico	94.435,00	84.481,00	74.258,00
TOTALE	290.838.845,75	283.358.330,23	280.486.441,19

SPESE CORRENTI PER PROGRAMMA

MISSIONE/Programma	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	52.797.734,03	52.773.540,73	52.564.120,88
Organi istituzionali	9.675.535,00	9.715.485,00	9.487.724,92
Segreteria Generale	3.759.348,00	3.759.348,00	3.748.431,28
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	7.515.752,07	7.389.482,00	7.447.596,78
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.791.636,00	2.891.782,00	2.813.534,64
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.255.032,00	5.155.032,00	5.204.974,00
Ufficio Tecnico	8.764.129,96	8.648.910,73	8.631.721,62
Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e Stato Civile	5.327.566,00	5.205.566,00	5.198.370,32
Statistica e sistemi informativi	4.445.591,00	4.745.591,00	4.833.379,80
Risorse Umane	4.260.831,00	4.260.831,00	4.211.179,00
Altri servizi generali	1.002.313,00	1.001.513,00	987.208,52
GIUSTIZIA	188.286,39	188.210,00	188.062,93
Uffici giudiziari	188.286,39	188.210,00	188.062,93
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	25.536.902,00	25.218.444,24	24.964.660,40
Polizia Locale e amministrativa	20.048.495,35	19.935.926,00	19.860.580,40
Sistema integrato di sicurezza urbana	5.488.406,65	5.282.518,24	5.104.080,00
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	23.297.101,98	22.918.242,70	22.814.787,99
Istruzione prescolastica	7.497.805,96	7.496.724,17	7.526.670,76
Altri ordini di istruzione	4.053.605,52	4.048.694,31	4.011.987,83
Servizi ausiliari all'istruzione	8.811.791,22	8.603.100,22	8.512.071,40
Diritto allo studio	2.933.899,28	2.769.724,00	2.764.058,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	13.155.189,26	13.056.763,83	12.666.181,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.304.916,97	1.300.000,83	1.288.156,40
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.850.272,29	11.756.763,00	11.378.024,60
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	6.138.131,09	6.117.093,27	5.800.519,04
Sport e tempo libero	4.831.059,09	4.823.021,27	4.575.333,04
Giovani	1.307.072,00	1.294.072,00	1.225.186,00
TURISMO	520.145,83	495.396,00	495.396,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	520.145,83	495.396,00	495.396,00
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.432.269,22	1.427.004,15	1.420.003,57
Urbanistica e assetto del territorio	939.284,00	939.724,00	933.450,88
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	492.985,22	487.280,15	486.552,69
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	54.117.137,65	54.227.560,00	53.655.117,10
Difesa del suolo	48,00	48,00	48,00

SEZIONE OPERATIVA - FABBISOGNO FINANZIARIO

MISSIONE/Programma	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.767.634,24	5.881.793,19	5.442.056,64
Rifiuti	46.773.307,36	46.773.167,36	46.773.021,75
Servizio idrico integrato	272.219,05	266.916,45	211.565,71
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	348.200,00	353.200,00	354.856,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	955.729,00	952.435,00	873.569,00
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	35.130.240,72	34.549.003,04	34.456.928,62
Trasporto pubblico locale	21.792.691,87	21.647.815,72	21.610.518,68
Viabilità e infrastrutture stradali	13.337.548,85	12.901.187,32	12.846.409,94
SOCCORSO CIVILE	316.793,00	316.793,00	309.865,00
Sistema di protezione civile	307.793,00	307.793,00	301.585,00
Interventi a seguito di calamità naturali	9.000,00	9.000,00	8.280,00
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	56.761.643,14	50.590.490,32	49.837.516,92
Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	17.985.069,29	17.917.766,21	17.999.324,50
Interventi per la disabilità	9.069.713,00	9.069.713,00	9.010.307,80
Interventi per gli anziani	7.054.743,00	7.054.743,00	7.025.243,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.555.917,56	5.619.377,00	5.088.407,08
Interventi per le famiglie	1.045.748,72	844.339,00	743.747,00
Interventi per il diritto alla casa	4.107.263,00	4.103.463,00	4.030.028,12
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.665.179,00	1.665.179,00	1.661.771,16
Cooperazione e associazionismo	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	4.243.009,57	4.280.910,11	4.243.688,26
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.940.512,74	1.910.286,15	1.899.986,44
Industria PMI e Artigianato	104.339,00	104.339,00	104.163,00
Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori	1.551.804,74	1.521.578,15	1.513.854,44
Reti e altri servizi di pubblica utilità	284.369,00	284.369,00	281.969,00
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	733.600,00	733.600,00	631.000,00
Sostegno all'occupazione	733.600,00	733.600,00	631.000,00
RELAZIONI INTERNAZIONALI	89.996,00	89.996,00	85.636,00
Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	89.996,00	89.996,00	85.636,00
FONDI E ACCANTONAMENTI	18.588.727,70	18.661.425,80	18.622.401,30
Fondo di riserva	2.810.000,00	2.910.000,00	2.910.000,00
Fondo crediti di difficile esigibilità	15.778.727,70	15.751.425,80	15.712.401,30
Altri fondi	-	-	-
DEBITO PUBBLICO	94.435,00	84.481,00	74.258,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	94.435,00	84.481,00	74.258,00
TOTALE SPESE CORRENTI	290.838.845,75	283.358.330,23	280.486.441,19

SEZIONE OPERATIVA - FABBISOGNO FINANZIARIO

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE

	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	45.100.272,14	9.284.972,14	9.750.031,54
Giustizia	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Istruzione e diritto allo studio	2.310.674,00	1.067.174,00	1.587.174,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.555.328,00	4.455.328,00	1.584.621,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.348,00	136.348,00	1.536.348,00
Turismo	-	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.822.500,00	2.075.000,00	1.650.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.535.000,00	5.335.000,00	2.992.330,00
Trasporti e diritto alla mobilità	16.930.809,65	17.801.701,12	36.230.431,00
Soccorso civile	-	-	-
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.285.167,00	725.167,00	350.167,00
Sviluppo economico e competitività	-	-	-
TOTALE	89.626.098,79	41.880.690,26	56.681.102,54

SPESE IN CONTO CAPITALE PER PROGRAMMA

MISSIONE/Programma	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	45.100.272,14	9.284.972,14	9.750.031,54
Organi istituzionali	2.369.968,00	2.369.968,00	2.369.968,00
Segreteria Generale	6.522,00	-	-
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	46.811,86	46.812,00	46.812,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.791.226,00	814.500,00	814.500,00
Ufficio Tecnico	5.185.031,14	4.513.692,14	4.978.751,54
Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e Stato Civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Statistica e sistemi informativi	1.660.713,14	1.500.000,00	1.500.000,00
Risorse Umane	-	-	-
Altri servizi generali	-	-	-
GIUSTIZIA	-	-	-
Uffici Giudiziari	-	-	-
Casa circondariale e altri servizi	-	-	-
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Polizia Locale e amministrativa	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2.310.674,00	1.067.174,00	1.587.174,00
Istruzione prescolastica	6.087,00	6.087,00	6.087,00
Altri ordini di istruzione	2.304.587,00	1.061.087,00	1.581.087,00
Servizi ausiliari all'istruzione	-	-	-
Diritto allo studio	-	-	-
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	11.555.328,00	4.455.328,00	1.584.621,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	11.404.348,00	4.304.348,00	1.433.641,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	150.980,00	150.980,00	150.980,00
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	86.348,00	136.348,00	1.536.348,00
Sport e tempo libero	74.348,00	124.348,00	1.524.348,00
Giovani	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TURISMO	-	-	-
Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.822.500,00	2.075.000,00	1.650.000,00
Urbanistica e assetto del territorio	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	472.500,00	725.000,00	300.000,00

SEZIONE OPERATIVA - FABBISOGNO FINANZIARIO

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9.535.000,00	5.335.000,00	2.992.330,00
Difesa del suolo	-	-	-
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.510.000,00	5.335.000,00	2.992.330,00
Rifiuti	-	-	-
Servizio idrico integrato	25.000,00	-	-
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	-	-	-
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	16.930.809,65	17.801.701,12	36.230.431,00
Trasporto pubblico locale	11.610.378,65	13.415.770,12	28.960.000,00
Viabilità e infrastrutture stradali	5.320.431,00	4.385.931,00	7.270.431,00
SOCCORSO CIVILE	-	-	-
Sistema di protezione civile	-	-	-
Interventi a seguito di calamità naturali	-	-	-
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.285.167,00	725.167,00	350.167,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	956.087,00	481.087,00	6.087,00
Interventi per la disabilità	-	-	-
Interventi per gli anziani	-	-	-
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	85.000,00	-	-
Interventi per le famiglie	-	-	-
Interventi per il diritto alla casa	-	-	-
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	-	-
Servizio necroscopico e cimiteriale	244.080,00	244.080,00	344.080,00
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	-	-	-
Industria PMI e Artigianato	-	-	-
Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori	-	-	-
Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	-	-	-
Sostegno all'occupazione	-	-	-
DEBITO PUBBLICO	-	-	-
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE	89.626.098,79	41.880.690,26	56.681.102,54

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

Numero intervento	Forniture/ Servizi	Descrizione dell'acquisto	Stima dei costi dell'acquisto			
			2022	2023	Costi su annualità successive	Totale
PA 2022 00001	SERVIZI	Incarichi professionali per supporto progettazione	30.000,00	30.000,00	60.000,00	120.000,00
F00644060287 2021 00013	FORNITURE	Materiali da Giardinaggio	40.000,00	50.000,00	90.000,00	180.000,00
PA 2022 00002	SERVIZI	Sfalci erba	130.000,00			130.000,00
PA 2022 00003	SERVIZI	Sfalci erba e cura del verde quartieri	340.000,00	670.000,00	3.240.000,00	4.250.000,00
PA 2022 00004	SERVIZI	Sfalci erba plessi scolastici	390.000,00	390.000,00	780.000,00	1.560.000,00
PA 2022 00005	SERVIZI	Sfalci erba cigli stradali, scarpate stradali	300.000,00	300.000,00	800.000,00	1.400.000,00
PA 2022 00006	SERVIZI	Sfalci e vegetazione canali interni esterni	123.000,00	123.000,00	369.000,00	615.000,00
PA 2022 00007	SERVIZI	Verde indesiderato	200.000,00	200.000,00	600.000,00	1.000.000,00
PA 2022 00008	SERVIZI	Monitoraggio aree ludiche	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
PA 2022 00009	SERVIZI	Manutenzione aree ludiche	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
PA 2022 00010	SERVIZI	Manutenzione manufatti edili e di fabbro	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
PA 2022 00011	SERVIZI	Manutenzione impianti irrigazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
PA 2022 00012	SERVIZI	Monitoraggio alberature (VTA e controlli)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
PA 2022 00013	SERVIZI	Cura delle alberature	60.000,00	80.000,00	160.000,00	300.000,00
PA 2022 00014	SERVIZI	Custodia giardini	175.000,00	255.000,00	832.000,00	1.262.000,00
PA 2022 00015	SERVIZI	Cura del verde cimiteriale	100.000,00	100.000,00	200.000,00	400.000,00
PA 2022 00016	SERVIZI	Progetto di riordino e riorganizzazione degli archivi mediante il reinserimento socio lavorativo di persone in uscita da circuiti penali		54.000,00	143.000,00	197.000,00
PA 2022 00017	SERVIZI	Servizi ausiliari negli asili nido e centri infanzia comunali		344.644,79	2.213.202,66	2.557.847,45
F00644060287 2021 00012	FORNITURE	Acquisto materiale didattico asili nido e scuole dell'infanzia	42.850,00	42.850,00		85.700,00
PA 2022 00018	SERVIZI	Affidamento del servizio triennale "CPM ampliamento della possibilità di pratica sportivo motoria per bambini, adulti e persone disabili con collaborazione del mondo sportivo associativo e Scolastico"	31.000,00	92.000,00	92.000,00	215.000,00
PA 2022 00019	FORNITURE	Acquisto autovetture allestite per attività di Polizia locale	50.000,00			50.000,00
PA 2022 00020	SERVIZI	Supporto alla gestione imu/tasi	185.324,00	185.324,00		370.648,00
PA 2022 00021	SERVIZI	Supporto alla gestione Canone Unico Patrimoniale	230.000,00	230.000,00		460.000,00
F00644060287 2021 00015	FORNITURE	Acquisto seggiolini per Stadio Euganeo	100.000,00			100.000,00
PA 2022 00022	SERVIZI	Manutenzione ordinaria impianti elevatori	150.000,00			150.000,00
PA 2022 00023	SERVIZI	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori	35.000,00	128.000,00	225.000,00	388.000,00
PA 2022 00024	SERVIZI	Servizio antighiaccio -neve	160.000,00	160.000,00		320.000,00
PA 2022 00025	SERVIZI	Apertura, chiusura, custodia e pulizia dei servizi igienici pubblici comunali	250.000,00	250.000,00		500.000,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

Numero intervento	Forniture/ Servizi	Descrizione dell'acquisto	Stima dei costi dell'acquisto			
			2022	2023	Costi su annualità successive	Totale
PA 2022 00026	SERVIZI	Servizio di tele sorveglianza edifici comunali vari	200.000,00	200.000,00		400.000,00
PA 2022 00027	SERVIZI	Incarico di Progettazione e D.L. per il restauro sistema bastionato cinquecentesco tra Alicorno e Saracinesca	115.000,00			115.000,00
PA 2022 00028	SERVIZI	Servizio di censimento ispezione sorveglianza e monitoraggio dei ponti e viadotti nel territorio comunale	167.862,00	81.069,00	81.069,00	330.000,00
PA 2022 00029	SERVIZI	Servizio di ispezione e accertamento degli impianti termici e civili e controllo della qualità degli attestati di prestazione energetica degli edifici (DPR 74/2013)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
PA 2022 00030	SERVIZI	Servizio di noleggio, installazione, manutenzione e disinstallazione arredi natalizi	150.060,00	32.940,00		183.000,00
PA 2022 00031	SERVIZI	Servizio di comunicazione per festività natalizie	53.070,00	7.930,00		61.000,00
PA 2022 00032	SERVIZI	Servizio di di videomapping e illuminazione scenografica di alcuni edifici del centro storico	106.149,00	15.851,00		122.000,00
PA 2022 00033	SERVIZI	Servizio di gestione di centro diurno di prima accoglienza	63.000,00	63.000,00		126.000,00
PA 2022 00034	SERVIZI	Servizio di sportello per l'accesso al servizio sociale comunale	480.000,00	480.000,00		960.000,00
PA 2022 00035	FORNITURE	Acqua	692.100,00			692.100,00
PA 2022 00036	FORNITURE	Acqua		692.100,00		692.100,00
PA 2022 00037	FORNITURE	Energia elettrica per immobili comunali	804.063,50	2.029.840,50		2.833.904,00
PA 2022 00038	FORNITURE	Energia elettrica per immobili comunali		804.063,50	2.412.190,50	3.216.254,00
PA 2022 00039	FORNITURE	Gas naturale e servizi connessi	144.750,00	48.250,00		193.000,00
PA 2022 00040	FORNITURE	Gas naturale e servizi connessi		144.750,00	48.250,00	193.000,00
PA 2022 00041	SERVIZI	Servizio di esecuzione funerali gratuiti (durata dal 01-03-2022 al 28/02/2025)	55.205,00	66.246,00	77.287,00	198.738,00
PA 2022 00042	SERVIZI	Servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali e attività accessorie e connesse alla gestione cimiteriale e attività di pulizia e mantenimento del decoro dei 16 cimiteri cittadini; (durata dal 01-11-2023 al 31/10/2026)		89.753,66	1.525.812,22	1.615.565,88
PA 2022 00043	SERVIZI	Servizio di custodia, sorveglianza a assistenza all'utenza presso i 15 cimiteri suburbani (durata dal 01-09-2023 al 31/08/2025)		28.209,48	141.047,40	169.256,88
PA 2022 00044	SERVIZI	Fiera delle Parole	150.000,00			150.000,00
PA 2022 00045	SERVIZI	Servizio di guardiania e portierato	70.000,00			70.000,00
PA 2022 00046	SERVIZI	Servizio di guardiania e portierato		140.000,00	190.000,00	330.000,00
PA 2022 00047	SERVIZI	Comunicazione pubblicità	70.000,00			70.000,00
PA 2022 00048	SERVIZI	Premio Galileo e Settimana della Scienza	140.000,00			140.000,00
PA 2022 00049	SERVIZI	Stagione Lirica – Gestione Tecnica	70.000,00			70.000,00
PA 2022 00050	SERVIZI	Stagione Lirica – Orchestra	70.000,00			70.000,00
PA 2022 00051	SERVIZI	Gara prenotazione ingressi sedi museali (Musei Civici, Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione)	920.000,00	920.000,00	920.000,00	2.760.000,00
F00644060287 2021 00001	FORNITURE	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasti elettronico	172.200,00			172.200,00
PA 2022 00052	FORNITURE	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasti elettronico	427.800,00	600.000,00	150.000,00	1.177.800,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA BIENNALE 2022-2023
DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**

Numero intervento	Forniture/ Servizi	Descrizione dell'acquisto	Stima dei costi dell'acquisto			
			2022	2023	Costi su annualità successive	Totale
PA 2022 00053	SERVIZI	Affidamento procedure preselettive e prove concorsuali da remoto	61.000,00			61.000,00
PA 2022 00054	SERVIZI	Servizio di gestione del Bar del Tribunale di Padova	990.000,00			990.000,00
PA 2022 00055	SERVIZI	servizio di gestione e manutenzione del sistema telefonico comunale	70.000,00	140.000,00	140.000,00	350.000,00
PA 2022 00056	FORNITURE	Archivio generale – nuovo sistema di gestione documentale (A065)	120.000,00	120.000,00		240.000,00
PA 2022 00057	FORNITURE	Concessione contributi comunali Digitalizzazione processo (A054)	60.000,00			60.000,00
PA 2022 00058	FORNITURE	Nuovo software di contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale (A075)	200.000,00	100.000,00		300.000,00
PA 2022 00059	FORNITURE	Sistema di Gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica (A079)	144.000,00			144.000,00
PA 2022 00060	FORNITURE	BIM – Implementazione primo nucleo di gestione per le Opere Pubbliche (A088)	40.000,00			40.000,00
PA 2022 00061	FORNITURE	Potenziamento collegamenti fibra ottica rete metropolitana (I008)	80.000,00			80.000,00
PA 2022 00062	FORNITURE	Ammodernamento tecnologico centrale operativa Polizia locale (I010)	200.000,00			200.000,00
PA 2022 00063	FORNITURE	RDBMS Oracle – Revisione architettura sistemistica (I009)	200.000,00			200.000,00
PA 2022 00064	FORNITURE	Progetto WiFi Cittadino – potenziamento e aggiornamento (I013)	60.000,00	40.000,00		100.000,00
PA 2022 00065	SERVIZI	Aggiornamento cartografico comunale (S002)	80.000,00			80.000,00
TOTALE INTERVENTI PREVISTI*			10.888.433,50	10.868.821,93	15.829.858,78	37.587.114,21

* il totale comprende anche i servizi/forniture finanziati all'interno del quadro economico di opere pubbliche già previste nel Programma triennale dei Lavori Pubblici per € 115.000,00 relativi al 2022

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli investimenti contenuti nel titolo II “Spese in conto capitale” della spesa e quantificati per missione e programma nel capitolo precedente, sono destinati per la maggior parte alla realizzazione di opere pubbliche.

E’ necessario, comunque, evidenziare che le somme stanziare contengono, oltre ai nuovi investimenti programmati nel triennio, anche quelli approvati e finanziati negli esercizi precedenti, ma non ancora terminati e reimputati o iscritti a fondo pluriennale vincolato, in base al relativo cronoprogramma di esecuzione ed in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Sempre in base al predetto principio, lo stanziamento contiene anche le spese che saranno impegnate nel corso dell’esercizio, ma la cui esigibilità ricadrà negli anni successivi, come evidenziato nella seguente tabella.

Tit. II SPESA	2022	2023	2024
Totale investimenti	89.626.098,79	41.880.690,26	56.681.102,54
<i>di cui al fondo pluriennale vinc.</i>	<i>12.191.899,14</i>	<i>2.011.623,00</i>	<i>0,00</i>

Una parte consistente delle spese in conto capitale è costituita dalle opere pubbliche per le quali il Comune di Padova riveste il ruolo di stazione appaltante. L’elenco dettagliato dei lavori programmati è contenuto nel Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, documento riportato nella seconda parte di questa sezione operativa.

Il Codice dei Contratti, emanato con D. Lgs. 50/2016, disciplina, tra le altre cose, i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. In particolare, in materia di programmazione dei lavori pubblici l’art. 21 stabilisce l’obbligo, per le amministrazioni aggiudicatrici, di dotarsi di un Programma triennale con i relativi aggiornamenti annuali, demandando ad un decreto ministeriale la definizione degli schemi-tipo e dei contenuti minimi dello stesso. In esecuzione di ciò, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/1/2018 disciplina il contenuto delle varie schede nelle quali dev’essere articolato il Programma Triennale:

a) scheda Allegato I-A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento. In essa sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all’attuazione del programma. Lo schema elenca le seguenti tipologie di risorse: entrate aventi destinazione vincolata per legge (le cui voci principali sono i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di opere pubbliche, i contributi erogati da enti pubblici, quali Stato o Regione, gli eventuali proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada e destinati alle opere pubbliche), le entrate acquisite mediante contrazione di mutuo, entrate acquisite mediante apporti di capitali privati (compreso anche eventuali opere realizzate mediante project financing), trasferimento di immobili (all’impresa che realizza l’opera, in luogo del pagamento dei lavori), stanziamenti di bilancio (ossia l’avanzo economico), finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403 (alienazioni patrimoniali) ed una tipologia residuale denominata “altro”, nella quale trovano allocazione eventuali somme già impegnate negli anni precedenti e l’eventuale avanzo di amministrazione (presunto, dato che non è stato ancora approvato il rendiconto dell’esercizio precedente) vincolato al finanziamento delle opere pubbliche;

b) scheda Allegato I-B: elenco delle opere pubbliche incompiute, ossia rientranti nelle fattispecie definite in dettaglio dall’art. 1 del D.M. 42 del 13.3.2013 e pubblicate nell’anagrafe delle opere incompiute. Nel presente Programma la scheda risulta vuota in quanto il Comune di Padova non

presenta casi di “opere incompiute”, così come definite dalla normativa citata e riscontrabile da quanto pubblicato sul sito della Regione Veneto, secondo le disposizioni di legge, alla data dell’ultimo aggiornamento (pubblicazione del 22/6/2021);

c) scheda Allegato I-C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell’interesse pubblico al completamento di un’opera pubblica incompiuta: comprende l’elenco degli immobili il cui valore, per l’intero importo o per parte di esso, è destinato a finanziare il Programma dei lavori pubblici;

d) scheda Allegato I-D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Essa riporta l’elenco completo e dettagliato delle singole opere che si prevede di finanziare, distribuite in ciascuno degli anni del triennio. Contiene, tra l’altro, anche: il numero progressivo, il codice interno dell’Amministrazione (che indentifica con un codice univoco l’opera dalla sua previsione iniziale fino al collaudo), la tipologia ed il settore di intervento, l’ordine di priorità espresso in tre livelli, il nome del RUP (responsabile unico del procedimento), l’eventuale cessione di immobili collegata con la realizzazione dell’opera e l’eventuale apporto di capitale privato. L’importo di ogni singola opera è stato inserito nell’annualità nella quale si prevede l’opera stessa venga finanziata, mentre nel bilancio di previsione sarà imputato in base all’esigibilità, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Il Programma riporta anche, in una scheda distinta, l’elenco dei lavori classificati come manutenzioni ordinarie, il cui stanziamento non rientra tra le spese d’investimento, bensì tra le spese correnti;

e) scheda Allegato I-E: lavori che compongono l’elenco annuale, dove sono evidenziati tutti i lavori che l’Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale;

f) scheda Allegato I-F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell’articolo 5, ossia nel caso in cui non sia stata avviata la procedura di affidamento e non siano stati riproposti nel presente elenco annuale. Si ritiene, per chiarezza, di inserire in questa scheda le opere che non risultano essere state finanziate durante l’anno 2021 e non risultano riproposte nell’elenco annuale del 2022. Al momento, però, non essendo ancora concluso l’esercizio finanziario 2021, la scheda non viene valorizzata, ma costituirà oggetto di apposita variazione al Programma nel corso del 2022, qualora a fine anno risultino opere dell’elenco annuale 2021 non finanziate e non riproposte nell’elenco annuale 2022.

Nel Comune di Padova sono previste nel triennio opere pubbliche, elencate nel Programma triennale, per oltre 47 milioni di euro, finanziate principalmente attraverso contributi pubblici e privati, alienazioni patrimoniali e oneri di urbanizzazione. Nell’ultima annualità del triennio vengono utilizzate anche le risorse di parte correnti derivanti dal risparmio per la rinegoziazione dei mutui.

Nelle pagine successive sono riportati i lavori programmati nel triennio, sia raggruppati per ambito di intervento, sia dettagliati per singola opera. Il Programma, inoltre, è contenuto anche nella seconda parte della Sezione Operativa, redatto secondo lo schema previsto dal D.M. 14/2018.

PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. 2022-2024 – AMBITI D'INTERVENTO			
<i>AMBITI DI INTERVENTO</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.332.000,00	1.980.000,00	5.967.000,00
Interventi per la sicurezza della viabilità	1.080.000,00	200.000,00	2.367.000,00
Manutenzione tangenziali e strade ad elevato flusso veicolare	47.000,00	130.000,00	600.000,00
Parcheggi ed altre aree	250.000,00	50.000,00	500.000,00
Ponti e viadotti	2.955.000,00	1.600.000,00	2.500.000,00
BENI CULTURALI	7.485.000,00	600.000,00	1.100.000,00
Cinta muraria	2.200.000,00	100.000,00	100.000,00
Musei ed edifici storici	5.150.000,00	50.000,00	400.000,00
Altri beni monumentali e culturali	135.000,00	450.000,00	600.000,00
EDILIZIA COMUNALE	705.000,00	270.000,00	1.070.000,00
Edifici comunali	705.000,00	270.000,00	970.000,00
Cimiteri	0,00	0,00	100.000,00
EDILIZIA RESIDENZIALE	250.000,00	600.000,00	0,00
Riqualficazione e miglioramento alloggi erp	250.000,00	600.000,00	0,00
EDIFICI SCOLASTICI	2.810.000,00	50.000,00	1.500.000,00
Manutenzione degli edifici scolastici	2.810.000,00	50.000,00	1.500.000,00
IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	100.000,00	1.450.000,00
Interventi di ammodernamento di impianti sportivi	50.000,00	100.000,00	1.450.000,00
VERDE E PARCHI	9.200.000,00	700.000,00	2.650.000,00
Interventi di ristrutturazione verde e parchi	9.200.000,00	700.000,00	2.650.000,00
MANUTENZIONI ORDINARIE	2.950.000,00	0,00	0,00
Manutenzione edifici pubblici	480.000,00	0,00	0,00
Manutenzione segnaletica stradale	1.210.000,00	0,00	0,00
Manutenzioni strade	1.060.000,00	0,00	0,00
Altre manutenzioni	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE	27.782.000,00	4.300.000,00	13.737.000,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024**

Codice interno Amministrazione	Descrizione intervento	2022	2023	2024
LAVORI PUBBLICI				
INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA E LA SICUREZZA				
LLPP EDP 2022/001	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici civici e altri	100.000,00		
LLPP EDP 2022/002	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione d'emergenza	50.000,00		
LLPP EDP 2022/003	Manutenzione straordinaria porte tagliafuoco e maniglioni antipánico edifici comunali e impianti sportivi	50.000,00		
LLPP EDP 2022/004	Manutenzione straordinaria cabine	50.000,00		
LLPP EDP 2022/005	Manutenzione impianti elevatori	135.000,00		
LLPP EDP 2022/006	Manutenzione presidi antincendio	100.000,00		
LLPP EDP 2022/022	Riqualficazione impianto illuminazione piscina pallanuoto Plebiscito e palazzetto dello sport Raciti	50.000,00		
LLPP EDP 2022/030	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	100.000,00		
LLPP EDP 2022/031	Sostituzione torrette di potenza a scomparsa per distribuzione di energia presso le piazze Erbe e Frutta	35.000,00		
EDIFICI CIVICI				
LLPP EDP 2022/007	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere (in lotti)			250.000,00
LLPP EDP 2022/008	Miglioramento accessibilità edifici e aree comunali - Padova Accessibile			200.000,00
LLPP EDP 2022/009	Efficientamento energetico sedi comunali			250.000,00
LLPP EDP 2022/010	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	100.000,00		
LLPP EDP 2022/011	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali		50.000,00	
LLPP EDP 2022/012	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali			150.000,00
LLPP EDP 2022/013	Manutenzione straordinaria ascensori comunali.	120.000,00		
LLPP EDP 2022/014	Manutenzione straordinaria ascensori comunali.		120.000,00	
LLPP EDP 2022/015	Manutenzione straordinaria ascensori comunali.			120.000,00
LLPP EDP 2022/016	Ex caserma Prandina - Manutenzione straordinaria messa in sicurezza e demolizione edifici non sottoposti a tutela		100.000,00	
EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI				
LLPP EDP 2022/017	Risanamento conservativo di n. 5 alloggi siti in via Armistizio civ. 243.	250.000,00		
LLPP EDP 2022/018	Messa a norma impianti elettrici e opere di idraulico in vari alloggi di ERP		200.000,00	
LLPP EDP 2022/019	Recupero alloggi di ERP. Ristrutturazione interna ed esterna.		200.000,00	
LLPP EDP 2022/020	Sostituzione serramenti e opere di falegname in alloggi ERP		200.000,00	
EDILIZIA CIMITERIALE				
LLPP EDP 2022/021	Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini			100.000,00
IMPIANTI SPORTIVI				
LLPP EDP 2022/023	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini		100.000,00	
LLPP EDP 2022/024	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini			350.000,00
LLPP EDP 2022/025	Adeguamento normativo delle strutture cittadine			250.000,00
LLPP EDP 2022/026	Adeguamento energetico degli impianti sportivi cittadini			250.000,00
LLPP EDP 2022/027	Sistemazione dei campi da calcio			200.000,00
LLPP EDP 2022/028	Adeguamento energetico dell'arcostruttura via Dorighello			300.000,00
LLPP EDP 2022/029	Sistemazione e nuove piastre sportive			100.000,00

ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

Codice interno Amministrazione	Descrizione intervento	2022	2023	2024
EDIFICI MONUMENTALI				
LLPP EDP 2021/053	Castello Carraresi - Restauro ala est	5.100.000,00		
LLPP EDP 2021/056	Completamento del restauro dei muretti e pavimenti di Prato della Valle		250.000,00	
LLPP EDP 2021/061	Restauro del sistema bastionato cinquecentesco. Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno e bastione Saracinesca	2.200.000,00		
LLPP EDP 2022/032	Manutenzione straordinaria immobili monumentali		100.000,00	
LLPP EDP 2022/033	Manutenzione straordinaria immobili monumentali			300.000,00
LLPP EDP 2022/034	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri		100.000,00	
LLPP EDP 2022/035	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri			100.000,00
LLPP EDP 2022/036	Implementazione impianti di videosorveglianza ed antintrusione Musei Civici agli Eremitani e Zuckermann			300.000,00
LLPP EDP 2022/037	Bastioni e quinte murarie- interventi di consolidamento ed indagini		100.000,00	
LLPP EDP 2022/038	Bastioni e quinte murarie- interventi di consolidamento ed indagini			100.000,00
LLPP EDP 2022/039	Adeguamento normativo per ottenimento CPI Edifici Monumentali			200.000,00
LLPP EDP 2022/040	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti	50.000,00		
LLPP EDP 2022/041	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti		50.000,00	
LLPP EDP 2022/042	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti			100.000,00
EDIFICI SCOLASTICI				
LLPP EDP 2021/091	Ristrutturazione e ampliamento per ricavo nuova sezione scuola infanzia e nido integrato "Mago di Oz"	1.200.000,00		
LLPP EDP 2021/111	Ristrutturazione e ampliamento asilo nido "Scricciolo" via Bajardi 3	700.000,00		
LLPP EDP 2021/117	Realizzazione di impianti di climatizzazione su asili nido	250.000,00		
LLPP EDP 2022/043	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido			300.000,00
LLPP EDP 2022/044	Lavori di pitturazione interna ed esterna su edifici scolastici di ogni ordine e grado ed asili nido			300.000,00
LLPP EDP 2022/045	Manutenzione straordinaria facciate, bagni e sostituzione pavimenti presso scuole primarie Manin e S. Rita e scuola secondaria di 1° grado Todesco.			250.000,00
LLPP EDP 2022/046	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	100.000,00		
LLPP EDP 2022/047	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.		50.000,00	
LLPP EDP 2022/048	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.			100.000,00
LLPP EDP 2022/049	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido - Palestre scuole secondarie			100.000,00
LLPP EDP 2022/050	Realizzazione di impianti di climatizzazione su asili nido e scuole infanzia. Climatizzazione su asili nido	560.000,00		
LLPP EDP 2022/051	Ristrutturazione servizi igienici presso scuole primarie Rosmini, Mantegna e San Camillo e secondaria Falconetto.			450.000,00

**ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024**

Codice interno Amministrazione	Descrizione intervento	2022	2023	2024
OPERE INFRASTRUTTURALI				
LLPP OPI 2020/044	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti - Recupero strutturale del Ponte sul Bacchiglione in Corso Kennedy/ Corso Esperanto	995.000,00		
LLPP OPI 2022/001	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti Recupero strutturale del Ponte Paleocapa		1.600.000,00	
LLPP OPI 2022/002	Interventi di riqualificazione urbana nei quartieri			400.000,00
LLPP OPI 2022/003	Sistemazione area ex caserma Prandina			500.000,00
LLPP OPI 2022/004	Sistemazione viadotto di Corso Argentina su via Bellisario			2.500.000,00
LLPP OPI 2022/005	Riorganizzazione viabilità vie Giotto e Matteotti, Largo Europa			300.000,00
LLPP OPI 2022/006	Riorganizzazione piazza Petrarca	100.000,00		
LLPP OPI 2022/007	Sistemazione via Tasso			100.000,00
LLPP OPI 2022/008	Nuove rotatorie al confine con Ponte San Nicolò: via Piovese-via Pizzamano; Via A. Da Rio - via Cavour - Ponte san Nicolò	250.000,00		
LLPP OPI 2022/009	Opere stradali a servizio della sicurezza della Circolazione - Completamento piazza Mazzini			317.000,00
LLPP OPI 2022/010	Bonifica via Trieste ex Cledca	250.000,00		
LLPP OPI 2022/011	Bonifica via Trieste ex Cledca		50.000,00	
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE				
LLPP OPI 2020/045	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi su ponti cittadini in muratura	980.000,00		
LLPP OPI 2020/046	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi su ponti cittadini in c.a. e acciaio.	980.000,00		
LLPP OPI 2020/047	Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza di tratti di viabilità - Ripristino e sostituzione dei giunti di dilatazione in corrispondenza di ponti e cavalcavia con messa in sicurezza idraulica degli impalcati.	560.000,00		
LLPP OPI 2022/012	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto della viabilità principale	120.000,00		
LLPP OPI 2022/013	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto della viabilità principale			500.000,00
LLPP OPI 2022/014	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto con adeguamento degli attraversamenti pedonali rialzati - zona Ospedali - viabilità interquartiere		100.000,00	
LLPP OPI 2022/015	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto della viabilità interquartiere			150.000,00
LLPP OPI 2022/016	Manutenzione straordinaria pavimentazioni pedonali in asfalto con eliminazione barriere architettoniche	50.000,00		
LLPP OPI 2022/017	Manutenzione straordinaria pavimentazioni pedonali in asfalto con eliminazione barriere architettoniche		100.000,00	
LLPP OPI 2022/018	Manutenzione straordinaria pavimentazioni pedonali in asfalto con eliminazione barriere architettoniche			150.000,00
LLPP OPI 2022/019	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in materiale lapideo			450.000,00
LLPP OPI 2022/020	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche	47.000,00		
LLPP OPI 2022/021	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche		130.000,00	

ELENCO INTERVENTI INSERITI NEL
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

Codice interno Amministrazione	Descrizione intervento	2022	2023	2024
LLPP OPI 2022/022	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche			600.000,00
VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA				
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO				
LLPP VER 2022/001	Infrastrutturazione parchi comunali e orti urbani			100.000,00
LLPP VER 2022/002	Parco Basso Isonzo			300.000,00
LLPP VER 2022/003	Rotatorie stradali: realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	100.000,00		
LLPP VER 2022/004	Rotatorie stradali: realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde		100.000,00	
LLPP VER 2022/005	Rotatorie stradali: realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde			100.000,00
LLPP VER 2022/006	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi (in lotti)	600.000,00		
LLPP VER 2022/007	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi (in lotti)		600.000,00	
LLPP VER 2022/008	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi (in lotti)			1.100.000,00
LLPP VER 2022/009	Manutenzione straordinaria parchi storici Parco dell'Arena e Parco dei Faggi			200.000,00
LLPP VER 2022/010	Interventi di riqualificazione aree a Parco			350.000,00
LLPP VER 2022/011	Sostituzione e messa a dimora di nuove alberature (in lotti)			350.000,00
LLPP VER 2022/012	Interventi per la tutela degli apparati radicali e protezione delle alberature di Piazza Capitaniato			150.000,00
LLPP VER 2022/013	Ampliamento del Parco Iris - 2° lotto	2.500.000,00		
LLPP VER 2022/014	Realizzazione del Parco della Guizza	3.000.000,00		
GESTIONE VERDE PUBBLICO: AREE ATTREZZATE, GIOCHI				
LLPP VER 2022/015	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e incremento della sicurezza delle aree ludiche.	3.000.000,00		
MANUTENZIONI ORDINARIE				
LLPP MTM 2022/003	Interventi manutentivi per la riqualificazione e conservazione delle infrastrutture del centro storico	200.000,00		
LLPP MTE 2022/001	Manutenzione ordinaria edifici comunali	180.000,00		
LLPP MTE 2022/002	Manutenzione ordinaria presidi antincendio	300.000,00		
LLPP MTM 2022/004	Segnaletica verticale e orizzontale	1.000.000,00		
LLPP MTT 2022/001	Manutenzione ordinaria segnaletica luminosa	210.000,00		
LLPP MTM 2022/001	Manutenzione ordinaria strade bianche	200.000,00		
LLPP MTM 2022/002	Manutenzione ordinaria barriere metalliche	160.000,00		
LLPP MTM 2022/005	Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali	200.000,00		
LLPP MTM 2022/006	Manutenzione localizzata pavimentazioni in asfalto	200.000,00		
LLPP MTM 2022/007	Manutenzione ordinaria pavimentazioni lapidee	200.000,00		
LLPP MTM 2022/008	Impermeabilizzazione dei sottopassi stradali	100.000,00		
		27.782.000,00	4.300.000,00	13.737.000,00

GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

E' stata effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali già assunti a carico del triennio 2022-2024, sulla base della disposizione contenuta nell'art. 164, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 che recita "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Gli impegni pluriennali riguardano sia le spese correnti, che quelle in conto capitale.

In merito alle prime, si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, le cui voci più rilevanti sotto l'aspetto dell'ammontare delle somme impegnate sono: riparazioni, manutenzioni ordinarie degli edifici pubblici, di strade, marciapiedi e del verde pubblico, pulizia degli edifici pubblici, gestione delle procedure sanzionatorie, servizi nelle scuole (gestione dei servizi educativi, pulizia, mensa, ecc.), servizi relativi al Progetto Giovani, servizi culturali e turistici, trasporto pubblico, progetti di carattere sociale, manutenzione sistemi informatici, locazioni, noleggio fotocopiatori, ecc.

Nelle spese in conto capitale gli impegni pluriennali riguardano opere pubbliche, il cui finanziamento è già avvenuto negli anni precedenti, ma la cui esigibilità, sulla base dei relativi cronoprogrammi, è prevista nelle annualità del triennio 2022-2024.

Il Bilancio di Previsione riporta, per ogni annualità, accanto allo stanziamento previsto per ogni voce (missione, programma, titolo), anche la parte di esso che risulta già impegnata al momento della stampa del Bilancio stesso.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata.

In base al principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata, introdotto dal nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione stessa viene a scadenza, ossia quando diventa esigibile.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, quindi, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso ed è uno strumento di rappresentazione della programmazione delle spese pubbliche territoriali che ha il compito di evidenziare il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In entrata il fondo è iscritto per il suo ammontare complessivo, distinto in parte corrente ed in conto capitale e corrisponde ai seguenti valori relativamente al triennio 2022-2024:

FPV	2022	2023	2024
Parte corrente	2.955.511,71	539.659,63	-
Parte capitale	5.957.500,00	12.191.899,14	2.011.623,00
TOTALE	8.913.011,71	12.731.558,77	2.011.623,00

Relativamente alle spese, il fondo pluriennale vincolato è stanziato all'interno delle singole voci di missione e programma ed è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Allo schema di Bilancio di Previsione è allegato il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, di detto fondo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Alle entrate correnti va sommato anche il fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente e un eventuale saldo positivo è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Nel triennio 2022-2024, l'equilibrio di bilancio viene raggiunto:

Per la parte corrente attraverso:

- l'utilizzo di una quota dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come previsto dal comma 460 della legge di bilancio 2017;
- l'applicazione della quota del 10% dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali previste in conto capitale da utilizzarsi per l'estinzione anticipata dei mutui, secondo la disposizione di cui al comma 11 dell'art. 56bis del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013;
- l'avanzo di amministrazione presunto costituito da fondi vincolati per spese correnti;
- l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito di operazioni di rinegoziazione di mutui;
- la razionalizzazione delle spese correnti, da attuarsi con interventi orientati all'incremento dell'efficienza;
- la prosecuzione dell'intensa attività di controllo dell'evasione tributaria e tariffaria e del recupero dei crediti arretrati.

Per la parte in conto capitale attraverso:

- l'utilizzo di entrate proveniente da alienazioni immobiliari, una quota dei proventi dei permessi di costruire, contributi pubblici e privati, una quota di avanzi di bilancio di parte corrente, quali i proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada e, per l'ultimo anno del triennio, le risorse disponibili a seguito di operazioni di rinegoziazione di mutui.

Si rimanda all'apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione la dimostrazione del rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2022/2024, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la Legge di Stabilità 2016, commi da 707 a 729, è stato sostituito il patto di stabilità interno con il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che applica la L. 24/12/2012, n. 243, modificata dalla L. 12/8/2016, n. 164, sul pareggio di bilancio di regioni ed enti locali.

Il Patto di stabilità era stato un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche al fine di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. (indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 1999 al 2015 l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modo differente, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa.

Ora, la norma che ha sostituito il Patto di Stabilità con la regola sul pareggio di bilancio ha riscritto i vincoli di finanza pubblica, disponendo che gli enti debbano conseguire un saldo relativo a entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (accertamenti ed impegni), senza limitazioni sull'uso della cassa. Le entrate finali corrispondono ai primi cinque titoli di bilancio e le spese finali ai primi tre titoli.

Da rilevare le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 che hanno stabilito che vengano sempre compresi tra le entrate finali l'avanzo di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato e, successivamente a queste, la circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale che ha sbloccato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la parte investimenti.

In caso si registri a consuntivo un saldo negativo, dovranno essere adottate misure di correzione per assicurarne il recupero, in quote costanti, entro il triennio successivo. Sarà una legge dello Stato a definire le sanzioni a carico degli enti che violeranno la regola del pareggio, i cui proventi saranno destinati all'incremento dei premi in favore degli enti del medesimo comparto che avranno rispettato i propri obiettivi. Sempre con legge statale ed al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, potranno essere previsti ulteriori obblighi a carico degli enti locali in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Si rimanda all'apposita tabella allegata al Bilancio di Previsione la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2022/2024.

SEZIONE OPERATIVA

Programmi

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Programma 01: *Organi Istituzionali*

Finalità da conseguire:

Ogni attività dell'Ente dovrà rispondere ai principi di trasparenza, responsabilità, capacità di decisione, partecipazione e ascolto.

Verranno curate con particolare attenzione le relazioni istituzionali e la comunicazione pubblica attraverso tutti gli strumenti a disposizione che prevedano anche forme di coinvolgimento dei cittadini, delle istituzioni del territorio e delle espressioni della società civile in grado di dare un contributo rilevante alla programmazione strategica ed allo sviluppo della città.

A tal fine è stato attivato un coordinamento delle attività di informazione e di comunicazione svolte dalle strutture previste dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150: ufficio stampa, U.R.P., redazione sito istituzionale e siti tematici, redazione newsletter e social media, al fine di divulgare i contenuti relativi alle attività del Comune con organicità e coerenza, utilizzando i canali più adeguati con ordine e programmazione.

Sarà favorito il collegamento con le altre istituzioni cittadine per avere una visione sempre condivisa e raccordata delle iniziative da intraprendere nel campo della gestione delle funzioni e dei servizi pubblici.

L'Urp e la Rete Civica proseguiranno nella funzione di comunicazione istituzionale e di ascolto applicando in tutte le seguenti attività uno "stile" di amministrazione attenta, partecipativa e non ostile, anche attraverso coordinamenti dedicati:

- attività di front office per una risposta immediata ai bisogni di tutti i cittadini, utilizzando in via prioritaria la risposta telefonica, l'email e i canali social;
- accoglimento delle proposte e dei reclami con verifica di una risposta ai cittadini;
- supporto agli uffici comunali ed agli altri Enti anche con attivazione di sportelli tematici e telefonici (sportello lavoro, sportello registro associazioni, sportello informativo su bollette energia e gas, altri sportelli temporanei sulla base delle esigenze della cittadinanza);
- attività di verifica e di gradimento della qualità dei servizi da parte degli utenti, con questionari sia cartacei che online, con analisi del traffico web, verifiche dei dati relativi alle newsletter e alle interazioni nei social network.

Per i cittadini sordi continua la possibilità di accedere allo sportello dell'Urp attraverso un apposito servizio di video interpretariato nella lingua dei segni. Sarà attivato il servizio "Chiama il Comune in Lis" che permette a tutte le cittadine e cittadini sorde/i di "telefonare" agli uffici comunali con il supporto degli interpreti attivando una videochiamata.

Il front office dell'Urp sperimenterà degli help desk polivalenti con funzioni anche specialistiche per alcune attività strategiche per l'Amministrazione, come ad esempio il supporto all'accesso delle fasce più deboli di cittadinanza ai servizi erogati in modalità digitale. In tal senso, fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, l'Urp ha operato in affiancamento anche ad altri uffici preposti, per le richieste dei buoni spesa, dei buoni taxi, la prenotazione dei vaccini, la prenotazione di appuntamenti con uffici comunali non diversamente raggiungibili.

Sarà concluso l'accreditamento del Comune di Padova come RAO Pubblico, ovvero come soggetto che può riconoscere l'identità del cittadino che dovrà poi completare la procedura online per l'attivazione di Spid.

Verranno adottate soluzioni tecnologiche automatiche per la diffusione dei contenuti e l'interazione con i cittadini (chatbot) per rispondere alle domande più frequenti, come già avviene sulla chat di Facebook Messenger.

In collaborazione col SIT si lavorerà per il passaggio alla compilazione online dei moduli per la richiesta di contributi comunali.

E' prevista la riprogettazione del sito Padovanet con adeguamento del template grafico alle linee guida di design per i servizi digitali della PA e una riorganizzazione dei contenuti più rispondente alle esigenze della cittadinanza.

Anche presso l'Urp di Palazzo Moroni continuerà il lavoro di restyling in funzione di una maggiore fruibilità da parte delle cittadine e dei cittadini.

Si lavorerà in accordo con tutti i diversi canali comunicativi del Comune nelle situazioni di emergenza identificando i soggetti e le procedure da attivare in casi critici, al fine di garantire una comunicazione tempestiva e completa ai cittadini o alla popolazione interessata nei casi individuati dal piano comunale di protezione civile. A tal fine, sarà avviato con tutti i soggetti partecipi al sistema di protezione civile comunale, lo studio per una applicazione mobile di informazione ed allerta per la popolazione in caso di calamità naturali e/o eventi di particolare impatto per la cittadinanza.

Continueranno ad essere diffuse in maniera comprensibile ed immediata a tutta la cittadinanza e con tutti i mezzi disponibili le norme, le disposizioni e le regole igieniche che saranno via via implementate fino al graduale ritorno alla normalità dopo l'emergenza dovuta al coronavirus. A tale scopo si darà continuità alle campagne di comunicazione multicanale che si sono svolte per informare la cittadinanza sui vaccini e sui corretti comportamenti da tenere per valorizzare il tema della responsabilità individuale e del senso civico come arma più efficace contro il contagio nella fase di convivenza col virus. Si investirà su campagne che promuovono la collaborazione della comunità stimolando comportamenti virtuosi.

Il "Policentrismo" è un concetto che sta prendendo sempre più forma concreta nel Comune di Padova ed ha l'obiettivo di realizzare e consolidare nei prossimi anni la costruzione di una città in cui Amministrazione comunale e cittadini e cittadine lavorano insieme per stabilire regole condivise nella gestione degli spazi urbani. "Padova città policentrica", è una città in cui ogni quartiere deve essere valorizzato perché è il centro della vita di chi lo abita.

"Policentrismo" significa riscoprire il valore della prossimità, degli spazi di quartiere, non solo per ridurre gli spostamenti delle persone, aspetto quest'ultimo che sicuramente ha avuto un ruolo importante con l'emergenza sanitaria, ma per migliorare la qualità della vita e rendere viva e attrattiva ogni area della città.

Nell'ambito di questa progettualità di più ampio respiro, che intende rivedere il ruolo strategico dei Quartieri, è stato pensato il primo progetto "Padova città policentrica" (2019-2021) con una serie di azioni destinate a concludersi nel 2021. Nel 2022 il progetto proseguirà, confermando il percorso avviato con la prima edizione, con particolare riferimento alla valorizzazione della gestione dei beni comuni. Tra le altre, sono previste le seguenti azioni: il giornalismo di inchiesta; l'implementazione delle reti wi-fi per la connessione degli spazi più utilizzati (in collaborazione con il settore SIT), la narrativa del territorio (Storytelling), l'approfondimento e la diffusione dei principi sulla gestione dei beni comuni, un percorso partecipato per definire la vocazione degli spazi delle Case di Quartiere.

Il policentrismo della città di Padova è inoltre stato espresso con un logo, per identificare la *mission* del Decentramento e dei Quartieri rispetto ai temi dell'inclusione sociale, dell'aggregazione e del senso di appartenenza ad una comunità locale, nella quale gli individui, ciascuno con le proprie peculiarità, si fondono in un tutt'uno, il Quartiere appunto, dove è possibile mescolarsi agli altri per dare vita a qualcosa di nuovo. Il logo verrà utilizzato nelle sue diverse versioni per contraddistinguere il Bando Vivi il Quartiere e, quale elemento distintivo, sui materiali informativi che riguardano i Quartieri e le Consulte di Quartiere.

Per valorizzare i quartieri e i laboratori di rioni come spazi e luoghi di vita, è stato realizzato, a cura della Fondazione Innovazione Urbana di Bologna, un innovativo percorso dal titolo "Formazione su Immaginazione Civica e Prossimità", finalizzato a sviluppare le competenze multidisciplinari necessarie ad affrontare nuovi scenari di partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine, ad esempio per realizzare "La Casa di Quartiere" quale luogo di condivisione attiva e partecipata di spazi tra associazioni, uffici pubblici, scuole e cittadini e cittadine, secondo regole condivise. Il

percorso si è sviluppato in otto incontri cui ha partecipato il personale dei “Servizi di Quartiere”, coinvolto per competenza in queste progettualità, ed è stato propedeutico all’attività di co-progettazione finalizzata all’affidamento dell’edificio denominato ex Marchesi. Si tratta di principi e valori cui l’azione amministrativa intende conformarsi anche nei prossimi anni.

Nella realizzazione del “Policentrismo” un ruolo significativo hanno e avranno in futuro le Consulte di Quartiere (10 in totale) che, istituite nel 2018, comprendono i seguenti territori:

Quartiere 1	Consulta Centro	- Centro
Quartiere 2 Nord	Consulta 2 Nord	- Arcella - San Bellino - San Carlo - Pontevigodarzere
Quartiere 3 Est	Consulta 3A	- Stanga - San Lazzaro - Mortise - Torre - Ponte di Brenta
Quartiere 4 Sud-Est	Consulta 3 B	- Forcelini – Terranegra – Camin - Granze
	Consulta 4A	- Città Giardino - S. Osvaldo - S. Rita - Madonna Pellegrina - Santa Croce - San Paolo
	Consulta 4B	- Voltabarozzo - Crocefisso - Salboro – Guizza
Quartiere 5 Sud-Ovest	Consulta 5A	- Mandria - Armistizio – Voltabrusegana
	Consulta 5B	- Sacra Famiglia - Palestro - Porta Trento
Quartiere 6 Ovest	Consulta 6A	- Brusegana - Cave – Chiesanuova
	Consulta 6B	- Sant’Ignazio - Montà - Sacro Cuore - Altichiero - Ponterotto

Le Consulte sono organismi di partecipazione popolare attiva, di consultazione e di indirizzo nelle scelte che riguardano la gestione dei beni comuni e la vita sociale e culturale dei luoghi in cui si vive e si opera per costituire un più rapido e diretto collegamento tra l’Amministrazione comunale e la popolazione e viceversa. Sono espressione dei singoli territori di Padova quale partecipazione proattiva alla vita politico-amministrativa della Città dei Quartieri in quanto promuovono, uniformandosi al principio della sussidiarietà, occasioni d’incontro delle persone e delle associazioni per costituire rete e tavoli di confronto. Sono infatti proprio le comunità che risiedono o operano nel territorio i migliori esperti di quell’area, capaci di far emergere istanze, progettualità, soluzioni creative e trasformarle in proposte operative che le riguardano per rendere più precisa e più efficace l’azione pubblica amministrativa d’intervento ai bisogni generali e particolari.

A seguito della recente istituzione e successivo insediamento della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane di origine straniera, le Consulte di Quartiere sono diventate un punto di riferimento importante per la Commissione medesima che, ai sensi del vigente regolamento comunale, ha la finalità di dare rappresentanza alle cittadine ed ai cittadini stranieri residenti a Padova, offrendo loro la possibilità di esprimersi e di dare il proprio contributo a livello istituzionale, attraverso azioni concrete e buone pratiche.

Nell’ambito della propria autonomia organizzativa, pur nel quadro normativo di riferimento, la singola Consulta di Quartiere ha istituito tavoli di confronto/laboratori/commissioni che hanno la funzione di estendere la partecipazione attiva anche ad altre persone della zona interessate ad approfondire determinate tematiche da sottoporre all’Amministrazione. Il coinvolgimento di tali organismi si manifesta nella cura di ciò che avviene e necessita nel proprio territorio: da qui anche gli incontri aperti al pubblico con il Sindaco e gli Assessori su argomenti di rilevanza ambientale, urbanistica, di abbattimento delle barriere architettoniche, di grande viabilità per la città e sulle altre materie di competenza del Comune fino alla rilevazione, su indicazione dei singoli cittadini dei fabbisogni emergenti dai rioni.

Il ruolo consultivo e propositivo delle Consulte, che nel 2021 è stato determinante nella individuazione dei bisogni delle comunità di riferimento, (si pensi anche alla esperienza del bilancio

partecipato, avviata nel 2021), continuerà ad essere fondamentale per l'Amministrazione anche in futuro. A tal fine proseguiranno, in un'ottica di miglioramento, le azioni finalizzate ad una collaborazione attiva con le Consulte.

Alcune tipologie di fabbisogni vengono descritte negli Avvisi di assegnazione, in condivisione, di sale di Quartiere quali vantaggi economici, così come nel Bando "Vivi il Quartiere" che verrà riproposto per promuovere e sostenere, attraverso l'erogazione di contributi, progetti che favoriscano l'incontro e l'animazione urbana e sociale nei quartieri delle dieci Consulte in attuazione al principio di sussidiarietà, tutti miranti alla valorizzazione delle progettualità qualificate aderenti alle esigenze territoriali.

Gli avvisi di assegnazione delle sale così come il bando "Vivi il Quartiere" sono stati riproposti nel 2021 e si intende proseguire con tale modalità anche nel 2022, in attuazione del vigente regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio, per garantire la più ampia partecipazione delle associazioni alla rigenerazione del territorio nel cui ambito sono attive.

L'attività consultiva e propositiva delle Consulte è resa palese in seno alle sedute pubbliche nelle sale di quartiere secondo protocolli di sicurezza e online con l'uso di nuove tecnologie, come risulta da apposita sezione sul sito istituzionale www.padovanet.it in cui sono riportate, per consentire trasparenza, partecipazione ed aggiornamento, le convocazioni con l'ordine del giorno e i verbali per esteso di tali incontri pubblici. Il coordinamento dei lavori delle Consulte avviene in seno alla Conferenza dei Presidenti delle Consulte presieduta dall'Assessora al Decentramento con incontri in presenza, secondo protocollo di sicurezza, e/o online. Anche i verbali di tali riunioni sono pubblicati sul sito www.padovanet.it.

Le proposte riguardanti il territorio di competenza formulate dalle Consulte di Quartiere alla Giunta Comunale sono valutate e, ove possibile, recepite nella programmazione economica e finanziaria. Dopo l'esperienza del bilancio partecipato, avviato nel 2021, sulla base delle proposte pervenute dalle Consulte di Quartiere secondo le risultanze di questionari/sondaggi somministrati, si intende proseguire questa forma di collaborazione diretta dei cittadini alla vita politica della comunità di riferimento.

Il ruolo delle Consulte sarà quello di contribuire ad implementare e difendere questo modello di sviluppo, che è e sarà strategico oggi e nel futuro. Durante l'emergenza epidemiologica, le Consulte hanno giocato un ruolo importante e creativo di contatto e di informazione ai cittadini attraverso i diversi canali di comunicazione attivati con il territorio con incontri da remoto/in streaming ed in molti casi sono stati centri di iniziative a sostegno della popolazione presente negli ambiti territoriali di riferimento favorendo iniziative di socializzazione in sicurezza e con incontri all'aperto per recuperare quel tessuto sociale che si era allentato durante il periodo di chiusura. Le Consulte continueranno a promuovere iniziative delle associazioni singole o in rete nelle sale comunali dislocate sul loro territorio, secondo protocolli di sicurezza e continueranno ad essere punto di riferimento per i residenti per sostenere e far conoscere i progetti territoriali, per favorire la messa in rete di famiglie per un reciproco aiuto e per raggiungere persone meno inserite in reti amicali e familiari, in continuità con quanto stanno facendo i centri socio-culturali e faciliteranno gli incontri intergenerazionali anche a distanza per continuare a far crescere la socializzazione e l'inclusione. Continueranno a promuovere il collegamento territoriale tra associazioni tramite azioni di raccordo tra Consulte di Quartiere, CAT, CSV, Tavoli dei Servizi sociali, scuole, e individueranno luoghi aperti all'interno dei quartieri che possano divenire presidi di cultura diffusa: spazi dove poter programmare, in sicurezza, momenti artistici, culturali, scolastici e socializzanti. Gli spazi comunali e le sale di quartiere sono già a disposizione per le attività utili alla comunità anche in modo versatile per iniziative promosse dall'Amministrazione. A seguito di puntuale mappatura delle sale assegnate al Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento ed alla sua pubblicazione sul sito www.padovanet.it comprensiva di galleria fotografica, di indicazioni georeferenziali, delle dotazioni strumentali e tecnologiche in continua implementazione per consentire la partecipazione anche da remoto, della capienza ricettiva, del certificato di agibilità per i locali destinati agli incontri aperti al pubblico, della tariffa d'uso di ciascuno spazio e dei Protocolli di sicurezza anticovid introdotti quali disposizioni e misure precauzionali, si punta ad una gestione razionale, efficiente, attrattiva, dinamica e in condizioni di sicurezza dell'uso delle sale di Quartiere

quali spazi da valorizzare in condivisione e nell'arco dell'intera giornata per massimizzare l'uso del bene comune a disposizione della collettività, aderendo a più progetti sostenuti dall'Amministrazione comunale per consentire la ripresa alla socialità, per favorire e sviluppare i legami e le relazioni sociali e per valorizzare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità e al territorio del quartiere, secondo le nuove regole definite dal regolamento vigente sui contributi ed altri vantaggi economici, e dei principi sulla gestione dei beni comuni, il cui regolamento è in fase di approvazione.

Al fine di promuovere forme di democrazia partecipata e di cittadinanza attiva, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Università di Padova (Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario) per la realizzazione di attività formative in tema di partecipazione dei cittadini all'organizzazione e al funzionamento dell'istituzione comunale, con particolare riguardo alle forme del decentramento comunale, che vedrà le Consulte di quartiere, quale organo comunale di decentramento e di partecipazione, direttamente coinvolte in tali progettualità, anche al fine di una attività di monitoraggio e di analisi sull'istituzione, nel Comune di Padova, delle Consulte di quartiere. E' prevista nel 2022 la realizzazione di un percorso formativo rivolto alle Consulte neo-elette sui temi della partecipazione dei cittadini e delle cittadine all'organizzazione ed al funzionamento dell'Istituzione comunale da realizzare anche in collaborazione con l'Università di Padova sulla base di quanto previsto da questo Protocollo d'Intesa.

Nel 2022 si prevede, in considerazione di una ripresa delle iniziative dopo la fase emergenziale, una attività di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza che fruisce dei Servizi di Quartiere. Si tratta di una iniziativa nuova per i Quartieri, che consentirà di sviluppare nuove progettualità sulla base dei dati raccolti.

Al fine di valorizzare i Quartieri e la loro identità, si prevede infine di rinnovare le mappe presenti nei singoli Quartieri.

Sarà garantito un servizio di supporto alla neo-eletta Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera nella programmazione e nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, favorendo il raccordo tra la Commissione stessa e gli uffici/Settori del Comune, consentendo un dialogo diretto con le principali comunità di cittadini stranieri presenti in Città alle attività dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal regolamento approvato dal C.C. Come previsto dal "Regolamento sul Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale", saranno sviluppate azioni di sensibilizzazione, ad esempio iniziative rivolte alla cittadinanza, anche con il coinvolgimento del Centro Diritti Umani dell'Università di Padova, e promossi rapporti sia con le persone private della libertà, sia con associazioni, nella logica di garantire un rapporto costante tra carcere, società esterna e territorio. Come previsto dal disciplinare specifico, è stato istituito presso il Comune di Padova l'Ufficio del Garante che potrà avvalersi, se necessario, del supporto operativo dell'Ufficio Diritti e Partecipazione.

Sarà garantito e promosso tutto quanto possa portare all'acquisizione di risorse a titolo di sponsorizzazione da parte dei privati per le attività dell'Ente e per la realizzazione dei progetti di restauro del patrimonio architettonico e artistico della città, con particolare riguardo allo sviluppo dei contributi da parte della Fondazione CARIPARO e implementando tutte le strategie, anche comunicative, per far conoscere ART BONUS, garantendo contestualmente semplificazione e innovazioni nelle procedure.

Saranno promossi:

- le attività delle associazioni e degli Enti cittadini pubblici e privati che collaborano con il Comune di Padova in vari ambiti, secondo i principi della sussidiarietà orizzontale. Tali attività saranno promosse anche garantendo una semplificazione amministrativa per l'organizzazione degli eventi culturali, sociali e sportivi, con la diffusione e il continuo aggiornamento on-line della "Guida per Eventi", quale supporto rivolto a tutti coloro che vogliano realizzare eventi o manifestazioni in Città in linea con le prescrizioni normative; oltre all'aggiornamento e diffusione della "Guida per Eventi", sarà impostato un percorso per costituire l'Ufficio Unico per l'Organizzazione degli eventi: un interfaccia unico con l'amministrazione a disposizione di enti, associazioni e privati cittadini per

organizzare iniziative ed eventi di qualsiasi tipo, al fine di semplificare ulteriormente le procedure di ottenimento dei permessi necessari da ogni settore. Si rende inoltre necessario riacordare la moltitudine di eventi di carattere sociale, sportivo, culturale e ricreativo presenti in città in un'unica piattaforma online di facile fruizione presso il pubblico dei cittadini padovani e dei turisti;

- i percorsi avviati con i bandi “ Città delle Idee”, “Ripartire dalla Cultura”, “Spazi Aperti” e ulteriori progetti orientati a far crescere la partecipazione e la co-progettazione ;

- tutti quelli che si possono definire Grandi Eventi, es. Capodanno con iniziative natalizie correlate, la Befana - con modalità compatibili alle politiche di contrasto dell'inquinamento atmosferico definite in attuazione del Pacchetto di misure straordinarie approvato dalla Regione Veneto (DGRV n. 238/2021 e DGRV n. 1089/2021) in seguito alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia della Commissione Europea per il superamento dei valori di PM10 in diverse zone d'Italia, inclusa la Pianura Padana-, il Carnevale in Città (o altre performance musicali similari di grande risonanza) in considerazione delle diverse ordinanze e nel rispetto dei DPCM di contrasto al Covid; si procederà ad individuare situazioni di socialità dislocate in tutta la città o in diversi punti del centro collaborando con il privato ed il privato sociale perché sia possibile garantire attività senza rischi per la cittadinanza offrendo comunque ai cittadini forme di benessere e di ripresa della socialità;

- l'organizzazione e la corretta applicazione delle regole del cerimoniale nelle cerimonie istituzionali di rilevanza nazionale, anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Genocidio Armeni 24 Aprile, 25 Aprile, Giornata Vittime del Terrorismo, Festa della Repubblica 2 giugno, 4 novembre), nelle cerimonie di rilevanza cittadina (17 giugno commemorazione Giralucci e Mazzola, 17 agosto Pierobon Busonera e altri otto partigiani, 11 settembre anniversario attentato alle Torri Gemelle, Anniversario Internamento presso il Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto, 2 novembre, 8 dicembre Madonna dei Noli), in occasione di incontri istituzionali anche con delegazioni straniere e di inaugurazioni di rassegne, mostre, spazi e opere pubbliche e intitolazioni di vie o piazze e monumenti oltre alle cerimonie di consegna del Sigillo della Città a personaggi emeriti della cultura cittadina; l'attività continuerà ad essere svolta nel rispetto della normativa vigente e sarà garantito il supporto informativo rispetto alle regole da seguire per iniziative di riferimento dei settori;

- comitato scientifico del Giardino dei Giusti del Mondo e di Padova in funzione delle diverse date nazionali ed internazionali che ricordano i genocidi, con:

- implementazione delle iniziative per dare visibilità al Giardino dei Giusti;
- organizzazione delle attività annuali ricorrenti;
- raccolta e valutazione delle pratiche relative alle testimonianze di azioni 'esemplari' da parte di candidati al titolo di Giusto dell'Umanità;
- gestione delle pagine web dedicate;
- pubblicizzazione dell'opuscolo informativo sugli obiettivi del giardino dei giusti del mondo.

Nell'ambito del rapporto con le Associazioni e gli Enti, si continuerà dando seguito all'attuazione del nuovo “Regolamento Comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio”.

Saranno garantite tutte le attività correlate al rilascio delle concessioni di suolo pubblico per promuovere:

- la propaganda politica e la raccolta firme agli organi legislativi su istanza dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali;
- le azioni di sensibilizzazione realizzate dalle Associazioni di Volontariato sul territorio comunale in occasione delle campagne nazionali ed internazionali di raccolta fondi;
- le iniziative di aggregazione e valorizzazione del tessuto delle periferie della città proposte dalle Associazioni che vi operano;
- le manifestazioni proposte dalla Diocesi e dalle parrocchie cittadine nelle ricorrenze religiose;
- altre richieste meritevoli di supporto legate a bandi o patrocini.

Particolare attenzione sarà riservata alla promozione della partecipazione e dell'offerta culturale in Città attraverso l'utilizzo pubblico delle sale comunali, del centro Culturale Altinate San Geatano e

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

degli spazi posti all'interno del Sistema Bastionato (Bastione Alicorno - Bastione Buovo - Golena San Massimo), così come all'utilizzo dei teatri e delle sale oggetto di convenzione (es. Teatro Comunale G. Verdi, Multisala MPX, Sala San Carlo Borromeo ed eventuali altre sale con cui si saranno realizzati rapporti di convenzione, ecc.).

Saranno inoltre garantiti e promossi:

- lo sviluppo delle attività previste dal Patto per la lettura, che ha avuto come primo sottoscrittore l'Università degli Studi di Padova: ampliamento dei sottoscrittori e loro convocazione periodica per la programmazione e l'attuazione di politiche per la promozione della lettura come strumento per la crescita e per il benessere della comunità (realizzazione del progetto One book one city, partecipazione al Bando Città che legge e in generale iniziative in collaborazione con il Cepell);
- uno spazio di studio e un presidio culturale nel centro cittadino, al termine della fase emergenziale legata alla pandemia di Covid-19, riproponendo l'estensione dell'orario di apertura della Biblioteca civica presso il Centro Culturale Altinate San Gaetano, in convenzione con l'Ateneo cittadino. Attualmente è ancora attiva la gara per l'affidamento del servizio su indicato, in essere fino a tutto il 2022. Al termine ci potrebbe essere una probabile continuazione dello stesso anche per i primi 4 mesi del 2023 in quanto nel 2020 sono stati adottati, per svariati motivi, diversi periodi di sospensione (in totale sono circa 4 mesi) e che pertanto dovrebbero essere recuperati;
- il bando la Città delle idee (4° edizione), quale promozione e sostegno di progetti rivolti alla rigenerazione-rivitalizzazione urbana e sociale dei quartieri, con riferimento ad attività sociali, culturali, ricreative, attraverso l'erogazione di specifici contributi economici;
- la terza edizione del Progetto Spazi Aperti decorrente nel 2022, per la promozione dell'utilizzo da parte delle associazioni degli spazi pubblici all'aperto presenti in città;
- il bando Padova riparte dalla cultura per sostenere le professioni legate alle arti in genere, con un'attenzione ai giovani;
- le attività della Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili, nominata in base al Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 81 dell'8/10/2018, e il coordinamento del lavoro di redazione del Bilancio di Genere con tutti i Settori del Comune;
- attività di promozione della Città di Padova agevolando i diversi soggetti che realizzano produzioni videocinematografiche e musicali relative alla Città.

In relazione alla legalità e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo finalizzati alla prevenzione della criminalità, alla promozione della cultura del rispetto della legalità, all'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, si sono proposte le seguenti azioni:

- accrescere la conoscenza delle Istituzioni e della loro organizzazione finalizzata alla promozione dei valori costituzionali, alla gestione della cosa pubblica e alla garanzia dei diritti di ogni cittadino, attraverso azioni di educazione civica rivolte alle scuole (ad es. La scuola in Comune);
- accrescere la consapevolezza europea per rafforzare nei cittadini il senso di appartenenza all'Unione coinvolgendoli nel processo di costruzione europea, facilitando il coordinamento locale e ascoltando le esigenze dei territori grazie alle azioni riconducibili al punto locale Europe Direct Padova presso l'Ufficio Progetto Giovani (progetto in rete con l'Università degli studi di Padova, Camera di Commercio ed ESU), che prevedono attività di comunicazione (newsletter, pagine web e social) e appuntamenti informativi indirizzati alle scuole e a alla cittadinanza in generale;
- rafforzare la partecipazione, l'inclusione, il senso di responsabilità individuale e collettiva nel garantire il rispetto delle regole di convivenza civile, nel prevenire e contrastare fenomeni di illegalità, nel favorire uno sviluppo culturale comune e diffuso circa i rischi e i danni correlati all'infiltrazione mafiosa nel tessuto sociale ed economico del territorio;
- sostenere il confronto e il dialogo costante con soggetti istituzionali e della società civile impegnati nella promozione della legalità e nel contrasto alle mafie, attraverso accordi e

collaborazioni volte al consolidamento del lavoro in rete che accresce l'efficacia delle azioni di antimafia sociale;

- programmare e realizzare percorsi di informazione e di educazione alla legalità, rivolti in particolare ai giovani, in sinergia e condivisione con altre Istituzioni, Forze dell'Ordine, Terzo Settore, scuole, associazioni, ecc., privilegiando la modalità on line.

Per perseguire tali finalità, si procederà con:

- la celebrazione della “Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - 21 marzo” e l'organizzazione e la promozione di una pluralità di eventi pubblici, iniziative culturali e progetti formativi rivolti alle scuole e alla cittadinanza;
- il supporto intersettoriale all'attività dell'Assessorato alla legalità, in particolare per quanto concerne la collaborazione con “Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie”, associazione nazionale della quale il Comune di Padova è socio da diversi anni.

L'Ufficio Stampa continuerà a garantire le attività di comunicazione e la contestuale gestione con i media, tra cui:

- coordinamento e convocazione delle conferenze stampa;
- supporto e ricerca per la scrittura di testi per interventi ufficiali, saluti istituzionali e incontri pubblici;
- stesura di comunicati stampa in coordinamento con gli assessorati e gli uffici interessati, nonché con i vari Enti in caso di grandi eventi, mostre e manifestazioni;
- accoglienza e supporto a giornalisti/troupe televisive anche non locali;
- redazione di testi per la pubblicazione su stampe locali, nazionali e internazionali, nonché la fornitura di immagini/video a supporto di articoli e trasmissioni tv;
- la collaborazione costante con gli altri uffici preposti alla costruzione di informazione e la partecipazione al gruppo di lavoro sulla comunicazione nella logica di integrazione dell'offerta informativa.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità
- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Capo Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01011 Gabinetto del Sindaco

01012 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

01013 Servizi Istituzionali e Advocatura

Programma 02: *Segreteria Generale*

Finalità da conseguire:

Saranno garantite le attività di supporto giuridico e/o amministrativo agli Organi Istituzionali dell'Ente (Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni Consiliari, Conferenza Capigruppo, Amministratori, Presidenza del Consiglio, Gruppi Consiliari di Maggioranza e Minoranza) e agli

Uffici del Comune nella redazione degli atti deliberativi, nonché la gestione del flusso degli atti stessi. Sarà altresì garantito il supporto, organizzativo/operativo ai Settori negli ambiti trasversali gestiti, quali i servizi di notificazione, di protocollo, spedizione ed archivio, di centralino telefonico, trasparenza e anticorruzione.

Avviato il processo di revisione ed aggiornamento dei regolamenti comunali di competenza.

Nel perdurare del periodo di emergenza epidemiologica sarà garantito il funzionamento degli Organi Istituzionali collegiali anche attraverso lo strumento della videoconferenza.

Verranno attuate le disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per garantire al massimo la legalità ed il diritto di accesso.

Sarà supportato il percorso di trasformazione digitale e di innovazione dei processi con particolare riguardo all'aspetto documentale; attraverso il monitoraggio costante e il supporto alle strutture interne nella produzione, gestione e conservazione dei documenti informatici, sarà promossa la cultura della digitalizzazione, con interventi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali dei dipendenti dell'Ente e con servizi di supporto per migliorare l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione ed aumentare l'efficienza e l'efficacia delle performance complessive.

Atteso che la trasformazione digitale e l'innovazione dei processi sopra menzionati comporterà, tra l'altro, l'adozione di nuovi strumenti per la gestione degli atti amministrativi, sarà garantita la collaborazione con il Settore Servizi Informatici e Telematici nel processo di analisi e, in presenza di modifiche al procedimento di gestione del flusso degli atti, sarà assicurato il supporto ai Settori.

Nei confronti dei cittadini sarà incentivata la comunicazione telematica attraverso iniziative di informazione e la messa a disposizione di canali telematici sui quali verrà garantito un costante presidio. La velocizzazione delle fasi di acquisizione dei documenti consentirà il risparmio di tempo nell'istruttoria procedimentale. Saranno curate le attività di coordinamento e di monitoraggio sull'utilizzo del sistema di protocollo informatico quale veicolo e presupposto di una corretta gestione documentale che comprende una puntuale assegnazione dei documenti, una organica gestione ed una corretta conservazione, tali da consentire il rispetto dei termini nell'espletamento dei procedimenti amministrativi.

Nel contesto definito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) saranno definite metodologie, strumenti e processi per garantire la corretta conservazione dei documenti digitali.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01021 e 01022 Servizi Istituzionali e Avvocatura

Programma 03: *Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*

Finalità da conseguire:

Saranno definiti piani di razionalizzazione delle spese finalizzati a migliorare il rapporto tra risorse impiegate e servizi erogati. La gestione dell'ente, sotto gli aspetti economici e finanziari, sarà orientata verso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Verranno perseguite anche semplificazione, efficacia ed efficienza attraverso la puntuale applicazione del Regolamento sui Controlli interni. A tale scopo continuerà lo sviluppo di strumenti di controllo strategico, di gestione e di qualità con l'obiettivo di migliorare i servizi erogati ed accrescere il livello di soddisfazione dell'utenza. Su quest'ultimo aspetto avrà particolare rilevanza la misurazione della "qualità percepita" da parte degli utenti dei servizi, da attuarsi attraverso la somministrazione di questionari di *customer satisfaction*.

L'equilibrio di bilancio sarà oggetto di continuo monitoraggio, così come la qualità dei servizi erogati. Sarà posta particolare attenzione sui tempi di pagamento di beni e servizi e sul rispetto dei limiti dettati in materia di pareggio di bilancio.

Le Entrate comunali ed in particolare la capacità e la velocità di riscossione, continueranno ad essere costantemente monitorate, così come la ricerca di strumenti di gestione che portino a migliorare detti parametri. Si valorizzerà la partecipazione dei cittadini nella gestione e nella programmazione del bilancio comunale utilizzando anche il contributo delle consulte di quartiere.

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle procedure di gara dell'intero Ente, sarà assicurato a tutti i settori il supporto nell'individuazione delle procedure più adeguate alla scelta del contraente, così come sarà assicurata la costante modifica/integrazione/aggiornamento degli schemi e fac-simili messi a disposizione dei Settori per lo svolgimento in proprio delle procedure di gara di importo inferiore alle soglie europee.

Saranno potenziati gli acquisti verdi nell'ambito degli approvvigionamenti comunali, incentivandone l'acquisto anche nelle partecipate e negli altri enti pubblici in città.

In merito alle aziende partecipate, l'obiettivo è migliorarne efficienza ed efficacia, attraverso costanti verifiche che mettano in relazione i risultati economici con la qualità dei servizi erogati, quale presupposto necessario ad interventi di razionalizzazione, tenendo conto degli effetti negativi sul bilancio conseguenti all'emergenza COVID-19. In particolar modo dovranno essere costantemente monitorate le spese di funzionamento. A tal fine saranno messe in atto tutte le misure previste nel Regolamento Controlli società partecipate in corso di approvazione, anche mediante l'utilizzo di appositi strumenti, anche informatici.

Si continuerà nella sinergia tra Fiera ed enti diversi tali da dar vita ad un nodo dell'innovazione nell'area che si estende dalla stazione ferroviaria alla Stanga e quindi fino a sud della zona industriale, comprendente importanti Istituti dell'Università e quella filiera dell'innovazione che è la Soft City, capace di creare posti di lavoro e attrattività.

A seguito dell'aumento di capitale della partecipata in house APS Holding spa, avvenuto nel corso del 2021, si darà corso all'esecuzione del piano industriale, così come trasmesso dalla società.

Per quanto attiene agli obiettivi specifici delle singole partecipate si fa rinvio al capitolo "Obiettivi operativi per le società partecipate dal Comune di Padova", che chiude la prima parte della sezione operativa di questo D.U.P.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Risorse Finanziarie

Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato

Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica

Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01031 Risorse Finanziarie

01032 Contratti, Appalti e Provveditorato
01033 Programmazione Controllo e Statistica
01034 Patrimonio e Partecipazioni

Programma 04: *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*

Finalità da conseguire:

Al fine di perseguire l'equità fiscale verranno proseguiti e affinati progetti finalizzati al recupero dei tributi e dei canoni evasi, mediante l'incrocio delle banche dati disponibili.

Allo stesso modo proseguirà l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il contrasto all'evasione dei tributi erariali. Considerato che l'Agenzia delle Entrate è chiamata a perseguire il raggiungimento degli obiettivi di budget alla stessa assegnati ed affianca a detta attività quella svolta in collaborazione con il Comune, i risultati attesi risentono di fattori che non dipendono esclusivamente dal Comune di Padova.

Particolare attenzione continuerà ad essere prestata al servizio di supporto al contribuente negli adempimenti tributari mediante diverse modalità: l'aggiornamento della pagine web, l'assistenza allo sportello su appuntamento che evita inutili tempi d'attesa ed efficiente il servizio, nonché lo sviluppo di ulteriori servizi telematici innovativi, pur mantenendo attenzione alle fasce di popolazione "non digitale".

L'assistenza e l'affiancamento del pubblico nell'assolvimento degli obblighi di pagamento sono da sempre considerate attività prioritarie, ancor più in questo periodo di ripresa delle attività economiche.

Attraverso l'esperienza maturata durante la pandemia, alla tradizionale accoglienza "fisica" agli sportelli sono state affiancate modalità telematiche che consentono di ottenere risposta in tempi brevi e senza la necessità di spostamenti; si continuerà a perseguire l'obiettivo di rendere dette modalità sempre più rispondenti alle esigenze del cittadino-contribuente.

A dimostrazione dell'attenzione prestata all'utenza proseguirà il monitoraggio della qualità del servizio reso introdotto nel corso del 2019.

Allo scopo di garantire all'Ente le risorse necessarie al suo funzionamento e all'erogazione di servizi qualitativamente elevati, si perseguirà l'obiettivo di efficientare le attività di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie e patrimoniali diverse dalle sanzioni del Codice della Strada che invece hanno una differente modalità di gestione.

Con riferimento infine ai servizi catastali si perseguirà il miglioramento dell'erogazione all'utenza, sia front-office, sia on-line, dei servizi di consultazione, di rettifica e di aggiornamento dei dati, a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Agenzia delle entrate - Territorio (ex Catasto) per l'apertura dello sportello catastale decentrato.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Tributi e Riscossione
Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01041 Tributi e Riscossione
01042 Urbanistica e Servizi Catastali

Programma 05: *Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Finalità da conseguire:

Il patrimonio comunale sarà gestito attraverso forme che ne permettano il recupero e la valorizzazione, unitamente alla sua contemporanea fruizione. In particolar modo si cercherà di valutare le opportunità di assegnazioni di immobili ad Enti del Terzo Settore sulla base di quanto stabilito e specificato nell'art. 71 del Codice del terzo settore (...comma 2 “*lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile*”; comma 3: *I beni culturali immobili di proprietà dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, per l'uso dei quali attualmente non è corrisposto alcun canone e che richiedono interventi di restauro, possono essere dati in concessione a enti del terzo settore che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k), o z) con pagamento di un canone agevolato, determinato dalle amministrazioni interessate, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione a spese del concessionario, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento delle attività indicate, ferme restando le disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La concessione d'uso è finalizzata alla realizzazione di un progetto di gestione del bene che ne assicuri la corretta conservazione, nonché l'apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione. Dal canone di concessione vengono detratte le spese sostenute dal concessionario per gli interventi indicati nel primo periodo entro il limite massimo del canone stesso.*

L'individuazione del concessionario avviene mediante le procedure semplificate di cui all'articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le concessioni di cui al presente comma sono assegnate per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i 50 anni”.

Verranno inoltre predisposti alcuni strumenti che consentono la realizzazione di opere su beni del patrimonio comunale attraverso specifici moduli organizzativi (esempio art. 189 del D.Lgs 50/2016).

Proseguono gli interventi coordinati di riqualificazione e rigenerazione urbana sul complesso immobiliare “Serenissima” di via Anelli, in base al Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Interno, Comune di Padova e Agenzia del Demanio per la razionalizzazione e riallocazione della Questura di Padova.

Sarà oggetto di profonda revisione il piano delle alienazioni patrimoniali, prevedendo e, quindi, avviando, ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 della L. 133/2008, anche la parte relativa alle valorizzazioni, in accordo con i settori comunali (interventi di riqualificazione, accordi pubblico/privato, locazioni/concessioni, ecc.). Inoltre è in corso di predisposizione un aggiornamento dell'attuale regolamento delle Alienazioni del Patrimonio immobiliare del Comune che verrà integrato anche con le procedure relative alle acquisizioni ed alle concessioni/locazioni attive/passive.

Nell'ambito delle procedure espropriative il Comune è particolarmente impegnato nel procedimento finalizzato all'acquisizione e/o all'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione del progetto della linea tramviaria SIR 3 – tratto dalla Stazione a Voltabarozzo.

Nell'ambito o in alternativa all'indennità di esproprio, fermi restando i valori dei beni da acquisire, si potrà far luogo a permuta o ad altre modalità di datio in solutum (concessioni pluriennali, anche in diritto di superficie, di beni immobili, cessione di cubatura ecc.). Si procederà ad incentivare

l'acquisizione gratuita di aree private ad uso pubblico da oltre vent'anni ai sensi dell'art 31, commi 21 e 22, della L. 448/1998.

E' avvenuta la migrazione dei dati patrimoniali dall'attuale programma Benipatr al nuovo programma di inventario Carto. Sono state predisposte le istruzioni per la compilazione della parte del programma già sviluppata che dovranno essere implementate delle parti in fase di redazione.

Si sta procedendo all'inserimento informatizzato nel nuovo programma di tutti gli atti relativi alla costituzione di diritti reali che prevede, oltre alla compilazione dell'anagrafica dei soggetti, l'aggancio ai dati catastali relativi e la rappresentazione in cartografia. E' iniziata la revisione dell'inventario compilando la struttura ad albero prevista nel programma per l'individuazione dei singoli beni. Questo lavoro impegnerà il settore Patrimonio per un lungo periodo in quanto riguarderà tutti i beni e l'inserimento di dati anche da reperire da una pluralità di fonti.

Compatibilmente con la situazione socio-economica in atto, saranno oggetto di costante verifica i pagamenti da parte dei concessionari di beni comunali, al fine di evitare la formazione di crediti non esigibili. A tal fine, nel caso di presenza di morosità così elevata da non consentire un rientro da parte del concessionario, si procederà al recupero dei beni concessi.

Per quanto riguarda i "Negozzi sotto il Palazzo della Ragione o Salone", che costituiscono un compendio unitario individuato dalla Regione Veneto come luogo storico del commercio ai sensi dell'art.11 della legge regionale 50/2012 e un bene appartenente al demanio comunale, dichiarato d'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 12 del D.Lgs 42/2004, si evidenzia che si darà corso a procedura ad evidenza pubblica per il rilascio delle nuove concessioni in scadenza il 31/12/2021, stante la proroga disposta con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Al fine dell'individuazione dei nuovi concessionari e per una migliore regolamentazione dei rapporti tra il Comune di Padova e i concessionari di Sotto il Salone, è in corso di redazione uno specifico regolamento. E' in corso anche la revisione dei canoni di concessione in funzione del futuro bando per l'assegnazione dei beni.

Si procederà alla stipula con la Parrocchia Beata Maria Vergine del Perpetuo Suffragio di una concessione di uso gratuito a favore del Comune, della durata di 30 anni, dell'area antistante la chiesa. Si procederà anche alla sottoscrizione con l'ATER di Padova di una convenzione per la cessione gratuita a favore del Comune di aree destinate a sede stradale, uso scolastico e verde pubblico nei quartieri Forcellini e Brusegana in esecuzione di precedente convenzione.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01051 Patrimonio e Partecipazioni

Programma 06: *Ufficio tecnico*

Finalità da conseguire:

Il programma si pone quale obiettivo il costante adeguamento ed efficientamento della macchina amministrativa del Settore Edilizia privata attraverso:

- la trasparenza e semplificazione in materia edilizia;

- l'implementazione database e miglioramento della comunicazione con gli utenti, privilegiando la via telematica;
- il miglioramento del servizio in termini di qualità e tempestività di risposta;
- standardizzazione procedure;
- la dematerializzazione degli atti di edilizia al fine di un più veloce ed efficace accesso agli archivi dei precedenti edilizi per le verifiche di conformità da parte dell'utenza sia esterna che interna;
- la promozione della qualità edilizia attraverso l'attività di controllo della conformità degli edifici alle norme ed ai progetti sia durante i lavori, sia in fase di agibilità;
- l'implementazione dei regolamenti in materia edilizia con riferimento ai livelli prestazionali e qualitativi degli edifici residenziali.

Il Settore Edilizia Privata offre direttamente un importante servizio di front-office con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il "pubblico" sugli aspetti generali della materia, procedure e classificazione degli interventi; inoltre collabora con il Settore Ambiente, nel supporto dello "Sportello per il risparmio energetico" focalizzato sugli incentivi fiscali del Superbonus 110, agevolazione prevista dal Decreto Rilancio.

Nell'ambito del Settore, lo Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva gestisce tutti i procedimenti edilizi che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistico ricettive, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010, nonché le varianti urbanistiche a ciò finalizzate.

Proseguirà l'attività di verifica della documentazione inviata, con i necessari sopralluoghi, per accertare i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza di alloggi e strutture varie, ai fini del rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa.

Le verifiche in materia di sicurezza ed igiene verranno effettuate anche su ambienti vari da destinare a luoghi di pubblico spettacolo ed intrattenimento con lo scopo di risanare zone ad alto rischio ambientale.

Il patrimonio edilizio comunale, dislocato su tutto il territorio, ad uso istituzionale o per attività sociali e ludico-aggregative, continuerà a beneficiare di manutenzioni, ordinarie e straordinarie, da un lato per l'adeguamento normativo e di conservazione del buono stato di efficienza e di sicurezza, dall'altro lato per accrescerne la funzionalità e la valorizzazione. Contestualmente, verrà sempre garantita la massima trasparenza ed il costante monitoraggio, rispettivamente nelle fasi di affidamento e di realizzazione dei lavori, sia per l'aspetto amministrativo, che per quello relativo alla sicurezza, attivandosi per rendere il più possibile celeri e semplificate le procedure ed i pagamenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con l'obiettivo di attivare più velocemente i cantieri e l'economia.

L'azione di mantenimento sarà costantemente accompagnata dalla revisione degli impianti energetici e dalla ricerca di soluzioni ottimali per la funzionalità energetica ed il contenimento dei relativi costi. La sicurezza degli immobili dal punto di vista sismico e dell'agibilità costituirà un ulteriore importante obiettivo, così come il recupero di edifici già esistenti e dismessi che permettano una loro migliore fruizione.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Edilizia Privata

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01061 Edilizia Privata

01062 e 01064 Lavori Pubblici

01063 Contratti, Appalti e Provveditorato

Programma 07: *Anagrafe, stato civile e servizio elettorale*

Finalità da conseguire:

Accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, contenendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Allo scopo, si intende proseguire con l'attività di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati. Dopo l'esperienza positiva avviata nel 2020 presso i Servizi di Anagrafe, Stato Civile ed Aire, continueranno le azioni tecnico-organizzative finalizzate a migliorare i servizi da erogare.

Per garantire ai cittadini e alle cittadine un accesso tempestivo alle informazioni e ridurre i tempi di attesa agli sportelli, si potenzierà il servizio di risposta telefonica dei servizi anagrafici tramite risponditore automatico che fornirà informazioni dettagliate sui vari servizi e con operatori adeguatamente formati, che interverranno, su richiesta dell'utente, a supporto di particolari servizi, come, ad esempio, la richiesta di appuntamento per il rinnovo della carta di identità.

Si continuerà a garantire il servizio "certificati online", in considerazione del riscontro positivo da parte dell'utenza, che ha fatto registrare una diminuzione della presenza presso gli sportelli. L'accessibilità al servizio di rilascio certificati anagrafici e di stato civile verrà ulteriormente ampliato con la possibilità per l'utente che non dispone di un pc, di rivolgersi alle edicole convenzionate con il Comune, quali centri territoriali di facilitazione all'accesso di servizi pubblici, presenti in maniera diffusa su tutto il territorio comunale.

Si procederà inoltre:

- alla ulteriore riduzione dei tempi per la conclusione del procedimento di stato civile del giuramento per il riconoscimento della cittadinanza italiana. In tal senso si procederà anche a riformulare la cerimonia del giuramento, rendendo tale momento solenne un'occasione di larga partecipazione della cittadinanza e di riflessione collettiva sul significato del giuramento;
- ad incrementare, tramite bonifica delle banche dati informatiche, le procedure di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti e la digitalizzazione degli archivi di Stato civile, anche al fine del rilascio di estratti di matrimonio dal portale dedicato al rilascio dei certificati online;
- a garantire la formazione di tutto il personale per favorire la conoscenza della mission del Settore che raggruppa ambiti normativi differenti per un dinamico aggiornamento procedurale, secondo giurisprudenza nazionale ed europea e normativa di riferimento e per rispondere operativamente alle molteplici situazioni sociali emergenti. In particolare, la formazione perseguirà l'obiettivo di valorizzare la trasversalità delle competenze del personale, in modo da incrementarne la polifunzionalità e l'impiego flessibile. Ciò anche al fine di migliorare il rapporto con i cittadini e le cittadine;
- nell'ambito del Protocollo di Intesa per la realizzazione di attività di cooperazione tra il Comune di Padova e la Scuola Internazionale Italo Cinese, si procederà ad implementare il sito di Padovanet con informazioni basilari sui servizi anagrafici, sotto forma di FAQ facilmente comprensibili, per una azione inclusiva delle componenti straniere che vivono e lavorano nel Comune di Padova, utilizzando le lingue maggiormente diffuse.

In campo elettorale proseguiranno le iniziative per accrescere la partecipazione alla vita pubblica e la cittadinanza attiva già avviate nel 2021 con specifiche progettualità rivolte ai/alle neo diciottenni e ai/alle neo cittadini/e italiani/e. Inoltre, proseguirà il progetto, iniziato nel 2020, di razionalizzazione delle sedi di sezioni elettorali finalizzato ad una progressiva riduzione del numero di plessi scolastici coinvolti nelle operazioni elettorali a seguito di accorpamento o trasferimento in altri edifici non scolastici.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01071 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Programma 08: *Statistica e sistemi informativi*

Finalità da conseguire:

La città intelligente, attraverso le proprie infrastrutture digitali e attraverso la rete dei social media, genera un flusso continuo di dati relativo a persone e oggetti che possono diventare fonti informative e che, rielaborati come analisi e report, possono essere utilizzati per supportare le decisioni pubbliche e private per sviluppare nuovi servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Proseguirà l'impegno rivolto al miglioramento continuo dell'informazione statistica per fornire sia all'interno che esternamente al Comune, anche in comparazione con altre realtà, elementi utili alla comprensione delle dinamiche socio-demografiche ed economiche della città, la cui conoscenza è di supporto alle scelte strategiche ed alla progettazione dei servizi.

L'informazione statistica sarà trasparente ed accessibile a tutti, con un linguaggio semplice e comprensibile anche ai "non addetti ai lavori".

La semplificazione dell'azione amministrativa, dei processi e dei servizi ai cittadini è intrinsecamente legata al processo di Transizione al Digitale delle organizzazioni pubbliche. Non può esistere una Transizione al Digitale senza un'effettiva semplificazione perché il digitale per essere efficiente ha necessità di processi chiari, con il minor numero di eccezioni e varianti possibili e un utilizzo intelligente dei dati già in proprio possesso (Once only).

Una Trasformazione digitale efficiente ed efficace deve, per ridisegnare i propri processi produttivi, sfruttare al massimo le tecnologie e soprattutto le opportunità date dal nuovo modello di interoperabilità (API) con le piattaforme abilitanti messe in campo tramite le azioni del Piano Triennale per l'Informatica Nazionale e con i servizi di cooperazione degli enti nazionali o regionali.

Un processo di semplificazione e transizione al digitale ha come prerequisito il cambiamento di mentalità e di approccio di tutto il personale dell'ente e della cittadinanza stessa. Necessita, inoltre, di una crescita del livello medio delle competenze digitali come evidenziato anche dall'indice DESI Europeo, che colloca a riguardo il nostro paese all'ultimo posto tra i 28 paesi dell'Unione. Le scarse competenze digitali è stata una delle motivazioni dello scarso utilizzo dei servizi on-line messi a disposizione dalle PA.

È inoltre auspicabile un incremento e un miglioramento dei processi di semplificazione nei quali le associazioni di cittadini e le imprese sono parte attiva. Un co-design dei servizi che ne aumenti l'efficacia e riduca la distanza tra aspettative e risultati.

Il Comune di Padova ha approvato il “Piano Triennale per la Semplificazione e Transizione digitale” con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e l'efficacia della propria azione amministrativa e di governo della città, avendo la consapevolezza che la strategia della semplificazione, complementare ad un'applicazione intelligente dell'informatizzazione, sia il fattore qualificante di una transizione al digitale davvero fondamentale per la creazione di opportunità di sviluppo economico del territorio e di miglioramento della qualità di vita.

In particolare, il Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione al Digitale individua:

- un modello di Governance per l'approvazione, l'aggiornamento e il monitoraggio
- strumenti di supporto per le fasi di definizione e realizzazione del piano
- un quadro generale strategico
- le Linee di Intervento Strategiche (LIS), un piano di Interventi e dei progetti operativi con le relative priorità di attuazione determinate sulla base di indicatori di fattibilità e urgenza. L'effettiva attivazione dei singoli progetti è naturalmente vincolata al reperimento delle risorse finanziarie, ma il Piano permetterà all'Amministrazione del Comune di Padova di attivarsi con prontezza di fronte a opportunità di finanziamento proprie o esterne, quali ad esempio: POR-FESR, PNRR, PON-GOVERNANCE e altre iniziative Italiane ed Europee.

Il Piano ha caratteristiche dinamiche e progressive, avrà una “major release” annuale e degli aggiornamenti speditivi semestrali. Gli aggiornamenti riguarderanno sia nuovi inserimenti sia aggiornamenti in base a quanto realizzato e restante da realizzare. Ogni “major release” avrà validità triennale.

Il piano affronta sia le strategie di innovazione tecnologica che organizzativa, tracciando le prime linee di sviluppo per una riconfigurazione del modo di rapportarsi dell'Ente con il mondo imprenditoriale e della ricerca.

Il Piano soddisfa gli obblighi normativi relativi alla predisposizione del Piano Triennale per l'Informatica in quanto contiene e ne estende gli scopi di pianificazione di quest'ultimo.

Di seguito si riportano le linee strategiche e i conseguenti Interventi Strategici del Piano Triennale per la Semplificazione e la Transizione Digitale. Da essi ne deriveranno Progetti Operativi che verranno attivati sulla base della disponibilità finanziaria propria o tramite finanziamenti esterni (POR-FESR, PON-GOVERNANCE, PNRR, ...) e secondo una priorità determinata da indicatori di emergenza/urgenza, rischio, di prodotto (output) e risultato (outcome).

Il Piano, inoltre, contiene i progetti operativi che hanno l'obiettivo di perseguire concretamente la realizzazione degli Interventi strategici.

La strategia di definizione dei progetti operativi si fonda fortemente su approcci complementari e sinergici:

Bottom-up: tramite la raccolta dei fabbisogni sia interni che derivanti dall'eco-sistema città

Progettazione dell'architettura strategica: progettazione di infrastrutture tecnologiche coerenti

La loro definizione avviene tramite due processi distinti ma correlati fra loro:

- raccolta dei fabbisogni e conseguente definizione dei requisiti e dei relativi progetti esecutivi.
- progettazione di infrastrutture tecnologiche sia per rispondere ai nuovi fabbisogni sia per adeguare ai nuovi standard o per creare nuove opportunità applicative.

Il Piano Triennale prevede due liste:

- Progetti operativi a piano
- Progetti operativi a piano finanziati

Di seguito le tabelle riportanti le “Linee di Intervento Strategico” e gli “Interventi Strategici”.

Per l'elenco dei Progetti Operativi, avendo quest'ultima carattere dinamico in funzione della loro effettiva copertura finanziaria o delle emergenze/urgenze che sopravvengono, si rimanda la lettura direttamente al Piano e precisamente nella specifica area di pubblicazione nel portale Intranet.

Linee Intervento Strategiche	Descrizione
LIS.1 - Comunicazione Digitale e accesso ai Servizi	Aumentare la quantità e la qualità dei servizi digitali, la loro usabilità e accessibilità
LIS.2 - Organizzazione, applicazioni di processo e dotazioni	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'operato delle strutture organizzative dell'ente, digitalizzando i processi in una logica di semplificazione e ottimizzazione e di standardizzazione degli stessi coerentemente alle indicazioni nazionali
LIS.3 – Competenze e Open Innovation	Migliorare significativamente le competenze di organizzazione e digitalizzazione del personale delle strutture dell'ente e le competenze digitali dei cittadini
LIS.4 - Patrimonio informativo	Completare la digitalizzazione degli archivi e migliorare la loro classificazione e organizzazione ontologica finalizzata alla rappresentazione olistica dei soggetti e degli oggetti e delle loro eventuali relazioni
LIS.5 - Governance	Migliorare la capacità di Governance tramite la realizzazione e il continuo sviluppo di sistemi di raccolta e analisi dati per supporto alle decisioni (Data Driven) sia di breve termine (management) sia di medio lungo termine (Policy & Strategic)
LIS.6 - Infrastrutture Tecnologiche	Realizzazione di infrastrutture tecnologiche con livelli di sicurezza e continuità adeguati ai livelli di servizio richiesti
LIS.7 - Smart City	Miglioramento nella capacità di monitoraggio dei fenomeni urbani e nella gestione dei servizi pubblici
LIS.8 - Promozione del Territorio	Miglioramento del livello di qualità percepita e conoscenza del territorio dal punto di vista culturale e turistico

Interventi Strategici

LIS	Intervento	Obiettivi generali
LIS.1	I.1 - Adozione delle Piattaforme abilitanti	Istituzionalizzazione dell'utilizzo delle piattaforme abilitanti (ANPR, CIE, SPID, PagoPA, AppIO, ...) come opportunità di semplificazione per aumentare l'efficienza e l'efficacia
LIS.1	I.2 - Implementazione di un punto unico di accesso ai servizi on-line del Comune di Padova	Semplificazione dell'accesso e utilizzo ai servizi per i cittadini e le imprese
LIS.1	I.3 - Implementare servizi digitali per i cittadini e imprese	Massimizzare la copertura e la qualità dei servizi digitali per i cittadini e le imprese rispetto al complesso dei procedimenti amministrativi e ai requisiti
LIS.1	I.4 - Implementazione di servizi utilizzabili su qualsiasi terminale con l'adozione del paradigma "Mobile first"	Semplificazione dei servizi di comunicazione e dei servizi on-line in modo da renderli fruibili da dispositivi mobile

LIS.1	I.5 - Semplificare l'accesso e l'utilizzo dei servizi di sostegno nei diversi ambiti comunali (sociale, scolastici, ambiente, ...)	Adozione di piattaforme digitale per la fruizione dei contributi
LIS.1	I.6 - Comunicazione digitale e partecipazione in forma digitale dei cittadini, delle imprese e delle associazioni	Sviluppo e adozione di strategie e metodi comunicazione e partecipazione secondo il paradigma "Digital first"
LIS.2	I.7 - Semplificazione e digitalizzazione dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi	Digitalizzazione totale dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi secondo una priorità determinata sulla base di indicatori di efficienza e di impatto esterno (efficacia). Istituzionalizzazione di metodologie di semplificazione basate su tecniche Lean e formalizzazioni BPMN 2.0
LIS.2	I.8 - Nuove modalità di organizzazione del lavoro	Sviluppo e adozione di piattaforme e dotazioni informatiche finalizzate all'istituzionalizzazione del lavoro agile sia interno che esterno al fine di aumentare la flessibilità del lavoro e ridurre le rigidità organizzative e logistiche
LIS.3	I.9 - Sviluppare Competenze digitali e cultura della semplificazione	Migliorare le competenze del personale delle strutture organizzative del Comune tramite percorsi formativi sulla revisione dei processi, la semplificazione e la digitalizzazione;
LIS.3	I.10 - Acquisizione di competenze specialistiche	Aumentare il personale con competenze specialistiche nelle nuove tecnologie e nella revisione dei processi.
LIS.3	I.11 - Sviluppare le competenze digitali della cittadinanza	Aumentare le competenze digitali della cittadinanza per dare pari opportunità di accesso, soddisfazione dei propri bisogni e partecipazione attiva
LIS.4	I.12 - Archivi digitali	Completamento progressivo della digitalizzazione del patrimonio archivistico
LIS.4	I.13 - Implementazione di "Repository dati" e di "Fascicoli digitali"	L'adozione delle soluzioni Saas, l'adozione del paradigma "Once only, la completa digitalizzazione dei servizi ai cittadini e imprese rende necessario realizzare una completa Re-ingegnerizzazione delle basi dati in un'ottica di disaccoppiamento dei dati di processo dai dati di output, in analogia con quello che avviene tra applicazione del back-office dell'anagrafe del comunale e ANPR. Dovrà essere realizzato un repository logico dei dati e dei fascicoli che rappresenti/describa con profondità storica le persone fisiche e giuridiche, gli oggetti e le eventuali loro relazioni.
LIS.5	I.14 - Management "Data driven"	Realizzazione di strumenti di monitoraggio e controllo sugli indicatori di performance dell'ente al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle risorse finanziarie
LIS.5	I.15 - Smart Control & Decision Room	Realizzazione di una Centrale Operativa della città di nuova generazione ad alto contenuto tecnologico e basato principalmente su strumenti di monitoraggio e supporto alle decisioni
LIS.5	I.16 - Decision Support	Realizzazione di strumenti di supporto alle decisioni, basati sui dati raccolti dalle stesse piattaforme tecnologiche sviluppate per "Management "Data driven"" e la "Smart Control & Decision Room" ma analizzati, organizzati e presentati per un supporto alle decisioni strategiche e alla pianificazione

LIS.2	I.17 - Implementazione di sistemi di automazione di processo basati su AI e Blockchain	Adozione di tecnologie di Intelligenza Artificiale e di blockchain per massimizzare l'efficienza dei processi
LIS.6	I.18 - Data Center	Adeguamento del Data Center in conformità a quanto prescritto da AGID
LIS.6	I.19 - Networking	Adeguamento dell'infrastruttura di networking, potenziando i collegamenti sia verso internet sia tra le sedi
LIS.6	I.20 - Implementazione delle infrastrutture sistemistiche	Adozione di architetture sistemistiche iperconvergenti e cloud-enabling
LIS.7	I.21 - IoT (Internet delle Cose)	Implementare sistemi di monitoraggio e attuazione per la gestione dei servizi pubblici, la sorveglianza ambientale e sociale basati sull'Internet delle Cose (IoT)
LIS.8	I.22 - Beni culturali e turismo	Perfezionamento del Catalogo digitale dei beni culturali ai fini della pubblicazione e sviluppo di applicazioni per la divulgazione e la fruizione
LIS.2	I.23 - Scuola	Potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle scuole e la digitalizzazione dei servizi
LIS.6	I.24 - Implementazione della sicurezza informatica delle informazioni e delle infrastrutture	Implementazione di nuovi sistemi di sicurezza, adeguati al livello crescente di strategicità dei sistemi informatici e delle reti

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità
- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica

Capo Settore Servizi Informatici e Telematici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01081 Programmazione Controllo e Statistica

01082 Servizi Informatici e Telematici

Programma 10: *Risorse umane*

Finalità da conseguire:

Dopo aver dato attuazione al nuovo modello organizzativo, secondo la revisione approvata nel 2018, privilegiando la trasversalità delle azioni con l'ottica di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la semplificazione delle procedure per l'accesso ai servizi, si sta ora concentrando l'attenzione sulla revisione dei processi di lavoro, supportata da nuove tecnologie informatiche. A tale scopo, in collaborazione con il Settore SIT e la Direzione generale, sta prendendo avvio il Progetto *digital trainer*, che prevede tra l'altro la formazione di personale reclutato su base volontaria per ricoprire all'interno dell'ente la figura di "facilitatori digitali" con il compito di supportare il personale in maniera trasversale nella revisione dei processi di lavoro in chiave digitale e promuovere l'adozione

di buone pratiche trasversali a più settori. Per incentivare l'attuazione di tale obiettivo è prevista anche la formazione di tutti i dirigenti in materia di revisione e semplificazione dei processi di lavoro.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale, dopo aver espletato i concorsi sulla maggior parte dei profili maggiormente diffusi all'interno dell'organizzazione comunale (istruttori amministrativi, istruttori direttivi amministrativi, istruttori direttivi contabili, agenti di Polizia locale, ecc.), si avvieranno anche procedure di reclutamento per profili più specifici, sempre con l'obiettivo di selezionare le persone che posseggono le migliori competenze, anche trasversali. Dopo aver sperimentato in tale ambito metodologie innovative nell'acquisizione dei dirigenti (verificando il possesso di caratteristiche quali la leadership, il lavoro di gruppo, ecc.), si vogliono implementare tali metodologie anche per il reclutamento di altre figure professionali.

Particolare attenzione sarà prestata anche al reclutamento di personale a tempo determinato e alla valorizzazione, riqualificazione e mobilità (in senso orizzontale e verticale) del personale in servizio, per affrontare le nuove sfide che si presentano, quali le ricadute del PNRR, che molto si affidano alla riqualificazione del capitale umano.

Saranno, inoltre, attuate in particolare le seguenti azioni:

- adottare iniziative volte ad accrescere la motivazione del personale comunale, il senso di appartenenza e la fidelizzazione all'organizzazione;
- favorire iniziative e strumenti organizzativi volti ad incrementare il benessere organizzativo;
- adottare un piano formativo volto a migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire l'incremento del livello delle prestazioni del personale e valorizzare le competenze presenti all'interno dell'ente, anche con strumenti di rilevazione del fabbisogno bottom-up;
- adottare strumenti di valutazione a 360 gradi e di distribuzione del salario accessorio che attribuiscono maggiore valenza al merito;
- monitorare ed ottimizzare adeguatamente l'organizzazione del lavoro per obiettivi, anche attraverso strumenti quali il lavoro agile e il lavoro a distanza, l'alternanza della presenza e la flessibilità degli orari, anche nell'ottica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con maggior riguardo al personale femminile con figli minori e ad altre categorie degne di tutela;
- regolamentare, previo confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori e nel rispetto del CCNL (in corso di aggiornamento) e dell'attuale normativa, un modello organizzativo che comprenda lo sviluppo del lavoro agile al di fuori di una visione che lo limiti tra le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19, prevedendo anche l'introduzione di adeguati indicatori di impatto.

Si stanzieranno idonee risorse per la formazione e l'aggiornamento professionale a tutti i livelli, promuovendo anche percorsi di alta qualità per il personale che svolge ruoli di coordinamento e/o trasversali, per migliorare e valorizzare le competenze interne, anche specialistiche, per contenere il ricorso alle consulenze esterne e aumentare la gratificazione del personale stesso.

Un obiettivo importante è quello di diventare attrattivi per i giovani talenti e saperli poi valorizzare sviluppando nuove competenze, oltre ad assicurare il costante trasferimento delle preziose conoscenze del personale già in servizio per favorire il ricambio generazionale e non perdere il know how che rappresenta patrimonio dell'organizzazione, secondo la filosofia del knowledge management.

Verrà garantita la diffusione della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di ridurre gli infortuni e prevenire le malattie professionali, mediante:

- individuazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro e l'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione per la tutela dei lavoratori e dell'utenza esterna;
- la redazione di piani per la gestione delle emergenze delle varie sedi comunali, compresa l'effettuazione delle prove di evacuazione;
- la sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- la diffusione della cultura della sicurezza e della salute tramite corsi di formazione e informazione;
- l'attività dell'Ufficio Stress Lavoro-Correlato. Allo stato attuale sono stati aggiornati alcuni Documenti di Valutazione dei Rischi, all'interno dei quali è stato inserito l'aggiornamento della

valutazione del rischio Stress L-C con l'indicazione delle azioni strategiche migliorative da porre in essere.

- si prosegue a porre particolare attenzione alla necessità di un'attività formativa mirata, a seguito di specifiche criticità eventualmente evidenziate dalle valutazioni di alcuni rischi specifici (stress lavoro correlato, movimentazione manuale dei carichi, biologico, ecc.), ovvero scaturite in seguito all'attività di sopralluogo, nonché in tema di prevenzione incendi, in stretta correlazione con il livello di rischio presente in ogni singolo ambito lavorativo.

A seguito della pandemia da Covid-19, continueranno ad essere mappati tutti gli uffici comunali, individuando criticità e proponendo soluzioni praticabili. Per la maggior parte degli uffici è già stata realizzata la mappatura e sono state proposte soluzioni quali: l'installazione di plexiglass, il distanziamento delle scrivanie ed altre attività connesse.

Inoltre si garantirà un monitoraggio permanente sullo stato di salute dei dipendenti, della presenza di dispositivi di protezione e della sanificazione degli ambienti.

Si faciliterà l'adozione di piani straordinari di sicurezza, sanificazione e fornitura di DPI per il personale, in coordinamento con le autorità sanitarie.

Si provvederà all'informazione a tutti i dipendenti al fine di renderli edotti delle azioni messe in campo dal Comune nella fase di emergenza, che dovranno essere patrimonio di tutti.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Risorse Umane

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01101 Risorse Umane

01102 Lavori Pubblici

Programma 11: ***Altri servizi generali***

Finalità da conseguire:

Sarà assicurata la tutela dell'interesse pubblico del Comune di Padova nelle sedi giudiziarie, per permettere il rispetto della normativa. Il contenzioso sarà oggetto di costante verifica relativamente alle cause dello stesso, al fine di orientare l'azione amministrativa verso attività che portino alla riduzione dei motivi del contendere.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

01111 Servizi Istituzionali e Avvocatura

MISSIONE 02 GIUSTIZIA

Programma 01: *Uffici giudiziari*

Finalità da conseguire:

Saranno garantite le attività assegnate al Comune dalla vigente normativa per assicurare il normale svolgimento delle attività degli Uffici Giudiziari.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

02012 Servizi Istituzionali e Avvocatura

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01: *Polizia locale e amministrativa*

Programma 02: *Sistema integrato di sicurezza urbana*

Finalità da conseguire:

La prioritaria scelta di medio lungo periodo di rilevanza strategica concerne il rinnovato intendimento dell'Amministrazione ad educare la cittadinanza alla legalità, a rassicurarla ed a produrre coesione sociale. Il contesto di tale scelta è riconducibile al complesso di azioni, interventi, attività poste in essere per prevenire i fenomeni criminali, rimuoverne le cause, ridurre l'allarme sociale, al di fuori dall'ambito puramente repressivo ed operativo.

L'educazione alla legalità, la riqualificazione urbana, la sicurezza sociale (azione di prevenzione sociale in favore di soggetti a rischio devianza), le campagne informative e di sensibilizzazione, la mediazione culturale e sociale, la promozione di attività di animazione in zone a rischio, lo sviluppo di attività volte all'integrazione nella comunità locale, ecc., rientrano in tale contesto.

L'attività sarà orientata a:

- effettuare il controllo di prossimità, con l'adozione di un modello di "sicurezza integrata" e una governance unica tra le Forze dell'ordine statali e il Comune, che possa favorire l'implementazione dell'azione della Polizia Locale per il presidio del territorio;
- garantire la "sicurezza urbana", che riguarda la vivibilità e il decoro della città, da perseguire attraverso azioni coordinate impostate sulle politiche di prevenzione e di successiva repressione: la riqualificazione urbanistica, sociale, culturale oltre che economica, il recupero delle aree degradate, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità, l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile. Per tale scopo, il programma sarà attuato con azioni sinergiche che coinvolgono Forze dell'ordine, Servizi sociali, altri enti, ASL, Terzo settore, associazioni, scuole, etc., con la creazione di una "cabina di regia" cittadina.

La prevenzione sociale del Comune dovrà riguardare:

- le persone, attraverso politiche di aiuto all'integrazione degli stranieri, iniziative di coinvolgimento dei richiedenti asilo in lavori socialmente utili, politiche di mediazione, con la valorizzazione del ruolo della figura dei mediatori interculturali, sostegno alle famiglie ed ai giovani, aiuto alle persone con disagio sociale, politiche di informazione e sensibilizzazione per contrastare le dipendenze e la violenza e per promuovere i diritti umani e la pace;
- gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune;
- la verifica dei requisiti in capo agli assegnatari di alloggi pubblici;
- i luoghi pubblici, con interventi di riqualificazione urbana, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, l'ulteriore sviluppo del sistema di videosorveglianza cittadino, la manutenzione e la cura del territorio, la pulizia ed il controllo dei parchi pubblici;
- i controlli sulle attività a rischio di illegalità ed il preventivo coordinamento nell'apertura di esercizi commerciali nei diversi quartieri, evitando fenomeni di ghettizzazione anche involontaria delle comunità straniere.

Saranno valorizzati ed ascoltati i comitati civici, già presenti nei diversi quartieri, quali esperienze di sicurezza sociale autorganizzate.

Nell'area del contrasto di illegalità e degrado:

- la Polizia Locale dovrà svolgere un ruolo fondamentale e proattivo, in collaborazione e coordinandosi con le Forze di polizia nazionali, per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, illiceità e degrado;
- saranno utilizzati i sistemi di videosorveglianza collocati nei punti sensibili della città;
- aumentare i sistemi di videosorveglianza, risultata essere uno strumento indispensabile che può aiutare il grande lavoro delle forze dell'ordine;
- verrà applicato lo strumento della "sicurezza partecipata" (collaborazione vera ed attiva tra Istituzione comunale/Forze di polizia/residenti e commercianti), già utilizzata con successo nel rione Stanga – Via Anelli;
- sarà sviluppata l'attività di formazione della Polizia Locale, con particolare riferimento al personale neo assunto, così da promuovere un più efficace approccio teso alla prossimità e a favorire la crescita delle competenze specifiche del "vigile di quartiere".

Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto "Controllo del vicinato", già in essere nei rioni S. Carlo, Borgomagno, Pescarotto e S. Bellino e rinnovato in accordo con la Prefettura e sulla base delle nuove risorse disponibili, si valuterà l'attuazione del progetto, in via sperimentale, in altre zone della città. Il controllo del vicinato vede il coinvolgimento dei cittadini, quali osservatori attenti e qualificati dei fenomeni che potenzialmente creano insicurezza e degrado in zone interessate da particolari criticità, in una logica di collaborazione non operativa con l'Ente e le istituzioni.

L'azione di contrasto al degrado si sostanzierà anche nell'impegno in campo ambientale. L'Amministrazione intende contrastare in modo incisivo e continuativo alcuni comportamenti di potenziale impatto sul livello di degrado, quali l'abbandono incontrollato di rifiuti ed i connessi doveri di risanamento ambientale, tramite un potenziamento del controllo territoriale avvalendosi anche di sistemi di videosorveglianza mobili, operativi da marzo 2021, posizionati a rotazione nei principali punti di raccolta.

L'Amministrazione comunale predisporrà l'iter amministrativo per promuovere un' "assicurazione collettiva per nuclei familiari, contro furto, rapina ed atti vandalici" - come da deliberazione del C.C. n. 62/2018 del 9/7/2018.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Diritti umani, sicurezza e legalità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

03011 Polizia Locale e Protezione Civile

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01: *Istruzione prescolastica*

Finalità da conseguire:

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale nello sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell’ambito dell’istruzione prescolastica, devono pertanto essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido, secondo la logica volta a costruire un curriculum unitario, che parte dalla nascita e arriva a 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall’età prescolare alla scuola primaria:

- proseguire con la programmazione dei lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole dell’infanzia comunali, valorizzando l’approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici e solari;
- promuovere il coordinamento pedagogico territoriale di Padova e provincia con la costruzione ed il consolidamento di una rete che comprenda i rappresentanti di tutti i servizi zero-sei del territorio;
- progettazione e realizzazione di percorsi formativi condivisi, rivolti al personale coordinatore, educatore e insegnante dei servizi zero-sei del territorio;
- garantire l’applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza con la sorveglianza dei referenti di struttura e sopralluoghi da parte degli uffici di coordinamento e verifica interni al Settore Servizi Scolastici;
- assicurare la corretta e puntuale applicazione del “Piano per la riapertura dei servizi educativi e scolastici 0-6”;
- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere una didattica ed una pedagogia all’interno delle scuole dell’infanzia comunali profondamente attenta e inclusiva dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento (D.S.A.) e dello spettro autistico;
- continuare ad investire sulla formazione delle educatrici e del personale addetto, utilizzando le risorse umane disponibili internamente, una collaborazione continua e costante con l’Ateneo e avviando nuove collaborazioni e partnership di comprovato rilievo;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica e creare occasioni di collaborazione con i genitori, mediante periodici incontri con i rappresentanti dei genitori, definendo insieme percorsi di informazione sui principali temi dello sviluppo evolutivo e concordando nuove procedure dirette allo snellimento degli adempimenti legati al servizio;
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali;
- realizzare azioni che arricchiscono i percorsi educativi e l’offerta formativa delle scuole dell’infanzia comunali, attraverso l’attivazione di vari laboratori didattici (es. lingua inglese ecc.);
- promuovere attività di formazione condivisa tra scuole paritarie comunali e private convenzionate;

- adottare una nuova Carta dei Servizi per i bambini della fascia 0-6 per rendere noti gli obiettivi del servizio e assicurare gli standard di qualità;
- realizzare attività laboratoriali e di socializzazione pomeridiane non didattiche per allargare le opportunità formative degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Laddove ci sia una cronica carenza di scuole dell'infanzia, i cui posti siano insufficienti ad accogliere una domanda sempre crescente, si interverrà:

- con investimenti; in particolare si prevede la realizzazione di una nuova sezione alla scuola dell'infanzia "Mago di Oz";
- confermando le convenzioni in essere con i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie aventi sede in città, in particolare quelle rappresentate da FISM e SPES, alle quali si sono recentemente aggiunte alcune realtà indipendenti.

Qualora permanesse l'emergenza sanitaria Covid-19, si dovranno ripensare i servizi aperti nel periodo estivo per bambini e ragazzi in co-progettazione con tutte le agenzie educative del territorio.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

04011 Servizi Scolastici

04012 Lavori Pubblici

Programma 02: *Altri ordini di istruzione non universitaria*

Finalità da conseguire:

- proseguire con la programmazione di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole dell'infanzia comunali, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici e solari;
- garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza con la sorveglianza dei referenti di struttura e sopralluoghi da parte degli uffici di coordinamento e verifica interni al Settore Servizi Scolastici;
- garantire alle scuole del territorio la disponibilità degli ulteriori spazi resisi necessari dalla normativa sul Covid-19, mediante convenzioni con parrocchie, ecc.;
- proseguire nei percorsi sicuri casa-scuola (come i Pedibus), che permettono ai bambini di raggiungere la propria scuola con mezzi di trasporto non inquinanti, in totale autonomia o accompagnati;
- aumentare i percorsi casa-scuola sicuri via piedibus e bicibus coinvolgendo la rete di genitori e volontari;
- potenziare la partecipazione all'interno dell'I.T.S. COSMO e I.T.S. RED;
- facilitare i percorsi di alternanza scuola lavoro per gli studenti della secondaria di secondo grado, in modo che la città sia sempre più laboratorio di incontro e crescita per tutti, nel rispetto delle misure anti Covid 19;

- facilitare l'accesso delle scuole cittadine ai bandi previsti dal PON Istruzione (Programma Operativo Nazionale) ed anche la partecipazione diretta ai Fondi strutturali europei;
- garantire il diritto allo studio, il sostegno agli alunni ed agli Istituti comprensivi. A tal fine, è assicurata l'attenzione verso le proposte presentate dagli Istituti in una logica di collaborazione rispetto alla realizzazione dei programmi condivisi;
- promuovere i progetti per la prevenzione della dispersione scolastica degli Istituti Comprensivi statali: lo spazio-ascolto a scuola, i percorsi educativi individualizzati per studenti in difficoltà di apprendimento, i progetti formativi e di orientamento in collaborazione con i Centri di Formazione Professionale, i progetti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico in collaborazione con il CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti), la mediazione culturale e la facilitazione di lingua per gli alunni con cittadinanza non italiana e per le loro famiglie, il supporto educativo per gli alunni sinti, rom e camminanti, i percorsi educativi per il recupero motivazionale;
- definizione, con la rete dei dirigenti, dei possibili progetti di completamento dell'offerta formativa;
- proseguire nell'erogazione di contributi straordinari agli Istituti Comprensivi statali per specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- adottare un nuovo "Patto con la Scuola" da sottoscrivere dai Dirigenti Statali e dal Settore Servizi Scolastici.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

04021 e 04022 Servizi Scolastici

04023 e 04024 Lavori Pubblici

Programma 06: *Servizi ausiliari all'istruzione*

Finalità da conseguire:

- garantire un efficace controllo al servizio mensa. Continuerà l'attività informativa sul servizio con i componenti delle commissioni mensa presenti in ogni scuola e l'aggiornamento del portale dei genitori e delle pagine del sito istituzionale dedicate al servizio. Considerata la situazione di emergenza sanitaria Covid-19, viene sospesa l'attività di assaggio dei pasti presso i refettori da parte dei genitori componenti le commissioni mensa. L'assaggio sarà garantito previo il rilascio del nulla osta da parte del S.I.A.N. (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Ulss 6) e l'individuazione da parte dei dirigenti scolastici di locali/spazi adeguati;
- garantire alle famiglie numerose residenti nel territorio e con ISEE fino a Euro 26.000,00 l'applicazione di tariffe ridotte;
- monitorare il rispetto delle disposizioni previste nel capitolato speciale d'appalto - redatto nel rispetto dei nuovi C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari – D.M. 10 marzo 2020), da parte della ditta di ristorazione aggiudicataria dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica e di preparazione e consegna

pasti a domicilio, per gli anni scolastici 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 (con possibilità di rinnovo triennale);

- sottoscrivere con gli Istituti Comprensivi la Convenzione per lo svolgimento delle funzioni miste da parte del personale amministrativo statale ATA. In assenza di adesione degli operatori, per garantire i servizi ausiliari alla mensa, in particolare la pulizia dei refettori e la distribuzione della merenda, si farà ricorso alla ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione scolastica;
- implementare i servizi on line, in particolare consentire alle famiglie la presentazione di istanze on line inerenti al servizio (presentazione ISEE, richiesta rimborsi, ecc.);
- informatizzare la gestione dei solleciti bonari di pagamento del servizio mensa, garantendo il monitoraggio e la verifica dell'avvenuto recapito delle lettere e la creazione di una banca dati "solleciti";
- sostenere le esperienze di dopo-scuola, basate sia sul lavoro scolastico/curricolare, ma spesso anche sul sostegno alla crescita ed all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi, in particolare nelle situazioni di fragilità e difficoltà. Contemporaneamente alle azioni a supporto della crescita dei ragazzi, il Comune fornirà sostegno alla genitorialità attraverso iniziative che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie nel progetto educativo;
- realizzare azioni che arricchiscano i percorsi educativi e l'offerta formativa delle scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (es. programma "Vivipadova" e "Impara il Museo");
- incrementare il patrimonio di libri e riviste del Centro Documentazione Infanzia e, grazie alla convenzione con il Centro di Ateneo per le Biblioteche e alla collaborazione con la Biblioteca Civica, raggiungere un'utenza sempre più ampia (studenti universitari, educatori, insegnanti, coordinatori di servizi educativi e scolastici, dirigenti scolastici, genitori, ecc.);
- progettare e realizzare iniziative di diffusione della cultura pedagogica, anche con l'organizzazione di iniziative culturali, incontri, convegni, seminari di studio, ecc.;
- organizzare il servizio di centri estivi. L'Amministrazione comunale intende andare incontro alle esigenze delle famiglie che desiderano fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica. Si prevede di riproporre ai gestori di Centri Estivi per bambini e ragazzi che frequentano le Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, l'adesione all'"Albo dei gestori convenzionati". Alle famiglie in particolari situazioni economiche saranno assicurate agevolazioni sul pagamento della retta. Inoltre, sarà garantita l'accoglienza di bambini e ragazzi diversamente abili, in accordo con i gestori e con il servizio integrazione sociale e scolastica dell'ULSS;
- progettare e realizzare iniziative di promozione delle attività ludiche e ricreative rivolte alle bambine e ai bambini, ai genitori e alla cittadinanza, anche in collaborazione con le scuole, le associazioni e i soggetti del terzo settore attenti ai bisogni dei bambini;
- promuovere le attività della Ludoteca Comunale Ambarabà curando la comunicazione e la pubblicizzazione delle proposte, nonché progettare e realizzare attività della stessa Ludoteca "itineranti" nei diversi quartieri cittadini;
- sostenere il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A), come obiettivo strategico per l'attivazione delle reti territoriali;
- dare sostegno alla Prefettura e alle iniziative di molte associazioni del territorio che promuovono corsi professionali per le persone richiedenti asilo presso le strutture scolastiche cittadine e stage lavorativi presso aziende del padovano.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

Programma 07: ***Diritto allo studio***

Finalità da conseguire:

Viene garantito il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di contributi e tariffe agevolate per le famiglie numerose e buoni libro.

Vengono erogati contributi di diritto allo studio alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a parziale ristoro delle spese sostenute per progetti in favore degli studenti disabili o con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.).

Verrà inoltre assicurato il servizio gratuito di trasporto scolastico per i minori disabili gravi che ne facciano richiesta, in forma collettiva tramite pulmino o con l'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle famiglie.

Proseguirà il servizio di distribuzione delle "Cedole librarie" destinate agli studenti della scuola primaria adottando eventuali strumenti informatici che consentano una maggiore celerità di risposta alle esigenze delle scuole e delle famiglie.

Sarà ulteriormente dato impulso all'attività creativa dei bambini dei nidi, scuole dell'infanzia e primarie di primo e secondo grado stimolandoli, nel contempo, alla riflessione sulle tematiche dello sport e salute attraverso il "Premio Sinigaglia" ed altre iniziative cittadine.

Favorire il coinvolgimento dei quartieri attraverso il bilancio partecipativo per quanto attiene le attività inerenti l'educazione, la formazione e l'istruzione.

Proseguirà l'attività di recupero crediti e di messa in ruolo degli stessi.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

04071 Servizi Scolastici

MISSIONE 05
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'
CULTURALI**

Programma 01: *Valorizzazione dei beni di interesse storico*

Programma 02: *Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

Finalità da conseguire:

S'intende avviare una cultura partecipativa, in cui il ruolo dell'Ente sarà:

- di indirizzo, di ascolto, stimolo, coordinamento e facilitazione delle progettualità provenienti dalle realtà associative del territorio e dai cittadini singoli;
- di scambio e confronto con la pluralità di soggetti che si caratterizzano per una loro autonoma progettazione ed elaborazione creativa.

In merito al metodo di lavoro l'impegno è:

- la ricerca di finanziamenti, da soggetti esterni pubblici e privati, da destinare ai progetti;
- adottare una strategia comunicativa che faccia leva anche sui nuovi media in varie lingue;
- condividere la programmazione strategica con gli altri attori chiave nell'attività culturale della città e del territorio (Università, Soprintendenza, Teatro Stabile, Fondazione Cariparo, Fondazione Antonveneta, Fondazione Bano – Palazzo Zabarella, Gruppi musicali ed altri), con il ricco tessuto associativo e gli enti religiosi (Diocesi e Basilica/Convento/Arca del Santo);
- incentivare investimenti ed energie nei quartieri e nei rioni, anche attraverso pratiche di rigenerazione urbana e di arte pubblica che coinvolgano, in un'ottica inclusiva, diverse fasce di abitanti;
- promuovere l'inclusività della fruizione artistica dei beni del Comune facilitando fasce svantaggiate e diversamente abili della popolazione all'accesso delle strutture e alle manifestazioni, anche incentivando progetti ed attività che uniscano l'ambito della salute a quello della fruizione culturale;
- implementare la collaborazione tra il pubblico e il privato per proporre modelli e opportunità nuove di valorizzazione e visita del patrimonio culturale;
- favorire una cultura sempre più diffusa, non concentrata e assembrata. Una cultura diffusa non solo nei generi e nel target di pubblico, ma soprattutto nella fruizione fisica e nella dislocazione nei quartieri;
- supportare e incentivare forme per finanziare eventi culturali, mettendo a disposizione reti e facilitando connessioni.

Saranno valorizzate le realtà esistenti e quindi l'imponente patrimonio diffuso anche attraverso l'individuazione di percorsi leggibili sotto gli aspetti urbanistico, comunicativo e di fruizione:

- il percorso "Isola dei Musei" comprendente: i Musei Civici, l'Arena Romana, la Cappella Scrovegni, gli Eremitani con il loro patrimonio decorativo, Palazzo Cavalli, sede universitaria del Museo di Geoscienze, il Museo della Terza Armata, il Centro Altinate (che dovrà proseguire la sua funzione di polo di cultura e arte contemporanea), via Altinate, il ponte San Lorenzo ed il MUSME. Valorizzare via Dante inserendola nei circuiti culturali, merito dei suoi meravigliosi edifici, vedi Palazzo Da Rio con annessa torre medievale, l'ottocentesca casa Marchi e altri notevoli palazzi denominati "Case Cittadella Vigodarzere", che comprendono il trecentesco Palazzo Mussato, il cinquecentesco Palazzo Cittadella e Palazzo Borromeo, per arrivare infine a Porta di Ponte Molino, attraverso la quale si accede al centro storico di Padova dalla parte nord. In questo contesto, si potenzieranno le azioni per accrescere l'attrattività dei Musei Civici verso un'utenza diversificata e possono essere studiati nuovi possibili progetti sulla realizzazione di un museo sulla storia dell'evoluzione della città;

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

- valutare la riqualificazione di edifici ancora non considerati Musei, come ad esempio Palazzo Molin, all'interno del quale sono stati rinvenuti reperti storici del I e II sec. d.C.;
- il percorso "Padova *Urbs picta*". A tal riguardo, alla fine del mese di luglio 2021, il percorso "Padova Urbs Picta" è stato inserito nella lista del patrimonio mondiale con il nome di "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova"; è iniziata ora la fase operativa della gestione del sito seriale che si concretizzerà in azioni di conservazione, valorizzazione e promozione del sito a 360 gradi, con il coinvolgimento non solo degli enti proprietari ma anche - e soprattutto - della comunità tutta, con particolare riferimento al mondo della scuola, dell'industria del commercio e dell'artigianato con l'obiettivo ambizioso di dar vita ad un distretto culturale;
- il percorso "Parco delle Mura (con il Castello) e delle Acque", che consiste nel valorizzare la cinta muraria con percorsi pedonali e ciclabili, recuperare gli spazi interni dei bastioni da dedicare ad eventi culturali ed a musei multimediali, risanare e valorizzare il sistema delle acque con itinerari fluviali; a tal riguardo si evidenzia che è stata firmata una convenzione con il Comitato Mura della durata di due anni e le relative attività culturali ivi previste sono iniziate e prevedono non solo il cd. Museo digitale delle Mura, ma anche collaborazioni con altre associazioni culturali e scientifiche cittadine;
- il percorso "La città Universitaria", che implica una collaborazione organica con l'Università, consiste in un percorso speciale dalla Cattedra di Galileo all'Orto Botanico;
- il percorso "Il Liston della cultura", fra Piazza Petrarca e il Prato della Valle, passando per tutte le attrattive descritte in precedenza.

A tale scopo si ritiene necessario creare una rete museale che intercetti il maggior numero possibile di luoghi della cultura, indipendentemente dalla proprietà degli stessi, attraverso un tavolo permanente, da attivarsi nel 2021, costituito da tutti i soggetti proprietari, che sviluppi accordi e progetti per la fruizione più ampia possibile in termini di biglietto unico e di orari di visita. Allo stato attuale, anche sulla base delle indicazioni del Comitato UNESCO, sono stati presi i primi contatti con l'Orto Botanico e, in prima battuta, si è concordato di istituire un tavolo di lavoro congiunto tra i due siti UNESCO della Città per definire strategie e azioni condivise, che, nel prossimo futuro, saranno concentrate sulla comunicazione e sul marketing trasversale. Nel corso del 2022, saranno avviati anche i primi incontri con i Musei universitari con l'obiettivo di dar vita ad una rete.

Sempre in ambito museale:

- nel 2021 si è concretizzata la cessione del Castello Carrarese dal Demanio dello Stato al Comune di Padova e si stanno concludendo le formalità per l'acquisizione al patrimonio comunale. Sono iniziati i lavori dell'ala Sud, tuttora in corso; l'intera area (ala Sud, ala Est ed ala Nord) è destinata a diventare un nuovo polo culturale dedicato al design e all'arte contemporanea e su cui si concentreranno le azioni del comune per i prossimi dieci anni;
- si è provveduto a mettere in sicurezza l'area relativa all'ex macello di via Cornaro rifacendo la copertura e consolidando le strutture portanti dell'edificio ex bovini che versava in precarie condizioni strutturali al fine di procedere al recupero dell'edificio.

Saranno inoltre consolidati:

- percorsi di scoperta delle zone pericentrali: dall'Arcella novecentesca all'urbanistica del quartiere Palestro, dal liberty in Città Giardino al Museo degli Insetti a Brusegana, già in parte valorizzati attraverso le cd. passeggiate patrimoniali e le giornate del trekking urbano tenutesi fino a qui, allungando le passeggiate anche alla scoperta della meravigliosa via Dante con la Porta di Ponte Molino;
- nuovi luoghi della cultura, valorizzando le realtà di quartiere in grado di garantire la produzione e la circuitazione culturale nei quartieri. In tal senso, il format sperimentale "Girovagarte", avviato nel periodo estivo 2019, ha risposto pienamente - anche nel 2020 e 2021 - alla politica di forte decentramento culturale con una compiuta valorizzazione di piazze, giardini e parchi dei quartieri padovani; esso si è rivelato un modello vincente; pertanto si è deciso di riproporre anche nel periodo autunno-primavera un format analogo, con la conseguente valorizzazione

delle c.d. sale di comunità e gli altri spazi culturali presenti nei quartieri. Naturalmente, qualsiasi progetto di valorizzazione terrà presente le disposizioni vigenti in materia, sia dal punto di vista della sicurezza, sia anche dal punto di vista sanitario.

Continueranno ad essere sostenute le attività che interessano le diverse forme della creatività artistica contemporanea: dalla musica alla danza, dal teatro alla poesia, le arti visive dalla pittura all'architettura, dalla fotografia ai cortometraggi e alle espressioni artistiche più innovative che si avvalgono delle nuove tecnologie della comunicazione multimediale. In questi ambiti:

- proseguiranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le Rassegne di Danza, il Festival del Jazz, il Portello River Festival, i Notturmi d'Arte, la "Fiera delle parole", e saranno anche considerati nuovi format, il tutto alla luce delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di sanità pubblica;
- dopo le mostre su "Van Gogh" e "I Love Lego" al Centro culturale Altinate - San Gaetano, nonché quella di arte contemporanea "... a riveder le stelle" al Museo Eremitani, continuerà la promozione di grandi mostre, le quali dovranno costituire tendenzialmente una delle forme più alte della narrazione dell'identità e del ruolo di Padova, con il coinvolgimento del mondo della cultura padovana; a tal proposito è stato consolidato il sostegno alle grandi realtà culturali padovane (es. Fondazione Bano) e avviate partnership con soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di mostre di rilevanza nazionale ed internazionale;
- saranno realizzati eventi e manifestazioni, di concerto con l'Università, per la ricorrenza nel 2022 degli 800 anni dalla fondazione dell'Ateneo padovano;
- proseguirà la promozione della cultura scientifica, anche attraverso gli eventi ad hoc tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, "Premio Galileo" e la neonata "Settimana della Scienza";
- sarà promossa la street art (arte urbana) mediante progettualità che coniughino il rispetto del decoro architettonico degli edifici e la libera espressione artistica, favorendo al contempo la riqualificazione di edifici pubblici;
- verrà ridefinito il rapporto fra produzione culturale in Padova e importazione di prodotti culturali, spostando il punto di equilibrio verso il patrimonio locale, sia in termini di beni, sia in termini di professionalità ed esperienza;
- sarà ulteriormente incrementata la diffusione della musica dal vivo, con particolare riferimento alla musica prodotta e/o suonata dai giovani;
- verrà stimolata la crescita dell'esperienza teatrale indipendente cittadina, caratterizzando sempre più il Verdi come teatro della città;
- firmata nel 2019 la convenzione con il Teatro Stabile del Veneto per la gestione sperimentale biennale del ristrutturato Teatro delle Maddalene, la stessa viene rinnovata per pari durata anche in considerazione del fatto che l'emergenza epidemiologica, causa chiusure e contingentamento, ne ha gravemente limitato l'utilizzo per più di un anno; il Teatro delle Maddalene potrà diventare operativamente un Civico Teatro di Sperimentazione, a curatela diffusa sotto la regia generale comunale;
- verrà consolidata la già potenziata offerta teatrale rivolta ai bambini;
- si continuerà l'esperienza della Lirica padovana;

In merito al Sistema Bibliotecario Comunale, le attività principali continueranno a riguardare:

- il rafforzamento delle biblioteche di quartiere, con interventi di promozione della lettura ed il potenziamento del ruolo della Biblioteca Civica, progetti specifici quali "Nati per leggere" ed attività realizzate in collaborazione con le scuole ed organizzando eventi, ad esempio "la Giornata mondiale del libro" e "La Biblioteca svelata", con conversazioni e visite guidate al patrimonio della Biblioteca Civica, anche alla luce del c.d. "Patto per la lettura". In particolare, dopo il trasferimento della biblioteca Savonarola nella nuova sede di Piazza Napoli, è stato valorizzato lo spazio dedicato a bambini e ragazzi, nel 2021 è stato anche realizzato uno spazio biblioteca bambini e ragazzi nella sede della Biblioteca civica centrale. Infine, si conferma la

valorizzazione del patrimonio storico della Biblioteca civica tramite il prestito e la collaborazione a progetti espositivi del Comune;

- l'incentivare i giovani a farsi parte attiva e propositiva di attività culturali connesse con il patrimonio e i servizi bibliotecari; offrire a studenti e volontari la possibilità di entrare in contatto con un contesto lavorativo e culturale nel medesimo tempo;
- la creazione di sinergie tra il sistema bibliotecario con le altre realtà presenti in città.

Lo sforzo dell'Amministrazione, anche nel corso dei prossimi anni, sarà teso a caratterizzare Padova come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta culturale variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno. L'Amministrazione intende svolgere appieno il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Pertanto l'attività che verrà intrapresa continuerà nella direzione della promozione e della valorizzazione del patrimonio esistente (architettonico, archeologico, museale), dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città. L'attuazione di quanto sopra citato avverrà in un'ottica di sistema, in cui l'abbondante offerta culturale verrà supportata e valorizzata da un'adeguata piattaforma di diffusione informativa, che metta in rete le informazioni e divenga strumento utile sia per il coordinamento e la programmazione tra i vari soggetti coinvolti, sia come strumento di comunicazione efficace e capillare nei confronti dei cittadini. Continuerà l'impegno del Comune sia nell'offerta di luoghi e spazi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture più prestigiose, sia nella promozione della trasformazione e nel recupero di ambienti in spazi di aggregazione e contenitori di attività e iniziative nuove e stimolanti.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza e innovazione per la città dei quartieri
- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

05011 Lavori Pubblici

05021 Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

05022 Gabinetto del Sindaco

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: *Sport e tempo libero*

Finalità da conseguire:

Sarà promossa la cultura del movimento attraverso molteplici iniziative:

- interventi sulle strutture adibite specificamente allo sport, dando corso alle opere di manutenzione e ristrutturazione che ne migliorino la fruibilità, in particolar modo relativamente agli impianti sportivi di base;
- particolare attenzione sarà posta alle opere progettate in termini di efficientamento energetico delle strutture sportive, sia per conseguire riduzioni di costi di gestione, sia per aumentarne la fruibilità e il comfort;
- miglioramento ed aumento degli spazi utilizzati da coloro che praticano sport non strutturati all'aria aperta, come il running, il ciclismo o la passeggiata. In tal senso si provvederà a migliorare le piste ciclabili, riqualificare gli argini con percorsi vita, creare e/o migliorare con illuminazione adeguata e con la possibilità di collocare dei punti di ristoro;
- campagne di sensibilizzazione e di pubblicizzazione, anche in collaborazione con professionisti dello sport quali testimonial autorevoli, per incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce di età, per le persone con disabilità e per educare alla salute;
- sostegno di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la città; in quest'ottica verranno intraprese azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli – dall'attività sportiva tra i minori all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica – al fine di favorire l'aggregazione in tutta la cittadinanza indipendentemente dalle fasce di età della popolazione ed incentivare stili di vita sani e consapevoli;
- manifestazioni ed eventi, anche di valore internazionale, che promuovono attraverso l'agonismo sportivo l'immagine della città;
- sostegno della “CorrixPadova”, manifestazione che si svolgerà ogni giovedì sera nelle strade cittadine al fine di favorire stili sani di vita;
- incentivazione della collaborazione tra il mondo sportivo e scolastico con il Centro Comunale di Formazione Fisica ed il Centro di Promozione Motoria;
- sostegno di tutte le discipline sportive, da quelle più praticate e che danno lustro alla città, a quelle meno note. In tal senso un concreto ambito di applicazione può essere quello di promuovere e sostenere discipline sportive – quali ad esempio il cricket – praticate soprattutto presso le fasce di popolazione con origine straniera;
- attuazione di politiche tariffarie per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali mirate ad agevolare il lavoro delle società ed aumentare il numero dei praticanti, da svolgersi in collaborazione con le Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva. I criteri di rilascio delle concessioni/autorizzazioni valorizzano le società sportive anche in riferimento alla presenza delle stesse nel territorio tenuto conto ovviamente delle peculiarità di ciascun impianto sportivo;
- valorizzazione e sostegno delle associazioni sportive, favorendo possibili sinergie con il mondo dell'impresa al fine del necessario sostegno economico;
- organizzare l'attività sportiva in sicurezza favorendo l'acquisizione di nuove regole di vita sociale per proteggersi dal contagio da coronavirus.

Per quanto riguarda la destinazione dei maggiori impianti sportivi della città:

- l'impianto Plebiscito è in gestione dal 10/11/2018 ad una ADS; la destinazione sportiva è per la pratica del rugby e del football americano. In sede di bando di gara per l'affidamento della

gestione, sono state proposte delle migliorie che, tenuto conto del cronoprogramma, saranno realizzate dal gestore in vigenza di convenzione;

- per lo stadio Euganeo, nella primavera del 2019, è stato completato il nuovo sistema di videosorveglianza. Nel frattempo è in fase di realizzazione il progetto per la riqualificazione dell'impianto sportivo che prevede la costruzione della nuova curva sud e la realizzazione di due nuovi palazzetti dello sport polifunzionali; in particolare, sono iniziati i lavori per la realizzazione dei due nuovi palazzetti: ad oggi è stato realizzato il piano terra dell'intero complesso, i solai del piano primo e sono in fase di realizzazione i setti in elevazione dei piani primo e secondo;
- il rinnovato stadio Colbachini sarà utilizzato per ospitare eventi di atletica, anche di carattere internazionale.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Qualità della vita: salute e sport

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sportivi
Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

06011 Servizi Sportivi
06012 Lavori Pubblici

Programma 02: ***Giovani***

Finalità da conseguire:

- continuare ad adeguare ciascuna attività alle indicazioni in materia di sicurezza sanitaria subordinate all'evoluzione della pandemia da Covid-19, a garanzia della continuità del servizio per l'utenza, in presenza o attraverso i canali digitali più opportuni. Il 2022 sarà l'Anno europeo dei giovani con l'obiettivo di coinvolgere direttamente i giovani nella programmazione del futuro post pandemia. A tal fine verrà attivato un coordinamento permanente composto dalle associazioni giovanili per portare in primo piano le loro idee sulla città;
- realizzare attività di aggregazione, formative, di sviluppo di comunità e di volontariato in una prospettiva di innovazione sociale, tecnologica e culturale a partire dalle competenze e bisogni dei giovani (ad esempio spazio PGLab – Ufficio Progetto Giovani);
- promozione di progetti sulle tematiche legate alla salute, al mantenimento di uno stile di vita sano e sulla prevenzione delle dipendenze (GAP, alcool, droghe), in collaborazione con il progetto Città Sane OMS e con azioni coordinate e condivise con esperti del settore, specialisti, psicologi e Forze dell'ordine;
- sostenere singoli, gruppi e associazioni nei percorsi di ricerca e sviluppo dell'identità personale o associativa in una logica di orientamento e valorizzazione delle risorse individuali e di gruppo;
- realizzazione di interventi informativi per la promozione del benessere psicologico indirizzati ai giovani e in particolare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- promuovere progetti e processi artistici e culturali attraverso il coinvolgimento di giovani professionisti della creatività e della cultura per riattivare aree cittadine marginali in un'ottica di rigenerazione urbana come con l'esperienza di MAC in piazza De Gasperi e attraverso progetti di gemellaggio o partnership con altre amministrazioni pubbliche aderenti all'ANCI nazionale, all'Associazione nazionale Gai e al network internazionale Bjcem;

- sostenere, attraverso occasioni di formazione, orientamento, visibilità, crescita e scambio intergenerazionale, la creatività giovanile sperimentale e innovativa e le nuove professioni culturali, con finalità di accompagnamento alla professionalizzazione dei giovani creativi, anche attraverso l'avvio di start-up di impresa creativa;
- sostenere, attraverso azioni informative e formative, l'occupabilità dei giovani in sinergia con le realtà del territorio (istituzioni, enti, associazioni di categoria, professionisti volontari) e in linea con le tendenze del mercato del lavoro;
- sviluppare percorsi di autonomia e consapevolezza delle potenzialità individuali, promuovendo opportunità di crescita e partecipazione attraverso un'informazione trasversale che favorisca l'inclusione, un miglior inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, con una particolare attenzione ai giovani appartenenti alle fasce deboli;
- promuovere iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo, anche con la collaborazione di professionisti, psicologi e docenti dell'Ateneo;
- sviluppare occasioni di coinvolgimento dei neolaureati e degli studenti attraverso opportunità di collaborazione o tirocinio;
- promuovere tra i giovani maggiore consapevolezza sull'importanza della cittadinanza europea, per contribuire a rafforzare e qualificare l'apporto dei giovani al rinnovamento delle istituzioni, e ciò anche attraverso attività di scambio, visite culturali e di formazione professionale;
- sostenere e promuovere opportunità di mobilità internazionale per i giovani attraverso le azioni del programma Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà quali: scambi socio-culturali, *training course*, tirocini all'estero e progetti di volontariato internazionale in invio ed accoglienza;
- sostenere e creare nuovi network tematici con partner internazionali, nuovi e storici per promuovere Padova a livello europeo, accogliendo, in un'ottica di reciprocità, delegazioni e giovani tramite progetti finanziati dall'U.E.;
- supportare gli istituti scolastici attivi nella gestione di progetti internazionali finanziati dal programma Erasmus+ nei settori Scuola e Istruzione e Formazione Professionale (VET – Vocational Education and Training);
- creazione e partecipazione a network o sinergie con enti e organismi pubblici e privati del territorio, per condividere e gestire risorse, informazioni, strategie, obiettivi e sviluppare buone pratiche di lavoro;
- offrire approfondimenti e integrazioni all'attività formativa istituzionale delle scuole secondarie di secondo grado, proponendo viaggi, incontri, seminari e laboratori con il coinvolgimento di studiosi, docenti universitari ed esperti in occasioni di approfondimento scientifico, culturale e civico e di orientamento sui temi di principale interesse giovanile (studio, lavoro, mobilità, ecc.);
- attenzione per l'editoria e sostegno alla generazione più giovane di autori di narrativa e saggistica (italiani e internazionali). Osservatorio permanente sulla narrativa emergente e attività di promozione della lettura - Festival "Da giovani promesse", giunto alla nona edizione;
- realizzazione di progetti di Servizio Civile Universale e Regionale, anche per Enti associati;
- sviluppo di strategie di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili, in grado di intercettare il target di riferimento attraverso strumenti online (sito web, newsletter, social network) e offline (comunicati stampa e realizzazione di materiale grafico pubblicitario).

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

06021 Gabinetto del Sindaco

MISSIONE 07 TURISMO

Programma 01: *Sviluppo e valorizzazione del turismo*

Finalità da conseguire:

Elaborare un progetto di Smart Destination che, utilizzando tecnologie innovative, tenda a creare una governance di destinazione intelligente che risponda a strategie di turismo sostenibile, di connessione diretta e continua con il turista, di controllo e monitoraggio dei flussi, di promozione ed innovazione di prodotto.

A tal fine, l'OGD "Padova città della cultura della scienza e della fede" ha iniziato operativamente a fissare le basi di una governance del turismo condivisa tra i diversi attori coinvolti (enti pubblici e soggetti privati che ne fanno parte), arrivando a determinare la realizzazione di un portale web di destinazione turistica inaugurato alla fine del 2021. Nel corso del biennio 2020-2021 è stato ampliato il bacino territoriale dell'OGD, grazie all'adesione di diversi Comuni dell'interland padovano (Federazione dei Comuni del Camposampierese, Selvazzano, Vigonza, Albignasego, Maserà, Cartura, Conselve, Limena, Ponte San Nicolo', Bagnoli).

Pertanto, in parallelo, il servizio di informazione e accoglienza turistica verrà implementato, non solo attraverso l'individuazione e trasferimento dell'ufficio IAT di destinazione in altra sede più visibile e fruibile dal turista, ma anche e soprattutto con formule più innovative di approccio al turista. Inoltre, dopo la fase di progettazione relativa al rifacimento della segnaletica turistico-culturale della Città (progetto "Comunicare Padova"), avvenuta nel 2019, nel 2021 sono stati installati i nuovi cartelli turistici

Di pari passo, è stata avviata una reciproca e concreta collaborazione tra il settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche e la Regione del Veneto, per la condivisione di progetti di sviluppo turistico finanziati/finanziabili da Regione, Stato, Europa; a tal proposito, grazie al contributo regionale, tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, verrà riallestito l'ufficio IAT della Stazione ferroviaria, secondo un concept unico "Le porte dell'Accoglienza" in grado di accogliere il turista nei principali punti di flusso: Aeroporti e Stazioni ferroviarie. Gli Iat finanziati dalla Regione sono quelli della Stazione ferroviaria di Padova, quelli della stazione ferroviaria e aeroporto di Venezia, di Verona e quello dell'aeroporto di Treviso.

L'entrata in funzione del Centro Congressi, che comporterà attività di portata nazionale e internazionale, potrà costituire un valido strumento d'incremento dell'attrattività turistica della città, con un ruolo fondamentale dell'Università. In tale ottica, sono già in corso azioni per lo sviluppo e l'attivazione di sinergie idonee ad incrementare il cosiddetto turismo congressuale, mediante progetti ed accordi che favoriscano la collaborazione con i gestori dei centri congressi, delle dimore storiche e delle strutture congressuali-alberghiere.

Saranno favorite le convenzioni con commercianti, albergatori e ristoratori in occasione di eventi, musei e spettacoli teatrali, musicali e lirici. Tale strumento sarà conformato in relazione al cambiamento del pubblico e delle tecnologie, al fine di dare risposte a trend turistici in continua evoluzione con l'offerta di servizi sempre più ampi e modulabili.

L'Amministrazione si impegnerà, inoltre, nel ricercare una sempre più stretta collaborazione con i principali enti religiosi del territorio, al fine di sviluppare un raccordo sinergico che consenta una maggiore contaminazione dei flussi legati al turismo religioso con i servizi e le opportunità del sistema turistico padovano.

Sarà incentivato lo sviluppo sistematico del turismo fluviale ed il cicloturismo.

Continuerà il sostegno ad iniziative di arte e moda che coinvolgano gli Istituti Tecnico Professionali ed i Licei.

Verrà meglio definito il ruolo della “Padova Film Commission”, al fine di rendere il nostro territorio maggiormente attrattivo per le produzioni cinematografiche, televisive, pubblicitarie e documentaristiche.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

07011 Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: *Urbanistica e assetto del territorio*

Finalità da conseguire:

Sviluppare, in cooperazione costante con l'Università e con la Camera di Commercio, la "Grande Padova" e dare corpo al "Veneto centrale" come area metropolitana attraverso questi strumenti:

- utilizzo della Conferenza permanente dei sindaci della Grande Padova, per condividere sia progetti ed iniziative concretamente realizzabili nel medio periodo, ma anche per delineare una visione futura di Padova città metropolitana proiettata al 2030;
- saranno poste le basi urbanistiche per sperimentare forme di cooperazione relativamente alla realizzazione di una infrastruttura verde in ambito urbano (esempio Parco agropaesaggistico metropolitano), con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità ambientale e di inserire l'agricoltura sostenibile al servizio del cittadino, promuovendo così nuove forme di economia locale, capaci di integrare agricoltura, tempo libero e turismo culturale;
- con determinazione dirigenziale n. 2020/46/0044 è stato costituito il gruppo di lavoro intrasettoriale, denominato "Ufficio di Piano" per coordinare i lavori di progettazione del Piano degli Interventi, che unisca competenze e professionalità per organizzare il lavoro del Settore Urbanistica del Comune, implementando anche la gestione georeferenziata dei dati territoriali.

E' in corso di elaborazione ed approvazione, anche con la partecipazione dei privati proprietari dei terreni, tramite "Avvisi" approvati con deliberazione della G.C. n. 237 del 12/5/2021, una variante Generale al P.I. che riveda al ribasso le previsioni edificatorie del precedente, fatti salvi gli interventi effettuabili in diretta attuazione del piano e le convenzioni urbanistiche già sottoscritte.

La variante sarà coordinata con le strategie di un aggiornato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e con quelle del Piano di Adattamento Locale ai cambiamenti climatici (PAL) e del redigendo Piano del Verde.

La variante al Piano degli Interventi deve:

- introdurre misure di salvaguardia delle aree inedificate del territorio comunale, con ritorno, ove possibile, a destinazione agricola o a verde pubblico;
- dare continuità tra cunei verdi urbani e territorio agricolo periurbano, quale sistema di compensazione CO2, trattenimento delle polveri, raffrescamento dell'isola di calore urbano e riduzione del rischio idraulico, anche mediante l'attuazione di accordi ex art. 6 della L.R. 11/2004;
- costruire una rete ecologica comunale priva di soluzioni di continuità, connessa al sistema delle acque, ai parchi urbani e al Parco delle Mura cinquecentesche;
- potenziare l'agricoltura urbana, le fattorie didattiche, gli orti comunitari e formare ambiti agricoli periurbani incrementandone le valenze produttive, paesaggistiche ed ecosistemiche;
- censire le aree e gli immobili dismessi e individuare i contesti in cui promuovere processi di rigenerazione urbana sostenibile, fornendo indicazioni progettuali e adeguati incentivi legati ad una pubblica utilità, in conformità con la più recente legislazione regionale in materia (L.R. 14/2017 e 14/2019) di perequazione e crediti edilizi;
- delineare strategie affinché alla Città Storica sia garantito e potenziato il ruolo di "cuore della Città": luogo del vivere per eccellenza, perno e fuoco della comunità locale depositaria della memoria, della rappresentatività civica, della cultura (università, musei, biblioteche, teatri...), del sapere, della direzionalità pubblica e privata, del commercio, dell'attività mista e dei mestieri e dell'abitare.

Saranno avviati interventi di rigenerazione urbana sostenibile favorendo:

- la riconversione, il riutilizzo/rigenerazione di immobili abbandonati quali, ad esempio, l'immobile noto come palazzina ex C.O.N.I., ubicato tra la Piazza Azzurri d'Italia e via Tiziano Aspetti, nel quartiere Arcella;
- il coinvolgimento dei soggetti interessati in grado di avviare processi virtuosi di recupero delle aree abbandonate, quali: Istituto ex Configliachi, San Carlo/Azzurri d'Italia e Caserma Romagnoli;
- l'ampliamento dei parchi e aree verdi pubbliche, tra le quali il grande Parco Iris; infatti sta per essere sottoscritto l'atto di permuta per acquisire la grande area a verde che porterà all'ampliamento del Parco Iris;
- la riqualificazione delle aree lungo il percorso della linea SIR3 del tram: è stato approvato il progetto definitivo del SIR 3 (con deliberazione del C.C. n. 59 del 27/5/2021) ed è in corso l'approvazione della relativa variante al Piano degli Interventi;
- un processo di riqualificazione dell'area Borgomagno, della Stazione e delle aree in trasformazione poste a sud della stazione (area ex IFIP, PP1, ex parcheggio Boschetti, nuovo parco Tito Livio ecc.), prima Arcella e aree ferroviarie dismesse coinvolgendo gli Enti interessati ed il Gruppo FS. Tali aree saranno oggetto di un apposito "focus" all'interno del redigendo Piano degli Interventi.

Verrà data attuazione all'Accordo di Programma per la realizzazione del "nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova", sottoscritto ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001.

Proseguiranno le intese e gli incontri del comitato composto dai rappresentanti degli Enti coinvolti per l'elaborazione del processo tecnico/amministrativo che porterà alla realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova.

Sarà favorita la rivitalizzazione dei quartieri, creandone dei "centri" attraverso la realizzazione di percorsi pedonali, piste ciclabili, piazze e giardini, nell'ottica di costruire la c.d. "città dei 15 minuti".

Saranno oggetto di attenzione allo scopo di riqualificazione:

- l'area di Padova Est e piani attuativi di proprietà privata;
- area ex-IFIP ed ex PP1 di proprietà privata;
- l'ex Caserma Prandina. A seguito completamento processo partecipativo di Agenda 21, che ha coinvolto cittadini, Associazioni e imprenditori, si dovranno delineare le previsioni da distribuire all'ex caserma Prandina a servizio della città, in collaborazione con la locale Soprintendenza.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini
- La città attenta alle fragilità
- La città che si muove: una mobilità intelligente

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

08011 Urbanistica e Servizi Catastali

Programma 02: *Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*

Finalità da conseguire:

Sviluppare opportunità abitative, pubbliche o private, perché giovani e giovani famiglie possano rimanere o rientrare a vivere nella nostra città al fine di progredire nell'equilibrio tra giovani e anziani.

Relativamente al Piano di vendita di alloggi ERP del Comune di Padova, essendo scaduto il termine di durata dello stesso, previsto in 5 anni, si stanno perfezionando gli ultimi atti di cessione degli alloggi agli assegnatari aventi diritto. Si verificherà la possibilità di adozione di un nuovo Piano di vendita.

Si continuerà, sulla base dell'adozione delle nuove modifiche normative, l'attività rivolta a permettere agli assegnatari di alloggi PEEP, che siano proprietari da almeno 5 anni, di acquisire pro-quota la proprietà dell'area e/o di eliminare anticipatamente i vincoli PEEP, ai sensi della L. 448/98 e delle ultime modifiche normative intervenute o che interverranno in materia.

Si continuerà la gestione del recupero del conguaglio area urbanizzata, ai sensi dell'art. 35 della L. 8654/71, anche con piani di rientro del debito in forma rateizzata.

Proseguirà l'iter per la realizzazione di un intervento di co-housing in via Rovereto, che costituirà uno dei primi esempi nella città di un'innovativa tipologia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

08021 Lavori Pubblici

08022 Patrimonio e Partecipazioni

MISSIONE 09
**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Programma 01: *Difesa del suolo*

Finalità da conseguire:

Operare per il recupero dell'idrovia trasformandola in canale scolmatore di salvaguardia della città dalle piene dei fiumi Brenta e Bacchiglione e come possibile bacino di laminazione per la città.

Continuerà l'attività di studio per specifici interventi, quali la realizzazione di bacini di laminazione, per garantire la sicurezza idraulica, soprattutto nelle aree che sono maggiormente a rischio allagamenti.

Si continuerà a cooperare con gli Enti preposti e gestori delle "acque cittadine" per la riduzione del rischio idraulico che preveda, tra l'altro, il completamento dell'idrovia come canale scolmatore e lo stombinamento e la rinaturalizzazione di alcuni fossi, laddove utile e possibile.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09011 Lavori Pubblici

Programma 02: *Tutela, valorizzazione e recupero ambientale*

Finalità da conseguire:

Si proseguirà nell'attività di prevenzione, monitoraggio, disinquinamento sulle varie matrici ambientali, promuovendo la tutela dell'ambiente, il decoro della città, il verde pubblico e, più in generale, lo sviluppo sostenibile.

Viene confermata l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole, nonostante le difficoltà legate alla pandemia. Una parte delle attività viene fornita on line attraverso la costruzione e messa in rete di materiale per supportare gli insegnanti. Vengono garantite lezioni on line per chi lo richieda. Verrà inoltre individuata una figura professionale esperta in educazione alla sostenibilità, necessaria per potenziare le attività dell'Ufficio.

Il Settore Ambiente e Territorio continuerà a partecipare a progetti europei e nazionali sulle diverse tematiche ambientali, ormai trasversali a molte attività, e progetti di finanziamento proposti dalla Commissione Europea e da fondi nazionali e regionali. Promuovere ed attivare progetti è una forma di incentivazione di azioni innovative che permettono di sperimentare attività a salvaguardia dell'ambiente urbano, di realizzare percorsi e utilizzare strumenti e procedure che possono usufruire di finanziamenti esterni all'Ente.

Per dare concreta attuazione a livello locale al Programma Agenda 21 dell'Onu per il XXI secolo (sottoscritto alla Conferenza di Rio de Janeiro nel 1992), il Comune di Padova ha attivato nel novembre 2001 il processo di Agenda 21 Locale con il progetto PadovA21 - Padova Sostenibile.

Oggi l'Agenda 21 si rinnova nell'Agenda Urbana 2030, che pone al centro i processi partecipati per la città sostenibile ed utilizza 17 Obiettivi di sostenibilità che sono trasversali ed abbracciano tutti i temi di una città: ambiente, società ed economia.

Nell'ambito della contabilità ambientale sono stati evidenziati anche gli Obiettivi 2030 che l'Amministrazione persegue e pertanto l'attività proseguirà con la collaborazione di tutti i settori che li utilizzeranno con l'obiettivo di collegarli alle attività specifiche svolte.

Come per l'esperienza pregressa, l'Agenda 21 continuerà la sua attività e si esplicherà in percorsi partecipati legati ai progetti dell'Amministrazione, ma anche sollecitati dalla società civile. Nel prossimo anno i percorsi proseguiranno in particolare con le attività di monitoraggio dell'andamento dell'energia sostenibile per il clima all'interno del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) e del Piano del Verde.

Continuerà anche l'attività di monitoraggio del territorio per individuare aree in stato di degrado e/o abbandono con accumulo di rifiuti, crescita incontrollata di vegetazione, ad altre situazioni che possono favorire lo sviluppo di infestanti, provvedendo ad individuare i responsabili ed attivando i procedimenti atti a condurre alla rimozione dei rifiuti ed al riordino e ripristino del sito.

Al fine di ridurre le situazioni di degrado ambientale proseguirà l'attività di approvazione dei piani e progetti per la bonifica dei siti contaminati, anche relativi ad impianti di distribuzione carburanti attivi o dismessi, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Proseguirà altresì il monitoraggio e l'ottimizzazione del servizio di recupero, trasporto e smaltimento delle carcasse di animali rinvenute su suolo pubblico.

Si sta procedendo ad approfondire l'adesione del Comune al Contratto di Fiume Brenta, risultato di un percorso di *governance* che coinvolge n. 54 Comuni del Comprensorio Consorziato e più di 200 organizzazioni, attraverso la condivisione di un piano di azioni. Il Fiume Brenta costituisce, infatti, una risorsa importante da preservare e valorizzare attraverso percorsi virtuosi e progetti specifici condivisi.

Per incentivare l'utilizzo dell'acqua potabile derivante dall'acquedotto pubblico e ridurre il numero di rifiuti, sulla base dell'esperienza delle due "case dell'acqua" installate alla Guizza e a Mortise, per l'anno prossimo si continuerà l'attività con previsione di aumentarne progressivamente il numero, anche in linea alla nuova normativa regionale, consentendone così la fruizione agli abitanti di ciascun quartiere. Sarà in tal modo favorita e pubblicizzata altresì l'installazione di erogatori di acqua negli edifici pubblici al fine di ridurre il consumo di bottiglie monouso. Queste azioni sono da svolgersi in collaborazione con il settore Lavori Pubblici, in capo all'attuazione del programma 04 missione 09 "Servizio idrico integrato".

Allo scopo di promuovere una corretta relazione uomo-città-animale, si continueranno e si approfondiranno le seguenti attività:

- diffusione delle informazioni sulla fauna urbana, sviluppando consapevolezza e responsabilità nei cittadini attraverso il sito istituzionale, la news-letter del Settore Ambiente e Territorio ed eventi tematici;
- rafforzamento e sviluppo dei rapporti di collaborazione con le associazioni che si occupano del mondo animale anche condividendo interventi comuni;
- sostentamento delle associazioni attivamente impegnate nella tutela delle colonie feline tra l'altro attraverso contributi economici;
- ottimizzazione delle modalità di raccordo istituzionale fra i diversi soggetti coinvolti nelle emergenze: Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale;
- favorire la sinergia delle competenze rispetto a problematiche emergenti attraverso il dialogo fra esperti dell'Università di Padova, Ordine dei Veterinari, Settore Veterinario ULSS6, ecc.;

Verrà continuato ed approfondito il rapporto di collaborazione con il canile rifugio, al fine di sostenere il massimo sviluppo qualitativo e ampliare la disponibilità di offerta.

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

Si proseguirà nell'organizzazione di corsi obbligatori per i proprietari di cani "impegnativi" e/o "morsicatori", i cui proprietari hanno ricevuto l'obbligo di partecipare ad un percorso formativo per il conseguimento del patentino.

Relativamente agli animali infestanti (zanzare, ratti, nutrie, colombi, etc.), si proseguirà il servizio di disinfestazione, sanificazione, derattizzazione e contenimento di animali sinantropi con una forte attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale e all'informazione, con la sperimentazione, iniziata nel 2021 con l'utilizzo di prodotti di origine naturale ad azione disinfestante/repellente contro le zanzare a minor tossicità sull'uomo, gli animali domestici e l'ambiente, oltre a monitorare costantemente la densità di infestazione al fine di poter intervenire in modo puntuale e maggiormente efficace. Si attiverà anche un progetto di sperimentazione dell'uso di nuovi prodotti derattizzanti a minor impatto ambientale dei quali verrà testata l'efficacia. Si proseguirà il censimento della popolazione colombacea finalizzato a seguirne nel tempo la densità e lo sviluppo a seguito del trattamento antifecondativo in corso ormai da alcuni anni nel centro storico e che sta mostrando la sua efficacia.

Verrà proseguita l'iniziativa rivolta ai cittadini volontari che con la loro presenza contribuiranno a rendere i giardini pubblici più vivibili e sicuri. Per migliorare la fruibilità degli spazi verdi e dei parchi da parte dei cittadini attraverso servizi ed iniziative, verrà affidata, mediante bandi e regolamenti comunali (reg. beni comuni), la gestione e manutenzione di alcuni di questi. Per valorizzare e vivere i parchi comunali saranno organizzate attività ludico-ricreative, eventi e manifestazioni.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini
- La città della cultura e dei saperi e sviluppo del turismo

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura urbana

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09022 Verde, Parchi e Agricoltura urbana

09021 Ambiente e Territorio

Programma 03: *Rifiuti*

Finalità da conseguire:

Al fine di ottenere nel medio periodo il più alto tasso di raccolta differenziata e riciclo possibili, saranno continuate e approfondite le seguenti iniziative, all'interno di una politica di "prevenzione del rifiuto" e miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata:

- verifica e ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata in città;
- continuazione di progetti già attivati, come il mercato del riciclo e del riuso, anche realizzando dei centri di avvio al riuso degli oggetti;
- continuazione delle attività di raccolta differenziata con la Casa di Reclusione, a seguito degli specifici accordi già in essere, al fine di garantire una raccolta differenziata di qualità;
- continuazione delle iniziative di prevenzione dello spreco e del rifiuto alimentare, in collaborazione con le associazioni di categoria e con la Curia;

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

- avvio di prime attività di studio e sperimentazione sul sistema del vuoto a rendere;
- ampliamento delle postazioni di raccolta degli oli alimentari esausti;
- avvio di sistemi per la tariffazione puntuale della TARI;
- predisposizione di un piano di riduzione dei rifiuti che consenta un minor conferimento degli stessi al sistema di smaltimento basato sull'uso dell'inceneritore;
- potenziamento delle attività collegate alle politiche dell'economia circolare e degli acquisti verdi nel Comune e promozione di attività che ne facilitino l'utilizzo anche nelle società partecipate;
- attivazione di progetti che rispondano ai principi della nuova legge "contro lo spreco di cibo e farmaci", coinvolgendo tutti gli attori presenti nel territorio;
- promozione della riconversione dell'economia della città attraverso l'attuazione degli accordi già in essere in sinergia con imprese, associazioni di categoria, Camera di Commercio;
- continuazione dei percorsi di educazione all'economia circolare nelle scuole.

Verranno potenziati i controlli al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti, anche mediante l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza. Verranno effettuati dei controlli relativamente alla gestione della raccolta dei rifiuti onde evitare disguidi nel ritiro degli stessi.

Verrà approfondita, con il gestore, la possibilità di ottimizzazione dei Centri di Raccolta dei rifiuti, anche attraverso progetti di ammodernamento o possibili nuove localizzazioni più idonee. Verranno inoltre attivati dei centri di riuso, anche avvalendosi di Onlus presenti sul territorio comunale, per recuperare ingombranti in buono stato e così conferire meno materiale ai centri di raccolta.

A seguito dell'approvazione e sottoscrizione della Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Padova Centro", ai sensi della Legge Regionale 31.12.2012, n. 52 e del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, ed a seguito dell'avvio del Bacino Brenta, si procederà ad attivare la piena operatività del Consiglio di Bacino.

Si continuerà nelle attività di riprogrammazione in sicurezza del Porta a Porta nei quartieri già stabiliti, individuando le modalità migliori per rispettare il piano di attuazione, al fine di incrementare i risultati di differenziazione, recupero e riciclo, dialogando con le imprese e sostenendo le attività commerciali nella fase di ripresa.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09031 Ambiente e Territorio

Programma 04: *Servizio idrico integrato*

Finalità da conseguire:

- tutelare il reticolo di corsi d'acqua superficiali, caratteristici della città e della falda;
- incentivare il collegamento alla rete fognaria di tutti gli edifici e la suddivisione delle reti per garantire la laminazione ed il recupero dell'acqua piovana;

- valorizzare sotto l'aspetto ambientale/naturalistico e turisticamente i corsi d'acqua attraverso interventi per facilitare la mobilità lenta;
- promuovere l'utilizzo dell'acqua pubblica negli esercizi commerciali.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09041 Lavori Pubblici

Programma 05: *Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*

Finalità da conseguire:

- assicurare una pianificazione professionale a lungo termine del verde urbano, dopo la ricostituzione del Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana e l'assegnazione allo stesso assessore che ha la delega all'ambiente, utilizzando personale qualificato per la manutenzione del verde urbano e valorizzando le strette connessioni con il Settore Ambiente;
- riportare le aree verdi al centro della vita quotidiana dei cittadini, rendendole capaci di essere accessibili ed accoglienti nel rispetto della normativa, del distanziamento fisico e del diritto di tutti e tutte di fruirne;
- programmare l'uso dei parchi e degli spazi verdi in modo sicuro perché siano a disposizione di associazioni sportive, associazioni culturali, associazioni a scopo sociale, diversificando le fasce di orario o le zone a seconda del tipo di attività;
- approvazione di un Regolamento di tutela del Verde Urbano (pubblico e privato);
- conclusione del percorso tecnico-amministrativo per la realizzazione e l'approvazione del piano del verde;
- prosecuzione e ampliamento delle iniziative e dei progetti di forestazione e messa a dimora di nuovi alberi di tutta la città mediante la creazione di nuove aree verdi e parchi a partire dai quartieri dove sono assenti o insufficienti ed impianti boschivi e arborei nelle aree marginali, nelle isole spartitraffico, nelle aree minori o di confine, lungo tangenziali e strade a scorrimento veloce, attorno alle aree industriali ed artigianali, prevedendo anche arbusti e siepi che garantiscono riqualificazione estetica e aumento della biodiversità;
- garantire la consultazione libera da parte dei cittadini delle perizie per un periodo congruo prima di realizzare l'eventuale abbattimento;
- prosecuzione del processo di aggiornamento e completamento del censimento del patrimonio arboreo della città;
- implementazione del piano del rischio derivante dalla presenza delle alberature in città ai fini di indirizzo e gestione del patrimonio arboreo;
- attivare progetti europei come forma di promozione di progetti innovativi che permettano di sperimentare attività a salvaguardia dell'ambiente urbano, confrontandosi con altri paesi e città europee, di realizzare percorsi e utilizzare strumenti e procedure innovative che possono usufruire di finanziamenti che arrivano direttamente dalla Comunità Europea;
- migliorare e realizzare nuove aree attrezzate per i cani nei parchi cittadini;

- prosecuzione della realizzazione e del miglioramento di aree dedicate ai ragazzi e ai bambini nei parchi di quartiere ed installazione di giochi sicuri ed ecosostenibili;
- realizzare spazi attrezzati nelle aree verdi per la promozione dell'attività fisica all'aperto;
- promozione degli interventi di depavimentazione e realizzazione di rain gardens per mitigare i fenomeni di allagamento legati alle precipitazioni concentrate;
- sviluppo dei protocolli di intesa sottoscritti con enti e con istituti universitari e di ricerca per lo studio delle azioni di contrasto all'isola di calore svolto dall'infrastruttura urbana;
- sviluppo dei protocolli di intesa sottoscritti con enti e istituti universitari e di ricerca per lo studio della gestione e delle patologie del patrimonio arboreo.

Relativamente all'agricoltura urbana:

- rafforzare e integrare le esperienze per traghettare la città verso la riduzione della dipendenza alimentare;
- potenziare l'ufficio specifico e nominare un responsabile dell'agricoltura urbana per Padova;
- progressiva eliminazione di pesticidi ed erbicidi nelle colture e nella gestione degli spazi pubblici;
- favorire la filiera alimentare locale: dalla produzione agricola alla distribuzione e consumo;
- allargare l'esperienza degli orti urbani, sociali e scolastici per diffonderli in tutti i territori delle Consulte con la collaborazione dei cittadini;
- completamento del restauro del rustico di via Bainsizza;
- restauro del rustico di casa Bortolami e degli spazi esterni. Assegnazione tramite bando della struttura con finalità ricreative, didattiche e culturali, promuovendo l'utilizzo dei prodotti alimentari biologici a filiera corta.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura urbana

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09051 Verde, Parchi e Agricoltura urbana

09052 Ambiente e Territorio

Programma 08: *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*

Finalità da conseguire:

Saranno effettuati interventi strutturali, con azioni che intervengano sia sulla qualità dell'aria sia sulle altre matrici ambientali, quali la gestione dell'energia, la mobilità e l'urbanistica:

- per ridurre il superamento dei limiti di legge, in particolare delle polveri, si continueranno ad attuare le misure temporanee e strutturali, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (in fase di aggiornamento), dall'Accordo di Bacino Padano, dal Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria e da ulteriori indicazioni regionali;
- si proseguiranno le attività di sensibilizzazione verso la mobilità sostenibile con iniziative e progetti educativi rivolti alle scuole;

- verrà progressivamente incrementata l'operatività dell'Ufficio dell'Energy Manager con la costituzione di un tavolo tecnico intersettoriale per l'individuazione delle criticità connesse ai dati dei consumi energetici (reperibilità, acquisizione, frequenza, certezza del dato, ecc.) e per la messa a sistema di una procedura di condivisione al fine dell'attivazione del Centro di acquisizione dei dati di consumo del comune per la formulazione del Bilancio Energetico;
- verrà sviluppata e proseguita l'attività connessa alla Convenzione Calore in seno ai parametri degli Energy Performance Contract (EPC) e dei Criteri Ambientali Minimi dei servizi energia (CAM);
- verrà sviluppata e proseguita l'attività connessa al Contratto di Gestione del Servizio di illuminazione pubblica ai parametri degli Energy Performance Contract (EPC) e dei Criteri Ambientali Minimi dell'illuminazione pubblica (CAM);
- verrà aggiornato l'Accordo volontario per l'attuazione di campagne di manutenzione e controllo degli impianti termici di cui alla L. 10/91 e DPR attuativi, siti nel territorio comunale e nella provincia di Padova, tra Provincia, Comune e Camera di Commercio di Padova come enti promotori e le associazioni di categoria (ASSISTAL, UPA e CNA), imprese del settore e Associazioni dei consumatori (ADICONSUM, ADOC, ADUSBEF, FEDERCONSUMATORI, LEGA CONSUMATORI);
- riqualificazione edilizia di edifici ed impianti pubblici, anche con il ricorso al Project Financing, allo scopo di migliorare e rendere più efficiente la gestione degli immobili ed il rinnovamento degli impianti e degli edifici. A tal proposito, è stato conseguito il miglioramento energetico di quattro arcostrutture sportive ed è in fase di redazione la progettazione delle ulteriori quattro che completano il patrimonio comunale. E' stato sostituito l'impianto di climatizzazione con un nuovo impianto ad alta efficienza presso il Pala Antenore in Piazza Azzurri d'Italia. In alcuni edifici scolastici si è provveduto alla sostituzione dei serramenti con nuovi a tagliotermico;
- verranno sviluppate le Attività inserite nel PAESC approvato nel giugno 2021;
- si proseguirà con le attività rivolte alle associazioni per una politica incisiva di riqualificazione edilizia del patrimonio abitativo privato, coinvolgendo i cittadini e facilitando l'incontro tra domanda ed offerta e promuovendo progetti finanziati dalla Comunità Europea;
- dopo l'attuazione dello sportello "Aria" rivolto ai cittadini, l'informazione proseguirà e sarà ulteriormente strutturata attraverso lo sviluppo del progetto Padova fit Expanded;
- verranno proseguite le attività di informazione ai cittadini, associazioni di categoria, amministratori di condominio e progettisti attraverso lo sportello informativo sulla qualità dell'aria, risparmio energetico e incentivi nazionali, attivato nel 2020, in collaborazione con altri Settori e attraverso lo sportello per il risparmio energetico;
- si porterà avanti il coinvolgimento delle fasce deboli dei cittadini in attività di sensibilizzazione ed informazione sul risparmio ed efficienza energetica secondo le linee guida europee sul tema della "povertà energetica", in collaborazione con il Settore Servizi Sociali;
- si darà corso al progetto, già in atto, che vede il coinvolgimento della Grande Distribuzione per promuovere il risparmio energetico dei punti vendita;
- sostenere ed agevolare le iniziative di riqualificazione edilizia, in particolare degli edifici dismessi o in precarie condizioni al fini di ridurre i consumi energetici e di suolo agricolo e verde;
- all'interno del PAESC si prevede di procedere alla rete di teleriscaldamento collegando aree della città, utilizzando il calore derivante dall'inceneritore, subordinatamente alla disponibilità di fondi europei;
- all'interno del PAESC si prevede, tra le attività, di procedere allo sviluppo della progettazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/2009; nel contempo verranno effettuati interventi nel territorio comunale per aumentare l'efficienza energetica e favorire la riduzione dell'inquinamento luminoso;
- con il ritorno alla normalità dopo la pandemia, benchmarking delle esperienze in merito all'applicazione del road pricing per l'accesso in città, le cui entrate potrebbero finanziare interventi su mobilità sostenibile e riduzione inquinamento atmosferico; in particolare, in relazione all'evoluzione del traffico privato nel centro storico, il PUMS ha annoverato, tra le molteplici misure possibili, anche il road pricing;

- valutazione delle modalità di attivazione di iniziative a favore del potenziamento del trasporto merci in città con mezzi elettrici, nonché monitoraggio della sperimentazione dell'applicazione all'interno della ZTL. Il settore Mobilità sta partecipando al progetto europeo SPROUT (Sustainable Policy Response to Urban Mobility Transition, del programma Horizon-2020), che prevede la sperimentazione sul campo e lo studio delle politiche relative all'adozione di un sistema di trasporto misto passeggeri+merci, con veicoli a propulsione esclusivamente elettrica;
- all'interno del PAESC si prevede di sviluppare la promozione di progetti per attivare la produzione decentrata di energia nei quartieri e nella zona industriale, favorendo l'utilizzo di energie rinnovabili e pulite;
- si prevede di sviluppare la progettazione già presentata al Ministero dell'Ambiente per la promozione di progetti sulla forestazione urbana ed interventi di greening urbano diffuso per ridurre il consumo energetico e mitigare l'isola di calore;
- si continueranno le attività di promozione dell'acquisto di energia verde per il Comune e per i cittadini, così come della diffusione della produzione di energia rinnovabile a livello domestico;
- si continueranno le attività di controllo e monitoraggio per ridurre l'inquinamento luminoso in città.

Continuerà l'attività di monitoraggio e censimento per le strutture in cemento amianto, ancora presenti nel territorio comunale, anche attraverso sopralluoghi. Conseguentemente alla valutazione del rischio di aerodispersione di fibre, verrà disposto l'intervento di bonifica per la rimozione e lo smaltimento. Si procederà a stanziare nuovi incentivi per promuovere la rimozione dell'amianto da parte dei privati.

L'Amministrazione continuerà a coordinarsi con la Regione e il Tavolo Tecnico Zonale provinciale e dell'Agglomerato di Padova per implementare il sistema regionale di azioni, al fine di prevenire e contrastare gli episodi acuti di inquinamento con misure base ed ulteriori che "scattano" tempestivamente al raggiungimento di diversi livelli di allerta. Verranno coinvolte la cittadinanza e le associazioni di categoria per informare e condividere le nuove misure particolarmente stringenti che diverranno cogenti.

Con riferimento al contrasto all'inquinamento acustico, si procederà ad aggiornare il Regolamento per la disciplina delle attività rumorose, dell'attività di rilascio di autorizzazioni in deroga ai valori limite di emissione ed immissione sonora, previsti dalla normativa, sia per lo svolgimento di attività temporanee di natura cantieristica, sia per l'effettuazione di manifestazioni temporanee in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di pareri per relazioni di impatto acustico.

Si svilupperanno gli interventi comunali all'interno del Piano di Azione dell'agglomerato di Padova, redatto in attuazione della direttiva Europea n. 2002/49/CE. Piani di Azione, volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Ambiente e Territorio

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

09081 Ambiente e Territorio

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02: *Trasporto pubblico locale*

Finalità da conseguire:

Sarà ridefinito il ruolo del trasporto pubblico locale nell'ambito del PUMS, con l'obiettivo di incrementarne l'utilizzo e ridurre così i problemi di congestione e di inquinamento. Per rendere il trasporto pubblico un servizio efficiente e competitivo in termini di qualità e tempi di percorrenza sarà riqualificato e potenziato il servizio sviluppando la rete di trasporto, a partire dalle principali linee già individuate del tram Sir 2 e Sir 3. Per quanto riguarda il Sir3, nel 2022 è previsto l'avvio della fase esecutiva con l'affidamento dell'appalto integrato e l'inizio dei lavori. Si procederà anche, su finanziamento ministeriale, con il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del Sir3 per la tratta di prolungamento tra il capolinea di Voltabarozzo ed Agripolis (Legnaro). Relativamente al Sir2, in attesa di stipulare la convenzione con il competente Ministero, si definiranno i contenuti della collaborazione istituzionale con i comuni di Rubano e di Vigonza, oltre che con il coinvolgimento della società in house APS Holding, sia come soggetto attuatore, che come gestore dei servizi accessori a quelli della viabilità.

Con l'avvio del nuovo contratto di gestione del TPL urbano, nell'arco di validità del contratto, compatibilmente con le nuove condizioni derivanti dalla pandemia COVID-19, è previsto di:

- realizzare un servizio di trasporto pubblico specifico e più flessibile alle forti variabilità della domanda, per l'area compresa tra la stazione centrale, la Fiera, la Stanga, S. Lazzaro e la Zona Industriale;
- attivare un efficace sistema di info mobilità alle fermate, che segnalerà ai passeggeri i tempi di attesa in maniera più precisa dell'attuale;
- valutare modalità di organizzazione di ulteriori servizi tra i parcheggi ed il centro (es. navette, servizio con bus di linea ecc.) e ulteriori corse delle linee esistenti verso il centro con orari più prolungati;
- rinnovare il parco mezzi con modelli meno impattanti degli attuali ed altrettanto efficienti, valorizzando l'utilizzo dell'elettrico;
- favorire l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto e tra tariffe, in modo da semplificare i documenti di viaggio e unificare le tariffe nel territorio anche con il servizio ferroviario.
- implementare i servizi a chiamata, sia diurni che notturni, anche nei giorni festivi, allo scopo di incentivare nuova domanda in alternativa all'uso dell'auto privata.

Particolare attenzione sarà rivolta alla collaborazione con la Rete Ferroviaria Italiana e con gli eventuali altri soggetti coinvolti affinché:

- si acceleri la realizzazione, per la parte di competenza comunale, del servizio ferroviario su scala regionale, in modo da garantire una frequenza adeguata e cadenzata, nonché un collegamento con i territori contermini paragonabili al trasporto pubblico urbano, tali da costituire una concreta alternativa all'uso dell'auto privata;
- venga sensibilizzata la Provincia a potenziare il collegamento del servizio extra urbano con l'aeroporto di Tessera nel caso in cui la domanda verso l'aeroporto nel post pandemia lo richieda, da realizzare tramite un servizio navetta frequente, cadenzato e rapido, in attesa del collegamento ferroviario diretto ad alta velocità.

Nell'ambito del protocollo con RFI per lo sviluppo del nodo ferroviario della stazione è stato sviluppato il progetto di una riorganizzazione della movimentazione dei mezzi e dei flussi pedonali

nell'area est della stazione con ridisegno dell'autostazione e delle aree circostanti. Sarà quindi necessario sviluppare questo disegno nell'ambito del PI in corso di redazione e concordemente all'avanzamento dei cantieri del Sir3 e della progettazione del Sir2.

Durante il servizio di TPL urbano saranno ulteriormente potenziati i controlli per scoraggiare il fenomeno dell'abusivismo, introducendo soluzioni anche tecnologiche atte ad impedire l'accesso ai mezzi pubblici di quanti siano sprovvisti di titolo di viaggio.

Integrare i titoli di viaggio tra diversi vettori di servizio TPL, secondo quanto previsto dal nuovo contratto.

Attivare tempestivamente con L'Azienda del TPL tutte le azioni emergenziali per le politiche anticovid, in modo da agire sulla domanda di mobilità, limitando la quantità di spostamenti/giorno ed intervenendo sugli orari della città, dialogando con tutti gli stakeholders (Provveditorato per gli orari scolastici, le associazioni di categoria e i mobility manager delle aziende) per studiare orari e strategie nuovi e organizzare un trasporto pubblico a misura di sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città che si muove: una mobilità intelligente

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Mobilità

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

10021 Mobilità

Programma 05: *Viabilità e infrastrutture stradali*

Finalità da conseguire:

Verrà sviluppata una nuova idea di mobilità per Padova, efficiente e sostenibile, basata su un approccio di sistema che riesca a spostare gradualmente le preferenze dei cittadini verso il maggior utilizzo del trasporto pubblico, dei mezzi non inquinanti e della sharing mobility, per ridurre i problemi di congestione, di inquinamento e di incidenti.

A tal fine è in fase di approvazione il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), che è articolato in più interventi e comprende, in modo integrato e gerarchico, tutte le modalità di trasporto, sia pubblico che privato.

L'approccio di sistema comprenderà numerosi interventi, tra cui:

- con la nuova proposta della sistemazione dell'area della ex caserma Prandina continua la progressiva dismissione dell'attuale parcheggio di Piazza Insurrezione con contestuale riconversione alla sua funzione originale di piazza cittadina e come nodo dell'ecosostenibilità, prevedendo bike sharing, car sharing e valutazione migliorativa dei collegamenti con i principali parcheggi scambiatori;
- valutazione, attraverso uno studio, in merito alla possibilità di realizzazione e potenziamento del parcheggio nell'area ex Canova in via Sarpi. Lo studio sarà finalizzato a favorire la valorizzazione del bene, individuando i maggiori profili di redditività del mercato;
- la continuazione della collaborazione con gli enti competenti per costruire interconnessioni sicure e rapide con la Pedemontana, con la finalità di limitare l'accesso in città del traffico di attraversamento;

- si continuano a ricercare soluzioni alternative con i comuni contermini per il miglioramento dell'accessibilità alla rete delle tangenziali cittadine e diminuire il traffico sulle strade di quartiere (è in corso di approvazione la delibera per la viabilità a NORD);
- migliorare la circolazione della tangenziale sud-est e decongestionare l'arteria nelle ore di punta con interventi innovativi e a basso costo (Terza Corsia Dinamica);
- sono in corso i tavoli tecnici per lo studio del miglioramento del nodo Padova Est – innesto SR308 con soluzioni da condividere con Veneto Strade, Autostrada Padova Venezia – CAV e il nuovo polo ospedaliero;
- è in corso il tavolo tecnico per ristudiare il collegamento di Viale Codalunga con l'Arcella, in coordinamento con il progetto dell'Alta Velocità e la riqualificazione dell'area Stazione/Trasporto Pubblico Locale;
- la ridefinizione delle “nuove porte della città” lungo i principali accessi viari, attraverso la riorganizzazione di alcuni spazi, ad esempio al Bassanello;
- il potenziamento di parcheggi intermodali, sicuri, accoglienti e dotati di servizi informativi che favoriscano l'interscambio tra mezzi privati, TPL, bike e car sharing; a tal proposito è stato completato il park Bassanello;
- la razionalizzazione della segnaletica, con l'introduzione di moderne tecnologie per fornire informazioni in tempo reale su traffico, parcheggi, ZTL, mezzi pubblici, ecc.;
- la rivisitazione delle aree pedonalizzate o soggette a ZTL, sotto gli aspetti dell'accessibilità e della vitalità; in particolare, per quanto riguarda la ZTL, il Settore Mobilità ha affidato i lavori di installazione di nuovi varchi elettronici che controllino tutte le uscite dalla ZTL, con conseguente beneficio sull'uso corretto ed ottimizzato delle aree stradali interne;
- si sta procedendo all'aggiornamento continuo con i lavori relativi al piano di asfaltatura e pavimentazione delle strade e di rifacimento dei marciapiedi cittadini;
- interventi e iniziative per la sicurezza e la protezione degli utenti deboli, anche con la prosecuzione dell'istituzione del limite di 30 km/h nelle strade di quartiere, individuate in collaborazione con le Consulte territorialmente competenti, in attuazione del PUMS in tutte le zone della città dove ciò è previsto, caratterizzate sistematicamente dalla presenza di poli scolastici, soprattutto di livello primario e secondario;
- continuare con il potenziamento dell'illuminazione pubblica con interventi di riqualificazione che migliorino la qualità dell'illuminazione, diminuendo i consumi e l'inquinamento. In particolare si prosegue nell'attività di sostituzione delle lampade con elementi più efficienti così come previsto nella programmazione generale; in questo senso, particolare attenzione verrà dedicata nel prossimo breve periodo al quadrante di Padova Sud, che da anni necessita di un completo rinnovamento del suo parco luci;
- proseguire l'incentivazione dell'uso di auto elettriche, con l'utilizzo delle colonnine di ricarica di nuova realizzazione e tutte le forme utili ad indurre i cittadini all'uso di veicoli comunque non inquinanti;
- l'incentivazione del servizio di consegna merci Cityporto, in stretta relazione con le esigenze di commercianti ed esercizi pubblici, con l'elettrificazione progressiva della logistica dell'ultimo miglio, attraverso l'accordo con le maggiori compagnie di logistica, che operano in città;
- l'estensione e la diffusione dei servizi di bike sharing anche in modalità free floating, monopattini elettrici free floating e car sharing con l'impiego di tecnologie più moderne ed economiche, in particolare nei quartieri periferici e nei pressi dei parcheggi di interscambio, delle fermate del tram, delle principali fermate degli autobus e delle future fermate ferroviarie;
- le iniziative di promozione ed informative sull'uso della bicicletta, della micromobilità elettrica e più in generale della mobilità dolce tramite l'Ufficio Biciclette incardinato nel Settore Mobilità e potenziamento dell'offerta di infrastrutture ciclabili del sistema Bicipolitana e di corsie ciclabili alla luce della modifica del Codice della Strada attuata con il DL 76/20 e in attuazione delle previsioni del Bici Masterplan di Padova 2018 – 2022, approvato con delibera di C.C. 2019/0074 del 21.10.19;
- riqualificazione di spazi urbani di quartiere centrali e periferici per potenziare, migliorare e favorire spazi aperti di socializzazione (a seguire l'intervento di via Tartaglia, Dini, Dal Piaz, si sta predisponendo il progetto per piazza Mazzini - Petrarca - piazze di quartiere). Inserimento di nuovi elementi di arredo e definizione di un piano/regolamento di arredo urbano;

- continuano gli interventi di riorganizzazione della circolazione sulla viabilità urbana con rotatorie (in corso via Manzoni/Stoppatò), interventi di moderazione del traffico e attuazione di nuove ordinanze di circolazione (es. zone 30, strade residenziali, strade scolastiche, interventi sperimentali previsti dal PUMS). Continuerà l'impegno per il recupero delle infrastrutture viarie mediante il controllo e la sistemazione dei ponti cittadini ordinari e storici più degradati. In tema di sicurezza stradale, verrà attivato un approfondimento in merito alla sicurezza sui punti critici della rete viaria, al fine di individuare gli interventi prioritari da finanziare;
- incremento dell'accessibilità a pedoni e disabili attraverso l'attuazione del PEBA, approvato con delibera di C.C. 2020/0001 del 13.01.20 (es. abbattimento barriere architettoniche su percorsi pedonali, inserimento di agevolazioni tattili per disabilità sensoriale, ecc.);
- realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dell'incidentalità stradale, in attuazione dello strumento di Piano approvato con delibera di G.C. 2020/0399 del 15.09.20;
- implementare la campagna informativa sull'utilizzo in sicurezza di monopattini, svolta congiuntamente dai Settori Mobilità e Polizia Locale;
- sviluppare progetti per mettere in relazione le famiglie e facilitare l'acquisto in sharing di mezzi elettrici (auto/monopattini/bicicargo condominiali o di rione);
- concedere contributi a favore di cittadini residenti nel Comune per l'acquisto biciclette e cargo bike a pedalata assistita;
- valutare l'introduzione del doppio senso di marcia nelle vie della ZTL per le biciclette e i monopattini, come previsto dalle modifiche al Codice della Strada ed in accordo con la Polizia Locale;
- se e quando le norme e lo stato di avanzamento dell'epidemia lo consentiranno, previ appositi protocolli di igiene, favorire la diffusione di APP per la mobilità condivisa per mettere in relazione persone che vanno da un certo quartiere (o comune della cintura) verso una stessa destinazione di lavoro (ad es. zona industriale), per iniziare ad usare la stessa auto, dividere le spese e diminuire il traffico coordinandosi anche con i Mobility Manager Aziendali di Enti e Aziende operanti sul territorio;
- definire un piano strategico della sosta tenendo conto dei nuovi elementi oggettivi che emergeranno nella fase di convivenza col virus;
- usare le nuove tecnologie per rendere più smart il sistema di ZTL migliorando il sistema di rilascio dei permessi.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme
- Tutela e riqualificazione del territorio, verde e sostenibilità ambientale, qualità dell'aria e salute dei cittadini
- La città che si muove: una mobilità intelligente
- Qualità della vita: salute e sport

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Mobilità

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

10051 Mobilità

10052 e 10053 Lavori Pubblici

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Programma 01: *Sistema di protezione civile*

Programma 02: *Interventi a seguito di calamità naturali*

Finalità da conseguire:

L'attività sarà organizzata al fine di:

- pianificare gli interventi e le strategie per fronteggiare le emergenze, anche alla luce degli studi dei vari soggetti coinvolti nella prevenzione del rischio di calamità;
- effettuare simulazioni tramite esercitazioni, in modo da migliorare l'efficienza e l'efficacia in caso di calamità;
- formare ed aggiornare il Gruppo Comunale Volontari, compresi quelli nuovi individuati a seguito di selezione;
- promuovere manifestazioni ed eventi per informare e sensibilizzare la cittadinanza, in particolare modo la popolazione scolastica;
- attivare, in collaborazione con le Consulte di Quartiere, incontri con la cittadinanza, finalizzati all'autoprotezione, con il contributo delle associazioni di protezione civile operanti sul territorio;
- svolgere azione socio-assistenziale nei confronti della cittadinanza nell'ambito della gestione "emergenza Covid", tramite: diffusione di informazioni attraverso messaggi audio rivolti alla cittadinanza, consegna di dispositivi di protezione individuale, azione di sensibilizzazione finalizzata al rispetto delle prescrizioni anti-covid nei luoghi di maggior aggregazione e in occasione di eventi e manifestazioni di forte attrattiva, attivazione dell'istruttoria finalizzata all'aggiornamento del piano comunale di protezione civile a seguito dell'esperienza acquisita durante l'emergenza epidemiologica;
- ottimizzare la funzionalità in termini organizzativi e di efficienza della sede.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- Diritti umani, sicurezza e legalità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

11011 e 11021 Polizia Locale e Protezione Civile

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01: *Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*

Finalità da conseguire:

- sostenere la genitorialità e la famiglia, con una particolare attenzione alle famiglie numerose e monoparentali;
- valorizzare e potenziare il C.A.S.F. (Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare) per promuovere la cultura dell'affido e della solidarietà familiare, garantendo sostegno socio - psico - educativo alle famiglie e ai bambini accolti e un efficace lavoro integrato con la rete dei Servizi;
- incentivare l'incontro con altre esperienze italiane ed internazionali in tema di affido dei minori;
- sviluppare i rapporti con le Comunità straniere in modo che diventino risorsa per il territorio per l'affido omoculturale;
- offrire servizi di sostegno educativo ai minori in situazioni di disagio o con fragilità nel contesto familiare e azioni di sostegno educativo familiare per supportare la famiglia nel processo educativo ed evolutivo dei figli;
- sviluppare esperienze progettuali innovative che vedono il pieno coinvolgimento del privato sociale nel sostegno della genitorialità in una logica di prevenzione del rischio, di promozione del benessere e di contenimento del disagio individuale e familiare;
- valorizzare e potenziare le équipes di lavoro multidisciplinare (psico-socio-educative) per sviluppare capacità di risposta più efficaci ai bisogni dell'utenza e per consentire al gruppo di lavoro confronto, collaborazione e integrazione progettuale;
- rafforzare le collaborazioni con le comunità che accolgono temporaneamente, in forma diurna o residenziale minori che si trovano in situazione di rischio, garantendo la continuità dei rapporti con la famiglia di origine;
- promuovere percorsi di socializzazione, confronto e orientamento dei minori preadolescenti e adolescenti, anche in contesti educativi e formativi strutturati, per la prevenzione del disagio sociale e per sviluppare una cultura della partecipazione attiva dei ragazzi, delle famiglie e della comunità.

Relativamente agli asili nido comunali:

- per allargare alle famiglie l'offerta dei servizi, prevedere la possibilità della nascita di nidi familiari o micro-nidi;
- incentivare la promozione, con opportune iniziative che ne diffondano la conoscenza presso la popolazione, degli asili nido comunali e del servizio che offrono, al fine di raggiungere l'obiettivo della piena occupazione dei posti disponibili;
- dar corso a costanti lavori di manutenzione, ristrutturazione e ammodernamento delle scuole dell'infanzia comunali, valorizzando l'approccio al risparmio energetico, tramite azioni di efficientamento termico e installazione di pannelli fotovoltaici;
- garantire l'applicazione delle disposizioni impartite in tema di sicurezza, con la sorveglianza dei referenti di struttura e sopralluoghi da parte degli uffici di coordinamento e verifica interni al Settore Servizi Scolastici;
- per aiutare i genitori che nel periodo estivo sono impegnati in attività lavorative, continuare ad organizzare i centri estivi dislocati nelle diverse parti della città e diversificare l'orario a seconda delle esigenze delle famiglie; se permarrà l'emergenza sanitaria per il covid-19 i bambini saranno organizzati in gruppetti ridotti e separati dagli altri, secondo quanto previsto dalla normativa in materia;

- promuovere una didattica ed una pedagogia all'interno degli asili nido comunali profondamente attenta e inclusiva dei Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) e dello spettro autistico;
- investire sulla formazione continua delle educatrici e del personale addetto, utilizzando sia le risorse umane disponibili internamente, sia una collaborazione continua e costante con l'Ateneo e sia avviando nuove collaborazioni e partnership;
- dare prosecuzione alle convenzioni con gli Enti che gestiscono strutture per la prima infanzia;
- confermare le convenzioni in essere con i gestori degli asili nido aventi sede in città, in particolare quelle rappresentate da FISM e SPES, alle quali si sono recentemente aggiunte alcune realtà indipendenti;
- per arricchire l'offerta formativa degli Asili Nido, anche in relazione ai percorsi di formazione che coinvolgono il personale educatore e insegnante, si prevede di realizzare alcuni laboratori didattici;
- continuare il progetto "Insieme per crescere" sulle povertà educative fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità
- Una bella scuola per conoscersi e crescere insieme

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Scolastici
 Capo Settore Servizi Sociali
 Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12011 Servizi Scolastici
 12012 Servizi Sociali
 12013 Lavori Pubblici

Programma 02: *Interventi per la disabilità*

Finalità da conseguire:

Saranno sostenuti i seguenti programmi:

- adeguare le strutture della città, continuando l'impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche secondo il programma indicato nel PEBA (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche);
- continuità nell'erogazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda gli inserimenti residenziali, la frequenza ai centri diurni, l'assistenza scolastica, le accoglienze temporanee, i progetti personalizzati anche a sostegno della domiciliarità e progetti volti a sviluppare le risorse e le autonomie della persona quali quelli dedicati alla Vita Indipendente e alla legge sul "Dopo di Noi" unitamente all'AULSS;
- promuovere forme di co-housing tra persone con disabilità;
- sostenere progetti di accoglienza programmata in comunità alloggio per le persone con disabilità, sollevando in questo modo anche la famiglia dal carico assistenziale, oppure in caso di malattia di un genitore o delle persone che se ne prendono cura;

- promuovere, in concerto con l'AULSS, il monitoraggio sull'accesso ai benefici economici specifici per tutte le persone che intraprendono un percorso di residenzialità in comunità alloggio e che ne hanno i requisiti secondo la normativa vigente;
- promuovere forme di trasporto adeguate per favorire l'accesso al luogo di lavoro, ai luoghi di cura e per promuovere la vita sociale;
- favorire una rivoluzione culturale nel comportamento delle persone finalizzata al superamento di ogni pregiudizio;
- attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità; in tale ottica verranno rivisti ed adeguati i protocolli di intesa per la gestione delle situazioni di presa in carico integrata;
- favorire la costruzione di un organismo unitario (fondazione di comunità) capace di coinvolgere al suo interno tutti i soggetti pubblici e privati che promuovono attività nell'ambito della vita indipendente delle persone con disabilità e con il compito di coordinare gli interventi, offrire consulenza giuridica, gestire patrimoni (trust, amministratore di sostegno, ecc.), ricevere e gestire finanziamenti pubblici e privati, curare il patrimonio abitativo, incentivare la nascita di reti solidali a livello cittadino. A tale scopo, il Settore Servizi Sociali sta partecipando al percorso promosso dalla Fondazione Cariparo.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12021 Servizi Sociali

10052 Lavori Pubblici

Programma 03: *Interventi per gli anziani*

Finalità da conseguire:

Saranno sviluppati luoghi di socializzazione, di formazione, di creatività e di promozione culturale per le persone anziane attuando, in ogni caso e laddove possibile, politiche indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale. I principali interventi riguardano:

- l'incremento dei servizi per gli anziani fragili, in particolare i servizi di assistenza domiciliare e ambientale, la consegna pasti a domicilio, gli inserimenti nelle strutture diurne quale alternativa al ricovero definitivo in struttura per i non autosufficienti;
- il consolidamento dello sportello telefonico "Più Spazio per te", volto a contrastare la depressione dovuta all'isolamento e alla solitudine delle persone anziane;
- l'attivazione di interventi che consentono agli anziani di essere curati in casa o un servizio di accompagnamento per l'effettuazione di interventi sanitari;
- promozione, secondo quanto disposto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 6, di ricorsi al Giudice Tutelare per la nomina dell'amministratore di sostegno a favore di persone fragili sole o con rete familiare non attivabile, in carico al Servizio sociale professionale, che necessitano di adeguate tutele per l'impossibilità di provvedere ai propri interessi, a causa di patologie di ordine fisico, psichico o cognitivo, anche transitorie. All'emissione del decreto di nomina dell'amministratore

di sostegno, l'assistente sociale collabora con tale figura giuridica per la definizione del progetto assistenziale a favore del beneficiario, garantendo a quest'ultimo, nei modi possibili, l'adeguata informazione e il coinvolgimento nelle scelte che lo riguardano.

- ridisegnare le attività creative, ricreative e motorie tenendo conto delle esigenze dettate dall'emergenza sanitaria, rinforzando le attività on line, ponendo particolare attenzione alla prossimità all'anziano;
- l'attivazione di progetti di carattere preventivo e di contrasto all'emarginazione;
- garantire la prosecuzione del servizio di "telefonata amica" in collaborazione con le associazioni che gravitano sul territorio, prevedendo anche l'utilizzo di ulteriori strumenti quali *whatsapp* e *videochiamate*;
- per i Centri socioculturali diffusi sul territorio quale luoghi di tradizione storica in cui c'è aggregazione e socializzazione, riconosciuti e valorizzati dall'Amministrazione comunale, si procederà, in condivisione, alla rivisitazione degli Statuti per attualizzarli alla normativa del 3° settore e a facilitare le iniziative proposte in regime di sussidiarietà; a tale proposito è iniziata la collaborazione durante l'estate 2021 e proseguirà nel 2022 per condivisione spazi per le attività laboratoriali creative;
- il coordinamento dei Centri per la Terza Età presenti in ogni Quartiere, armonizzando la programmazione delle attività di socializzazione e culturali, in particolare con la mappatura delle risorse esistenti in ogni quartiere attraverso la partecipazione ai Tavoli di Quartiere gestiti all'interno dello sviluppo di comunità;
- sostenere programmi legati al mantenimento della forma fisica delle persone della terza età che riguardano attività motorie, escursioni, laboratori artistico-culturali, corsi secondo le preferenze degli anziani e i soggiorni climatici al mare, montagna e lago;
- la promozione di gruppi di solidarietà di buon vicinato per via o rione, seguendo il modello Social Street, già adottato con successo in altri comuni italiani;
- creazione di luoghi di aggregazione per anziani fragili al fine di combattere l'isolamento sociale come attività prevista dal progetto Welfare Local Innovation Lab.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12031 Servizi Sociali

01012 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Programma 04: *Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*

Finalità da conseguire:

Accompagnamento delle famiglie e delle persone singole a rischio di povertà ed esclusione sociale, al fine di promuoverne l'inclusione nella comunità di appartenenza e a livello socio-lavorativo attraverso:

- elaborazione di progetti finanziati con fondi regionali, ministeriali ed europei finalizzati a contrastare la povertà e la grave marginalità in qualità di Comune capofila di Ambito territoriale (ex Ulss 16);

- percorsi di accompagnamento a favore dei soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza e più in generale di soggetti in situazione di fragilità, in collaborazione con gli enti partners;
- attivazione e rafforzamento di RIA (Reddito di Inclusione Attiva, progetto regionale) e PUC (progetti utili alla collettività);
- progetti che favoriscono l'attenzione ai diritti della popolazione detenuta ed in particolare il reinserimento nel tessuto sociale cittadino degli ex detenuti;
- servizi domiciliari;
- attivazione di opportunità lavorative anche attraverso tirocini finanziati dai fondi ministeriali e regionali;
- servizio di prima e seconda accoglienza;
- progetti finalizzati all'emersione e alla presa in carico di persone vittime di sfruttamento (lavorativo, sessuale ecc.);
- iniziative di contrasto al bullismo ed alla violenza di genere e altre di prevenzione e recupero dalle dipendenze, quali droghe, abuso di alcol e ludopatia;
- interventi di bassa soglia, centri diurni, unità di strada e accoglienza invernale;
- progetti di accompagnamento all'abitare, housing first e housing led;
- progetti di contrasto alla povertà educativa minorile per prevenire la dispersione scolastica.

Per quanto riguarda gli stranieri s'intende instaurare un nuovo rapporto, fondato sull'aiuto all'integrazione ed al coinvolgimento, con politiche specifiche per le fasce deboli e politiche di cittadinanza incentrate su:

- mediazione pubblico-privato e co-housing per supportare al bisogno di alloggio;
- mediazione linguistico-culturale;
- sviluppo e gestione del progetto finanziato dalla Comunità Europea denominato "Embracin", volto alla creazione di reti di supporto per l'accoglienza delle persone straniere;

Per quanto riguarda i nuovi arrivi di stranieri:

- allargare l'adesione al SAI (ex SPRAR ed ex SIPROIMI);
- allargare il SAI Minori Stranieri Non Accompagnati (ex SPRAR ed ex SIPROIMI);
- implementare azioni di ascolto, condivisione e confronto con gli abitanti, in particolare quelli che si trovano coinvolti nelle politiche di accoglienza;
- promuovere progetti di assistenza alle vittime di tratta e grave sfruttamento;
- costruire un progetto integrato di medio periodo, sostenibile e non assistenziale, che riguardi percorsi di inclusione sociale;
- dare attenzione alle dipendenze, che rischiano di acuirsi in una fase di crisi sociale ed economica: garantire unità di strada, uno spazio di accoglienza e realizzare una campagna di comunicazione per la riduzione del danno;
- implementare le progettualità, in concerto con le realtà del territorio, sull'accoglienza delle persone senza dimora, che, a causa di questa crisi, rischiano di aumentare.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12041 Servizi Sociali

Programma 05: *Interventi per le famiglie*

Finalità da conseguire:

- promuovere la rete dei servizi per le famiglie, in modo da favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- promuovere le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità, anche di nazionalità diversa da quella italiana;
- favorire l'incontro intergenerazionale, in modo da permettere ai giovani di scoprire le proprie radici e coltivare le proprie passioni e agli anziani di guardare con maggiore fiducia al futuro e di essere attivi;
- sviluppare le capacità di partecipazione delle famiglie e dei singoli nei percorsi di sviluppo sociale della città;
- vista la situazione demografica, incentivare ogni sforzo, pur nell'ambito di competenze limitate, per realizzare politiche volte al sostegno della natalità e della genitorialità, in un'ottica strutturale e di lungo respiro;
- sostenere le famiglie in difficoltà economica ai fini del pagamento delle utenze dell'acqua.

Saranno promossi:

- momenti di confronto con il terzo settore per favorire l'emersione dei bisogni sul territorio e la definizione di strategie condivise;
- poiché le politiche familiari non sono separate dalle politiche per la crescita e per il lavoro, ma ne fanno parte, iniziative di sostegno alle famiglie in difficoltà economica, alla conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia, alla condivisione delle responsabilità genitoriali, al contrasto della povertà estrema;
- lo sviluppo di azioni volte a favorire la partecipazione dei cittadini alla vita di comunità e per rispondere attivamente ai bisogni emersi, implementando le reti nei territori interessati;
- rafforzamento delle attività legate allo sviluppo di comunità in particolare rispetto ai seguenti obiettivi:
 - rafforzare le reti di prossimità e di comunità generative ed inclusive nei quartieri per tutte le fasce d'età attraverso dei dispositivi di socializzazione e coordinamento territoriale;
 - produrre un miglioramento nella qualità della vita dei soggetti che vivono nella comunità, accrescendone la capacità di risolvere i problemi e soddisfare i propri bisogni;
- lo sviluppo di interventi territoriali specifici in relazione ai bisogni rilevati e alle risorse attivabili anche mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata;
- l'implementazione degli accordi territoriali nell'ambito delle "Alleanze per la famiglia";
- l'avvio di modelli informativi per le famiglie;
- creare relazioni tra famiglie vicine di casa per attivare un progetto di banca del tempo in cui i vicini di casa si aiutino a vicenda nella cura dei figli, nell'ottica di sviluppare una città a misura di bambini e ragazzi;
- in concerto con altri Settori del Comune e con il Centro Servizi Volontariato, progettare modalità di intervento integrate nell'ambito del Community Building con il supporto tecnico-scientifico dello staff del progetto Welfare Innovation Local Lab.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12051 Servizi Sociali

Programma 06: *Interventi per il diritto alla casa*

Finalità da conseguire:

- implementare e rafforzare il servizio di accompagnamento all'abitare, anche attraverso forme innovative di sperimentazione di gestione degli immobili;
- intraprendere azioni per contenere le procedure esecutive a seguito di sfratti;
- dare prosecuzione agli strumenti già avviati per far fronte ai casi di conflittualità e per le segnalazioni di disagio abitativo nei complessi di edilizia popolare e residenziale;
- continuare l'applicazione della L.R. 39/2017 – art. 28 – che stabilisce i criteri di assegnazione di alloggi Erp;
- procedere con le assegnazioni di alloggi a seguito delle risultanze del bando 2021;
- garantire trasparenza nel processo per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- prevedere l'assegnazione di una percentuale di alloggi in favore di categorie sociali svantaggiate, con uno specifico progetto di accompagnamento sociale;
- continuare a favorire accordi volti alla riduzione dei canoni di locazione e per la locazione a canoni "sociali" a chi è in emergenza abitativa;
- incentivare la ricerca di soluzioni abitative in co-housing per fronteggiare l'emergenza sfratti.
- proseguire la collaborazione attiva con l'Università degli Studi di Padova per coordinare efficaci risposte all'esigenza abitativa degli studenti universitari che affluiscono presso il Comune di Padova, verificando la possibilità di stabilire un tavolo di confronto permanente per questo tema.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12061 Servizi Sociali

Programma 07: *Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*

Programma 08: *Cooperazione ed associazionismo*

Finalità da conseguire:

- sostegno alle organizzazioni che promuovono il volontariato protagonista attivo, ossia forme di solidarietà che nel contempo mirano alla rimozione delle cause del bisogno;

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

- partecipazione attiva delle associazioni, anche con la realizzazione di iniziative nei Quartieri svolte in collaborazione con l'Ente e con le Consulte di Quartiere;
- promozione di progetti rivolti alla cittadinanza sulle varie tematiche legate alla salute e al mantenimento di uno stile di vita sano;
- sviluppo di azioni rivolte alla mediazione dei conflitti con il mantenimento dello sportello attivato, promozione del centro per la giustizia riparativa e la mediazione. Il lavoro prevederà un confronto costante con le altre Politiche sociali e con le Politiche locali: sarà posta un'attenzione al rapporto con le Consulte di Quartiere.

Per il raggiungimento di tali finalità, sono stati istituiti i seguenti tavoli di confronto permanente:

- le Consulte di Quartiere, con il compito di interagire con la comunità e con l'Amministrazione sulle problematiche e specificità dei territori di riferimento. Sarà promosso il coinvolgimento delle Consulte nelle proposte inseribili nei documenti di programmazione economico-finanziaria per i rispettivi territori di riferimento;
- i laboratori di rione, quali spazi capaci di facilitare e incrementare i processi di partecipazione attiva e diretta degli abitanti, che troverà sintesi nella realizzazione delle Case di Quartiere;
- n. 10 Sportelli d'Ascolto presso le Consulte di Quartiere. Gli sportelli, che durante l'emergenza sanitaria avevano interrotto le loro funzioni, riprenderanno la loro attività;
- continua l'attività del Tavolo per la Terza Età, con l'obiettivo di costruire una rete sociale tra tutti i soggetti che si occupano di anziani, che possa non solo intervenire nelle situazioni di difficoltà, ma anche svolgere un'efficace prevenzione;
- sarà promossa la collaborazione con le associazioni e le realtà territoriali all'interno dello sviluppo di comunità, al fine di attivare risorse per la rete ed il sostegno dei nuclei in fragilità sociale;
- Padova continuerà a svolgere un ruolo fondamentale nella promozione del volontariato a livello locale, coinvolgendo tutti gli attori sociali: le realtà del volontariato, le istituzioni, le imprese profit e non profit, la scuola, l'università, i media;
- verrà presentata una richiesta di finanziamento, a valere sul Fondo di innovazione sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per realizzare la fase II- Sperimentazione del Progetto Social Welfare District che consiste nel testare il modello di intervento e dimostrare l'efficacia, la sostenibilità e la replicabilità della soluzione di innovazione sociale individuata attraverso lo studio di fattibilità della fase I;
- verrà costituito un gruppo di lavoro per definire gli obiettivi e gli strumenti per la realizzazione di una Fondazione di partecipazione, nella quale confluiranno i 7 tavoli di lavoro costituiti in occasione dell'anno di Padova Capitale;
- programmazione di un'indagine per la valutazione dell'impatto economico, sociale, culturale e simbolico sul territorio delle azioni generate nell'anno da capitale;
- la possibilità di interconnettere le diverse esperienze di lettura della realtà sociale tra cui (ma non solo) il Progetto Social Welfare District, in una logica di armonizzazione tra pubblico e privato sociale per la realizzazione di uno strumento di lavoro condiviso;
- verrà promossa la candidatura del Volontariato come patrimonio culturale immateriale dell'umanità UNESCO.

Saranno sostenuti i centri socio-culturali dei quartieri e le attività delle associazioni che vi operano in regime di sussidiarietà.

L'ufficio del Registro delle associazioni, istituito con deliberazione di consiglio comunale n. 80 del 16 ottobre 2006, offrirà alle associazioni iscritte:

- consulenza in merito alle procedure da utilizzare per accedere a contributi, patrocini, richiesta utilizzo sale, organizzazione di eventi o manifestazioni, contatti con gli amministratori comunali;
- collaborazione e supporto amministrativo per le assemblee di area tematica e per gli organismi di partecipazione previsti dal regolamento;

SEZIONE OPERATIVA (I) – PROGRAMMI

- promozione delle attività delle associazioni mediante lo spazio web no-profit e la newsletter;
- preparazione di incontri su alcuni progetti ritenuti strategici dall'Amministrazione.
- viene riproposta l'attività di verifica e di gradimento della qualità dei servizi erogati dagli uffici del Settore che hanno contatti con le associazioni, attraverso la somministrazione di questionari online, come riscontro del lavoro svolto e indice di miglioramento;
- nell'ottica di accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, favorire la diffusione della cultura dell'innovazione e il superamento del divario digitale, si procederà con il completamento delle procedure online attraverso la predisposizione dei moduli relativi al registro associazioni nel Portale Istanze Online.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Sociali

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12081 Servizi Sociali

01011 Gabinetto del Sindaco

01012 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento

Programma 09: *Servizio necroscopico e cimiteriale*

Finalità da conseguire:

Sarà garantita l'efficienza dei servizi cimiteriali, sia dal punto di vista della ricettività delle strutture esistenti, sia attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in sinergia con i Settori Tecnici, in modo da assicurarne la funzionalità e il decoro.

Quale città attenta alle fragilità e che mira alla sicurezza ed alla legalità, si è reso necessario ricercare soluzioni che abbattessero il senso di insicurezza percepita dagli utenti frequentanti le aree cimiteriali e i parcheggi pertinenziali con individuazione e successivo posizionamento di telecamere fisse e con tecnologia DOME in punti strategici dei cimiteri suburbani. Tale intervento, inserito nel progetto di videosorveglianza "Padova città sicura", sotto il controllo e la direzione della Polizia Locale, va ad aggiungersi alle telecamere installate al Cimitero Maggiore ed è da ritenersi concluso.

Al Cimitero Monumentale continua il servizio attivo dei c.d. "Nonni Vigile" con funzioni rassicurative e di prevenzione per una corretta fruizione dello spazio delle strutture cimiteriali e di informazione all'utenza, mentre nei 15 Cimiteri suburbani è stato attivato a settembre 2021 un servizio "strutturato" di custodia e di accoglienza dell'utenza che proseguirà nel 2022.

In particolare, nell'ottica di Padova "città policentrica", ove ogni Quartiere ha i propri Cimiteri di riferimento, proseguiranno gli interventi, a cura del Settore Lavori Pubblici, di valorizzazione del Cimitero Maggiore e dei Cimiteri suburbani. In particolare verranno conclusi i lavori di inghiaatura, iniziati nel 2018, in tutti i cimiteri e si avvierà un progetto di asfaltatura del Cimitero Maggiore. Sempre al Cimitero Maggiore, per facilitare l'accesso alle persone con disabilità, è

prevista la costruzione di ulteriori rampe dopo quella posizionata nel 2021. Oltre ad un potenziamento della manutenzione ordinaria, sono previsti nei prossimi anni interventi di manutenzione straordinaria, come quelli relativi al restauro delle Gallerie del Cimitero Maggiore.

Per migliorare l'accessibilità alle informazioni, si prevede l'aggiornamento delle mappe in tutti i cimiteri mentre, per garantire la collocazione in tutto il territorio di bacheche per epigrafi, si completerà l'acquisto, iniziato nel 2021 con n. 16 bacheche già posizionate nel territorio sulla base delle indicazioni fornite dalla Consulte, con la fornitura di ulteriori 10 bacheche. Infine, sempre in collaborazione con i Lavori Pubblici, sono previsti lavori di realizzazione di nuovi Ossari nei cimiteri cittadini, sulla base della programmazione predisposta dai Servizi Cimiteriali.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento
Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

12091 Servizi Demografici e Cimiteriali. Decentramento
12092 Lavori Pubblici

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01: *Industria, PMI e Artigianato*

Finalità da conseguire:

Verranno favorite le iniziative volte ad attrarre imprese ed investimenti a favore di nuove attività.

Saranno effettuati confronti periodici con la Camera di Commercio, con tutte le categorie produttive, gli operatori, i singoli imprenditori, i rappresentanti dei lavoratori e le categorie commerciali, per raccogliere istanze, segnalazioni e suggerimenti al fine di sostenere l'impresa e l'artigianato.

Verranno garantiti servizi efficienti ed efficaci per lo svolgimento di pratiche, autorizzazioni, ecc., nel rispetto dei principi di trasparenza e tutelando il diritto di accesso.

All'interno della zona industriale saranno analizzati tutti i nuovi progetti di insediamenti con particolare attenzione agli aspetti inerenti alla salubrità dell'ambiente ed ogni altro eventuale rischio. Analoga attenzione sarà riservata all'esame della richiesta, da parte di alcune aziende, di svilupparsi in altezza che, in linea di principio, appare come una soluzione che soddisfa il programma di crescita senza provocare consumo di nuovo suolo e senza delocalizzare.

Sarà favorito, inoltre, il reinvestimento del contributo di sostenibilità a carico delle aziende per accrescere la funzionalità e l'attrattività di aree del territorio comunale che necessitano di interventi di riqualificazione.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore SUAP e Attività Economiche

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

14011 SUAP e Attività Economiche

Programma 02: *Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori*

Finalità da conseguire:

Saranno agevolati ed incrementati gli esercizi di vicinato, attraverso le seguenti azioni:

- supportare le attività commerciali attraverso l'innovazione, l'integrazione e la valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio, quindi attraverso una gestione unitaria tra pubblico e privato promuovendo l'interazione tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, tramite interventi strutturali, rigenerazione del tessuto urbano e innovazione territoriale;
- contenere le grandi strutture in favore dei medi e piccoli esercizi;
- implementare, in accordo con i soggetti interessati, azioni a favore della riapertura dei negozi e di attività assenti, in particolare in zone da riqualificare, elaborando una visione condivisa alla

quale gli stakeholders (imprenditori, investitori, cittadini...) possano ispirarsi per programmare interventi efficaci ed omogenei. Costruire un programma d'insieme che abbia cura di integrare le politiche settoriali, quali sviluppo delle attività commerciali, urbanistica, accessibilità, viabilità, sosta, arredo urbano, orari, ecc.;

- aumentare l'attrattività della città nei confronti della popolazione e delle imprese in termini economici, sociali e territoriali, anche mediante interventi idonei a migliorare l'ambiente fisico nel quale si svolgono le attività commerciali (es. interventi in materia di arredo urbano, accessibilità, viabilità ed illuminazione);
- adottare un approccio integrato e favorire una partnership pubblico-privato (singoli e associati), al fine di creare una visione strategica e condivisa d'insieme su cui impostare programmi d'intervento, investimento e sviluppo della città interagendo con imprenditori e cittadini che vi lavorano e vi abitano;
- contrastare l'abusivismo commerciale mediante controlli costanti e continui, sequestro della merce e sanzioni a coloro che praticano l'abusivismo e sanzionare anche coloro che acquistano merce contraffatta;
- tutelare l'identità produttiva costituita dai negozi e dalle piccole botteghe artigiane del centro storico realizzando eventi di informazione sui prodotti locali e limitando il proliferare di attività "incompatibili" con le caratteristiche del luogo;
- promuovere sinergie per eventi e manifestazioni anche nei quartieri situati oltre le mura del Cinquecento, al fine di rivitalizzare il territorio;
- realizzare nei quartieri piazze e percorsi dello shopping con pubblicità e scontistica comune, nonché mediante la programmazione, condivisa dai commercianti della zona, di giornate promozionali delle specificità del quartiere;
- ricercare un giusto equilibrio tra diritto alla tranquillità dei residenti e la fruibilità di luoghi e spazi da parte dei cittadini;
- favorire un rapporto di collaborazione e fiducia tra piccoli commercianti e Comune applicando "La diffida amministrativa" prevista nella L.R. n. 10/2014, laddove viene consentito all'Amministrazione comunale, in caso di piccole irregolarità, di non irrogare immediatamente la sanzione, ma di stabilire un termine entro cui sanare la violazione;
- rendere più attrattivi i mercati rionali, anche tramite la promozione e la diffusione di prodotti locali a km. 0 in tutti i quartieri cittadini;
- avviare progetti per l'individuazione di aree cittadine da destinare all'intrattenimento e svago notturno per fasce della popolazione prevalentemente giovanile e universitaria;
- aggiornare in modo costante gli strumenti programmatori di competenza comunale relativi alle diverse attività, al fine di rispondere tempestivamente ai mutamenti normativi ed alle richieste del territorio, del mondo imprenditoriale e dei consumatori.

Per contrastare la diffusione del coronavirus, proseguiranno le seguenti azioni:

- riorganizzare (anche temporaneamente) le occupazioni di suolo pubblico di bar e ristoranti per aumentare lo spazio disponibile, anche utilizzando aree normalmente destinate a parcheggio e garantendo la gratuità dello spazio pubblico aggiuntivo;
- organizzare reti locali in supporto al commercio e ai negozi di vicinato, dalle consegne agli acquisti online, valorizzando il ruolo anche sociale di punti vendita dislocati e variegati;
- stabilizzare la riorganizzazione delle occupazioni di suolo pubblico di bar e ristoranti avvenuta per effetto della pandemia al fine di aumentare lo spazio disponibile, anche utilizzando aree normalmente destinate a parcheggio o non direttamente antistanti all'esercizio, e in ogni caso secondo quanto definito in accordo con la Soprintendenza per quanto riguarda il centro storico.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- L'organizzazione: buon governo, efficienza ed innovazione per la città dei quartieri
- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:
Capo Settore SUAP e Attività Economiche
Capo Settore Lavori Pubblici

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:
14021 SUAP e Attività Economiche
01064 Lavori Pubblici

Programma 04: **Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Finalità da conseguire:

Perfezionare i servizi web comunali resi agli operatori economici ed in particolare il SUAP, con il fine di semplificare e velocizzare l'informazione e l'espletamento delle procedure amministrative, mediante il portale "impresa in un giorno" ed il conseguente adeguamento dei programmi di gestione.

Facilitare e incentivare le imprese impegnate nella digitalizzazione dei servizi, della produzione e della distribuzione, della nuova logistica e del commercio.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:
Capo Settore SUAP e Attività Economiche

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:
14041 SUAP e Attività Economiche

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 03: *Sostegno all'occupazione*

Finalità da conseguire:

Verranno intraprese iniziative, anche in collaborazione con altri Settori del Comune, Enti e Istituzioni, in materia di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, allo scopo di sostenere la ripresa occupazionale e gli strumenti necessari alla stessa. Verranno sostenuti, in particolare, progetti riguardanti l'inserimento socio-lavorativo a fronte della crescente perdita del lavoro. Verranno implementati, altresì, gli interventi per favorire l'occupazione dei neo-diplomati e dei neo-laureati per "salvare" i giovani dall'assenza di un futuro occupazionale.

Rientra in tal senso la continuazione del progetto "Il mio servizio per Padova" che prevede l'utilizzo in lavori di pubblica utilità di persone ammesse a misure alternative alla pena (manutenzioni, vigilanze varie e supporto amministrativo), del progetto "Mi riscatto per il futuro" che prevede l'utilizzo in lavori di pubblica utilità di detenuti (manutenzioni e giardinaggio), del progetto "Padova città inclusiva" che prevede l'occupazione per 6 mesi di richiedenti la protezione internazionale presso aziende del territorio o in servizi di pubblica utilità, del progetto "Padova e i suoi canali" che prevede l'occupazione per 6/12 mesi di disoccupati e migranti e del progetto VALI in favore di disoccupati in carico ai servizi sociali (promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova Rovigo).

Sarà avviato il progetto "Padova si rinnova" che prevede l'utilizzo di disoccupati per 6 mesi in servizi comunali, nonché il progetto "Padova LIS 2021" che prevede l'utilizzo di disoccupati per 10 mesi presso gli uffici giudiziari di Padova. Inoltre verrà realizzata un'iniziativa specifica per i giovani under 30, a contenuto formativo e occupazionale.

Proseguirà il progetto "Sportello lavoro", in collaborazione con gli Enti già coinvolti e in raccordo con i progetti comunali di politiche attive del lavoro, individuati nel precedente paragrafo, anche a promozione e vetrina degli stessi.

Per le situazioni più difficili e non in un'ottica assistenziale, verranno realizzati interventi in favore delle persone indigenti (ad esempio over 55 e disabili) finalizzati alla creazione di percorsi di reinserimento lavorativo e percorsi di supporto e socializzazione.

Viene confermata l'adesione, previa valutazione, a partenariati proposti, orientati allo sviluppo di quanto sopra citato, con particolare attenzione alla relazione tra percorsi educativi e occasioni di lavoro, soprattutto per la fascia giovane e con particolare attenzione alle necessità del territorio e alle azioni volte all'implementazione dell'agenda 2030 e agli obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale.

Verrà garantito supporto amministrativo e organizzativo nella realizzazione di tutte le iniziative e azioni volte alla promozione e diffusione delle pari opportunità e dei diritti civili, proseguendo una politica di contrasto alla violenza sulle donne e contro la discriminazione di genere, in particolare proseguendo anche con la ricerca di forme di finanziamento diverse da quelle comunali. Continua il lavoro di supporto per:

- la Casa Rifugio (ex Casa di Fuga) per donne vittime di violenza e la Casa di seconda accoglienza, per donne provenienti da gravi situazioni di pericolo e disagio, con l'attivazione di percorsi di

sostegno e di reinserimento sociale e lavorativo, in collaborazione con il privato sociale e la Croce Rossa Italiana;

- lo Sportello Donna, volto a dare informazioni, sostegno (anche legale) e accompagnamento alle donne della città e della provincia, in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna, con un'attenzione ad usare tutte le precauzioni possibili per la sicurezza in tempo di Covid.

Proseguiranno:

- la partecipazione ai Bandi della Regione Veneto e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento e la realizzazione di iniziative previste nell'ambito della lotta alle discriminazioni e alla promozione delle politiche di genere e pari opportunità;
- lo sviluppo di tavoli operativi per dare attuazione al protocollo di rete contro la violenza di genere;
- il supporto a tutte le iniziative e attività previste dalla Rete R.E.A.DY – Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere - alla quale l'Amministrazione ha aderito con deliberazione di G.C. n. 460 del 23/07/2019;
- la concessione del partenariato e il supporto organizzativo a eventuali bandi promossi dal privato sociale, che rispondano ai criteri di diffusione delle pari opportunità e politiche di genere mediante disponibilità delle sale comunali per incontri/convegni e dello spazio per le mostre, nonché diffusione nei social delle iniziative; proseguono il progetto “Youth for equality” e il progetto “IRIS – Istituire Reti, Integrare saperi” attualmente in corso;
- il Progetto sul Linguaggio di genere, che ha come obiettivo quello di introdurre un linguaggio inclusivo di genere in atti, documenti e comunicazione all'interno del Comune di Padova e verso l'esterno;
- l'attività di sensibilizzazione sulle politiche di genere e sui temi dei Diritti Civili, nonché azioni contro la violenza di genere, l'omofobia, la tratta ed il bullismo.

Particolare attenzione sarà rivolta al sostegno ed alla promozione degli eventi in occasione delle Giornate Mondiali proclamate dall'ONU, in collaborazione con il privato sociale e/o altri enti: Giornata della donna, Giornata contro l'omofobia IDAHO e T-DoR, Giornata delle bambine e delle ragazze, Giornata contro la tratta, Giornata contro la violenza sulla donna.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità
- La città che produce

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

15031 Gabinetto del Sindaco

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01: *Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo*

Finalità da conseguire:

- proseguire l'attività del Tavolo della Cooperazione Internazionale per migliorare la collaborazione e connessione tra tutti i soggetti coinvolti, a ripensare al ruolo della Cooperazione Internazionale oggi e a quello della Pubblica Amministrazione nell'attuale contesto globale;
- garantire il sostegno dell'Amministrazione ai progetti di Cooperazione Internazionale attraverso la concessione di partenariati, sostegni e la partecipazione della stessa a progetti nazionali ed internazionali;
- favorire una migliore conoscenza del contesto globale in cui siamo inseriti, grazie al lavoro di rete con le realtà del territorio che operano nell'ambito della Cooperazione Internazionale e la diffusione dei loro progetti nella Città;
- favorire iniziative della cittadinanza e la condivisione di buone pratiche negli ambiti di competenza in accordo con l'Ufficio Diritti e Partecipazione, attraverso azioni efficaci;
- lavorare all'interno delle reti di città per i diritti umani esistenti a livello nazionale (es. Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e Municipi Senza Frontiere) e internazionale (es. Mayors for Peace, Shelter Cities for Human Rights Defenders);
- continuare le attività del nodo territoriale rete "In Difesa Di" con la possibilità di avviare nuovi progetti di accoglienza temporanea e supporto per i Difensori dei Diritti Umani minacciati, come previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 2018/092 "Padova Città Rifugio";
- promuovere nelle scuole attività di sensibilizzazione sui temi dei Diritti Umani e della Pace;
- aderire a giornate internazionali rilevanti in ambito Diritti Umani e Pace, come ad es. la giornata internazionale contro la pena di morte e giornata internazionale dei diritti umani, anche collaborando all'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione;
- favorire l'esercizio del diritto di voto e la partecipazione alla vita politica del Paese di appartenenza ai cittadini stranieri residenti in città, collaborando con i Consolati di Paesi esteri.

Rispetto alle politiche relative ai gemellaggi con le città estere, sono confermate le azioni rivolte alla pronta risposta delle iniziative proposte dalle città gemelle e delle relative azioni di scambio dei cittadini e delle scuole, anche in modalità virtuale. Sarà garantito il supporto alla promozione di cultura, tradizioni, economia, turismo, pari opportunità e diritti umani, anche nell'ambito di mostre ed eventi e nell'accoglienza ed invio di delegazioni.

Particolare attenzione sarà posta al confronto di opinioni e progettualità con le molte associazioni che negli anni hanno garantito, con il loro lavoro, la continuità dei rapporti con le città gemellate.

Si proseguirà con la formalizzazione del gemellaggio con la città di Guangzhou (Canton) in Cina, approvato con delibera di C.C. n. 2020/0058 del 28/07/2020 a cui non si è ancora potuto dare seguito poiché è prevista la presenza fisica delle Delegazioni per la firma del patto.

L'Amministrazione proseguirà, nei limiti delle risorse, con patti di Amicizia con le città italiane per la realizzazione di iniziative anche in collaborazione con le associazioni che nel territorio comunale le rappresentano.

Continuerà la valorizzazione della struttura finalizzata alla partecipazione a bandi nazionali ed europei, trasversale rispetto agli assessorati, in grado di costruire una strategia rispetto alle linee di tendenza dei finanziamenti da destinare ai progetti. A tale scopo verranno diramate le informazioni sui bandi e l'affiancamento dei Settori nell'elaborazione dei progetti da presentare, altresì tenuto conto del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Continuerà l'attività di regia per il progetto in essere SISUS (Strategia Integrata per lo Sviluppo Urbano Sostenibile) finanziato dal POR-FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, in particolare l'attività di verifica e di coordinamento amministrativo delle azioni che saranno finanziate nel periodo 2021-2022, nonché la programmazione del POR -FESR 2021-2027.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione degli obiettivi contenuti nei seguenti ambiti degli Indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 13/7/2017:

- La città attenta alle fragilità

Responsabili gestionali del programma:

Capo Settore Gabinetto del Sindaco

Capo Settore Risorse Finanziarie

Risorse umane e strumentali in dotazione ai centri di costo finanziari:

19011 Gabinetto del Sindaco

01031 Risorse Finanziarie

OBIETTIVI OPERATIVI PER LE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PADOVA

Relativamente alle aziende partecipate si completerà quanto previsto nella Ricognizione straordinaria delle società partecipate, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.9.2017 e nelle successive Ricognizioni ordinarie, approvate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, continuando nel monitoraggio delle società nel rispetto della normativa vigente.

OBIETTIVI GENERALI PER TUTTE LE SOCIETA'/ENTI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Implementazione del nuovo sistema informativo delle società partecipate tramite l'utilizzo di specifico software	Incrementare lo scambio di informazioni rilevanti ai fini del controllo fra il Comune di Padova e le società partecipate. Condivisione informazioni e aggiornamento tempestivo su modifiche intervenute	Utilizzo software società partecipate e caricamento dati richiesti SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
2	Adeguamento al nuovo sistema dei controlli previsto dal Regolamento anche tramite l'utilizzo condiviso di check – list e altri strumenti di verifica condivisa.	Incremento della collaborazione tra Comune di Padova e le società e altri organismi oggetto dei controlli previsti dal nuovo Regolamento per il Controllo Strategico e operativo delle società partecipate dal Comune di Padova con reciproco scambio di dati, finalizzato ad un incremento delle forme di verifica e controllo da parte del Comune di Padova	Valutazione di conformità con nuove indicazioni dal Regolamento: SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
3	Rispetto normativa trasparenza da parte delle società partecipate	Pubblicazione tempestiva, corretta e completa dei dati previsti dalla normativa sulla Trasparenza sui siti internet delle società partecipate.	Report con esito positivo di avvenuta pubblicazione SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
4	Rispetto normativa di prevenzione della corruzione da parte delle società partecipate	Conformità alla normativa anticorruzione per le società partecipate nonché controllo dell'incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi attribuiti	Report con esito positivo di avvenuta conformità alle disposizioni di prevenzione della corruzione e della trasparenza SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
5	Iniziative finalizzate al conseguimento di obiettivi di efficienza ed economicità della gestione, anche legate al contenimento degli effetti della gestione della pandemia da COVID - 19	Conseguimento contenimento effetti della pandemia sull'erogazione dei servizi e sull'equilibrio economico-finanziario.	Redazione relazione di sintesi sull'attività svolta entro il 31/12 dell'anno di riferimento: SI/NO 100%=SI

OBIETTIVI SPECIFICI

APS HOLDING SPA

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Gestione dei contratti di servizio con APS	Verifica della corretta esecuzione di quanto previsto nel contratto di servizio in collaborazione con i Settori comunali coinvolti	Rispetto delle prescrizioni contenute nel Contratto di Servizio – Carta dei Servizi – Soddisfazione Utente – Riscontro da Settore interessato entro il 31/12 SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
2	Piano industriale	Verifica del rispetto dell'esecuzione del Piano Industriale della Società	Redazione, approvazione, monitoraggio e relazioni intermedie e a consuntivo su stato di attuazione SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
3	Spese di funzionamento	Rispetto delle previsioni contenute nella delibera di Giunta n. 2019/0055 del 29/07/2019 riguardante il complesso delle spese di funzionamento, con particolare riferimento alle spese sul personale	Monitoraggio infrannuale e a consuntivo sul rispetto delle prescrizioni fissate SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
4	Realizzazione SIR 2 e SIR 3	Rispetto della tempistica prevista nei cronoprogrammi per la realizzazione delle linee SIR 2 - 3	Rispetto dei cronoprogrammi previsto SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
5	Rischio di crisi aziendale	Redazione di specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e informazione all'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario, predisposta annualmente dall'organo amministrativo delle società a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicata nel registro delle imprese, contestualmente al bilancio di esercizio, così come previsto ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.lgs. 175/2016	Redazione programma di valutazione del rischio di crisi aziendale all'interno della Relazione sul Governo Societario SI/NO 100%=SI

PADOVA HALL SPA

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Completamento e gestione Palazzo Congressi	Rispetto della tempistica prevista per il completamento del Palazzo Congressi	Rispetto del cronoprogramma previsto SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
2	Realizzazione del Piano Industriale	Verifica del rispetto dell'esecuzione del Piano Industriale così come indicato dal Piano trasmesso annualmente dalla Società	Redazione, approvazione, monitoraggio e relazioni intermedie e a consuntivo su stato di attuazione SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
3	Bilancio e flussi di cassa	Controllo dell'attività e di contenimento dei costi Adozione di tutte le iniziative necessarie al contenimento dei costi Ricerca di nuove fonti di ricavo, anche alternative, come già iniziato nel 2021	Redazione, approvazione, monitoraggio e relazioni intermedie e a consuntivo su stato di attuazione SI/NO 100%=SI

PARCO SCIENTIFICO GALILEO

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Bilancio e flussi di cassa	Verifica strategia di controllo dell'attività e di contenimento dei costi	Redazione, approvazione, monitoraggio e relazioni intermedie e a consuntivo su stato di attuazione SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
2	Realizzazione delle previsioni contenute nel Piano	Realizzazione delle iniziative previste nel Piano delle attività approvato	Rispetto di quanto stabilito nel cronoprogramma e realizzazione degli interventi previsti: SI/NO 100%=SI

MAAP

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Piano degli investimenti e delle azioni di sostegno e sviluppo della struttura	Rispetto del Piano degli investimenti e delle azioni di sostegno e sviluppo della struttura come previsto nella Relazione sulla Gestione	Redazione, approvazione, monitoraggio e relazioni intermedie e a consuntivo su stato di attuazione SI/NO 100%=SI

INTERPORTO DI PADOVA SPA

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Completamento programma di interventi triennali	Alla Società Interporto, preso atto che nel 2021 ha portato a termine i programmi previsti (la 5 ^a gru a portale è già attiva da maggio 2021), si chiede di completare il programma di interventi triennale concordato a seguito di apposito bando del MIMS comprendente nuove aree intermodali e nuove soluzioni ad alto grado di tecnologia.	Rispetto di quanto stabilito nel cronoprogramma e realizzazione degli interventi previsti: SI/NO 100%=SI

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
2	Ricerca nuove fonti di finanziamento	Si chiede di monitorare le potenziali fonti di cofinanziamento a livello nazionale ed europeo per concentrare su Padova risorse per investimenti utili allo sviluppo del trasporto merci (prediligendo la modalità intermodale) a basso impatto ambientale, comprese anche soluzioni per l'automazione dei processi e la razionalizzazione dei flussi.	Redazione relazione di sintesi sull'attività svolta entro il 31/12 dell'anno di riferimento: SI/NO 100%=SI

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA SPA

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Verifica corretta esecuzione del Contratto di servizio	Verifica della corretta esecuzione di quanto previsto nel contratto di servizio	Rispetto delle prescrizioni contenute nel Contratto di Servizio – Carta dei Servizi – Soddisfazione Utenza – Riscontro da Settore interessato entro il 31/12 SI/NO 100%=SI

BUSITALIA ITALIA VENETO SPA

N.	Descrizione obiettivo	Risultato atteso	Indicatori
1	Contratti di servizio	Verifica della corretta esecuzione di quanto previsto nel contratto di servizio – Settore Mobilità e Servizi Scolastici	Rispetto delle prescrizioni contenute nel Contratto di Servizio – Carta dei Servizi – Soddisfazione Utenza – Riscontro dal Settore interessato entro il 31/12 SI/NO 100%=SI

SEZIONE OPERATIVA

SECONDA PARTE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Programmazione dei fabbisogni

Si ritiene di fare una disamina del complesso quadro normativo in materia di programmazione dei fabbisogni del personale negli enti locali e dei limiti alle capacità assunzionali, tenuto conto della costante evoluzione del medesimo.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 75/2017 (Riforma Madia), in vigore dal 22/06/2017, apporta importanti modifiche all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, nonché all'art. 35 e all'art. 36; il testo modificato dell'art. 6 prevede, in luogo della revisione triennale della dotazione organica, che le Pubbliche Amministrazioni adottino il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale in base alla pianificazione pluriennale dell'attività (DUP) e della performance; la consistenza della dotazione organica acquisisce una valenza più dinamica perché deve essere rimodulata in base agli obiettivi della pianificazione e alle risorse finanziarie previste dal piano nel rispetto del limite massimo della spesa e delle facoltà assunzionali definite dalla legislazione vigente.

L'articolo 6 del D.Lgs n.165/2001, così come modificato dal D.Lgs n. 75/2017, dispone che le amministrazioni pubbliche:

- comma 1 – definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, c. 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al c. 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- comma 2 – adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6ter; curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle assunzioni obbligatorie. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- comma 3 – indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6ter, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- comma 4 – il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti ed è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove previsto nei contratti collettivi nazionali;
- comma 6 – le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

Limiti spesa personale a tempo indeterminato

L'attuale quadro normativo per la spesa del personale è stato ridisegnato dall'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28/06/2019.

Tale norma vincola la spesa del personale alle entrate correnti dell'Ente Locale.

In particolare, gli Enti Locali possono procedere con le assunzioni di personale a tempo indeterminato, fermo restando l'equilibrio del bilancio asseverato dall'organo di revisione, tenuto conto del valore soglia definito per fasce demografiche quale rapporto tra la spesa complessiva per

tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000 nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP, e la media dei primi tre titoli delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.

Con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno del 17/03/2020 e successiva circolare esplicativa del 13/05/2020 sono state definite le fasce demografiche e i relativi valori soglia oltre alle percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia ed è stato inoltre previsto che l'entrata in vigore della nuova disciplina avvenga a partire dal 20/04/2020.

Tale decreto ha individuato tre fattispecie:

- Comuni con bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per le assunzioni e tempo indeterminato.
- Comuni con elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti: a questi Comuni è richiesto di attuare una riduzione del rapporto spesa/entrate.
- Comuni con moderata incidenza della spesa di personale: a questi Comuni è concesso l'incremento della spesa del personale solo a fronte di un incremento delle entrate correnti tale da lasciare invariato il predetto rapporto.

Il Comune di Padova rientra nella prima fascia.

Rimane comunque vigente l'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 che impone il vincolo di contenimento della spesa del personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del triennio 2011-2013, che ammonta per questo Ente ad € 63.313.721,62. Si può invece ritenere superato quanto previsto dal D.L. n 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 che prevedeva di assumere personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente variabile corrispondente ad una percentuale di spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni precedenti (vincolo del turnover).

L'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 (legge Finanziaria 2007) e ss.mm.ii. prevede che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno assicurano comunque la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, definendo azioni destinate ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Si evidenzia che l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24/06/2016 sugli Enti Locali ha eliminato l'obbligo di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della Legge n. 296/2006 ossia quello di garantire la graduale riduzione del rapporto spesa del personale/spesa corrente.

Limite spesa personale con contratto flessibile

Si ritiene opportuno ricordare anche le vigenti disposizioni in tema di lavoro flessibile:

- il comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., prevede che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2011, se hanno rispettato il patto di stabilità e risultano in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o con altre forme di lavoro flessibili nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che per questo ente ammonta ad € 7.217.943,35.

Il D.Lgs. 75/2017 prevede sul tema:

- art. 20, c. 5, fino al termine delle procedure di stabilizzazione è fatto divieto di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, c. 28, D.L. 78/2010 per le professionalità interessate dalle medesime procedure.

- art. 22, c. 8, dal 1° luglio 2019 è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di stipulare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al comma 1 dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2015.

L'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, sull'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile, stabilisce che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentito, inoltre, l'utilizzo di graduatorie di altri enti, previo accordo in applicazione dell'art. 3, comma 61, 3° periodo della legge 350/2003.

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs. 81/2015, modificato ed integrato dal D.Lgs. 185/2016 “Disposizioni in materia di rapporto di lavoro” che disciplina le forme, le modalità e l'attuazione dei contratti di lavoro flessibile e dal D.L. n. 87/2018, convertito nella legge n. 96/2018, “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”; quest'ultimo non ha apportato modifiche per quanto riguarda la disciplina applicabile agli enti locali;

- l'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina le assunzioni da destinare agli uffici di staff dell'organo politico;

- l'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione mediante contratto a tempo determinato.

L'art. 57 comma 3-septies del D.L. n. 104/2020, convertito in legge n. 126/2020, prevede che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1 – 1 bis e 2 dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.

Piano triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato

La programmazione del fabbisogno di personale per il prossimo triennio è caratterizzata dalla necessità di recepire quanto previsto dalle linee di indirizzo previste dall'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, emanate da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con D.M. del 08/05/2018, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Tali linee di indirizzo prevedono che la dotazione organica degli enti vada espressa in termini di “spesa potenziale massima” che per le Regioni e gli Enti Locali, che sono sottoposti a tetti di spesa del personale, corrisponde al limite di spesa consentito dalla legge, come meglio specificato nella sezione “Dotazione organica”.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 6ter del D.Lgs. 165/2001 i piani del fabbisogno del personale devono essere trasmessi al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla loro adozione, con le modalità previste dall'art. 60 per la trasmissione del Conto Annuale del personale, pena il divieto di procedere alle assunzioni ivi previste.

Priorità sulle posizioni da ricoprire

Si procederà con la copertura delle singole posizioni (categorie B, C, D, Dirigente) secondo quanto previsto nel sottostante schema che rappresenta la consistenza del personale dell'Ente e la potenzialità di sviluppo futuro, tenuto conto – come detto – del limite della spesa massima potenziale e delle azioni in corso di revisione dei processi dell'Ente.

Nella programmazione del fabbisogno si è tenuto conto in particolare:

- delle cessazioni previste a vario titolo nel triennio considerato, in ragione dell'attuale normativa pensionistica che consente di anticipare il momento del collocamento a riposo;
- delle mutate esigenze rappresentate dai Capi Settore in ordine ad una diversa qualificazione professionale dei dipendenti tenuto conto di nuove esigenze operative, che comportano di norma una progressiva maggiore specializzazione da parte degli operatori comunali;
- delle mobilità interne che potranno essere disposte nei confronti dei dipendenti in servizio.

Si ritiene di assicurare il turn over del personale di qualifica dirigenziale che cesserà a qualsiasi titolo dal servizio o con personale di ruolo o tramite incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 TUEL, nel limite del contingente previsto.

Si ritiene, inoltre, di valutare anche per il 2022, l'attuazione di ulteriori procedure selettive e comparative per le progressioni tra le aree (così dette progressioni verticali), nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, in particolare per i profili tecnici di categoria B3, al fine di dare la giusta valorizzazione alle competenze del personale già di ruolo che si sono sviluppate nel tempo in diversi ambiti organizzativi e professionali. Ci si riserva di operare ai sensi della normativa straordinaria introdotta dall'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, come modificato dall'art. 1 comma 1 ter del DL n. 162/2019, o della modalità ordinaria come disciplinata dall'art. 52, comma 1-bis del d.Lgs. n. 165/2001, recentemente innovato.

Priorità sulle modalità di reclutamento

I. Assunzioni obbligatorie: la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999. Per garantire nel tempo il rispetto delle norme su tali obblighi, tenuto conto dei previsti pensionamenti, questo Ente ritiene di prevedere l'assunzione di ulteriori 9 unità. Tali assunzioni non rientrano tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge 296/2006. Sarà costantemente monitorato il rispetto della quota di riserva complessiva a livello di ente in modo da pianificare per tempo le necessarie acquisizioni nei piani occupazionali annuali.

II. Mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001: prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti in organico, si valuterà l'opportunità di attivare apposite procedure di mobilità volontaria a seguito di bandi pubblici. L'art. 3, comma 8, della legge 56/2019 prevede, infatti, che per il triennio 2019/2021 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, possano essere avviate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

III. Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (rapporti originariamente sorti a tempo parziale); sarà data priorità al personale assunto a tempo parziale nel profilo di educatore asilo nido, che ne faccia richiesta, qualora sia prevista l'assunzione a tempo pieno per le medesime posizioni;

IV. Concorso pubblico: indizione dei bandi di concorso e scorrimento di graduatorie delle procedure concorsuali già espletate, anche in convenzione con altri enti in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 nonché, nel caso di indizione, previo espletamento della procedura di cui al punto II.

Piano triennale del fabbisogno del personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile

Si prevede di effettuare eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, d.l. 78/2010 e art. 36 del d. lgs. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale.

a. **Contratti a tempo determinato**: per rispondere a comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ed in particolare per la sostituzione del personale per maternità, aspettative, congedi, malattia, L. 104/92, ecc..., possono essere attivati, nei limiti di spesa previste per legge, contratti a termine con candidati inseriti nelle graduatorie di selezioni pubbliche in corso di validità a tempo indeterminato o attivando selezioni a tempo determinato per i profili di cui non si dispone di una graduatoria a tempo indeterminato o ricorrendo, in base ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale, a graduatorie in corso di validità di altri enti.

In questa fattispecie è prevista anche una serie di assunzioni di personale a tempo determinato finanziate da progetti Europei e da Fondi statali (es. Piano Povertà) volte a garantire lo svolgimento di servizi di natura prevalentemente sociale che rientrano nelle competenze dell'Ente Locale.

b. **Somministrazione di manodopera**: per sopperire alle necessità dei vari settori, in particolare per specifiche professionalità non rinvenibili nelle graduatorie a tempo determinato, vengono affidati alle agenzie di somministrazione di manodopera, a seguito di gara, specifici contratti di servizio a termine secondo la disciplina di cui al D.Lgs n. 81/2015.

c. **Contratti di formazione e lavoro**: per particolari necessità dei vari settori possono essere approvati specifici progetti di formazione.

d. **Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità**: si valuterà anche la possibilità di impiegare le categorie di lavoratori utilizzabili per lo svolgimento di attività socialmente utili, in base a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 150/2015. Potrà essere prevista un'integrazione economica a carico dell'Ente (oltre agli oneri, corsi di formazione e copertura assicurativa INAIL), corrispondente alla differenza tra l'indennità percepita dall'INPS e il livello retributivo iniziale correlato alla categoria corrispondente alle mansioni svolte.

e. **Tirocini di formazione e orientamento**: rivolti a soggetti neolaureati (che hanno conseguito il titolo da non più di 12 mesi), sottoscrivendo una Convenzione con le principali Università, quali Padova, Ca' Foscari, IUAV, ecc., al fine di promuovere i tirocini presso i vari Settori Comunali.

f. **Assunzioni ex. art. 90 del D.Lgs. 267/2000**: con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per gli uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco o degli Assessori.

g. **Assunzioni ex. art. 110 del D.Lgs. 267/2000**: per la copertura di posti di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione nei limiti previsti dalla normativa nonché dal vigente Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della dirigenza, previa deliberazione di Giunta Comunale di individuazione delle posizioni da ricoprire.

La previsione di spesa relativa al lavoro flessibile di cui il presente Piano triennale, finanziata dal bilancio comunale, ammonta per gli anni 2022, 2023 e 2024:

ANNO 2022 € 3.682.928,24

ANNO 2023 € 3.682.928,24

ANNO 2024 € 3.682.928,24

Attuazione del Piano triennale

Nell'ambito della programmazione effettuata con il presente Documento Unico di Programmazione, tenuto conto che il sistema è dinamico e che va costantemente verificato in aderenza ai vincoli finanziari, la Giunta Comunale, in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi attuali e previsti nel tempo, darà puntuale attuazione alle previsioni del Piano triennale dei fabbisogni, approvando i Piani occupazionali annuali e i relativi aggiornamenti, che daranno concreta applicazione anche alle quote di riserva per il personale interno sulle nuove assunzioni, al fine di valorizzare il personale già dipendente.

Vincoli assunzionali

Si ricorda che la programmazione triennale dei fabbisogni e le declinazioni annuali del piano occupazionale devono rispettare i molteplici vincoli previsti dalla vigente normativa in materia, come riscontrabili dal prospetto che il Settore Risorse Finanziarie trasmette annualmente al Ministero, quale documento che costituisce allegato al Rendiconto di gestione approvato dal Consiglio comunale e che deve dimostrare:

- l'approvazione del bilancio di previsione in pareggio da parte del Consiglio Comunale e del PEG/Piano Performance con deliberazione della Giunta Comunale entro i termini di legge, contenenti le dotazioni finanziarie per gli esercizi 2022/2024;
- attivazione piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ed adempimento alle richieste di certificazione da parte dei creditori interessati, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 66/2014;
- la trasmissione al sistema di monitoraggio opere pubbliche della banca dati delle amministrazioni pubbliche delle informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sugli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal DPCM 21/2017.

Costituiscono inoltre vincolo assunzionale:

- il rispetto della spesa media del triennio 2011/2013, pari a euro 63.313.721,62;
- l'approvazione del Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/0843 del 17/12/2019, e il relativo aggiornamento 2021, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/0029 del 26/01/2021;
- la verifica dell'assenza di personale in esubero ai sensi degli artt. n. 33 e 34 del D.Lgs n. 165/2001;
- la verifica del rispetto delle c.d. assunzioni obbligatorie tenuto conto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999, sia con riguardo all'art. 1 che all'art. 18.

Inoltre, l'art. 35, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 75/2017, stabilisce che il piano triennale dei fabbisogni, costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Si ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001 i piani del fabbisogno del personale devono essere trasmessi al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla loro adozione, con le modalità previste dall'art. 60 per la trasmissione del Conto Annuale del personale, pena il divieto di procedere alle assunzioni ivi previste.

Dotazione Organica – Spesa potenziale massima

L'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 prevede l'obbligo di verificare annualmente le eccedenze di personale, condizione necessaria per effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere. E' stato pertanto richiesto ai Dirigenti capo Settore con nota Prot. 457663/2020 di segnalare eventuali posti in eccedenza o in sovrannumero in relazione alle esigenze funzionali della Struttura. Non sono pervenute segnalazioni in tal senso entro la scadenza indicata.

I Capi Settore sono stati inoltre consultati in merito ad eventuali proposte di nuove assunzioni in relazione agli indirizzi amministrativi generali, ai programmi, ai progetti, in coerenza con il Piano delle Performance ed alla funzionalità delle strutture dell'ente, nonché ai nuovi adempimenti imposti dalla normativa, anche al fine di istituire nuovi profili. Con l'occasione si precisa che è in corso una rivalutazione complessiva delle figure professionali ad oggi previste, proprio per verificarne la rispondenza alle attuali necessità e per recepire quanto disposto in materia dal recente CCNL Funzioni locali.

Si ricorda che l'organizzazione dell'ente è stata definita con la deliberazione di Giunta Comunale n. 2018/0155 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente: rideterminazione del modello

organizzativo dell'Ente e modifica della dotazione organica della dirigenza” e n. 2018/0215 del 15/05/2018 e s.m.i. di “Rimodulazione per l'anno 2018 della programmazione triennale del fabbisogno del personale. Modifica della dotazione organica”.

In base a tali provvedimenti la dotazione organica dei posti di qualifica dirigenziale e non dirigenziale (dalla categoria A alla D3) prevedeva al 31.12.2018, alla luce della previgente normativa, 2.070 posti di qualifica non dirigenziale e n. 28 posti di qualifica dirigenziale per un totale di n. 2.098 posti.

In base al vigente quadro normativo, la dotazione organica è ora invece rappresentata da un limite di spesa massima potenziale, che deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano triennale, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La dotazione organica del Comune, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006, trova il suo limite, come detto, in euro 63.313.721,62.

Nell'ambito di tale limite, la previsione di spesa complessiva, a cui corrisponde la nuova dotazione organica, tenuto conto del personale in servizio, di quello che cesserà e delle nuove assunzioni previste dal Piano dei fabbisogni, per il triennio considerato è la seguente:

ANNO 2022	€ 61.915.996,92
ANNO 2023	€ 61.476.651,78
ANNO 2024	€ 61.025.129,30

Si ritiene, a questo punto, di rappresentare nelle successive tabelle, sia il Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2022/2024 che l'attuale consistenza della dotazione organica e le sue potenzialità di sviluppo - in base al principio di auto-organizzazione - per il medesimo triennio, tenuto conto dei fabbisogni rilevati, in coerenza con gli obiettivi del Piano della Performance e anche in relazione alle sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento, della potenzialità massima di spesa come sopra calcolata e della disponibilità di bilancio.

Come già sopra premesso, in base al vigente quadro normativo, la dotazione organica è rappresentata dal limite di spesa massima potenziale. Qualora si presenti la necessità di effettuare il cambio profilo professionale di un dipendente, di norma per inidoneità alla mansione ex art. 42 del D.Lgs. n. 81/2008, considerato che tale variazione non comporta né aggravio di spesa, né variazione della consistenza complessiva, anche al fine di evitare situazioni di soprannumero, si ritiene opportuno autorizzare il conseguente aggiornamento della dotazione organica con provvedimento del dirigente; tale variazione verrà poi recepita nel successivo aggiornamento del presente documento di programmazione.

La programmazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2022 – 2024 va aggiornata tenendo conto dei seguenti elementi:

- recepimento di quanto non attuato all'01/01/2022 della Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2021/2023, in quanto le previsioni del precedente piano non ancora realizzate dovranno naturalmente confluire nella programmazione per il triennio 2022/2024;
- presa d'atto delle cessazioni intervenute successivamente all'ultima modifica della programmazione, tenuto conto del quadro normativo in materia pensionistica ancora in evoluzione, al fine di garantire il turnover del personale e la corretta erogazione dei servizi comunali;
- dovranno essere recepite, inoltre, le esigenze che nascono dal verificarsi delle ulteriori cessazioni non previste dalla vigente programmazione.

In tal modo il Piano dei fabbisogni 2022/2024 prevede 153 assunzioni.

Si rappresenta pertanto nelle tabelle seguenti il Piano triennale dei fabbisogni per il triennio 2022/2024 e la Dotazione organica dell'ente.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PER IL TRIENNIO 2022/2024

Cat	Profilo	2022	2023	2024	TOTALE
B	Esecutore amministrativo	5	4	13	22
	Guida museo	2			2
	Operaio specializzato	2	9	5	16
B3	Collaboratore amministrativo			2	2
	Fotografo	1			1
	Operaio Capo			3	3
C	Agente Polizia Locale		1	3	4
	Assistente biblioteca	2			2
	Educatore asilo nido	1	3		4
	Insegnante scuola infanzia	4	1		5
	Istruttore addetto attività informazione e com.	3			3
	Istruttore amministrativo	17	22	16	55
	Istruttore perito Agrotecnico		1		1
	Istruttore perito informatico			1	1
	Istruttore tecnico		3	2	5
	Messo notificatore accertatore	2	1		3
D	Assistente sociale		2		2
	Ispettore Polizia Locale	2	1	1	4
	Istruttore direttivo amministrativo	3	3	1	7
	Istruttore direttivo contabile			1	1
	Istruttore direttivo informatico	1		1	2
	Istruttore direttivo statistico			1	1
	Istruttore direttivo tecnico (area tecnica)	1	1	2	4
DIR	Direttore musei		1		1
	Dirigente amministrativo	1			1
	Dirigente tecnico gestionale			1	1
Totale		47	53	53	153

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2022 *	Posti ad esaurimento triennio 2022-2024 **	Posti vacanti triennio 2022-2024	Consistenza personale 31/12/2024***
A	Addetto ai servizi	32	21	2	0	19
	Operatore municipale	82	67	13	0	54
B	Addetto alla notificazione atti	25	9	0	0	9
	Addetto assistenza	1	0	0	0	0
	Cuoco	27	10	6	0	4
	Distributore di biblioteca	4	7	0	0	7
	Esecutore amministrativo	130	95	0	7	102
	Esecutore tecnico	13	8	0	0	8
	Guida museo	13	17	0	1	18
	Operaio specializzato	80	64	0	5	69
	Telefonista specializzato	6	4	0	0	4
B3	Allestitore tecnico	3	2	1	0	1
	Coll. prof. disegnatore	5	4	0	0	4
	Collaboratore amministrativo	20	9	0	2	11
	Collaboratore Tecnico	5	2	1	0	1
	Conduttore macchine operatrici complesse	17	6	4	0	2
	Fotografo	2	2	0	0	2
	Grafico	3	3	0	0	3
	Guardia giurata	3	1	0	0	1
	Operaio capo	23	9	0	1	10
	Restauratore	4	2	0	0	2
	Tecnico sala macchine	6	3	0	0	3
	Terminalista	91	47	10	0	37
	Tipografo	1	0	0	0	0
C	Addetto al cerimoniale	1	0	0	0	0
	Addetto alla rete civica	1	0	0	0	0
	Addetto alle applicazioni web	2	1	0	0	1
	Addetto alle att. di inform./comunicaz.	3	4	0	3	7
	Agente di Polizia Locale	221	225	0	0	225
	Assistente archivistica	2	2	0	0	2
	Assistente di biblioteca	21	16	0	2	18
	Assistente professionale	1	0	0	0	0
	Assistente tecnico cimiteriale	1	0	0	0	0
	Assistente Tecnico di cantiere	6	3	0	0	3
	Dietista	4	3	0	0	3
	Educatore asilo nido	127	125	0	1	126
	Educatore asilo nido Part Time	24	27	0	0	27
	Insegnante scuola infanzia	73	73	0	1	74
	Istruttore addetto politiche giovanili	0	0	0	0	0
	Istruttore amministrativo	364	417	0	9	426
	Istruttore alle attività di prev. e prot (RSPP)	1	1	0	0	1
	Istruttore contabile	73	59	1	0	58
	Istruttore culturale	3	3	0	0	3
	Istruttore geometra	68	66	3	0	63
	Istruttore grafico	0	3	0	0	3
	Istruttore perito	13	12	1	0	11
	Istruttore perito agrotecnico	0	4	0	1	5
	Istruttore restauratore	0	1	0	0	1
	Istruttore statistico	6	4	0	0	4
	Istruttore tecnico	0	7	0	5	12
	Istruttore tecnico disegnatore progettista	4	2	2	0	0
	Messo notificatore accertatore	4	2	0	1	3
	Programmatore	8	8	0	0	8

*Compreso il personale dipendente in posizione di comando in uscita, il personale dipendente in aspettativa e il personale dipendente in aspettativa per incarico art. 110

** I posti ad esaurimento vanno mantenuti nella DO fino alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente appartenente al profilo di riferimento

*** Tale numero andrà rettificato non appena concluse le procedure di progressione verticale 2021 con la cessazione nel profilo e categoria di appartenenza dei vincitori.

CAT	Profilo Professionale	Precedente dotazione organica al 31/12/2018	Posti coperti al 01/01/2022 *	Posti ad esaurimento triennio 2022-2024 **	Posti vacanti triennio 2022-2024	Consistenza personale 31/12/2024***
D	Analista programmatore	7	4	0	0	4
	Archivista digitale	2	3	0	0	3
	Assistente sociale	41	44	0	2	46
	Conservatore Museale Aggiunto	1	1	0	0	1
	Coordinatore insegnante scuola infanzia	7	0	0	0	0
	Ispettore Polizia Municipale	32	26	0	2	28
	Istruttore direttivo a.s.politiche giov.	1	1	0	0	1
	Istruttore direttivo ambientale (sostenibilità e forestale)	0	6	0	0	6
	Istruttore direttivo amministrativo	79	90	0	0	90
	Istruttore direttivo amministrativo/progetti comunitari	0	2	0	0	2
	Istruttore direttivo attività informazione e com.	0	1	0	0	1
	Istruttore direttivo avvocato	1	2	0	0	2
	Istruttore direttivo contabile	0	5	0	1	6
	Istruttore direttivo culturale	2	1	0	0	1
	Istruttore direttivo dietista	0	3	0	0	3
	Istruttore direttivo informatico	3	7	0	2	9
	Istruttore direttivo operativo – gestionale	0	5	0	0	5
	Istruttore direttivo pedagogico	2	2	0	0	2
	Istruttore direttivo salute e sicurezza	0	1	0	0	1
	Istruttore direttivo servizi sportivi	1	1	0	0	1
Istruttore direttivo statistico	1	1	0	1	2	
Istruttore direttivo tecnico	36	35	0	0	35	
Istruttore direttivo tecnico ambientale	0	5	0	0	5	
Ordinatore di archivio	1	1	0	0	1	
Ordinatore di biblioteca	4	2	0	0	2	
Ordinatore museo	1	0	0	0	0	
Specialista di vigilanza	49	17	2	0	15	
D3	Analista di organizzazione	0	0	0	0	0
	Analista di sistema	9	4	1	0	3
	Avvocato	2	3	1	0	2
	Biologo	1	0	0	0	0
	Capo ufficio stampa	1	0	0	0	0
	Chimico	1	0	0	0	0
	Conservatore Museale	0	3	0	0	3
	Dottore forestale	1	1	0	0	1
	Funzionario amministrativo	58	32	1	0	31
	Funzionario contabile	7	8	1	0	7
	Funzionario culturale	6	2	0	0	2
	Funzionario esperto in att. di inform./comunicaz.	1	1	0	0	1
	Funzionario informatico	2	0	0	0	0
	Funzionario pedagogico culturale	3	3	1	0	2
	Funzionario Polizia Municipale	11	4	0	0	4
	Funzionario servizi sociali	12	7	0	0	7
	Funzionario statistico	2	2	1	0	1
	Funzionario tecnico	24	15	0	0	15
	Funzionario tecnico architetto	9	5	0	0	5
	Funzionario tecnico ingegnere	5	5	0	0	5
Vice bibliotecario	1	0	0	0	0	
Vice conservatore museo archeologico	1	0	0	0	0	
Vice conservatore museo Bottacin	1	0	0	0	0	
Vice conservatore museo d'arte	1	0	0	0	0	
AS	Funzionario con incarico di A.S Tecnico	2	3	0	0	3
	Funzionario con incarico di A.S Amministrativo	4	4	0	0	4
	Funzionario con incarico di A.S Analista di org	1	0	0	0	0
	Funzionario con incarico di A.S Avvocato	2	2	0	0	2
	Funzionario con incarico di A.S Contabile	2	2	0	0	2
	Funzionario con incarico di A.S PL	1	0	0	0	0
	Funzionario con incarico di A.S Servizi sociali	1	1	0	0	1
DIR	Direttore musei civici	1	0	0	1	1
	Dirigente amministrativo	14	13	0	0	13
	Dirigente informatico	1	1	0	0	1
	Dirigente PL	2	2	0	0	2
	Dirigente servizi sociali	1	0	0	0	0
	Dirigente tecnico	9	5	0	0	5
	Dirigente tecnico gestionale	0	6	0	0	6
TOTALE		2098	1860	52	48	1856



COMUNE DI PADOVA

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

ANNO 2022



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022

Il presente piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n° 112/2008, convertito nella Legge n° 133/2008 e s.m.i., **redatto per l'anno 2022**, si compone di 8 schede (dal n° 1 al n° 8) relative ai beni già presenti nei piani degli anni precedenti con l'esclusione di quelle di cui si è già perfezionata la cessione a terzi.

N°	Immobili	Valore attribuito
1	Area di via Comino	100.000,00
2	Area di via Svevo	376.000,00
3	Area edificabile di via Leonati	380.000,00
4	Area edificabile di via Turazza	126.000,00
5	Area di via da Noli	100.000,00
6	Fabbricato di Prato della Valle, porzione ovest della "Loggia Amulea"	700.000,00
7	Appartamento di via Briosco,1 – Via Donatello, 18B, 20	381.000,00
8	Appartamento di via Briosco,3	429.000,00

Nelle pagine seguenti sono riportate le singole schede degli immobili sopra citati.

1. Area di Via Comino

DENOMINAZIONE:	AREA DI VIA COMINO
UBICAZIONE:	Padova – zona sud – località Guizza - Via Giuseppe Comino, 55
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 154 mapp. 300 - 1520 - 1521 NCEU Fg. 154 mapp. 300
CONSISTENZA:	Superficie catastale: 84 + 160 + 270 = 514 mq
USO:	Parte sede associativa e parte inutilizzata
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	mc/mq 2 = 1.028 mc
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 100.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse.
NOTE:	Sui mappali 1520 e 1521 insistevano dei fabbricati, ora demoliti, per i quali è stata eseguita una perizia asseverata che fotografa lo stato dei luoghi ante demolizione.

2. Area di Via Svevo

DENOMINAZIONE:	AREA DI VIA SVEVO
UBICAZIONE:	Padova – zona sud – località Guizza - Via Svevo, snc Via Guizza, snc Via Antonio Fogazzaro, snc
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 190 mapp. 1302
CONSISTENZA:	Superficie catastale: 1.447 mq
USO:	Area a verde
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	mc/mq 2 = 2.894 mc
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 376.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	La ditta che si aggiudica il lotto dovrà realizzare la strada di accesso allo stesso da via Guizza, l'allargamento stradale e la dotazione di parcheggi.

3. Area edificabile di Via Leonati

DENOMINAZIONE:	AREA EDIFICABILE DI VIA LEONATI
UBICAZIONE:	Padova – zona nord – Località Plebiscito - Via Leonati Domenico, 16
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 26 mapp. 227 NCEU Fg. 26 mapp. 227
CONSISTENZA:	Superficie catastale mq. 850
USO:	Area a verde
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento Area di Rispetto Stradale
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	Fedele ricostruzione di fabbricato demolito (mc. 380,00 circa) come definito dal Progetto dei LL.PP. approvato con delibera di G.C. n. 446 del 02.09.2014 con la quale è stato finanziato e realizzato solo il 1° stralcio che ne prevedeva la demolizione.
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 380.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Area di fabbricato demolito

4. Area edificabile di Via Turazza

DENOMINAZIONE:	AREA EDIFICABILE DI VIA TURAZZA
UBICAZIONE:	Padova – zona stanga – via Turazza, snc
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 94 mapp. 473 – 474 parte
CONSISTENZA:	mq 630 circa
USO:	Area a verde
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Zona Residenziale 4 di Completamento
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	mc/mq 2 = 1.260 mc
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 126.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Nessuna

5. Area di via da Noli

DENOMINAZIONE:	AREA DI VIA DA NOLI
UBICAZIONE:	Padova – zona nord - ovest – località Sant’Ignazio (Stadio Euganeo) – via Antonio Da Noli, snc
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 37 mapp. 637
CONSISTENZA:	Superficie catastale mq. 539
USO:	Area incolta
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Parco per impianti sportivi e attrezzature di interesse generale
VOLUME MASSIMO EDIFICABILE:	Fedele ricostruzione di fabbricato demolito (mc. 900 circa) come definito dal Progetto dei LL.PP. approvato con delibera di G.C. n. 226 del 17.03.2009 con la quale è stato realizzato solo il 1° stralcio che ne prevedeva la demolizione.
VINCOLI ESISTENTI:	Nessuno
VALORE DI MASSIMA:	€ 100.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Area di fabbricato demolito

6. Fabbricato di Prato della Valle, porzione ovest della “Loggia Amulea”

DENOMINAZIONE:	FABBRICATO DI PRATO DELLA VALLE, PORZIONE OVEST DELLA “LOGGIA AMULEA”
UBICAZIONE:	Padova – zona centro – località Prato della Valle – Piazza Prato della Valle 99 int.3 - 100
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 126 mapp. 642 NCEU Fg. 126 mapp. 642
CONSISTENZA:	N° 2 edifici su 1 piano fuori terra Superficie lorda da alienare: mq. 330 circa
ANNO DI COSTRUZIONE:	1962
USO:	Archivio e magazzino
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Centro Storico - Modalità di Attuazione (ex) B1: Unità di piano della classe C – Modalità di tipo C – Restauro Centro Storico – Destinazione d'uso (ex) B2: Attrezzature di interesse comune Sistema di Prato della Valle
VINCOLI ESISTENTI:	Con nota prot. 0225015/2019 viene dichiarata l'insussistenza del vincolo dell'interesse storico culturale
VALORE DI MASSIMA:	€ 700.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Manifestazione di interesse con successiva procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore proposto con la manifestazione di interesse
NOTE:	Allo stato attuale gli impianti tecnologici dei fabbricati oggetto di alienazione, sono collegati ai fabbricati che restano in proprietà del Comune di Padova. Pertanto con l'acquisizione sarà necessario rendere gli impianti completamente autonomi.

**7. Appartamento di via Briosco, 1
– Via Donatello 18B, 20**

DENOMINAZIONE:	APPARTAMENTO DI VIA BRIOSCO, 1 – VIA DONATELLO 18B, 20
UBICAZIONE:	Padova – zona Prato della Valle Via Briosco,1 - Via Donatello, 18B, 20
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 129 mapp. 172 – 173 parte NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 5 – ABITAZIONE NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 9 – POSTO AUTO NCEU Fg. 129 mapp. 173 sub. 60 –96 CORTILE
CONSISTENZA:	abitazione superficie catastale mq 157 (piano terra), n° 1 posto auto sup. catastale mq 12, cortile interno indiviso (con il sub 6) mq 106
USO:	inutilizzato
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Centro Storico - Modalità di Attuazione (ex) B1: Unità di piano della classe C – Modalità di tipo C – Restauro Centro Storico – Destinazione d’uso (ex) B2: Destinazione residenziale, commerciale, direzionale, turistica e artigianale Sistema di Prato della Valle
VINCOLI ESISTENTI:	Vincolo di sussistenza dell’interesse storico culturale ai sensi degli art. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche – ESCLUSIVAMENTE SULL’AREA A CORTILE INTERNO
VALORE DI STIMA:	€ 381.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore a base d’asta
NOTE:	Nessuna

8. Appartamento di via Briosco, 3

DENOMINAZIONE:	APPARTAMENTO DI VIA BRIOSCO, 3
UBICAZIONE:	Padova – zona Prato della Valle Via Andrea Briosco, 3
DATI CATASTALI:	NCT Fg. 129 mapp. 172 – 173 parte NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 6 – ABITAZIONE NCEU Fg. 129 mapp. 172 sub. 7-8 – POSTI AUTO NCEU Fg. 129 mapp. 173 sub. 60– 96 CORTILE
CONSISTENZA:	abitazione superficie catastale mq 167 (piano terra), n° 2 posti auto per una sup. catastale di 13 + 12 mq, cortile interno indiviso (con il sub 5) mq 106
USO:	inutilizzato
DESTINAZIONE P.I. VIGENTE:	Centro Storico - Modalità di Attuazione (ex) B1: Unità di piano della classe C – Modalità di tipo C – Restauro Centro Storico – Destinazione d’uso (ex) B2: Destinazione residenziale, commerciale, direzionale, turistica e artigianale Sistema di Prato della Valle
VINCOLI ESISTENTI:	Vincolo di sussistenza dell’interesse storico culturale ai sensi degli art. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche – ESCLUSIVAMENTE SULL’AREA A CORTILE INTERNO
VALORE DI STIMA:	€ 429.000,00
PROCEDURA DI ALIENAZIONE:	Procedura ad evidenza pubblica
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:	Massimo rialzo sul valore a base d’asta
NOTE:	Nessuna



Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

**PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2022 / 2024**

ED ELENCO ANNUALE 2022

VERSIONE EMENDATA

INDICE

SCHEDA ALLEGATO I A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SCHEDA ALLEGATO I B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

SCHEDA ALLEGATO I C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

SCHEDA ALLEGATO I D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

- Lavori Pubblici
- Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Manutenzioni Ordinarie

SCHEDA ALLEGATO I E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

- Lavori Pubblici
- Verde, Parchi e Agricoltura Urbana

Manutenzioni Ordinarie

SCHEDA ALLEGATO I F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

LEGENDA

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I A

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologie risorse	Arco temporale di validita' del programma			
	Disponibilita' finanziaria Primo Anno	Disponibilita' finanziaria Secondo Anno	Disponibilita' finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolate per legge	21.655.632,00	3.386.632,00	2.586.632,00	27.628.896,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5.360.000,00	300.000,00	50.000,00	7.254.548,54
Stanziameti di bilancio			1.594.548,54	1.594.548,54
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403	766.368,00	613.368,00	9.505.819,46	10.885.555,46
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016				0,00
Altra tipologia				0,00
TOTALI	27.782.000,00	4.300.000,00	13.737.000,00	47.363.548,54

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEDA ALLEGATO I B

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

(1) Indica il Cup del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore.

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1 c2 lettera a) DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c 2 lettera b) DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2 lettera c) DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEDA ALLEGATO I C

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs 50/2016															
Codice Univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex art 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Comune						2022	2023	2024	Totale
codice	codice	codice	testo	codice			codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	Valore	Valore	Valore	Valore
00644060287 2020 i 00002			Ex Canova	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			10.400.000,00	10.400.000,00
00644060287 2019 i 00003			Via delle Ceramiche 79	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		700.000,00		700.000,00
00644060287 2019 i 00005			Via Svevo area edificabile	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	376.000,00			376.000,00
00644060287 2019 i 00007			Via Comino	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	100.000,00			100.000,00
00644060287 2019 i 00008			Via Monte di Pietà	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		1.227.000,00		1.227.000,00
00644060287 2019 i 00009			Via Da Noli – fabbricato demolito	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	100.000,00			100.000,00
00644060287 2019 i 00011			Via Leonati – fabbricato demolito	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	380.000,00			380.000,00
00644060287 2019 i 00012			Via Turazza – area edificabile	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	126.000,00			126.000,00
00644060287 2019 i 00013			Terreno Oasi Villafranca Padovana	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			200.000,00	200.000,00
00644060287 2020 i 00014			Loggia Amulea (porzione retrostante)	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	700.000,00			700.000,00
00644060287 2020 i 00017			Ex alloggi via Collegio San Marco via Wiel	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			298.000,00	298.000,00
00644060287 2020 i 00018			Ex anagrafe ex alloggio ERP via Chiesanuova	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			232.100,00	232.100,00
00644060287 2020 i 00019			Fabbricato via Tripoli	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			597.600,00	597.600,00
00644060287 2020 i 00020			Fabbricato via Vivarini	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			306.000,00	306.000,00
00644060287 2020 i 00021			Fabbricato via Cividale	05	028	060	ITH36	1	2	3	3			261.800,00	261.800,00
00644060287 2020 i 00024			Fabbricato via Due Palazzi	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		231.000,00		231.000,00
00644060287 2020 i 00025			Fabbricato via Del Giglio	05	028	060	ITH36	1	2	3	3		257.600,00		257.600,00
00644060287 2020 i 00027			Appartamento via Briosco 1 – via Donatello 18B, 20	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	381.000,00			381.000,00
00644060287 2020 i 00028			Appartamento via Briosco 3	05	028	060	ITH36	1	2	3	3	429.000,00			429.000,00
											TOTALE	2.592.000,00	2.415.600,00	12.295.500,00	17.303.100,00

Note

(1) Codice obbligatorio numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. No
2. Parziale
3. Totale

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Tabella C.2

1. No
2. Si, cessione
3. Si, in diritto di godimento a titolo di contributo la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. No
- 2- Si, come valorizzazione
3. Si, come alienazione

Tabella C.4

1. Cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. Cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. Vendita al mercato privato

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I D

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annullita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosectore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)
INTERVENTI SULLA SICUREZZA																								
00644060287-2022-00030	LLPP EDP 2022/030	H97H21007010004	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00001	LLPP EDP 2022/001	H97H21007020004	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici civici e altri	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00002	LLPP EDP 2022/002	H97H21007030004	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione d'emergenza	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00003	LLPP EDP 2022/003	H97H21007040004	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria porte tagliafuoco e maniglioni antipatico edifici comunali e impianti sportivi	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00022	LLPP EDP 2022/022	H94E21001100004	2022	Stefano Benvegñù	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-12-098	Riqualficazione impianto illuminazione piscina pallanuoto Plebiscito e palazzetto dello sport Raciti	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00004	LLPP EDP 2022/004	H97H21007050004	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Manutenzione straordinaria cabine	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00031	LLPP EDP 2022/031	H97H21007060004	2022	Stefano Benvegñù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-99-999	Sostituzione torrette di potenza a scomparsa per distribuzione di energia presso le piazze Erbe e Frutta	1	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00005	LLPP EDP 2022/005	H97H21006160004	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione impianti elevatori	1	135.000,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00006	LLPP EDP 2022/006	H97H21007060004	2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione presidi antincendio	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
EDIFICI CIVICI																								
00644060287-2022-00007	LLPP EDP 2022/007	.	2024	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria edifici comunali in genere (in lotti)	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00008	LLPP EDP 2022/008	.	2024	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Miglioramento accessibilità edifici e aree comunali - Padova Accessibile	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00009	LLPP EDP 2022/009	.	2024	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	012	05-33-999	Efficientamento energetico sedi comunali	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00010	LLPP EDP 2022/010	H97H21007080004	2022	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00011	LLPP EDP 2022/011	.	2023	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	2	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00012	LLPP EDP 2022/012	.	2024	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00013	LLPP EDP 2022/013	H97H21007090004	2022	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria ascensori comunali.	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00014	LLPP EDP 2022/014	.	2023	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria ascensori comunali.	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00015	LLPP EDP 2022/015	.	2024	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Manutenzione straordinaria ascensori comunali.	3	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00016	LLPP EDP 2022/016	.	2023	Diego Giacon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-33-999	Ex caserma Prandina - Manutenzione straordinaria messa in sicurezza e demolizione edifici non sottoposti a tutela	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI																								
00644060287-2022-00017	LLPP EDP 2022/017	H97H21006170002	2022	Stefano Benvegñù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-999	Risanamento conservativo di n. 5 alloggi siti in via Armistizio civ. 243. Finanziamento I Anno: 250.000,00 (Contributi regionali)	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento							Intervento aggiunto o di modifica programma		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)
00644060287-2022-00018	LLPP EDP 2022/018		2023	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-10-999	Messa a norma impianti elettrici e opere di idraulico in vari alloggi di ERP	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00019	LLPP EDP 2022/019		2023	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-999	Recupero alloggi di ERP. Ristrutturazione interna ed esterna.	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00020	LLPP EDP 2022/020		2023	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-10-999	Sostituzione serramenti e opere di falegname in alloggi ERP	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
EDILIZIA CIMITERIALE																								
00644060287-2022-00021	LLPP EDP 2022/021		2024	Diego Giaccon	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-99-999	Manutenzione straordinaria cimiteri cittadini	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
IMPIANTI SPORTIVI																								
00644060287-2022-00023	LLPP EDP 2022/023		2023	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00024	LLPP EDP 2022/024		2024	Claudio Rossi	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Manutenzione straordinaria impianti sportivi cittadini	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00025	LLPP EDP 2022/025		2024	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	017	05-12-999	Adeguamento normativo delle strutture cittadine	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00026	LLPP EDP 2022/026		2024	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	012	05-12-098	Adeguamento energetico degli impianti sportivi cittadini	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00027	LLPP EDP 2022/027		2024	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-12-098	Sistemazione dei campi da calcio	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00028	LLPP EDP 2022/028		2024	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	012	05-12-098	Adeguamento energetico dell'arcostruttura via Dorighetto	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00029	LLPP EDP 2022/029		2024	Stefano Benvegù	NO	NO	05	028	060	ITH36	013	05-12-098	Sistemazione e nuove piastre sportive	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
EDIFICI MONUMENTALI																								
00644060287-2022-00032	LLPP EDP 2022/032		2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Manutenzione straordinaria immobili monumentali	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00033	LLPP EDP 2022/033		2024	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Manutenzione straordinaria immobili monumentali	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00034	LLPP EDP 2022/034		2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00035	LLPP EDP 2022/035		2024	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00036	LLPP EDP 2022/036		2024	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	010	05-11-093	Implementazione impianti di videosorveglianza ed antintrusione Musei Civici agli Eremitani e Zuckermann	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00037	LLPP EDP 2022/037		2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Bastioni e quinte murarie- interventi di consolidamento ed indagini	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00038	LLPP EDP 2022/038		2024	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Bastioni e quinte murarie- interventi di consolidamento ed indagini	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annullata' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosectore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia (vedi nota tab. D.4)
00644060287-2022-00039	LLPP EDP 2022/039		2024	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Adeguamento normativo per ottenimento CPI Edifici Monumentali	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00053	LLPP EDP 2021/053	H96J20001530008	2022	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-093	Castello Carraresi - Restauro ala est Finanziamento I Anno: 2.500.000,00 (Contributi statali) 2.500.000,00 (Contributi privati)	1	5.100.000,00	0,00	0,00	0,00	5.100.000,00	0,00		2.500.000,00	Altro	
00644060287-2022-00040	LLPP EDP 2022/040		2022	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti Finanziamento I Anno: 50.000,00 (Contributi privati)	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		50.000,00	Altro	
00644060287-2022-00041	LLPP EDP 2022/041		2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti Finanziamento II Anno: 50.000,00 (Contributi privati)	2	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		50.000,00	Altro	
00644060287-2022-00042	LLPP EDP 2022/042		2024	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-11-093	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti Finanziamento III Anno: 50.000,00 (Contributi privati)	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		50.000,00	Altro	
00644060287-2022-00056	LLPP EDP 2021/056		2023	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-093	Completamento del restauro dei muretti e pavimenti di Prato della Valle Finanziamento II Anno: 250.000,00 (Contributi privati)	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		250.000,00	Altro	
00644060287-2022-00061	LLPP EDP 2021/061	H96J20001540002	2022	Domenico Lo Bosco	NO	NO	05	028	060	ITH36	05	05-11-093	Restauro del sistema bastionato cinquecentesco. Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno e bastione Saracinesca Finanziamento I Anno: 2.000.000,00 (Contributi privati)	1	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		2.000.000,00	Altro	
EDIFICI SCOLASTICI																								
00644060287-2022-00043	LLPP EDP 2022/043		2024	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	020	05-08-086	Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione barriere architettoniche, adeguamento, conservazione e sistemazioni interne ed esterne su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00044	LLPP EDP 2022/044		2024	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di pitturazione interna ed esterna su edifici scolastici di ogni ordine e grado ed asili nido	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00045	LLPP EDP 2022/045		2024	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Manutenzione straordinaria facciate, bagni e sostituzione pavimenti presso scuole primarie Manin e S. Rita e scuola secondaria di 1° grado Todesco.	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00046	LLPP EDP 2022/046	H97H21007100004	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di messa in sicurezza intradesso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00047	LLPP EDP 2022/047		2023	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di messa in sicurezza intradesso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	2	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00048	LLPP EDP 2022/048		2024	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Lavori di messa in sicurezza intradesso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00049	LLPP EDP 2022/049		2024	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Risanamento conservativo delle pavimentazioni in pvc o similari deteriorati, su edifici scolastici di ogni ordine e grado e sili nido - Palestre scuole secondarie	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00111	LLPP EDP 2021/111	H98I21000930001	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Ristrutturazione e ampliamento asilo nido "Scricciolo" via Bajardi 3 Finanziamento I Anno: 700.000,00 (Contributi statali)	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00117	LLPP EDP 2021/117	H98I21001370004	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	012	05-08-086	Realizzazione di impianti di climatizzazione su asili nido Finanziamento I Anno: 250.000,00 (Contributi statali)	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento							Intervento aggiunto o di modifica programma		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)
00644060287-2022-00050	LLPP EDP 2022/050	H97H21006190007	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Realizzazione di impianti di climatizzazione su asili nido e scuole infanzia. Climatizzazione su asili nido Finanziamento I Anno: 560.000,00 (Contributi privati)	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00	Altro		
00644060287-2022-00091	LLPP EDP 2021/091	H91B21001760001	2022	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	013	05-08-086	Ristrutturazione e ampliamento per ricavo nuova sezione scuola infanzia e nido integrato "Mago di Oz" Finanziamento I Anno: 1.200.000,00 (Contributi statali)	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00051	LLPP EDP 2022/051	.	2024	Renato Gallo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	05-08-086	Ristrutturazione servizi igienici presso scuole primarie Rosmini, Mantegna e San Camillo e secondaria Falconetto.	3	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00			
OPERE INFRASTRUTTURALI																								
00644060287-2022-00044	LLPP OPI 2020/044	H97H20001050001	2022	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti - Recupero strutturale del Ponte sul Bacchiglione in Corso Kennedy/ Corso Esperanto Finanziamento I Anno: 995.000,00 (Contributi statali)	1	995.000,00	0,00	0,00	0,00	995.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00001	LLPP OPI 2022/001	.	2023	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti Recupero strutturale del Ponte Paleocapa Finanziamento II Anno: 800.000,00 (Contributi statali)	2	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00002	LLPP OPI 2022/002	.	2024	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Interventi di riqualificazione urbana nei quartieri	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00003	LLPP OPI 2022/003	.	2024	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Sistemazione area ex caserma Prandina	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00004	LLPP OPI 2022/004	.	2024	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Sistemazione viadotto di Corso Argentina su via Bellisario	3	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00005	LLPP OPI 2022/005	.	2024	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Riorganizzazione viabilità vie Giotto e Matteotti, Largo Europa	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00006	LLPP OPI 2022/006	H97H21007110006	2022	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Riorganizzazione piazza Petrarca Finanziamento I Anno: 99.000,00 (Contributi regionali)	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00007	LLPP OPI 2022/007	.	2024	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Sistemazione via Tasso	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00008	LLPP OPI 2022/008	H91B21007650007	2022	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	010	01-01-999	Nuove rotatorie al confine con Ponte San Nicolò: via Piovese-via Pizzamano; Via A. Da Rio - via Cavour - Ponte san Nicolò Finanziamento I Anno: 250.000,00 (Contributi privati)	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	Altro		
00644060287-2022-00009	LLPP OPI 2022/009	.	2024	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Opere stradali a servizio della sicurezza della Circolazione - Completamento piazza Mazzini	3	0,00	0,00	317.000,00	0,00	317.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00010	LLPP OPI 2022/010	H97H21006200004	2022	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Bonifica via Trieste ex Cledca	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00011	LLPP OPI 2022/011	.	2023	Massimo Benvenuti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Bonifica via Trieste ex Cledca	2	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00			
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE																								
00644060287-2022-00012	LLPP OPI 2022/012	H97H21007120004	2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto della viabilità principale	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00013	LLPP OPI 2022/013	.	2024	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto della viabilità principale	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00			
00644060287-2022-00014	LLPP OPI 2022/014	.	2023	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto con adeguamento degli attraversamenti pedonali rialzati - zona Ospedali - viabilità interquartiere	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annullita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)
00644060287-2022-00015	LLPP OPI 2022/015	.	2024	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto della viabilita' interquartiere	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00016	LLPP OPI 2022/016	H97H21007130004	2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni pedonali in asfalto con eliminazione barriere architettoniche	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00017	LLPP OPI 2022/017	.	2023	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni pedonali in asfalto con eliminazione barriere architettoniche	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00018	LLPP OPI 2022/018	.	2024	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni pedonali in asfalto con eliminazione barriere architettoniche	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00019	LLPP OPI 2022/019	.	2024	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in materiale lapideo	3	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00020	LLPP OPI 2022/020	H97H21007140004	2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche	1	47.000,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00021	LLPP OPI 2022/021	.	2023	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche	2	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00022	LLPP OPI 2022/022	.	2024	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche	3	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00045	LLPP OPI 2020/045	H97H20001050001	2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi su ponti cittadini in muratura Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	1	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00046	LLPP OPI 2020/046	H97H20001070001	2022	Roberto Piccolo	SI	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi su ponti cittadini in c.a. e acciaio. Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	1	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00047	LLPP OPI 2020/047	H97H20001080001	2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	01-01-999	Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza di tratti di viabilita' - Ripristino e sostituzione dei giunti di dilatazione in corrispondenza di ponti e cavalcavia con messa in sicurezza idraulica degli impalcati. Finanziamento I Anno: 560.000,00 (Contributi statali)	1	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
														15.632.000,00	3.600.000,00	11.087.000,00	0,00	30.319.000,00	0,00			5.710.000,00		

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annualita' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia (vedi nota tab. D.4)
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO																								
00644060287-2022-00001	LLPP VER 2022/001		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Infrastrutturazione parchi comunali e orti urbani	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00002	LLPP VER 2022/002		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	010	02-11-999	Parco Basso Isonzo	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00003	LLPP VER 2022/003	H97H21007000004	2022	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Rotatorie stradali: realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00004	LLPP VER 2022/004		2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Rotatorie stradali: realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00005	LLPP VER 2022/005		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Rotatorie stradali: realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00006	LLPP VER 2022/006	H97H21006210004	2022	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi (in lotti)	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00007	LLPP VER 2022/007		2023	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi (in lotti)	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00008	LLPP VER 2022/008		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi (in lotti)	3	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00009	LLPP VER 2022/009		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Manutenzione straordinaria parchi storici Parco dell'Arena e Parco dei Faggi	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00010	LLPP VER 2022/010		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Interventi di riqualificazione aree a Parco	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00011	LLPP VER 2022/011		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Sostituzione e messa a dimora di nuove alberature (in lotti)	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00012	LLPP VER 2022/012		2024	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Interventi per la tutela degli apparati radicali e protezione delle alberature di Piazza Capitaniato	2	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00013	LLPP VER 2022/013	H97H21006230001	2022	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	013	02-11-999	Ampliamento del Parco Iris - 2° lotto Finanziamento I Anno: 2.500.000,00 (Contributi statali)	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
00644060287-2022-00014	LLPP VER 2022/014	H91B21007670001	2022	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	010	02-11-999	Realizzazione del Parco della Guizza Finanziamento I Anno: 3.000.000,00 (Contributi statali)	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
GESTIONE VERDE PUBBLICO: AREE ATTREZZATE, GIOCHI																								
00644060287-2022-00015	LLPP VER 2022/015	H97H21006240001	2022	Ciro Degl'Innocenti	NO	NO	05	028	060	ITH36	07	02-11-999	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e incremento della sicurezza delle aree ludiche. Finanziamento I Anno: 3.000.000,00 (Contributi statali)	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
															9.200.000,00	700.000,00	2.650.000,00	0,00	12.550.000,00	0,00			0,00	

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

**SCHEDA ALLEGATO I D
Manutenzioni Ordinarie**

Numero intervento CUI	Cod. int. Amm.ne	Codice CUP	Annuale' nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Letto funzionale	Lavoro complesso	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Tipologia (vedi nota tab. D.1)	Settore e sottosettore intervento (vedi nota tab. D.2)	Descrizione	Livello di Priorita' (vedi nota tab. D.3)	Stima dei costi dell'intervento								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualita' successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo		Tipologia (vedi nota tab. D.4)	
5702 - EDIFICI CIVICI																									
00644060287-2022-00001	LLPP MTE 2022/001		2022	Diego Giacom	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	05-33-003	Manutenzione ordinaria edifici comunali	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00002	LLPP MTE 2022/002		2022	Giorgio Pizzeghello	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	05-33-003	Manutenzione ordinaria presidi antincendio	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
5715 - MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE																									
00644060287-2022-00001	LLPP MTM 2022/001		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria strade bianche	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00002	LLPP MTM 2022/002		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria barriere metalliche	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00003	LLPP MTM 2022/003		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Interventi manutentivi per la riqualificazione e conservazione delle infrastrutture del centro storico	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00004	LLPP MTM 2022/004		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Segnaletica verticale e orizzontale	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00005	LLPP MTM 2022/005		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00006	LLPP MTM 2022/006		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione localizzata pavimentazioni in asfalto	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00007	LLPP MTM 2022/007		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria pavimentazioni lapidee	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
00644060287-2022-00008	LLPP MTM 2022/008		2022	Roberto Piccolo	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Impermeabilizzazione dei sottopassi stradali	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
3305 - SISTEMA DI MOBILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE																									
00644060287-2022-00001	LLPP MTT 2022/001		2022	Luca COIN	NO	NO	05	028	060	ITH36	06	01-01-999	Manutenzione ordinaria segnaletica luminosa	1	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00			
															2.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.950.000,00	0,00			0,00	

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEMA ALLEGATO I E

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorit� (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
INTERVENTI SULLA SICUREZZA														
00644060287-2022-00030	H97H21007010004	LLPP EDP 2022/030	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici monumentali e altri	Giorgio Pizzeghello	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00001	H97H21007020004	LLPP EDP 2022/001	Manutenzione straordinaria impianti elettrici e speciali degli edifici civici e altri	Giorgio Pizzeghello	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00002	H97H21007030004	LLPP EDP 2022/002	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione d'emergenza	Giorgio Pizzeghello	50.000,00	50.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00003	H97H21007040004	LLPP EDP 2022/003	Manutenzione straordinaria porte tagliafuoco e maniglioni antipanico edifici comunali e impianti sportivi	Giorgio Pizzeghello	50.000,00	50.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00022	H94E21001100004	LLPP EDP 2022/022	Riqualficazione impianto illuminazione piscina pallanuoto Plebiscito e palazzetto dello sport Raciti	Stefano Benvegn�	50.000,00	50.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00004	H97H21007050004	LLPP EDP 2022/004	Manutenzione straordinaria cabine	Giorgio Pizzeghello	50.000,00	50.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00031	H97H21007060004	LLPP EDP 2022/031	Sostituzione torrette di potenza a scomparsa per distribuzione di energia presso le piazze Erbe e Frutta	Stefano Benvegn�	35.000,00	35.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00005	H97H21006160004	LLPP EDP 2022/005	Manutenzione impianti elevatori	Giorgio Pizzeghello	135.000,00	135.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00006	H97H21007060004	LLPP EDP 2022/006	Manutenzione presidi antincendio	Giorgio Pizzeghello	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
EDIFICI CIVICI														
00644060287-2022-00010	H97H21007080004	LLPP EDP 2022/010	Manutenzione straordinaria coperture e facciate edifici comunali	Diego Giacom	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00013	H97H21007090004	LLPP EDP 2022/013	Manutenzione straordinaria ascensori comunali.	Diego Giacom	120.000,00	120.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI														
00644060287-2022-00017	H97H21006170002	LLPP EDP 2022/017	Risanamento conservativo di n. 5 alloggi siti in via Armistizio civ. 243. Finanziamento I Anno: 250.000,00 (Contributi regionali)	Stefano Benvegn�	250.000,00	250.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
EDIFICI MONUMENTALI														
00644060287-2022-00053	H96J20001530008	LLPP EDP 2021/053	Castello Carraresi - Restauro ala est Finanziamento I Anno: 2.600.000,00 (Contributi statali) 2.500.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	5.100.000,00	5.100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00040	.	LLPP EDP 2022/040	Cappella degli Scrovegni. Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti Finanziamento I Anno: 50.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	50.000,00	50.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorit� (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
00644060287-2022-00061	H96J20001540002	LLPP EDP 2021/061	Restauro del sistema bastionato cinquecentesco. Tratto murario compreso tra il bastione Alicorno e bastione Saracinesca Finanziamento I Anno: 2.000.000,00 (Contributi privati)	Domenico Lo Bosco	2.200.000,00	2.200.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
EDIFICI SCOLASTICI														
00644060287-2022-00046	H97H21007100004	LLPP EDP 2022/046	Lavori di messa in sicurezza intradosso dei solai su edifici scolastici di ogni ordine e grado e asili nido.	Renato Gallo	100.000,00	100.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00111	H98I21000930001	LLPP EDP 2021/111	Ristrutturazione e ampliamento asilo nido "Scricciolo" via Bejardi 3 Finanziamento I Anno: 700.000,00 (Contributi statali)	Renato Gallo	700.000,00	700.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00117	H98I21001370004	LLPP EDP 2021/117	Realizzazione di impianti di climatizzazione su asili nido Finanziamento I Anno: 250.000,00 (Contributi statali)	Renato Gallo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00050	H97H21006190007	LLPP EDP 2022/050	Realizzazione di impianti di climatizzazione su asili nido e scuole infanzia. Climatizzazione su asili nido Finanziamento I Anno: 560.000,00 (Contributi privati)	Renato Gallo	560.000,00	560.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00091	H91B21001760001	LLPP EDP 2021/091	Ristrutturazione e ampliamento per ricavo nuova sezione scuola infanzia e nido integrato "Mago di Oz" Finanziamento I Anno: 1.200.000,00 (Contributi statali)	Renato Gallo	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
OPERE INFRASTRUTTURALI														
00644060287-2022-00044	H97H20001050001	LLPP OPI 2020/044	strutturale del Ponte sul Bacchiglione in Corso Kennedy/ Corso Esperanto Finanziamento I Anno:	Massimo Benvenuti	995.000,00	995.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00006	H97H21007110006	LLPP OPI 2022/006	Riorganizzazione piazza Petrarca Finanziamento I Anno: 99.000,00 (Contributi regionali)	Massimo Benvenuti	100.000,00	100.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00008	H91B21007650007	LLPP OPI 2022/008	Nuove rotatorie al confine con Ponte San Nicol�: via Piovese-via Pizzamano; Via A. Da Rio - via Cavour - Ponte san Nicol� Finanziamento I Anno: 250.000,00 (Contributi privati)	Massimo Benvenuti	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00010	H97H21006200004	LLPP OPI 2022/010	Bonifica via Trieste ex Cledca	Massimo Benvenuti	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE														
00644060287-2022-00012	H97H21007120004	LLPP OPI 2022/012	Manutenzione straordinaria pavimentazioni in asfalto della viabilit� principale	Roberto Piccolo	120.000,00	120.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00016	H97H21007130004	LLPP OPI 2022/016	Manutenzione straordinaria pavimentazioni pedonali in asfalto con eliminazione barriere architettoniche	Roberto Piccolo	50.000,00	50.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00020	H97H21007140004	LLPP OPI 2022/020	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo barriere metalliche	Roberto Piccolo	47.000,00	47.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00045	H97H20001050001	LLPP OPI 2020/045	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi su ponti cittadini in muratura Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	Roberto Piccolo	980.000,00	980.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorit� (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
00644060287-2022-00046	H97H20001070001	LLPP OPI 2020/046	Manutenzione straordinaria su ponti e viadotti. Interventi manutentivi su ponti cittadini in c.a. e acciaio. Finanziamento I Anno: 980.000,00 (Contributi statali)	Roberto Piccolo	980.000,00	980.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00047	H97H20001080001	LLPP OPI 2020/047	Manutenzione straordinaria delle strade e messa in sicurezza di tratti di viabilit� - Ripristino e sostituzione dei giunti di dilatazione in corrispondenza di ponti e cavalcavia con messa in sicurezza idraulica degli impalcati. Finanziamento I Anno: 560.000,00 (Contributi statali)	Roberto Piccolo	560.000,00	560.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
					15.632.000,00	15.632.000,00								

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorit� (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO														
00644060287-2022-00003	H97H21007000004	LLPP VER 2022/003	Rotatorie stradali: realizzazione e manutenzione straordinaria dell'arredo verde	Ciro Degl'Innocenti	100.000,00	100.000,00	AMB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00006	H97H21006210004	LLPP VER 2022/006	Conservazione e riassetto del patrimonio arboreo urbano nelle aree verdi (in lotti)	Ciro Degl'Innocenti	600.000,00	600.000,00	AMB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00013	H97H21006230001	LLPP VER 2022/013	Ampliamento del Parco Iris - 2° lotto Finanziamento I Anno: 2.500.000,00 (Contributi statali)	Ciro Degl'Innocenti	2.500.000,00	2.500.000,00	AMB	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00014	H91B21007670001	LLPP VER 2022/014	Realizzazione del Parco della Guizza Finanziamento I Anno: 3.000.000,00 (Contributi statali)	Ciro Degl'Innocenti	3.000.000,00	3.000.000,00	AMB	1	SI	SI	PF			
GESTIONE VERDE PUBBLICO: AREE ATTREZZATE, GIOCHI														
00644060287-2022-00015	H97H21006240001	LLPP VER 2022/015	Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e incremento della sicurezza delle aree ludiche. Finanziamento I Anno: 3.000.000,00 (Contributi statali)	Ciro Degl'Innocenti	3.000.000,00	3.000.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
					9.200.000,00	9.200.000,00								

**SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

**SCHEDA ALLEGATO I E
Manutenzioni Ordinarie**

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Cod. Int. Amm.ne	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualita'	Importo intervento	Finalita' (vedi nota Tab E.1)	Livello di priorit� (vedi nota Tab D.3)	Conformita' urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (vedi nota Tab E.2)	Centrale di committenza o soggetto		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
												Codice AUSA	Denominazione	
EDIFICI CIVICI														
00644060287-2022-00001	.	LLPP MTE 2022/001	Manutenzione ordinaria edifici comunali	Diego Giacon	180.000,00	180.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00002	.	LLPP MTE 2022/002	Manutenzione ordinaria presidi antincendio	Giorgio Pizzeghello	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI	PF			
MANUTENZIONI INFRASTRUTTURE														
00644060287-2022-00001	.	LLPP MTM 2022/001	Manutenzione ordinaria strade bianche	Roberto Piccolo	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00002	.	LLPP MTM 2022/002	Manutenzione ordinaria barriere metalliche	Roberto Piccolo	160.000,00	160.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00003	.	LLPP MTM 2022/003	Interventi manutentivi per la riqualificazione e conservazione delle infrastrutture del centro storico	Roberto Piccolo	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00004	.	LLPP MTM 2022/004	Segnaletica verticale e orizzontale	Roberto Piccolo	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	NO	SI	PF			
00644060287-2022-00005	.	LLPP MTM 2022/005	Manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali	Roberto Piccolo	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00006	.	LLPP MTM 2022/006	Manutenzione localizzata pavimentazioni in asfalto	Roberto Piccolo	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00007	.	LLPP MTM 2022/007	Manutenzione ordinaria pavimentazioni lapidee	Roberto Piccolo	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
00644060287-2022-00008	.	LLPP MTM 2022/008	Impermeabilizzazione dei sottopassi stradali	Roberto Piccolo	100.000,00	100.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
SISTEMA DI MOBILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE														
00644060287-2022-00001	.	LLPP MTT 2022/001	Manutenzione ordinaria segnaletica luminosa	Luca COIN	210.000,00	210.000,00	MIS	1	SI	SI	PF			
					2.950.000,00	2.950.000,00								

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
ED ELENCO ANNUALE**

SCHEDA ALLEGATO I F

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO

NOTE

LEGENDA Scheda D

Tabella D1	Tipologia	
03	REC	Recupero
05	RES	Restauro
06	MAN	Manutenzione ordinaria
07	MS	Manutenzione straordinaria
10	NR	Nuova Realizzazione
11	REE	Ristrutturazione con efficientamento energetico
12	MSEE	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico
17	MSAIA	Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e/o antincendio
20	MSAABA	Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento delle barriere architett.
04	RIS	Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)
18	MSAS	Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico
19	MSMS	Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico
21	MSDI	Manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico

Tabella D2 Classificazione sistema CUP: Settore / Sottosettore / Categoria Intervento

Sono riportati solo i codici utilizzati nella scheda D

01 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

01 STRADALI

013 STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

014 PISTE CICLABILI

999 ALTRE OPERE STRADALI

02 INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE

10 OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI

113 RETI FOGNARIE

999 ALTRE OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI

11 OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE

117 INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA

122 PARCHI E RISERVE PROTETTE

999 ALTRE OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE

15 RISORSE IDRICHE

999 ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

05 OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI

08 SOCIALI E SCOLASTICHE

081 EDILIZIA SOCIALE, CULTURALE E ASSISTENZIALE

082 ASILI NIDO

086 EDILIZIA SCOLASTICA

999 ALTRE OPERE DI EDILIZIA SOCIALE

10 ABITATIVE

103 FABBRICATI RESIDENZIALI URBANI

999 ALTRE OPERE DI EDILIZIA ABITATIVA

11 OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI

093 EDILIZIA MONUMENTALE

096 RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI

097 MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE

098 OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

999 ALTRE OPERE PER LA FRUIZIONE DI BENI CULTURALI

12 SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO

098 IMPIANTI SPORTIVI

101 STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI
33 DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE
001 OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DI ORGANI ISTITUZIONALI
99 ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI
096 CIMITERI
191 ARREDO URBANO
999 ALTRE OPERE DI EDILIZIA PUBBLICA

Tabella D.3:

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

Tabella D.4: apporto di capitale privato

1. Finanza di progetto
2. Concessione di costruzione e gestione
3. Sponsorizzazione
4. Società partecipate e di scopo
5. Locazione finanziaria
6. Altro

Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma

1. Modifica ex art. 5 comma 8 lettera a) (cancellazione di uno o piu' lavori gia' previsti nell'elenco annuale)
2. Modifica ex art.5 comma 8 lettera b) (Inserimento in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale)
3. Modifica ex art.5 comma 8 lettera c) (Inserimento per la sopravvenuta disponibilita' di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie)
4. Modifica ex art.5 comma 8 lettera d) (l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualita' successive)
5. Modifica ex art. 5 comma 8 lettera e) (modifica del quadro economico dei lavori gia' contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse)

LEGENDA Scheda E

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

PF - Progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
PF - Progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
PD - Progetto definitivo
PE - Progetto esecutivo



Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

**PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI FORNITURE E
SERVIZI**

ANNI 2022 – 2023

(ART. 21 COMMA 6 D.LGS. 50/2016)

INDICE

SCHEDA ALLEGATO II A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SCHEDA ALLEGATO II B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA ALLEGATO II C: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II A

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria Primo Anno	Disponibilità finanziaria Secondo Anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.503.000,00	922.000,00	2.425.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.010.000,00		1.010.000,00
Stanziamenti di bilancio	7.076.433,50	9.686.821,93	16.763.255,43
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403	1.184.000,00	260.000,00	1.444.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016			
Altro			0,00
TOTALI	10.773.433,50	10.868.821,93	21.642.255,43

N.B. le acquisizioni di forniture e servizi connesse alla realizzazione di lavori previsti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici e ricomprese all'interno del quadro economico del lavoro al quale sono connesse, non sono computate ai fini della quantificazione delle risorse complessive del Programma

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II B

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice Cup (2)	Acquisto riunito nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro e altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito modifica del programma (11)			
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (6)	Apporto di capitale privato (9)					
																				Importo	tipologia		Codice AUSA	Denominazione	
00644060287 2022 00001	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	79933000-3	Incarichi professionali per supporto progettazione	3	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	30.000,00	30.000,00	60.000,00	120.000,00						
F00644060287 2021 00013	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	03100000-2	Materiali da Giardinaggio	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	40.000,00	50.000,00	90.000,00	180.000,00						
00644060287 2022 00002	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Sfalci erba	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	12	no	130.000,00			130.000,00						
00644060287 2022 00003	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Sfalci erba e cura del verde quartieri	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	72	no	340.000,00	670.000,00	3.240.000,00	4.250.000,00						
00644060287 2022 00004	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Sfalci erba plessi scolastici	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	390.000,00	390.000,00	780.000,00	1.560.000,00						
00644060287 2022 00005	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Sfalci erba cigli stradali, scarpate stradali	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	54	no	300.000,00	300.000,00	800.000,00	1.400.000,00						
00644060287 2022 00006	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Sfalci e vegetazione canali interni esterni	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	60	no	123.000,00	123.000,00	369.000,00	615.000,00						
00644060287 2022 00007	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Verde indesiderato	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	60	no	200.000,00	200.000,00	600.000,00	1.000.000,00						
00644060287 2022 00008	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	90711500-9	Monitoraggio aree ludiche	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	36	no	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00						
00644060287 2022 00009	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	50870000-4	Manutenzione aree ludiche	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	36	no	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00						
00644060287 2022 00010	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	50000000-5	Manutenzione manufatti edili e di fabbro	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	36	no	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00						
00644060287 2022 00011	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77310000-6	Manutenzione impianti irrigazione	2	CIRO DEGL'INNOCENTI	36	no	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00						
00644060287 2022 00012	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77211500-7	Monitoraggio alberature (VTA e controlli)	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	36	no	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00						
00644060287 2022 00013	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	77341000-2	Cura delle alberature	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	60.000,00	80.000,00	160.000,00	300.000,00						
00644060287 2022 00014	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	98350000-1	Custodia giardini	2	CIRO DEGL'INNOCENTI	60	no	175.000,00	255.000,00	832.000,00	1.262.000,00						
00644060287 2022 00015	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	98371111-5	Cura del verde cimiteriale	1	CIRO DEGL'INNOCENTI	48	no	100.000,00	100.000,00	200.000,00	400.000,00						
00644060287 2022 00016	00644060287	2022	2023		no		no	VENETO	SERVIZI	92500000-6	Progetto di riordino e riorganizzazione degli archivi mediante il reinserimento socio lavorativo di persone in uscita da circuiti penali	2	VALERIA PAVONE	24	no		54.000,00	143.000,00	197.000,00						
00644060287 2022 00017	00644060287	2022	2023		no		no	VENETO	SERVIZI	85320000-8	Servizi ausiliari negli asili nido e centri infanzia comunali	1	SILVANO GOLIN	36	si		344.644,79	2.213.202,66	2.557.847,45						
F00644060287 2021 00012	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	37000000-8	Acquisto materiale didattico asili nido e scuole dell'infanzia	1	MARTA TURATO	24	no	42.850,00	42.850,00		85.700,00						
00644060287 2022 00018	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	92621000-0	Affidamento del servizio triennale "CPM ampliamento della possibilità di pratica sportiva motoria per bambini, adulti e persone disabili con collaborazione del mondo sportivo associativo e Scolastico"	2	ENZO AGOSTINI	36	si	31.000,00	92.000,00	92.000,00	215.000,00						
00644060287 2022 00019	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	34114200-1	Acquisto autovetture allestite per attività di Polizia locale	2	LORENZO FONTOLAN	12	no	50.000,00			50.000,00						
00644060287 2022 00020	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	75111100-8	Supporto alla gestione imu/tasi	2	MARCO ANDREUCCI	24	si	185.324,00	185.324,00		370.648,00						
00644060287 2022 00021	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	75111100-8	Supporto alla gestione Canone Unico Patrimoniale	2	CHIARA SCARIN	24	no	230.000,00	230.000,00		460.000,00						
F00644060287 2021 00015	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	39111000-3	Acquisto seggiolini per Stadio Euganeo	1	STEFANO BENVENIGNI	12	no	100.000,00			100.000,00						
00644060287 2022 00022	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	50570000-7	Manutenzione ordinaria impianti elevatori	1	GIORGIO PIZZEGHELLO	12	no	150.000,00			150.000,00						
00644060287 2022 00023	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	85147000-1	Sorveglianza sanitaria dei lavoratori	1	DOMENICO LO BOSCO	36	no	35.000,00	128.000,00	225.000,00	388.000,00						

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice Cup (2)	Acquisto riunito nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro e altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito modifica del programma (11)		
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (6)	Apporto di capitale privato (9)	Codice Ausa		Denominazione	
																								Importo
00644060287 2022 00024	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	90620000-9	Servizio antighiaccio -neve	1	ROBERTO PICCOLO	8	no	160.000,00	160.000,00		320.000,00					
00644060287 2022 00025	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	66162000-3	Apertura, chiusura, custodia e pulizia dei servizi igienici pubblici comunali	1	BENVEGNI STEFANO	12	no	250.000,00	250.000,00		500.000,00					
00644060287 2022 00026	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	90620000-9	Servizio di telesorveglianza edifici comunali vari	1	BENVEGNI STEFANO	12	no	200.000,00	200.000,00		400.000,00					
00644060287 2022 00027	00644060287	2022	2022		si	L00644060287202100013	no	VENETO	SERVIZI	*71322000-1	Incarico di Progettazione e D.L. per il restauro sistema bastionato cinquecentesco tra Alicorno e Saracinesca	1	DOMENICO LO BOSCO	12	no	115.000,00			115.000,00					
00644060287 2022 00028	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	71631450-9	Servizio di censimento ispezione sorveglianza e monitoraggio dei ponti e viadotti nel territorio comunale	1	LORIS ANDREA RAGONA	36	no	167.862,00	81.069,00	81.069,00	330.000,00					
00644060287 2022 00029	00644060287	2022	2022		no		si	VENETO	SERVIZI	71631000-0	Servizio di ispezione e accertamento degli impianti termici e civili e controllo della qualità degli attestati di prestazione energetica degli edifici (DPR 74/2013)	1	DIEGO BENEVEGNI	36	no	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00					
00644060287 2022 00030	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	51110000-6	Servizio di noleggio, installazione, manutenzione e disinquinazione arredi natalizi	1	MARINA CELI	2	no	150.060,00	32.940,00		183.000,00					
00644060287 2022 00031	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	79900000-3	Servizio di comunicazione per festività natalizie	1	MARINA CELI	2	no	53.070,00	7.930,00		61.000,00					
00644060287 2022 00032	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	72500000-0	Servizio di di videomapping e illuminazione scenografica di alcuni edifici del centro storico	1	MARINA CELI	2	no	106.149,00	15.851,00		122.000,00					
00644060287 2022 00033	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	85312320-8	Servizio di gestione di centro diurno di prima accoglienza	2	SONIA MAZZON	24	no	63.000,00	63.000,00		126.000,00					
00644060287 2022 00034	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	85312320-8	Servizio di sportello per l'accesso al servizio sociale comunale	2	SONIA MAZZON	24	no	480.000,00	480.000,00		960.000,00					
00644060287 2022 00035	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	41110000-3	Acqua	1	PAOLO CASTELLANI	12	no	692.100,00			692.100,00					
00644060287 2022 00036	00644060287	2022	2023		no		no	VENETO	FORNITURE	41110000-3	Acqua	1	PAOLO CASTELLANI	12	no		692.100,00		692.100,00					
00644060287 2022 00037	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	09310000-5	Energia elettrica per immobili comunali	1	PAOLO CASTELLANI	12	no	804.063,50	2.029.840,50		2.833.904,00			226120	CONSIP	
00644060287 2022 00038	00644060287	2022	2023		no		no	VENETO	FORNITURE	09310000-5	Energia elettrica per immobili comunali	1	PAOLO CASTELLANI	12	no		804.063,50	2.412.190,50	3.216.254,00			226120	CONSIP	
00644060287 2022 00039	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	09123000-7	Gas naturale e servizi connessi	1	GIORGIO ZANAGA	12	no	144.750,00	48.250,00		193.000,00			226120	CONSIP	
00644060287 2022 00040	00644060287	2022	2023		no		no	VENETO	FORNITURE	09123000-7	Gas naturale e servizi connessi	1	GIORGIO ZANAGA	12	no	144.750,00	48.250,00		193.000,00			226120	CONSIP	
00644060287 2022 00041	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	98371111-5	Servizio di esecuzione funerali gratuiti (durata dal 01-03-2022 al 28/02/2025)	1	ROBERTO BARDELLE	36	si	55.205,00	66.246,00	77.287,00	198.738,00					
00644060287 2022 00042	00644060287	2022	2023		no		no	VENETO	SERVIZI	98371110-8	Servizio di esecuzione delle operazioni cimiteriali e attività accessorie e connesse alla gestione cimiteriale e attività di pulizia e mantenimento del decoro dei 16 cimiteri cittadini; (durata dal 01-11-2023 al 31/10/2026)	1	ROBERTO BARDELLE	36	si	89.753,66	1.525.812,22	1.615.565,88						
00644060287 2022 00043	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	98371110-8	Servizio di custodia, sorveglianza e assistenza all'utenza presso i 15 cimiteri suburbani (durata dal 01-09-2023 al 31/08/2025)	1	ROBERTO BARDELLE	24	si	28.209,48	141.047,40	169.256,88						
00644060287 2022 00044	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	92000000-1	Fiera delle Parole	1	FIORITA LUCIANO	3	si	150.000,00			150.000,00					
00644060287 2022 00045	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	7971400-2	Servizio di guardiana e portierato	1	FIORITA LUCIANO	9	si	70.000,00			70.000,00					
00644060287 2022 00046	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	7971400-2	Servizio di guardiana e portierato	1	FIORITA LUCIANO	36	si	140.000,00	190.000,00		330.000,00					
00644060287 2022 00047	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	79341200-8	Comunicazione pubblicità	1	FIORITA LUCIANO	9	si	70.000,00			70.000,00					
00644060287 2022 00048	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	92400000-6	Premio Galileo e Settimana della Scienza	2	PAOLA D'ADAMO	9	no	140.000,00			140.000,00	20.000,00	altro			

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro e altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito modifica del programma (11)			
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice Ausa	Denominazione	
																				importo	tipologia				
00644060287 2022 00049	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	92400000-6	Stagione Lirica – Gestione Tecnica	2	PAOLA D'ADAMO	8	no	70.000,00									
00644060287 2022 00050	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	92400000-6	Stagione Lirica – Orchestra	2	PAOLA D'ADAMO	8	no	70.000,00									
00644060287 2022 00051	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	92521000-9	Gara prenotazione ingressi sedi museali (Musei Civici, Cappella degli Scrovegni, Palazzo della Ragione)	2	FEDERICA FRANZOSO	36	no	920.000,00	920.000,00	920.000,00	2.760.000,00						
F00644060287 2021 00001	00644060287	2021	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasti elettronico	1	SONIA FURLAN	3	si	172.200,00			172.200,00						
00644060287 2022 00052	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasti elettronico	1	SONIA FURLAN	24	si	427.800,00	600.000,00	150.000,00	1.177.800,00			226120	CONSIP		
00644060287 2022 00053	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	79000000-4	Affidamento procedure preselettive e prove concorsuali da remoto	1	SONIA FURLAN	12	no	61.000,00			61.000,00						
00644060287 2022 00054	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	55410000-7	Servizio di gestione del Bar del Tribunale di Padova	1	LUCA CONTATO	108	no	990.000,00			990.000,00	altro					
00644060287 2022 00055	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	50334110-9	Servizio di gestione e manutenzione del sistema telefonico comunale	1	ALBERTO CORO'	24	si	70.000,00	140.000,00	140.000,00	350.000,00			226120	Consip		
00644060287 2022 00056	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	48311100-2	Archivio generale – nuovo sistema di gestione documentale (A065)	1	ALBERTO CORO'	24	no	120.000,00	120.000,00		240.000,00						
00644060287 2022 00057	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	48900000-7	Concessione contributi comunali Digitalizzazione processo (A054)	1	ALBERTO CORO'	12	no	60.000,00			60.000,00						
00644060287 2022 00058	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	48443000-5	Nuovo software di contabilità finanziaria ed economico/patrimoniale (A075)	1	ALBERTO CORO'	24	no	200.000,00	100.000,00		300.000,00						
00644060287 2022 00059	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	48311000-1	Sistema di Gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica (A079)	1	ALBERTO CORO'	12	no	144.000,00			144.000,00						
00644060287 2022 00060	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	48490000-9	BIM – Implementazione primo nucleo di gestione per le Opere Pubbliche (A088)	1	ALBERTO CORO'	12	no	40.000,00			40.000,00						
00644060287 2022 00061	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	32561000-3	Potenziamento collegamenti fibra ottica rete metropolitana (I008)	1	ALBERTO CORO'	12	no	80.000,00			80.000,00						
00644060287 2022 00062	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	32427000-2	Ammodernamento tecnologico centrale operativa Polizia locale (I010)	2	ALBERTO CORO'	12	no	200.000,00			200.000,00			226120	Consip		
00644060287 2022 00063	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	48610000-7	RDBMS Oracle – Revisione architettura sistemistica (I009)	2	ALBERTO CORO'	12	no	200.000,00			200.000,00						
00644060287 2022 00064	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	FORNITURE	32510000-1	Progetto Wifi Cittadino – potenziamento e aggiornamento (I013)	2	ALBERTO CORO'	24	no	60.000,00	40.000,00		100.000,00			226120	Consip		
00644060287 2022 00065	00644060287	2022	2022		no		no	VENETO	SERVIZI	48326100-0	Aggiornamento cartografico comunale (S002)	1	ALBERTO CORO'	12	no	80.000,00			80.000,00						
																10.773.433,50	10.868.821,93	15.829.858,78	37.472.114,21	1.010.000,00					

N.B. le acquisizioni di forniture e servizi connesse alla realizzazione di lavori previsti nel Programma triennale dei Lavori Pubblici e ricomprese all'interno del quadro economico del lavoro al quale sono connesse, non sono computate ai fini della quantificazione delle risorse complessive del Programma

- (1) Numero intervento + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr articolo 6 comma 4)
- (3) completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la descrizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D. Lgs 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale deve essere rispettata la coerenza per le prime due cifre con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5 ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7 commi 8 e 9 Tale campo come la relativa nota e tabella compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

SCHEDA ALLEGATO II C

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI PADOVA
ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B del precedente programma	Testo

(1) breve descrizione dei motivi

COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui il Comune di Padova ha aderito.